Anno 98 - Numero 10

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 12 Gennaio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 400 ogni mm. altezza-colonna (posizione) a data prestabilito aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. Necrologi L. 500, partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 25; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 9; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele As. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 25; *Libia mils. 4; *Malta s. 5; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 80; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

La sinistra socialista ribelle riunita a Roma

Si annuncia la nascita del psiup in un convegno senza entusiasmo

L'on. Vecchietti, capo della formazione, accusa aspramente Nenni e gli autonomisti - Riconosce che sarà difficile al psiup mantenere posizioni distinte dai comunisti - Lelio Basso dichiara di ritirarsi dalla vita politica per motivi di salute - La sinistra disciplinata deplora la decisione dei "ribelli" ed afferma che rimane fedele al psi

Un nuovo partito molto vecchio

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 11 gennaio.

E' nato il psiup, quarto partito italiano per la difesa dei lavoratori, in linea con il pci, con il psi e con il psdi. Il suo nome, che si richiama all'unità proletaria, sembra attribuirgli come scopo l'unificazione di tutti i lavoratori, anzi definiti col termine antiquato di proletari, sotto le insegne di un solo partito, ed una simile ambizione sarebbe certamente presuntuosa oltre che poco aderente alla realtà sociale di un Paese moderno come l'Italia.

Al giorno d'oggi, e non solo in Italia, i problemi del socialismo non si pongono più come problemi di classe alla maniera ottocentesca: tanto i comunisti quanto i socialdemocratici, ciascuno per il loro verso, hanno superato gli schemi di una contrapposizione che fu valida un tempo, e sono arrivati a soluzione di tutta altra natura, che investono strutture e funzionamento della società nel suo insieme, da organizzare nell'interesse collettivo, dei proletari come dei « colletti bianchi », dei lavoratori del braccio come di quelli del pensiero.

In ragione del nome che si è assunto, il nuovo partito nasce quindi vecchio, ma non è solo questo motivo che suggerisce riserve circa la sua validità. C'è un problema essenziale di azione politica, che non si vede come il psiup potrà risolvere. I nuovi dissidenti accusano il psi di scivolamento verso destra, cioè di involuzione socialdemocratica, ed è un'accusa che può avere un senso, giustificata o no che sia. Tuttavia i dissidenti, venuti a trovarsi in una condizione che essi dichiarano incompatibile con le loro convinzioni, non sono riusciti a trovare una loro strada, a costruirsi una piattaforma, ad assestarsi in uno spazio politico determinato.

Manca infatti ogni spazio tra socialisti e comunisti, che continuano a convivere a stretto contatto di gomiti, nell'area della cosiddetta sinistra. Ogni passo che il psi venga condotto a fare verso destra, per fatalità di cose e per logica di situazioni, determina immediatamente un correlativo spostamento del pci, che si affretta a colmare il vuoto, per non perdere il contatto e non rimanere isolato. Al psiup non resta quindi che collocarsi alla sinistra dello stesso pci, e questo in pratica vuol dire assumere le posizioni cosiddette cinesi, o risuscitare il trotzkismo della Quarta Internazionale, o perdersi nella sterilità del vecchio massimalismo di casa nostra.

In questo senso, d'altra parte, è già stato notato che la nascita del quarto partito socialista si prospetta più fastidiosa e più irritante (non diremo più pericolosa per conservare il senso delle proporzioni) per il pci che per il psi.

Ne consegue però che un partito a sinistra del pci viene a mancare di ogni collegamento sul piano internazionale, dove non esistono formazioni corrispondenti. Vecchietti ha parlato di una « sinistra europea » da ricercare e integrare, ma l'indicazione è così vaga da riuscire ambigua, ed ha il valore di una promessa fatta con scarsa convinzione, più che di una speranza sinceramente nutrita. Di concreto, in Europa, a sinistra c'è il comunismo, e quei gruppi e tendenze che respingono il comunismo in nome di vocazioni più di sinistra ancora, esprimono piuttosto velleitarismi, astrattamente intellettuali senza precise connessioni con realtà del movimento e delle organizzazioni dei lavoratori.

Per un partito che nasce all'insegna della unità proletaria non potrebbe esservi condanna peggiore. E' una squalifica, vera, che fa pensare alla demagogia, il peccato che tante volte viene commesso da quei borghesi che si sentono invasi da furente sollecitudine per la causa dei « proletari », e che diversamente dai proletari difettano del senso di equilibrio, di opportunità, concretezza. Li condannerebbe Lenin — stamane invocato dall'assemblea che dava vita al psiup — e li condannerebbe in nome di Marx.

Il grido « Torniamo a Lenin », echeggiato stamane fra un ritornello e l'altro di « Bandiera rossa » intonata con trasporto romantico, è difatti un errore politico se con esso si intende indicare un programma, perché tornare a Lenin significa rifiutare od ignorare i mutamenti ed i progressi, le lotte e le conquiste degli ultimi quarant'anni di storia: vuol dire chiudersi alla comprensione delle nuove prospettive che sono ormai aperte; escludersi, per conseguenza, dal movimento irreversibile che è in corso.

Perciò, del resto, l'assemblea di stamane, pur fra le grida e i canti, si è risolta senza calore. Non c'era neppure la tensione drammatica che nella storia del socialismo italiano ha contrassegnato le grandi scissioni — quella del 1921 a Livorno, quella del 1947 a Roma — ma solo una atmosfera di apprensione o, peggio ancora, di rassegnazione. Gli ottocento dell'Eur, più che ribelli pronti alla rivincita, sono apparsi dei vinti condannati a pagare la sconfitta.

Vittorio Gorresio

L'on. Vecchietti ieri a Roma durante la sua relazione al convegno della sinistra socialista (Telefoto)

I socialisti dissidenti raccoglierebbero il quindici per cento degli iscritti al psi

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 11 gennaio.

Verso la fine della sua relazione ai partecipanti al convegno della sinistra scissionista del psi, l'on. Vecchietti ha detto: « *Noi vi proponiamo fin da oggi di costituirci in partito autonomo nella pienezza della sua responsabilità, abbandonando con ciò la tentazione implicita in movimenti che si staccano dalla realtà* ». Gli ottocento delegati ed invitati si sono levati in piedi ad applaudire: non il primo applauso che interrompeva il lungo discorso, pronunciato in un clima più rassegnato che entusiasta, e gente che ancora prima dell'inizio dei lavori si consultava sulla opportunità di abbandonare il psi. In questo modo è nato il nuovo partito socialista: il suo nome è « psiup » (partito socialista italiano di unità proletaria).

La relazione di Vecchietti, con la storia, minuta, accurata, della « lunga pazienza » degli ultimi sette anni durante i quali la maggioranza autonomista non avrebbe fatto alcuna concessione alla sinistra, con la polemica che ha raggiunto toni asperrimi contro Nenni, accusato chiaramente di tradimento degli ideali del partito e con l'analisi della realtà dell'attuale formula di centro-sinistra, sembra dovesse passare senza trovare adesione nei presenti.

L'ha trovata invece quando sono cominciati i richiami alle origini e ha suscitato entusiasmo quando è stato proclamato che « *al di sopra della fedeltà al partito c'è la classe, c'è l'unità di classe* ». L'assemblea, composta in gran parte di uomini già avanti negli anni, s'è ritrovata in quel momento in un clima ardente.

Vecchietti ha parlato delle difficoltà cui va incontro il nuovo partito, del problema di trovare uno spazio politico, della necessità di mantenersi distanti dal partito comunista, avvertendo che sono cose difficili e affidandosi alla forza dell'idea socialista. Il dato tattico più concreto che è emerso dalla relazione è questo: bisogna mantenere rapporti fraterni con il psi, soprattutto con la parte della sinistra che rimane nella disciplina, e attendere che l'operazione di Nenni fallisca perché i socialisti ritrovino la loro unità.

Sospesi dopo la relazione Vecchietti, i lavori sono stati ripresi nel pomeriggio con gli interventi di numerosi delegati (i più autorevoli, fra cui il segretario della Cgil on. Foa e Libertini). Tutti interventi di adesione alla scissione, con suggerimenti sulla tattica da seguire, con una varietà di atteggiamenti nei confronti del pericolo di « assorbimento » da parte dei comunisti e con rinnovati attacchi polemici nei confronti degli autonomisti.

I lavori verranno conclusi domani con l'approvazione di un ordine del giorno: solo domani, così, la scissione sarà ufficiale, con la nascita ufficiale del nuovo partito. Non si prevedono dissensi: al convegno parteciperanno i delegati di trentaquattro federazioni (soprattutto sarde, siciliane, toscane, piemontesi, con Aosta Vercelli e Torino) a maggioranza di sinistra, ma favorevoli alla scissione.

Senza bandiere, senza insegne, col palco della presidenza nudo, sormontato soltanto da una scritta che dice: « Fedeltà al socialismo », la sala del convegno appare volutamente spoglia.

In realtà il nuovo partito sembra disporre di mezzi notevoli, e la sua organizzazione, almeno al vertice, è già completa. Il segretario sarà l'on. Vecchietti, Valori e Foa saranno vicesegretari. Un nuovo quotidiano, il *Sempre Avanti!*, uscirà tra poco e già circolano numerose pubblicazioni. Rimangono invece aperti, e se ne discute animatamente nel convegno, i problemi del da farsi nelle amministrazioni comunali, nelle cooperative. Per la Cgil l'orientamento prevalente è quello di non assumere atteggiamenti particolari e di rimanere nel psi come se la scissione non fosse avvenuta.

La sinistra « disciplinata » ha espresso stasera in proprie deplorazione per le decisioni dei seguaci dell'on. Vecchietti, e la Direzione del psi è sicura che una parte degli stessi deputati e senatori cui sono state inflitte le sanzioni disciplinari per aver violato la disciplina di partito non aderiranno al psiup.

Lelio Basso, che era presente al convegno ed aveva aderito al nuovo partito, ha annunciato di ritirarsi dalla vita politica « per motivi di salute ». La sua decisione ha provocato viva sorpresa ed è stata accolta con manifesta delusione. Il suo ritiro indebolisce di molto gli scissionisti, perché legato al movimento uno dei capi di maggior prestigio. La reale forza dei « ribelli » è attualmente valutata al 15 per cento degli iscritti al psi, ma soltanto nei prossimi giorni si potrà avere una idea chiara.

Michele Tito

Il commento dell'« Avanti! »

Roma, 11 gennaio.

L'« Avanti! » pubblicherà domani, un editoriale sul convegno nazionale della sinistra.

« Una ristretta minoranza del partito riunita a Roma — scrive il giornale — ha sentito il salto della scissione, accettandone tutte le responsabilità rispetto alla massa dei socialisti e ai lavoratori tutti.

« Non si costruiscono i partiti con la cecità politica, il settarismo, i rancori, i pretesti di orgoglio. Occorre spazio politico, idee politiche, funzione politica, forza politica; occorrono condizioni che consentano oggettivamente la lotta ».

Il Papa avrebbe affidato a Segni un suo messaggio personale per il Presidente degli Stati Uniti.

Da altre parti si dà per certo che l'argomento principale del colloquio privato fra i due Capi di Stato sia stato l'imminente viaggio alla Casa Bianca del presidente Segni: e questa seconda voce appare più che verosimile, se si tiene presente che in qualche tempo la diplomazia italiana e quella vaticana si trovano a camminare per le stesse strade più frequentemente che per l'innanzi, tendono perciò a contatti più frequenti, a intese più durature. E anche questo può essere colto fra le righe dei discorsi ufficiali che sono stati detti oggi al Quirinale.

Per primo ha parlato il presidente Segni. Specialmente all'inizio, egli appariva intensamente commosso. Ha iniziato mettendo in rilievo che la visita di oggi avviene a pochi giorni di distanza dal viaggio in Palestina e che la nazione italiana ne comprende l'intima connessione: « E' come se con tale gesto Vostra Santità avesse inteso rendercela partecipe della ricchezza spirituale, della Grazia celeste, delle emozioni indimenticabili che hanno accompagnato Vostra Santità nel suo pellegrinaggio in Terrasanta ».

Fra l'altro Segni ha poi detto che tutta la nazione « segue con devozione e fiducia l'opera che la Santa Sede svolge perché vi sia maggiore comprensione reciproca tra i popoli, fra le classi sociali, fra gli individui, perché la pace sia preservata e perché l'umanità possa — superando un generoso slancio d'amore e di fraternità ogni divisione di razza, di religione e di ideologie politiche — rinnovarsi nella giustizia e nella libertà ».

E più avanti: « L'Italia si sente così incoraggiata a continuare e ad intensificare ulteriormente il suo già deciso e attivo contributo al consolidamento della pace e allo sviluppo della collaborazione fra tutti gli Stati, diretta a migliorare le condizioni di vita dei popoli e a promuovere la loro elevazione sociale e spirituale ». Segni ha concluso esprimendo al Papa « i voti più fervidi di un lungo, glorioso regno per il bene della Chiesa, della nostra Patria, dell'umanità intera ».

Nel suo indirizzo di risposta il Papa ha esordito con un lungo, grato e caldo elogio del Presidente Segni, « uomo probo e retto, quanto saggio ed esperto », e per la sua magistratura « guidata da una visione ampia e vigilante del mondo contemporaneo e sagacemente comprensiva anche degli aspetti storici, morali e religiosi della nostra odierna società ».

In seguito Paolo VI ha detto. « Com'ella vede, signor Presidente, i nostri sentimenti si svolgono in una linea semplicissima, com'è proprio dei sentimenti che partono dal cuore, e subito si fanno auguri, e in noi si accendono le preghiere. E ciò che diciamo per la sua persona e per il suo ufficio vogliamo dire per il popolo italiano ». Parlando della « nostra diletta Italia », il Papa ha soggiunto: « Pare a noi che non solo possiamo, ma dobbiamo dirle, anche in una circostanza come questa, le cento cose che abbiamo per essa nel cuore: che vogliamo bene, un bene tutto spirituale, tutto pastorale, oltre che naturale, a questo magnifico e travagliato paese... Vogliamo assicurarlo che desideriamo per esso ogni moderna prosperità nell'ordine civile, nella giustizia sociale, e come vostra eccellenza ha ben detto, nella pace internazionale ».

Ed ecco ora qualche nota di cronaca. Il corteo papale, uscito dal Vaticano alle 16,30 vi ha fatto ritorno due ore dopo. Lo componevano tredici vetture e ventisei persone fra le più importanti della Corte pontificia, tra cui tre cardinali (Pizzardo, Giobbe, Cicognani), quattro principi romani (Colonna, Torlonia, Massimo, Del Drago), prelati di varie Congregazioni. Sulla strada lì trapertino che al termine di Piazza San Pietro segna il confine fra i due Stati, una missione capeggiata dal nostro ministro degli Esteri, ha dato il benvenuto al Papa.

Lungo il percorso c'era parecchia folla, ma non era neppure lontanamente paragonabile a quella che accolse il Papa al momento del suo ritorno dalla Palestina: e anche il calore delle acclamazioni era minore.

Il Papa è stato ricevuto nel Quirinale con gli onori prescritti dal cerimoniale per i Capi di Stato: truppe schierate nel cortile, suono degli inni pontificio e italiano, e il presidente Segni che aspettava l'ospite ai piedi della scalinata d'onore.

La visita all'interno del Quirinale è cominciata con una preghiera detta dal Papa nella Cappella Paolina. In seguito il presidente Segni ha presentato i suoi familiari, compresi i due nipotini, a Paolo VI. Subito dopo i due Capi di Stato si sono scambiati i doni, come vuole l'uso. Segni ha donato al Papa un calice d'argento del XVI secolo. Al Presidente della Repubblica Paolo VI ha donato un vaso istoriato a una « Annunciazione » in avorio; alla signora Laura Segni un ramo d'olivo in oro e ai due nipotini una Bibbia riccamente illustrata e spiegata in modo che possa essere capita anche dai piccoli.

Dopo le presentazioni dei due seguiti, e i due discorsi, il Papa si è affacciato al balcone del Quirinale, chiamato con insistenza dalla folla, e ha benedetto con ampi gesti delle braccia. Sia al momento dell'arrivo in Quirinale che al momento del commiato, i due Capi di Stato si sono salutati con grande effusione e anche con emozione.

Nicola Adelfi

Ad otto mesi dall'incontro con Giovanni XXIII

Papa Paolo VI ed il presidente della Repubblica Segni durante l'incontro in Quirinale (Tel. « Associated Press »)

Segni riceve con viva commozione il Pontefice in visita al Quirinale

Il Presidente della Repubblica rivolge a Paolo VI parole di benvenuto e di ammirazione per l'opera della Santa Sede « perché l'umanità — superando ogni divisione di razza, di religione, di ideologia — possa rinnovarsi nella giustizia e nella libertà » - Nel discorso di risposta il Papa elogia Segni « uomo probo e retto, quanto saggio ed esperto » - Augura per l'Italia « ogni moderna prosperità nell'ordine civile, nella giustizia sociale e nella pace »

Domani il Presidente va a Washington

L'incontro tra i presidenti Johnson e Segni inaugura la politica estera del governo di centro-sinistra. Già solo per questo è un avvenimento di rilievo, non uno dei tanti incontri — ufficiali o di lavoro — tra capi di nazioni amiche. Seguirà subito dopo un'intensa attività dei nostri dirigenti, non gli inglesi, i tedeschi ed i francesi: ma è naturale che è via, ed anche il tono, sia dato dalla presa di contatto con il maggiore alleato.

Così la nostra politica estera esce da quella relativa passività che l'ha caratterizzata per tutto il '63, a causa della lenta, difficile decantazione della situazione interna. La formula di governo che ora abbiamo rappresenta indubbiamente l'esperimento più avanzato nell'Europa occidentale: ed è un esperimento reso possibile dal nuovo clima internazionale, l'eredità più preziosa lasciata da Kennedy.

La direttiva di Kennedy è sopravvissuta intatta alla tragedia di Dallas. Ancora l'altro giorno, nel messaggio al Congresso, Johnson ne ha dato solenne conferma, sia pure con il suo tono spiccio e concreto, non diverso da quello intellettuale, all'europea, di Kennedy. Ma la sostanza delle cose non cambia: anzi, per quanto sia condizionato dalla scadenza elettorale, Johnson sembra deciso a portare innanzi attivamente il programma di Kennedy. Così sul « fronte esterno » della politica estera americana, cioè sui rapporti con l'Unione Sovietica; e così pure sul « fronte interno », nei rapporti con gli alleati.

La politica estera italiana si inserisce nella maniera più armonica in tutti e due questi aspetti della politica di Washington. Anzitutto, in linea generalissima, fin dal ritorno dell'Italia a libertà, noi abbiamo fatto della più stretta amicizia con l'America il pilastro della nostra politica estera; oggi non c'è nessuno, dei responsabili italiani, che pensi a scalfirlo benché minimamente.

Ora, riguardo alla politica americana di distensione, il nostro atteggiamento deve essere (ed è, di fatto) di favorirla al massimo, per quanto possibile a una potenza minore, quale è l'Italia rispetto ai colossi mondiali. Pur nel nostro ambito, infatti, possiamo validamente collaborare con Washington; basta premere l'acceleratore e non il freno, come invece fanno colore i quali temono chissà quale intesa diretta tra Washington e Mosca, da consumarsi sulle loro teste. Noi sappiamo che di accordi sovietico-americani non può derivare che maggior ordine e sicurezza per l'intera Europa, compresa e non ultima l'Italia. Questo noi soprattutto vogliamo: questo dirà Segni a Johnson, garantendogli il pieno appoggio dell'Italia.

Quanto alle questioni interalleate, può sembrare a prima vista che la « lealtà verso l'alleanza atlantica » e la « solidarietà europea » (termini del discorso di Moro alla Camera) siano in contrasto; non per colpa nostra, ma di chi vuole fare d'una sua Europa una « terza forza » autonoma. Questa Europa gollista non è la nostra, perché noi perseguiamo, sì, una politica di solidarietà europea, ma « nella forma dell'integrazione democratica, economica e politica, fuori d'ogni particolarismo » (sempre dal discorso di Moro). Se non bastasse, Saragat ha detto esplicitamente, al Comitato centrale del psdi, che « non si può concepire un'Europa che non sia integrata dalla Gran Bretagna ».

La nostra posizione coincide quindi con quella americana: un'Europa integrata, nel senso anzidetto che sia interdipendente con gli Stati Uniti, secondo il « grande progetto » di Kennedy. Interdipendenza, se le parole hanno un senso, non vuole certo dire dipendenza. Se si resta sul concreto, che cosa si teme? Che l'America abbandoni l'Europa? Ma l'isolazionismo americano è morto per sempre vent'anni fa, proprio per riscattare la libertà dell'Europa; è semplicistico pensare che possa resuscitare. Più serio può essere il discorso sul piano economico, se si guarda al prossimo *Kennedy round* e, in genere agli indizi d'una offensiva americana sui mercati europei.

Anche sotto questo profilo, però, bisogna tener presente lo spirito e lo scopo del Mercato Comune, che non è di chiudersi su se stesso, in uno sterile protezionismo, ma di consolidare l'economia europea occidentale, per aprirla agli scambi mondiali in primo luogo con gli Stati Uniti. L'equilibrio tra la tutela dei giusti interessi europei e il respiro più ampio dei traffici, insomma, è nell'ordine delle cose, necessario e di conseguenza possibile. Crediamo quindi che Segni interpreterà a Johnson la nostra « solidarietà occidentale » nell'unica possibile accezione di politica complementare alla « lealtà atlantica », cioè all'amicizia con gli Stati Uniti.

Questa amicizia, giova ripeterlo a titolo di conclusione è la struttura portante dell'intera politica estera dell'Italia; approfondendola e rafforzandola col viaggio di Segni, giioveremo tutti insieme alla nostra situazione interna, alla sicurezza e prosperità dell'Europa occidentale, all'impegno di Johnson per la distensione mondiale.

Ferdinando Vegas

Il programma della visita

Roma, 11 gennaio.

Lunedì prossimo il presidente della Repubblica, Segni, accompagnato dalla consorte e dal ministro degli Esteri Saragat, partirà per la visita ufficiale negli Stati Uniti. Il soggiorno in America del Capo dello Stato durerà fino a sabato 18 gennaio. Nel corso della visita, Segni avrà colloqui politici con il presidente Johnson, pronuncerà un discorso al Congresso riunito in seduta congiunta e visiterà l'Onu.

CRONACA CITTADINA

La relazione del Procuratore dott. Tanas

Perché i crimini sono in aumento

Cresce la litigiosità in tutto il Piemonte - In due anni le rapine sono raddoppiate - «L'identificazione e l'arresto dei colpevoli diventano sempre più difficili» - Il dilagante fenomeno delle passeggiatrici

Il primo presidente della Corte d'Appello, dott. Casoli, ha dichiarato aperto l'anno giudiziario 1964. La cerimonia si è svolta ieri mattina, nel Palazzo di giustizia, con l'intervento delle massime autorità. Al corteo dei magistrati, nelle tradizionali toghe color porpora, ha reso onore una compagnia di carabinieri e di agenti.

Il Procuratore Generale dottor Tanas ha letto una approfondita e precisa relazione sull'attività della Giustizia nel 1963; è un esauriente sunto di molti aspetti della vita di un anno in Piemonte e nella Valle d'Aosta.

SETTORE CIVILE — L'oratore ha anzitutto rilevato una caratteristica comune anche ad altre regioni. La *litigiosità* è in aumento: 32 268 cause civili nel 1963 contro le 27.144 dell'anno precedente, con un incremento di 5124 procedimenti. I tribunali e le preture, con un numero immutato di magistrati, hanno pronunciato circa mille sentenze in più solo in questo settore.

La sproporzione tra il numero dei magistrati e quello delle cause loro assegnate, con gli inevitabili rinvii, è la causa principale del ritardo nella definizione delle controversie. A Torino la media delle cause assegnate a ciascun giudice civile è di 430-450 all'anno, con punte che giungono a 700 cause. Nel nostro distretto risultano pendenti, al 1° ottobre '63, circa 42 mila cause civili con un aumento di circa 5 mila rispetto al '62: 16 022 riguardano le preture, 24.662 i tribunali, 1266 la Corte.

«Sono pienamente giustificate — ha detto l'oratore — *le critiche e le lagnanze per la lentezza dei giudizi, la quale, mentre favorisce i litiganti temerari, scoraggia l'onesta cittadino e spesso la induce a rinunciare di far valere il proprio diritto, o all'accettazione di qualsiasi transazione».* Alcune grandi aziende industriali e commerciali preferiscono affidare a collegi arbitrali le loro controversie.

SETTORE PENALE — *«Le statistiche, nel raffronto tra '62 e '63, rivelano un costante ed impressionante aumento della criminalità».* In Piemonte e Valle d'Aosta gli *omicidi volontari* (consumati, tentati e preterintenzionali) sono passati da 55 a 64; le *rapine* e le *estorsioni* da 261 a 223; i *furti* da 34.037 a 39.266. In due anni, dal 1961, le rapine e le estorsioni sono più che raddoppiate, mentre i furti sono aumentati del 60 per cento. Da notare l'eccezionale gravità di alcuni reati, commessi in pieno giorno contro banche e gioiellieri, da individui armati con rivoltelle e persino con mitra.

I *furti d'auto* sono, in media, 17 al giorno. Le macchine sono spesso rubate per commettere altri reati ben più gravi. *«La situazione va peggiorando non soltanto per l'accresciuto numero degli episodi criminosi, ma anche perchè l'identificazione e l'arresto dei colpevoli diventano sempre più difficili, nonostante il lodevole impegno della polizia. La maggior parte dei reati rimane quindi impunita».*

Il dott. Tanas ha detto che non è possibile esprimere un giudizio sicuro sulle cause dell'aumento della criminalità. *«E' certo, tuttavia, per quanto riguarda Torino, che debba porsi in relazione al fenomeno della continua e incontrollabile immigrazione dalle regioni del Mezzogiorno. Ad elementi immigrati risale in gran parte la responsabilità della dilagante prostituzione esercitata, senza alcun ritegno, da passeggiatrici diurne e notturne, che divengono sempre più numerose e aggressive».* Il Procuratore Generale ha auspicato una modifica della legge Merlin, nel senso di inasprire le pene per l'adescamento in luogo pubblico e di imporre l'obbligo della visita sanitaria.

Gli *omicidi colposi* sono saliti da 1042 a 1129 e le *lesioni colpose* da 24.005 a 27.504. L'aumento della motorizzazione è certamente in rapporto con il maggior numero di incidenti stradali. Ma quasi sempre, negli incidenti, si rilevano volontarie e gravi trasgressioni del codice, che dovrebbero essere più severamente punite.

Il magistrato si è poi soffermato sul lavoro svolto in un anno nei diversi settori della magistratura penale. Dal 1° ottobre 1962 al 30 settembre 1963 si sono definiti in Piemonte 115.436 procedimenti di pretura, circa 8000 di tribunale, 1500 di Corte d'appello: malgrado quest'intensa attività sono rimasti pendenti, al 1° ottobre 1963, più di 32 mila processi penali.

Il maggior carico delle pendenze riguarda il tribunale e la pretura di Torino: oltre ad aumentare il numero dei giudici, sarebbe indispensabile distribuire meglio il lavoro, con l'abolizione di taluni tribunali che non hanno ragione di essere mantenuti». Il dott. Tanas ha quindi prospettato una serie di provvedimenti che servirebbero a snellire l'amministrazione della giustizia senza attendere l'auspicata riforma dei codici, per la quale occorreranno, nella migliore delle ipotesi, almeno quattro anni.

Altri problemi dovrebbero essere al più presto affrontati e risolti, primo fra tutti «il *miglioramento qualitativo dei giudici e il loro trattamento economico*». L'oratore ha sottolineato che l'insoddisfazione e il malcontento dei magistrati minacciano di sfociare «in forme clamorose di protesta che disonorerebbe entrare».

Al termine del suo discorso il Procuratore Generale ha affrontato l'annoso problema dell'antiquato edificio degli uffici giudiziari di Torino: «*Nulla è mutato in un anno*». Il Comune promise sei mesi fa una soluzione provvisoria con l'affitto o l'acquisto di nuovi locali. Ma anche questa promessa attende ancora il suo adempimento.

La drammatica nascita di una bimba in ambulanza

Salvata dal soffocamento con la respirazione artificiale

Una bimba è nata su un'ambulanza. Ha rischiato di morire, è stata salvata dal barelliere che le ha praticato la respirazione artificiale. E' la primogenita di due giovani coniugi immigrati solo 10 giorni fa da Adria (Rovigo): Paolo e Maria Scanferla, di 21 e 20 anni. L'uomo ha trovato lavoro come autista. Non hanno ancora casa: abitano presso parenti in via S. Francesco da Paola 43.

Qui ieri alle 14,30 è stata chiamata la Croce Rossa per trasportare la scanferla alla maternità. E' giunta l'ambulanza guidata da Benito Barbarossa di 26 anni con il barelliere Antonio Fresolone di 31. La bimba è nata prima che l'ambulanza giungesse al Sant'Anna. Quasi subito è diventata cianotica. Il suo respiro si è fatto debole, impercettibile. «Più presto» ha gridato il Fresolone all'autista e — mentre con la sirena spiegata l'autoambulanza si apriva la strada nel traffico — ha cominciato a praticare la respirazione artificiale alla neonata.

Sono stati momenti drammatici. Il padre, in silenzio, con gli occhi velati dalle lacrime guardava l'infermiere che alzava e abbassava ritmicamente le piccole, fragilissime braccia della figlia. La velocità e i sobbalzi dell'ambulanza rendevano più difficile il delicato lavoro. Quando sono giunti all'ospedale, il respiro della neonata era più regolare, la crisi sembrava superata. Lo hanno confermato i medici, che subito si sono occupati della bimba. Quando il padre è stato rassicurato, è corso per cercare i due militi della Croce Rossa che gli avevano salvato la bimba ma non li ha più trovati: erano già ritornati in sede, pronti per altra chiamata.

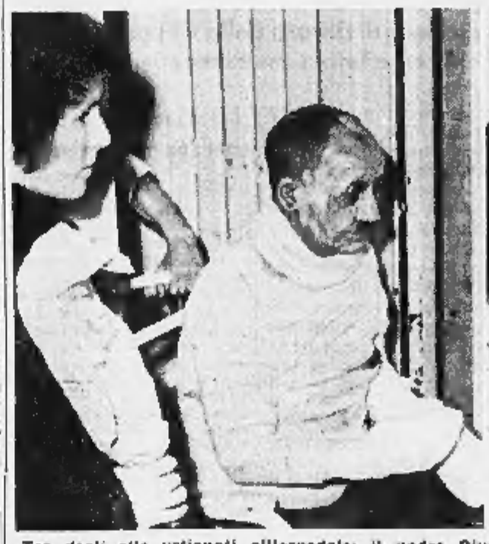
VEDERE IN XI PAGINA

A Beinasco: distrutta dal fuoco una fabbrica. Oltre trecento milioni di danni

Un boato da piazza Bodoni sino a piazza Castello

Otto persone sfigurate dall'esplosione di una bombola di gas in un alloggio

In un appartamento di via Pomba vivono due famiglie, 15 persone - Ieri pomeriggio otto erano in casa, nessuno s'è accorto che una bombola perdeva - Alle 17,30 è buio, il padre accende la luce e avviene lo scoppio - Due stanze sventrate, centinaia di vetri in frantumi - Esplosa anche la bombola di scorta - Tre coraggiosi passanti salgono nella cucina e trovano tre donne sul pavimento con le vesti in fiamme - Poi arrivano pompieri e ambulanze a sirene spiegate - Dei feriti, quattro ricoverati con prognosi riservata



Tre degli otto ustionati all'ospedale: il padre Giuseppe Schiavone con i nipoti Giovanna e Luigi Errico

Terrificante esplosione di gas nel numero 4 di via Pomba. Un alloggio è stato sventrato, otto persone sono rimaste ustionate e sfigurate dalla vampata. Lo scoppio si è udito fino in piazza Castello, a un chilometro. I vetri delle case in un raggio di cinquanta metri sono andati in pezzi; in piazza Bodoni, si camminava sui frammenti. Centinaia di persone in allarme hanno invaso la strada.

E' accaduto in un appartamento di sei stanze, cucina e servizi al quarto piano. Appartiene a Umberto Gribaudo e alla sorella Carla che, nel luglio del '62, lo hanno affittato a una famiglia di immigrati: padre, madre e sette figli adulti. Una figlia è sposata, ha cinque ragazzi tra i 18 e gli 8 anni. In tutto, 15 persone.

Al momento dello scoppio, in casa ce ne sono otto. In cucina, cinque donne: Maria Schiavone, 56 anni, con la figlia sposata, Leonarda Errico di 40 anni, le nipoti Maria, 17 anni, Giovanna, 8 anni, e la fidanzata d'un figlio, Michelina Bacino, 21 anno, che abita nello stesso stabile. Nel tinello attiguo, tre uomini: il capofamiglie, Giuseppe Schiavone di 67 anni, il figlio Salvatore, 31 anni, e il nipote Luigi.

In cucina, oltre al fornello alimentato all'impianto della casa, ce n'è un altro a gas liquido. La bombola perde, nessuno se n'è accorto. Le esalazioni si addensano lentamente, soprattutto verso il pavimento: l'esplosione investirà tutti dall'alto verso il basso. Sono le 17,30, si fa buio. Uno dei tre uomini nel tinello si alza e gira l'interruttore della luce. Una vampata accecante, un boato che scuote l'edificio dalle fondamenta. Poi un altro scoppio più sordo: è una bombola di riserva, ancora saggiata, che si sventra e ne escono torrenti di fuoco.

Nella soffitta soprastante, ci sono tre donne: Elisabetta Comperatore, 31 anni, Stella Esposito, 62 anni e Wanda Frizzero, 53 anni. «Il pavimento — racconta — ha tremato sotto i nostri piedi come per un terremoto. Davanti all'abbaino è salita una colonna di fuoco, che ha illuminato a giorno la soffitta e l'aggetto sulle scale, tentano di scendere; ma si imbottono in una cortina di fumo e di fiamme, da cui escono urla, grandi, invocazioni. Agli altri piani, si sentono le porte aprirsi, richiudersi spaventosti. Le tre donne, accecate dal terrore, risalgono e si chiudono nella loro soffitta.

L'appartamento accanto, al quarto piano, è quello dell'avv. Armando Moscati. La moglie Olga, 45 anni, sta sfermezzando in cucina. «Ho visto — racconta — la porta-finestra del balcone schiantarsi e una lingua di fuoco irrompere rovesciando il televisore e spostando la credenza». Anche Olga Moscati, al pianerottolo, è bloccata: intravvede tra il fumo qualcuno che passa urlando, gli abiti in fiamme. Nell'alloggio sottostante, l'ing. Giacomo Donati vede aprirsi delle larghe crepe nel soffitto e i lampadari aussultare e andare in pezzi.

Nella nuvola di fumo soffocante si inoltra coraggiosamente un'altra giovane inquilina: Fiorella Tanfoglio, 27 anni. Vede uscire da una porta semichiusa Maria Errico. E' coperta solo da pochi stracci fumiganti, lingue di fuoco le crepitano dai capelli. Corre urlando, impazzita dal terrore. Dietro, la sorellina Giovanna, di otto anni, trasformata in una torcia. Fiorella Tanfoglio le strappa di dosso i vestiti ardenti: poi la lascia perchè è comparsa, barcollante e sravolto, Salvatore Schiavone che invoca: «Aiuto, ci sono dei morti, brucia tutto!». Entra con lui nell'alloggio in fiamme.

Insieme, entrano tre passanti che hanno fatto gli scalini a quattro a quattro. Sono il vigile urbano Dario Carasso, Giovanni Maggiolino di 26 anni, via Mongrenero 230 e un terzo, rimasto sconosciuto. Piombano nella cucina devastata: per terra, i corpi esanimi di tre donne. Sono Maria Schiavone, Leonarda Errico e Michelina Bacino; seminude, piagate dalle fiamme. Il Maggiolino, prima di raccogliere Michelina, deve coprire la carne viva con il suo foulard. Poi esce con la donna tra le braccia, si fa largo tra i curiosi che accorrono. Riesce a fermare un'auto e si fa portare al S. Giovanni.

Pochi minuti dopo, i carri dei vigili del fuoco, le ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde fendono la folla a sirene spiegate. Al S. Giovanni vengono mobilitati sei medici di vari reparti. Al pronto soccorso arrivano otto corpi piagati: i brandelli dei vestiti vengono via insieme con brandi di pelle e fiotti di sangue. Giuseppe e Maria Schiavone e le nipotine Maria e Giovanna Errico sono gravi: la prognosi è riservata. Migliori le condizioni degli altri quattro: ma anche loro sono stati trattenuti in osservazione.

La situazione dei socialisti dopo la frattura a Roma

Soltanto una parte dei «carristi» si staccherebbe dal psi torinese

Nel direttivo della federazione si forma una nuova maggioranza intorno agli «autonomisti» - Consiglio comunale: 4 consiglieri aderirebbero al psiup, 9 rimangono al psi - Nel Consiglio provinciale: tutti per l'unità del partito - Dei parlamentari piemontesi soltanto tre lascerebbero il psi - Stamane gli «autonomisti» rivendicano la proprietà della sede di corso Palestro

La decisione presa dai «carristi», nel convegno di Roma, di staccarsi dal partito socialista per dare vita a una nuova formazione politica (psiup: partito socialista italiano di unità proletaria) era ormai scontata e non ha colto di sorpresa i dirigenti socialisti torinesi. Solo gli esponenti della corrente «autonomista» che i «carristi» stavano già tenuto, nelle scorse settimane, in città e nei principali centri della provincia, una serie di riunioni per definire i rispettivi atteggiamenti.

Come è comprensibile, una grande agitazione si è diffusa tra gli attivisti delle due correnti: i capi dei «carristi» che hanno partecipato al convegno di Roma (Dosio, Alasia, Cicirico, Filippa, Giovana, Gagnoni e una quindicina di esponenti delle sezioni rionali) rientreranno forse in giornata.

In Torino e Provincia i «carristi» avevano la maggioranza. Nel ultimo congresso provinciale, tenutosi nel settembre dell'anno scorso, avevano il 70 per cento dei voti, contro il 30 per cento degli «autonomisti». Gli iscritti al partito sono circa 5 mila, suddivisi in 140 sezioni di cui una sessantina controllate dagli «autonomisti».

Il comitato direttivo provinciale, prima della scissione di ieri, era costituito da 51 membri così suddivisi: 38 della «sinistra», 17 degli «autonomisti» e 2 dei pertiniani. La federazione di Torino era una di quelle dove i «carristi» avevano una posizione di grande rappresentanza riguardevole.

In che misura la «sinistra» torinese aderirà alla scissione decisa a Roma? Secondo le prime valutazioni approssimative raccolte in ambienti «autonomisti» solo il 20-30 per cento degli iscritti al psi torinese abbandonerà il partito per passare al psiup. Si tratterebbe cioè di un nucleo oscillante da 1000 a 1500 persone.

L'esponente autonomista on. Mussa Ivaldi, in proposito, ha dichiarato: «*Si tratta della scissione più assurda della storia del psi. Nel momento attuale l'unità del partito socialista, che la parte della componente autonomista, costituisce un sicuro elemento della democrazia politica ed economica del Paese. Ho scritto, nel giugno, numerosi comitati con la base di sinistra non ho trovato nessuno compagno che volesse lo scissione: al contrario ne ho trovati molti risolutamente contrari ad abbandonare il partito*».

Gli «autonomisti» ieri sera hanno fornito il seguente quadro non ufficiale della situazione dopo i primi sondaggi:

COMITATO PROVINCIALE: dieci dei 38 membri della «sinistra» avrebbero già deciso di non abbandonare il psi. Essi sarebbero: Carli segretario della Camera del Lavoro di Torino, Muraro segretario del sindacato metalmeccanici Fiom; Tosi capogruppo consiliare della Provincia; Canepare segretario legale Fiom e membro della direzione nazionale giovanile; Antonioli dell'Alleanza Contadini; Amato di Perosa Argentina; Bianchi e Picco membri di Commissione interna della Fiat; Novo segretario della Camera del Lavoro di Ivrea; on. Cassiano. Si tratta di informazioni di fonte autonomista che attendono conferma. L'on. Castagno, ad esempio, ha dichiarato: «*Ho quanto io sia stato qualificato parecchie volte capo dei "carristi" ritengo una ha mai fatto alla direzione o di corrente e di gruppo. Ritengo una scissione ulteriormente una qualsiasi decisione prima che l'abbia manifestata. Sono alla finestra e sto a guardare ciò che succede. Si dice che nascerà un nuovo partito: vedremo quando le mie decisioni domani*».

«Sinistra disciplinata» è il nuovo termine coniato ieri per distinguere chi resta da chi abbandona il psi. Se davvero saranno 30 i membri del direttivo della corrente di sinistra che resteranno nel partito, si avrà questa situazione: 30 della «sinistra disciplinata», 17 «autonomisti» e 2 «pertiniani» per un totale di 49 contro 28 «carristi» che se ne vanno. Il direttivo, per un solo seggio, avrebbe ancora la maggioranza. Quindi con più vigore potrebbe procedere alla nomina degli organi di segreteria e alle azioni necessarie per rivendicare la disponibilità delle sedi. Contro il distacco dal partito si sarebbe pronunciato anche il presidente del collegio dei probiviri Savio.

GRUPPO CONSILIARE MUNICIPALE. In Comune il psi ha 13 rappresentanti. Sette possono essere considerati «autonomisti» (Lamberto, Paonni, Vera Pagella, on. Mussa Ivaldi, on. Chiaramello, on. Colla e Frola Milano). Dei sei della «sinistra» non si staccherebbero dal partito la dottssa Dipietrantonio (la quale ha detto: «*Come ebbi già a conferenze nelle opportune sedi politiche, resto nel psi*») e forse l'on. Casagno. Si staccherebbero invece il sen. Piero Passoni, Donno, Alasia e Filippa.

GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE. Nella Amministrazione Provinciale i socialisti hanno sei seggi: tre «autonomisti» (Prat, Nocentini e Mautino, S. Paolo 44 (91-044), v. Cremona 99 bis (082-520), p. Emanuele Filiberto 19 (555-273).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA —3,1
MINIMA —1,1

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +2,1; pressione 751,6; umidità 79%. Cielo coperto. **Previsioni:** cielo molto nuvoloso, qualche nevicata sui rilievi. **Temp. a Caselle:** mass. —2,2; min. —1,6; media 0.

FARMACIE APERTE OGGI

Servizio sustituzioni dalle ore 8,30 alle 19,30: p. Statuto 3; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 62, p. Gran Madre di Dio 1, v. Chiesa della Salute 105, via Monginevro 29, v. Po 31, v. Sacchi 1, v. Cigna 41 e Francia 305 bis, v. Tripoli 45, c. Vittorio Emanuele 81, v. Cibrario 72, v. Giulio 36, c. Reg. Margherita 161, c. S. Maurizio ang. via Baretta, v. Nizza 123, v. Duchi d'Aosta 10, v. Giulio 2; c. Un Secolo 591 bis, v. S. Secondo 9, v. Monte di Pietà 21, c. Casale 315, piazza San Giovanni.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	3	3	7.388.000
11	90	4	160.000
10	(188	63	14.300

Il monte premi è di 36.901.436

La colonna vincente risulta: 2-X, X-X, 1-X, 2-X, X-1, 1-X

Autoriparazioni — Officine: via S. Massimo 21 (tel. 80-000), v. A. di Bernezzo 119 (793-261); Elettr.: c. Grosseto 161 (252-556).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	78	27	59	80	28
Cagliari	40	6	21	70	80
Firenze	59	36	10	69	2
Genova	60	17	72	49	45
Milano	23	20	71	5	15
Napoli	49	27	58	74	67
Palermo	62	56	42	73	43
Roma	45	39	64	40	3
Torino	37	2	25	70	86
Venezia	19	20	49	2	81

Il vicedirettore dell'Atm si dimette

Dopo le irregolarità nell'ufficio biglietti - I risultati dell'inchiesta riferiti alla Giunta: i furti dei tesserini hanno provocato all'azienda un danno di 11 milioni e mezzo - Il sindaco: «Saranno instaurati rigidi criteri amministrativi»

Tredici pagine dattiloscritte costituiscono il risultato dell'indagine amministrativa condotta dall'Atm sui furti dei tesserini. Ieri mattina l'assessore isg. Porcellana ha letto la relazione alla Giunta, riunita in seduta straordinaria. Altrettanto farà domani sera in Consiglio.

L'inchiesta mette a fuoco il sistema dell'imbroglio e precisa il danno subito dall'Azienda. Dal magazzino dei tesserini vecchi, rimessi in circolazione con il cambio delle tariffe, sono spariti 5 pacchi (pari a 22.122) per un valore di 7 milioni di lire. Tesserini nuovi per un valore che si aggira sui 4 milioni e mezzo sono scomparsi invece da quel reparto dell'ufficio biglietti dove l'inserita — arrestata con 5 suoi complici — era addetta alla reintegrazione giornaliera delle scorte e bolla in dotazione a ciascun bigliettaio delle linee speciali.

I furti, secondo la commissione d'inchiesta, non risalirebbero a prima del 1961 da polizia pensa invece a 7-8 anni e sarebbero stati favoriti dal rilassamento di una doverosa sorveglianza. Interrogato di impiegati ora in pensione permetteranno di stabilire perchè, ad un certo punto, si sono variati i criteri di verifica. «E' certo — ha dichiarato il sindaco — che taluno di molti furti curo abbastanza» le conseguenze agli impiegati perchè le bruciassero a domicilio, lasciando dall'azienda anche i tesserini validi».

Da prosegue: «*E' spiacevole constatare che ci sono dipendenti che vengono meno alla stima in loro riposta, concretando delle serie conseguenze disciplinari anche chi non ne ha colpa. Ma proprio per questo è necessario non secondo rigido e costante la dove si tratta non solo di denaro ma di pubblico denaro. Dal '61 in poi, nel reparto biglietti sono entrati nuovi. Scadendosi i controlli, si sono rimessi questi tagliandi. A fatto questo può porre rimedio solo il rigore amministrativo che compete ai capi istituzione*».

La commissione d'inchiesta ha già suggerito la riorganizzazione dei sistemi di controllo e il trasferimento di alcuni impiegati. Toccherà agli amministratori decidere su riforme radicali dell'intero sistema amministrativo aziendale. Il sindaco ha osservato: «*La legge che regola le aziende municipalizzate consente ad esse una notevole autonomia amministrativa nei riguardi del Comune. D'altra parte, se esistono i presupposti dei bilanci, non ci sono stati dei chiarimenti di carattere periodico su aspetti amministrativi che contabili. Cercheremo di colmare anche questa lacuna*». Gli abbiamo chiesto se si possa parlare di «leggerezza amministrativa». Ci ha risposto: «*Forse, piuttosto, di omissione mentale*».

Di fronte ai gravi fatti che si sono determinati in uno dei settori di sua competenza, il dott. Angelo Martinetto, capo dei servizi amministrativi dell'Atm dall'immediato dopoguerra e nominato vicedirettore dell'azienda nel 1962, ha presentato le dimissioni al consiglio di amministrazione che ne ha preso atto. Il presidente, dott. Aschieri, lo ha comunicato al sindaco con una lettera di cui l'on. Anselmetti ha dato lettura agli assessori.

Specchio dei tempi

Spaghetti ai medici o ribassi dei medicinali? - La legge ha dato «dignità» ad un mestiere immorale e vecchio come la storia del mondo - I rumori infernali: un po' di pietà per due anziani insegnanti - «Mi veniva da piangere e quella notte non ho chiuso occhio» - La pensionata - Il figlio del contadino

Un lettore ci scrive:

«Dal vostro spett. giornale apprendo che un'industria farmaceutica usa regalare ai medici pacchi di spaghetti. Perchè non si tratta di beneficenza ma di impiego di utili ricavati dalla vendita di medicinali, ai prezzetti proporzionati alle superiori autorità, che presiedono al controllo dei prezzi di vendita dei medicinali, di diminuire tali prezzi di un importo equivalente alla spesa che l'industria sostiene per regalare spaghetti ai medici.

«In questo modo il vantaggio andrà ai poveri ammalati che comperano medicine prescritte dai medici e non spaghetti. Sempre che la cosa venga a tutti, sia conosciuta anche dalle autorità sanitarie che controllano i prezzi e le qualità dei medicinali».

Mario Saracco

Un lettore ci scrive da Moncalieri d'Asti:

«Ho letto su *La Stampa* l'articoletto sul "dilagante fenomeno notturno" e mi ha colpito la pietà e la generosità della contessa Bertola nel giustificarlo. Ma purtroppo, quanti altri sono i motivi di tale dilagare e quanto poco pietosi! La cosi detta "Legge Merlin", dando libertà ed un certo grado di dignità a quell'antico commercio, ha fatto in questi ultimi anni una lamentevole propaganda, *quasi che esso fosse non castodo e normale e lecenza attività*.

«Mi si permetta una sola osservazione: prima di tale legge una prostituta era una prostituta e come tale era ben classificata con tanto di documenti ufficiali, *il che indiscuta alla meditazione* prima del gran passo. Ora invece moltitudini di gentili signore sono prostituite per un certo periodo dell'anno o della giornata e possono essere ripese a filosofare normalmente nelle ore in cui non esercitano.

«Intemi, per favore, se questi non sono *ricatamenti alla prostituzione*: riconosciuta dignità, facile guadagno, esenzione fiscale, reclame gratuita».

Dott. Franco Capellino
veterinario condotto

Una lettrice ci scrive:

«Esiste davvero una legge che vieta la collocazione di offerte numeriche fra le case d'abitazione? Esiste, a Torino, un ufficio per la lotta contro i rumori? C'è stata una crociata di medici valenti contro i rumori che fanno impazzire" e che peggiorano le condizioni degli ammalati? Talvolta io dubito di tutto questo e anche di vivere a Torino.

«C'è in via Donizetti un'officina per la lavorazione del vetro, sita nel cortile, cinta tutt'intorno da case d'abitazione. I macchinari producono un rumore assordante, che si spande in alto, come in un imbuto, facendo tremare i vetri, anche se imposte e finestre sono sbarrate, tormento insopportabile a chi per malattia o vecchiaia debba tenere il letto.

«Inutili sono state le ripetute preghiere, scritte e telefoniche, ai proprietari. A chi possiamo rivolgerci?».

Segue la firma

P. S. - Non costituarmi. Ti prego, cerca di aiutarmi. Dal maggio ad oggi io ho tentato tutte le vie per evitare almeno questo tormento e mio marito professore universitario in pensione, è malato ma non ci sono riuscita. Anch'io ho insegnato Lettere per 36 anni. Ora siamo vecchi e stanchi e, purtroppo, in cattive condizioni di salute. Non abbiamo i mezzi per trasloccare. Vorremmo solo un po' di pace, un po' di riposo per questo poco di vita che ci rimane».

Una lettrice ci scrive da Settima:

«Prima di tutto chiedo scusa se non mi esprimo tanto bene. Sono Olga Mazza, che vi ha scritto per la bambina Lidia Stabilini. Sono molto commossa per le premure e tutto il bene che fate per questa bambina. Senza il vostro aiuto sarebbe stata condannata a vivere senza mai potere udire la voce dei suoi genitori e delle sue compagne di scuola.

«Non ho parole per ringraziare tanto *Specchio dei tempi* e le dott. Damiani. La sera che sono arrivato a casa con la bambina e l'apparecchio donatole, le abbiamo fatto sentire il mio canto. La bambina è rimasta con una espressione di gioia che non riesco a dimenticare, mi veniva da piangere, e quella notte non ho chiuso occhio.

«Voglia Dio assistere sempre *Specchio dei tempi*, che possa continuare sempre a fare del bene a tutti quelli che ne hanno bisogno».

Olga Mazza

Una lettrice ci scrive:

«Ricevendo la vostra lettera il mio cuore si è riempito di gioia ed i miei occhi non hanno trattenuto le lacrime. Mi avete fatto proprio un bel piacere. Grazie al vostro gentile interessamento ho ricevuto la mia pensione.

«Grazie di vero cuore a tutti voi che vi interessate anche delle persone più umili».

Maria Tupino

Un lettore ci scrive:

«Ringrazio moltissimo per il bellissimo orologio che mi hai mandato; è stato un bel regalo, era proprio l'orologio che segnava da tempo. Devi scusarmi se non trovo altre parole per ringraziare.

«Se no molto contento e orgoglioso di te, che aiuti i poveri, cioè gli orfani. Mando tanti saluti ringraziando anche quel signore che si è disturbato a portarmi l'orologio.

Sergio

«Il Gesù dei poveri non porta orologi»

«*A Natale ho chiesto a Gesù Bambino che mi portasse un piccolo orologio per rendermi felice, ma si vede che il Gesù che passa in questi poveri posti di alta montagna, ove non c'è che neve e solitudine, è povero come noi e non me lo ha portato. Quanto lo pianto!*», aveva scritto ieri a *Specchio dei tempi* Domenica Druetto, una bimba di dieci anni di Mondrone. Poche ore dopo il gioielliere Mo di via Arcivescovado 3 ci ha offerto per la bimba un bellissimo orologio d'oro. Lo porteremo domani a Mondrone.

L'inchiesta a Venaria per i bagni comunali

Interrogata la cassiera infedele

Si è riunita a Venaria la commissione d'inchiesta per il furto dei biglietti d'ingresso ai bagni municipali. E' composta dal sindaco dott. Garbagnati e dai consiglieri Merlendo (psi), Giannasso (psi), Milano (dc) e Carta (psdi). Per due ore la commissione ha interrogato la cassiera infedele Cinna Boccato.

La donna ha riferito quanto già aveva detto a «La Stampa». Nell'agosto scorso si è accorta che mancavano dieci mazzetti corrispondenti a mille bagni. Ha pensato che si trattasse di un errore della ragioneria; ma a dicembre ha capito che i blocchetti erano veramente spariti. Convinta che sarebbe stata l'unica a rispondere dell'ammanco ha aggiunto per alcune settimane 5, 10 mila lire agli incassi, poi ha comperato in una cartoleria dei biglietti con numerazione progressiva e li ha venduti al posto di quelli regolari. Ha però soggiunto che altre volte si era procurata somme di quel tipo; ma che se ne serviva per stabilire un ordine di precedenza tra i clienti all'apertura dello stabilimento.

Questo ed altri particolari pare abbiano messo in sospetto la commissione. Dopo l'interrogatorio del custode Scalia, effettuato venerdì, gli amministratori avevano espresso il timore che le irregolarità durassero dal '61. La Boccato non ha dissipato il dubbio. Per fare luce completa sulla vicenda hanno deciso di interrogare domani sera anche i custodi che precedettero l'attuale, entrato in servizio nel '36.

I contratti d'affitto

L'Intendenza di finanza comunica che per le registrazioni dei contratti d'affitto degli immobili urbani, è stato aperto uno sportello supplementare presso l'Ufficio del registro affitti e concessioni governative. Per i contratti già registrati lo sportello può essere visto sul conto corrente postale n. 2/2021 intestato all'Ufficio di Torino, nella stessa misura e trascrivendo gli estremi della registrazione precedente.

15 milioni dell'Enalotto a un dipendente Lancia

In società con amici ha azzeccato due «12» e quattro «10» - Sette milioni a un custode Stipel

Gli unici tre «12» realizzati questa settimana all'Enalotto sono stati giocati tutti a Torino. A ciascuno toccano 7 milioni e 386 mila lire. Vincitore del primo, secondo la tradizione della rivistera di corso Racconigi 199, Anna Maria Ansoldi, è un impiegato della Lancia che abita al 192, il portone accanto. Si chiama Pierino Marchisio, ha circa 60 anni, è un sistemista accanito. Anche questa volta ha giocato un sistema di ben 51 schedine, ciascuna di 6 colonne, spendendo 25 mila lire.

Oltre ai due «12» il Marchisio ha azzeccato quattro «10» questa settimana 11.200 lire totalizzando complessivamente oltre 15 milioni. Non saranno tutti per lui. Le schede sono firmate «Società», probabilmente il Marchisio ha tentato la fortuna con un gruppo di amici. Si tratterebbe in secondo «12» della «Società» sia dovuto ad un fortuito errore di trascrizione di chi ha compilato due schede perfettamente identiche.

Il terzo «12» è stato vinto da Battista Vico, 60 anni, via La Loggia 35, custode della Stipel. «Mi continuano a telefonare — ha detto quando l'ha saputo — e io, milioni o no, devo alzarmi alle 5 per andare a lavorare». Ha giocato una schedina, due colonnine, in corso Corsica. Ne gioca da anni, quattro alla settimana e solo una volta ha fatto «10». La fortuna lo ha assistito in un momento difficile. Sua moglie Brigida è a letto una gamba, ha un figlio militare e l'altro da sposare. «I soldi serviranno a loro». Ha aggiunto: «Lo sentirà, questa volta, che avrei vinto, chissà perchè». A settembre va in pensione: «Un'altra vincita come questa — dice — e penserò tranquillo la vecchiaia».

Orbassano: 10 mila abitanti

Il Comune di Orbassano ha raggiunto i 10 mila abitanti. Nel 1951 la popolazione risultava di 1760 persone. La forte immigrazione dal Sud in particolare ha radicalmente gli abitanti in dodici anni. Quota 10.000 è stata raggiunta con la nascita di Sandrina Bombana, che oggi è stata festeggiata dall'amministrazione comunale.

Scarcerato il commerciante che «oltraggiò» un vigile

Il commerciante Renzo Franceschi Gumbin, 36 anni, via Bobbio 20, arrestato martedì scorso in seguito ad un vivace battibecco con due vigili urbani, in corso Mediterraneo angolo via Colombo, è stato rimesso ieri in libertà provvisoria. Il sostituto procuratore dott. Panzarone, dopo aver interrogato il Franceschi ed i vigili, ha ordinato la scarcerazione del commerciante, incensurato, invalido di guerra e con un braccio anchilosato. Il Franceschi sarà rinviato a giudizio per oltraggio aggravato.

Si può guadagnare con le opere d'arte?

L'arte, l'Arte con la maiuscola considerata come valore economico, ridotta a un'equivalenza di denaro, a un oggetto di lucro, a un elemento di operazione finanziaria... che degradazione! E intitolare un libro « L'arte come investimento di capitale »... che sacrilegio per quanti ritengono che l'opera dell'artista è sempre « al di sopra » del denaro, qualunque ne sia la somma. Eppure quando nel 1961 il Rembrandt della collezione Erickson, *Aristotele che contempla il busto di Omero*, fu acquistato all'asta delle Parke-Bernet Galleries per denaro al Metropolitan Museum di New York, gli « amici » di questo fortunato museo dovettero sborsare un miliardo 437 milioni e 500.000 lire, il più alto prezzo mai pagato per un quadro. Dunque, anche la creazione artistica si valuta a quattrini sonanti; dunque, fra pittore e pittore, antico, moderno, contemporaneo, fra dipinto e dipinto d'ogni epoca, corre una differenza di statura e di qualità la cui misura concreta è il denaro.

Qualsiasi collezionista che si accinge a un acquisto non può non tenerne conto perché — come confessa appunto un collezionista americano, Richard H. Rush — « per chi si sia fatto una posizione col proprio denaro » è sempre duro impiegare in un bene improduttivo una somma che potrebbe essere convertita in beni redditizi. La sua decisione è quindi inevitabilmente subordinata a una domanda: varrà il piacere che mi darà il possesso di questo quadro il sacrificio che m'impone? E se si tien conto di alcuni casi-limiti verificatisi nell'ultimo decennio il prezzo del possesso, sia di un privato che di un museo, è impressionante.

Nel 1958 il banchiere Paul Mellon pagò 385 milioni il *Ragazzo dal giubbetto rosso*, di Cézanne, della raccolta Goldschmidt; e lo stesso anno alla vendita Kirkeby di New York e presso Sotheby di Londra i Picasso *Madre e bambino* e *La belle hollandaise* toccarono rispettivamente i 95 ed i 97 milioni, la cifra massima raggiunta a un'asta da un artista vivente. Nel '59 l'*Adorazione dei Magi* di Rubens, già del duca di Westminster, salì all'asta di Christie ad oltre 481 milioni, e la *Femme a la mandoline* di Braque a 62. Alla National Gallery di Washington Mr. Mellon assicurò un *Ritratto d'uomo* di Frans Hals per più di 218 milioni, e un'asta di Londra un *Ritratto di cavaliere* dello stesso maestro olandese oltrepassò i 317.

Sono somme enormi testimonianti il *boom* del mercato artistico del dopoguerra che ha portato nel '58 un Van Gogh a 231 milioni e nel '59 un Gauguin a 227, moltiplicando per 125 volte i prezzi di questi pittori nel 1930. Ma anche quando si tratti di acquisti di gran lunga meno importanti, è naturale che il collezionista si ponga il problema dell'investimento di capitale nei limiti delle epoche, delle scuole, degli autori da lui preferiti; e qui parliamo del « collezionista », dell'amatore, non dello speculatore che compra pittura con la speranza d'un guadagno prossimo o lontano nel rivenderla: speranza che può trasformarsi in amara delusione se si tien conto che un quadro di Picasso ebbe nel giro di un anno, dal '57 al '58, un deprezzamento di 20 milioni, il che dimostra la difficoltà di realizzare profitti immediati con vendite precipitose.

Quali criteri seguire per evitare grossi rischi? Esistono norme abbastanza suffragate dalla esperienza relative alle variazioni dei valori artistici di mercato? Come regolarsi anche nei confronti d'uno stesso artista, se alla famosa vendita Goldschmidt del '58 Henry Ford II dovette pagare 231 milioni il *Giardino pubblico ad Arles* di Van Gogh, e nel '59 un altro Van Gogh, *Canale nei pressi di Nuenen*, fu venduto a New York per 2 milioni e mezzo?

A queste e a molte altre domande relative al collezionismo pittorico ha inteso rispondere Richard H. Rush con un folto libro, *L'arte come investimento*, ora pubblicato tradotto in italiano, e copiosamente illustrato, dall'editore milanese Aldo Martello: un volume che, pur tra prolissità, ripetizioni e talvolta contraddizioni di dati e di prezzi, rivela una perfetta conoscenza del movimento mercantile della pittura antica, moderna e contemporanea dal 1425 al 1960: cioè « un ragionevole periodo di tempo per un investimento di capitale », ed insieme comprensivo di crisi economiche postbelliche, di congiunture inquietanti, di vasto benessere, di eccezionali incrementi produttivi.

Il signor Rush, che inizia modestamente, insieme con la moglie, il suo collezionismo comprando al « mercato delle pulci » di Arlington una tela sporca e strappata rivelatasi poi assai pregevole, comincia con due consigli: scatenarsi in un determinato settore pittorico per saper giudicare se il quadro offerto dal mercante è tipico dell'autore cui viene attribuito; e non collocare tutto il denaro disponibile in una sola opera di prezzo molto alto, ma ripartirlo in acquisti scalati in un periodo abbastanza lungo. E termina con un avvertimento: tener presente che ciò che conta in un dipinto è la « qualità », indipendentemente dai gusti del pubblico che favoriscono via via scuole, mode, pittori diversi, influendo sulle quotazioni di mercato.

Infatti codesti gusti sono nei loro mutamenti difficilmente controllabili. Nei primi anni del nostro secolo Corot ed i maestri della scuola di Barbizon, Diaz, Daubigny, Troyon, Rousseau, Millet, Dupré, tennero nelle grandi collezioni il posto d'onore poi occupato da Cézanne, dagli Impressionisti e Postimpressionisti. Ma nel 1959 un buon Corot di ampie dimensioni si poteva acquistare a New York per soli 72 milioni contro i 42 ch'era pagato a Londra nel 1910; e nessuno vorrà sostenere che Corot stia su un livello artistico inferiore a Renoir (125 milioni il suo paesaggio della collezione Lurey venduto a Henry Ford II nel '59), o a Rouault (38 milioni), o a Matisse (31 milioni) o a Léger (18 milioni), o a Modigliani (41 milioni).

Né basta: gli stessi disputatissimi Impressionisti che furono la conquista del mercato subito dopo il '45 hanno fra il '55 ed il '60 ceduto il primato nell'aumento dei prezzi ai Postimpressionisti che per il Rush sono Cézanne, Van Gogh e Gauguin, e ai « Grandi Moderni » Matisse, Picasso, Léger e Braque: sì che l'ascesa della quotazione dal 1925 è calcolata del 754 % per i Postimpressionisti, del 557 % per i « Grandi Moderni », del 307 % per gli Impressionisti. Se poi si aggiunge che nel 1953 si poteva acquistare per 1.250.000 lire il De Staël pagato 22 milioni e mezzo nel 1960, e che dal '51 al '60 Pollock passò da 1 milione a 62, le perplessità del collezionista si fanno torturanti.

Specie quando il suo amico Rush gli rammenta che nel 1901 Lawrence Alma-Tadema rifiutava un'offerta di 41 milioni in moneta attuale per un suo quadro esigendone 50, ignaro che mezzo secolo più tardi una sua tela sarebbe stata acquistata a Londra per 438.000 lire. E se i Pollock e i De Staël, i Léger ed i Rouault facessero la stessa fine? Chi ci assicura del contrario dal momento che un eccellente pittore come il Troyon, venduto nel 1910 a 18 milioni d'oggi, nel 1946 era scilito sul mercato di New York a 94.000 lire? E d'altra parte non è impossibile che fra cinquant'anni Troyon riprenda il suo giusto valore. Come l'hanno ripreso i grandi ritrattisti inglesi dopo la loro svalutazione sul principio del secolo, gli olandesi del Seicento, e, fino a prezzi vertiginosi, i veneti del Settecento dal Canaletto al Guardi.

Vari e complessi sono i fattori per cui, talvolta in un breve giro di tempo, un pittore, una scuola, certi esponenti d'un movimento artistico, salgono o scendono sul mercato. Può entrarci la moda, lo snobismo, il capriccio. La fortuna di El Greco, sessant'anni fa pressoché trascurato, è legata alla prodigiosa ascesa di Cézanne ed al trionfo dell'Espressionismo, a cominciare da Van Gogh. E' da escludere che essa conosca un tramonto, ma qualche transitoria ombra potrebbe oscurarla. E la critica non si illuda sulla validità dei suoi orgogliosi giudizi. Si parla di « qualità », e il Rush non si stanca di ripetere: « Comperate un dipinto di qualità e non un nome». Bene: giudicava della qualità quella critica autorevolissima di professori di storia dell'arte e di direttori di musei che lasciò esposto dal 1937 al 1945 al Museo Boymans di Rotterdam il *Cristo ad Emmaus*, salutato il capolavoro di Vermeer di Delft. Era stato dipinto nel 1936 dal diabolico Van Meegeren.

Marziano Bernardi

NON C'È NULLA DI COSÌ «DEPRESSO» IN ITALIA COME I SERVIZI PUBBLICI

Le lettere od i pacchi camminano oggi più adagio che ai tempi delle diligenze

Sembra una battuta di spirito, ed è la realtà documentata - Nel 1843 una lettera impiegava 72 ore per arrivare da Roma a Modena; adesso un giornale può metterci 13 giorni per essere recapitato da Arezzo a Bolsena (140 chilometri) - Il ministero ammette che il servizio è cattivo, ma denuncia gravi difficoltà - I 13.000 uffici sono insufficienti ed angusti; il personale (150.000 dipendenti) è scarso e si batte contro l'aumento degli organici; l'automazione si è rivelata pressoché impossibile; il traffico cresce del 7 per cento all'anno - E, per servire così male il cittadino, le Poste hanno un deficit annuo di 35 miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, gennaio.

A confronto con le società occidentali, il nostro Paese appare fertile di idee politiche generali, ma debole nell'amministrazione dei servizi essenziali. Abbiamo deciso di spendere millecinquecento miliardi per le Ferrovie solo dopo i grandi disastri degli ultimi anni (ma non si trova la copertura della spesa). Abbiamo cominciato a costruire autostrade e ad estendere le vecchie vie consolari dopo che la pressione del traffico aveva assunto aspetti di pubblica calamità. Si pensa ad ammodernare le centrali del latte quando il latte è incommestibile. E così risultano logori tutti i servizi municipali (incalcolabile il passivo dei bilanci comunali) e gli ospedali, le scuole, i cavi telefonici, la posta. Secondo il rapporto Saraceno, nel prossimo decennio dovremmo costruire mille aule scolastiche, per duemila miliardi di lire, e spendere almeno settecento miliardi per l'edilizia universitaria.

Al vertice della politica abbiamo un rigoglio di teorie, alla base delle società il boom dei consumi privati; e fra le due sfere c'è la depressione dei servizi pubblici. Siamo poveri, nonostante quanto s'è detto sul miracolo economico: il nostro reddito pro capite è ancora metà di quello tedesco e un quinto di quello americano. Nei prossimi mesi, come ha annunciato il Ministro del Bilancio, avremo il nostro primo piano quinquennale: vedremo come tutti questi problemi saranno espressi e coordinati nel piano. Ma servirebbe necessario anche un bagno di efficiente empirismo anglosassone.

E' famoso il cartello esposto alla stazione di Basilea: « Non si accettano reclami per ritardi di comunicazioni telefoniche con l'Italia ». E' quasi un simbolo. E le Poste? Perché non funzionano le Poste? Forse la crisi postelegrafonica può essere assunta meglio d'ogni altra a termine di paragone dei problemi di base.

La rivista Quattrosoldi, *dopo un'inchiesta compiuta a giugno, ha dimostrato fino a qual punto la rete postale è inefficiente: spesso le lettere sono più lente ad arrivare oggi che un secolo fa con la diligenza. Esistono, a provarlo, alcuni campioni timbrati: 72 ore nel 1843 per una lettera da Roma a Modena, attraverso le frontiere doganali dei vecchi ducati, e 75 ore oggi da Bari a Campobasso; 56 ore nel 1856 per una lettera da Genova a Chambéry e 76 ore oggi per una lettera da Arezzo a Riolo Terme.*

La distribuzione postale dei giornali è « scandalo nazionale ». Su 21 copie de La Stampa *spedite per esperimento da* Quattrosoldi, *cinque sono andate perdute e molte sono arrivate in ritardo (cinque giorni da Napoli a Potenza, km. 175; tredici giorni da Bolsena ad Arezzo, km. 150). Che cosa accadrebbe se anche le nostre pratiche presso gli uffici di Stato fossero svolte per posta normale, com'è buon uso in America, e non personalmente nei ministeri e agli sportelli? Perché ogni numero di* Le Monde, *al quale sono abbonato (con tariffa aerea), mi giunge a Roma da Parigi dopo quattro giorni, mentre i miei colleghi di New York lo ricevono dopo un solo giorno?*

Sono andato a porre questi interrogativi al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, che ha sede a Roma, in via del Seminario. Avevo con me, in tasca, anche una quantità di lettere timbrate dalle nostre Poste in modo così confuso, da non potersi riconoscere la data di spedizione. Ma non è stato necessario tirarle fuori: i funzionari ammettono il cattivo servizio, ammettono tutto. Poiché quello delle Poste è un caso esemplare, attraverso il quale possiamo arricchire la nostra conoscenza empirica di come vanno le cose nei pubblici servizi, mi limito qui a riassumere il punto di vista dei funzionari di via del Seminario e le loro spiegazioni.

Non potete meravigliarvi, essi dicono anzitutto, di essere meno efficienti delle aziende private e meno capaci di gestione economica, poiché ogni paragone è infondato. Le aziende private possono determinare i costi, ma non lo può l'amministrazione delle Poste, perché le tariffe delle retribuzioni sono fissate con legge di Stato e gli oneri per il personale superano l'80 per cento del bilancio. Esiste anche un « costo sociale »: la posta raggiunge in deficit i più sperduti villaggi e deve raggiungerli senza guardare al profitto economico. Inoltre le aziende private possono determinare i prezzi, ma non lo può un'amministrazione di Stato, perché le tariffe dei suoi servizi, come le affrancature postali, sono fissate per legge.

S'è avuto l'aumento della popolazione, con l'emigrazione interna e la congestione delle grandi città. Cinquanta o cent'anni fa il servizio provvedeva solo a lettere e cartoline: oggi il 70 per cento del traffico è costituito da giornali e stampa pubblicitaria. Fra pacchi, lettere e stampe, circolano in un anno 5 miliardi di pezzi, e l'aumento del traffico continua al ritmo del 6 o 7 per cento all'anno. Poi ci sono i conti correnti, i vaglia, con i pagamenti delle pensioni, e i telegrammi. Una simile attività, per essere puntuale, dovrebbe seguire i tempi d'un meccanismo a orologeria. Ma a questo punto emergono gli ostacoli, o come dicono i funzionari « le strozzature ».

Prima « strozzatura » è il problema delle sedi. Esistono in Italia 13 mila uffici postali, che risultano quasi sempre angusti per i compiti che devono assolvere. La possibilità di estenderli o trasferirli (ma negli stessi quartieri, nelle stesse piazze e vie) urta contro l'esplosione dei prezzi immobiliari. I pacchi e le lettere soverchiano gl'impiegati nello spazio in cui devono muoversi. Ma vi è di più. Gli mostrano una pratica in corso per l'ufficio 25 di Genova, simile a migliaia di altri casi: è sceduto il regime vincolistico di locazione e il proprietario, che riscuoteva finora un fitto di 480 mila lire l'anno, chiede 5 milioni e 200 mila lire. L'amministrazione non può affrontare simili aumenti di spesa, o anche se potesse, avrebbe diritto lo Stato di favorire la corsa inflazionistica, anziché tentare di far da calmiere sulla piazza? A questo si aggiunge il problema delle anguste sedi di smistamento presso le stazioni ferroviarie e portuali.

Negli uffici aperti al pubblico s'è tentato di ottenere uno sfollamento semplificando le operazioni di sportello (nastri, macchine, non più pennini e colle di farina) o almeno così dicono i funzionari, ma in verità continuiamo ad aspettare in folla che l'impiegato faccia la somma a piè d'ogni pagina nei registri dei conti correnti o delle assicurate. Si è tentato di creare i cosiddetti « uffici muti », cioè di collocare all'esterno delle sedi macchine automatiche per la distribuzione dei francobolli e per i fac-simile dei telegrammi. Ma pare che questo genere di automazione in Italia non abbia avuto fortuna (non l'ha avuta nemmeno per la vendita di sigarette). Bisogna andare a vedere in alcune città che cosa avviene delle macchine distributrici affittate alla concessione pubblica.

Seconda « strozzatura » del servizio postale è la difficoltà di meccanizzare certe operazioni essenziali, come la « ripartizione » che avviene fra la raccolta e il trasporto e fra il trasporto e il recapito. Nonostante gli esperimenti compiuti, non c'è oggi una macchina automatica in grado di venire a capo della calligrafia, e delle 22 mila indicazioni stradali di Roma e delle 18 mila di Milano. Il fattore umano è ancora arbitro del servizio, ed è importante non solo nella « ripartizione », ma in ogni settore. Questo significa dover fare i conti con i sindacati.

I posti telegrafonici sono 150 mila, 1,5 su mille italiani (in Germania 3,2 su mille). Il loro numero può esser giudicato insufficiente, ma essi stessi vogliono e ottengono spesso che non vengano assunti altri impiegati, per difendere cottimi e straordinari. La categoria è potente, ha sette deputati, e inoltre i sindacati hanno imparato che possono ottenere le più singolari concessioni (orari, indennità, benefici indiretti) non già mediante scioperi nazionali, che incontrerebbero lo sfavore del pubblico, ma attraverso la guerriglia degli scioperi a « scacchiera » e a « singhiozzo ». Per seguire questa tattica, i sindacati locali ottengono già l'autonomia dalle centrali, e oggi hanno raggiunto una tale esercitazione alla lite, da entrare in conflitto persino con le loro organizzazioni nazionali.

Bastano tre ore di sciopero a Torino, o a Vigevano, o a Milano, per fermare gli ingranaggi dell'intera rete. Ho visto i bollettini: da 10 a 12 scioperi locali ogni giorno, a Napoli s'è avuto uno sciopero di protesta contro l'eccesso di personale, in difesa delle ore di straordinario. A Torino fu chiesta e ottenuta una « indennità di clima continentale ». A Roma, fannullate di posta arretrata d'una settimana giacevano a sacchi in un magazzino perché i « ripartitori » non riuscivano a smaltirla ma respingevano il personale sussidiario.

L'amministrazione è debole, i sindacati sono forti e la loro fantasia rivendicativa emula spesso il bizantinismo di quelle « unions » operaie che gl'inglesi chiamano brutalmente (un sindacato ferroviario, del resto, s'è spinto sino a chiedere una « indennità di scontinento »). Questo non significa, beninteso, che i sindacati abbiano torto nell'aspirare a salari migliori: il fatto è che la loro pressione ha assunto forme distorte, le quali logorano ogni giorno il servizio postale.

Con le attuali tariffe, le Poste già subiscono un deficit di 35 miliardi l'anno, coperto per vie di espedienti temporanei. E' stato calcolato che per una soluzione pianificata della crisi degli uffici, per la meccanizzazione e per una revisione globale delle retribuzioni capace di garantire qualche margine di tregua salariale, sarebbe necessaria una spesa straordinaria di 250 miliardi in dieci anni.

Non si sa dove l'amministrazione delle Poste possa raccogliere 250 miliardi: lo Stato è indebitato, così la Cassa depositi e prestiti. Ma basterebbe poi davvero la copertura finanziaria? Il disordine riflette in larga misura anche gli squilibri della nostra società e il suo costume quotidiano.

Alberto Ronchey

Sui pattini nel centro di Ottawa

Freddo polare nella capitale del Canada. Le strade sono completamente ricoperte da uno strato di ghiaccio che rende molto difficoltosa la circolazione di tutti i veicoli. Questa graziosa ragazza, approfittando della sua abilità, ha risolto il problema: si reca al quotidiano lavoro pattinando sul fondo gelato (Telefoto Ansa)

Disperata ricerca a Mosca del pazzo che uccide i bimbi

Il « mostro » avrebbe già assassinato dieci ragazzi

Mosca, 11 gennaio.

La polizia di Mosca è impegnata in una delle più spettacolari cacce all'uomo che i moscoviti ricordino. L'uomo braccato con ogni mezzo è un uccisore di bambini che viene chiamato «Ivan il Potroscitly» (Ivan lo sciabacquatore).

Il maniaco, che non sembra mosso da altro che da una fobia omicida diretta contro i bambini, avrebbe già assassinato una decina di ragazzi fra gli undici e i quattordici anni: egli si è presentato in alcune case come « controllore del gas » ed ha ucciso selvaggiamente, a colpi di accetta, molti bimbi che, al trillo del campanello, erano andati ad aprirgli la porta.

I delitti sono avvenuti in diversi punti della città: la polizia ha fatto circolare una immagine dell'assassino, ricostruita col metodo moderno del disegno dei principali tratti somatici di somiglianza, nelle case adiacenti ai luoghi del crimine. Del ritratto diffuso, si tratterebbe, secondo taluni, di un armeno magro, dal volto affilato, piuttosto alto e dall'aspetto normale; tale immagine è stata distribuita anche ai conducenti di taxi.

e. b.

La Svezia aumenta le tasse per migliorare l'assistenza sociale

Il paese ha 7 milioni e mezzo di abitanti - Le entrate raggiungeranno i 2650 miliardi di lire - La previdenza assorbirà il 30 per cento delle spese, la difesa il 17 per cento

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 11 gennaio

Il ministro delle Finanze, Sträng, ha presentato oggi al Parlamento il bilancio preventivo per il prossimo esercizio finanziario, ha annunciato l'aggravamento del carico fiscale diretto (che è già uno dei maggiori del mondo), allo scopo di coprire le previste maggiori spese, soprattutto nel campo dell'assistenza sociale. Secondo la proposta del signor Sträng, le entrate dello Stato svedese, per il periodo 1° luglio '64-30 giugno '65, raggiungeranno i 22 miliardi di corone, pari a 2650 miliardi di lire (la Svezia ha 7 milioni e mezzo di abitanti). Il 42 % di questa somma sarà costituito da imposte dirette, il 4 per cento dalle tasse automobilistiche, il 13 per cento dai dazi sui tabacchi e prodotti alcoolici, il 16 per cento dall'imposta generale sull'entrata, mentre il rimanente verrà coperto dalle altre voci di bilancio.

L'aumento delle imposte dirette, applicato attraverso la eliminazione di una speciale esenzione di base di cui godevano tutti i contribuenti, verrà ad incidere non poco sul bilancio delle famiglie svedesi, che, oltre a questo, dovranno sostenere, a partire dall'anno prossimo, un aumento generale dei servizi pubblici; chi possiede una vettura dovrà pagare per quattro anni una speciale quota di spesa per il reperimento dei fondi necessari alle enormi uscite previste per il cambiamento del senso di circolazione da sinistra a destra, in programma per il 1967.

Anche le voci di spesa sono state proposte dal ministro delle Finanze per un ammontare di 23 miliardi di corone; seguendo una tradizione in ogni ormai di quattordici anni, il bilancio preventivo chiude con un leggero avanzo, che per l'esercizio in questione è previsto in circa 90 milioni di corone. Per quanto si riferisce alle uscite, si rileva che all'assistenza sociale, nelle sue diverse forme, a favore di tutti i cittadini è destinato il 30 per cento del totale, con un notevole aumento, sia assoluto che relativo, sull'esercizio in corso; le spese per la difesa nazionale sono contenute, e non supereranno il 17 per cento, all'educazione nazionale è stato destinato il 15 per cento, al ministero degli Interni l'11 per cento e a quello delle Comunicazioni il 10 per cento. I 265 miliardi di lire assegnati a quest'ultimo capitolo serviranno, tra l'altro, per far fronte ad imponenti spese per la eliminazione totale dei passaggi a livello e per la abolizione degli incroci e dei punti pericolosi sulla maggior parte delle arterie del traffico automobilistico.

Il signor Sträng, nella sua proposta, ha affermato di voler conseguire la massima efficienza dell'apparato statale, e, approfittando anche del buon assorbimento generale della mano d'opera, razionalizzarne funzioni ed impianti automatizzando il più possibile e non assumendo personale al posto di eventuali dimissionari; la calcolatrice elettroniche, ha detto, dovranno, in un certo senso, venire sempre più considerate veri e propri impiegati statali. Il ministro delle Finanze svedese è in ogni caso ottimista e non prevede capovolgimenti dell'attuale favorevole congiuntura economica; su queste basi ha impostato il suo bilancio, che, in armonia con l'indirizzo politico, tende ad una forte pressione fiscale diretta, assicurando nel contempo una ottima assistenza sociale, possibilità di studi e ricerche, assenza di disoccupazione ed una efficiente difesa militare. Si prevede che la proposta di bilancio preventiva verrà approvata dalle Camere senza modifiche sostanziali.

v. r.

Ragazzo ucciso dall'emozione di entrare in un corso operaio

Da mesi attendeva l'annuncio della sua ammissione

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 11 gennaio.

L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta sull'improvvisa morte del quindicenne Giuseppe Casarotto, avvenuta oggi pomeriggio all'ospedale civile di Montichiari. Il ragazzo era stato trovato stamane dal padre privo di conoscenza sul pavimento del bagno.

L'esame necroscopico che verrà effettuato domani chiarirà i motivi del decesso. Tuttavia si presume fin d'ora che il Casarotto, di carattere sensibile, mite, serio e volenteroso, non abbia retto alla notizia che attendeva da qualche mese, e precisamente la sua assunzione ai corso allievi operai di un'industria di Brescia.

Proprio ieri gli era infatti giunto l'annuncio che aveva brillantemente superato gli esami di ammissione al corso, essendosi classificato fra i primi. Il Casarotto aveva così raggiunto lo scopo che da tempo vagheggiava: quello di imparare un mestiere e di essere poi di aiuto alla famiglia.

s. m.

Tre bimbi assaliti e morsicati da un cane affetto dalla rabbia

Presso Napoli - I piccoli, di 10, 6 e 3 anni, sottoposti alla cura antirabbica L'animale, prima di essere catturato, ha addentato anche due mastini

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 11 gennaio.

(a. l.) Tre bambini di Afragola sono stati aggrediti e morsicati da un cane che è risultato affetto da rabbia.

I bimbi — Giovanni Varese di 10 anni, Antonio Sassone di 3 e Giuseppe Mascolo di 6 — giocavano in una strada quando un grosso cane randagio si avventava contro di loro, morsicandoli. Le persone presenti alla scena non hanno avuto né il tempo né il coraggio di intervenire. Poco dopo la bestia, che nel frattempo aveva aggredito anche due mastini, veniva catturata da un accalappiacani.

Poiché gli esami eseguiti in comune hanno dato il grave responso, i tre bambini sono ora sottoposti alla cura antirabbica. Si teme che il male abbia potuto contagiare del morbo anche altre persone e animali.

E' partita per l'America la compagnia di *Rugantino*

Roma, 11 gennaio.

(r. s.) Questa mattina alle 10, a bordo di un « Jet » dell'Alitalia, la compagnia di « Rugantino » è partita da Roma verso l'America. La commedia musicale di Garinei e Giovannini sarà rappresentata nel Canada all' « O'Keefe Theatre » di Toronto e negli Stati Uniti, al « Mark Hellinger Theatre » a Broadway.

All'aeroporto di Fiumicino gli attori erano arrivati tutti con notevole anticipo. Nino Manfredi, protagonista dello spettacolo, era accompagnato dalla madre.

« Rugantino » debutterà la sera del 15 gennaio prossimo a Toronto in Canada. Per il 18 febbraio è prevista la più impegnativa « prima » a Broadway. La commedia sarà rappresentata nella versione originale, gli interpreti reciteranno in dialetto romanesco per l'impossibilità di rendere efficacemente il testo in inglese. Un sistema di traduzione simultanea con dei sottotitoli proiettati ai lati della scena, renderà comprensibile il dialogo al pubblico.

risparmio-casa

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

nel 1963

oltre mille risparmiatori con il « RISPARMIO-CASA » sono diventati proprietari di un alloggio o di una casetta

nel 1963

migliaia di altri risparmiatori hanno scelto tale formula che consentirà loro di presto realizzare il desiderio dell'abitazione in proprio

il 1964

inizia ed il « SAN PAOLO », sensibile al problema della « casa », ripropone questa moderna forma di risparmio diretta all'investimento in beni di reddito.

da 400 anni la fiducia dei risparmiatori

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone **La Stampa** *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53.113*

Alfieri: 15,30, 21,15 M. Del Frate R. Pisu con A. Bonucci nello spettacolo music. «Trecentosessantacinque».
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta Ionesco in «Delirio a due» e «La cantatrice calva».
Gianduia Marionette (S. Teresa 5): ogni ore 16 «Biancaneve, 7 nani».
Teatro Gobetti: da martedì 14 il Teatro Stabile di Torino presenta «Apocalisse su misura», novità di G. De Maria.

Alcione: Rivista De Vico - Maria, 15-18-21,15.
Ferlinea: Campagnia Riviste Aurelio Aurelli, Orario 15-18-21,15.
Moffetti «Desideri di Natale» Rivista Mario Ferrero, 15-18-21,15.

Circo Darix Togni (p. d'Armi, tel. 338.400): oggi 2 spett. ore 15-21 (circo riscaldato). Ultimo giorno.

Pal. Ghiaccio 9-12; 15-18; 21-23,30.
Pattinaggio Pellerina: telef. 772.125.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.521): 16,30, 21 Complesso Baccaccia e d'Andrea. Canta Sergio Garigliano
Al Nirvana 16, 21 Bevione - B. Silva.
Apollo Danze: 21 I Magnifici 6.
Arlecchino: 16,30-21 Henghel Gualdi.
Augustus: 16-21 Lanfranco-Cristiano.
Bruno: ore 16, 21 orch. River Side.
Castellino: 16,30-21 Sergio Nardi.
Cicala Danze: 16, 21 orch. Tonuzzo.
Faro Danze: 16, 21 compl. Bonazelli.
Fortino: 16-21 Bruno e I Rockers.
Gaudio Danze: 16, 21 The Jo.
Gay Sala: 16,30, 21 Enzo e i 4 Angeli.
Gran Mogol: 21 compl. «4+uno».
Hollywood Danze: 16, 21 I Faraoni.
La Perla: 16-21 Bruno Marsigli.

Vedere in V pagina i programmi radio-tv, critiche e servizi di «Spettacoli»

La Serenella: ore 16, 21 Leo Loris.
Le Grillon-Nichelino ore 15,30-16,30; 21-24 I Discoboli.
Le Roi: 16, 21 orch. Pippo Maugeri.
Mossaus Danze: 16, 21 Chi-ca-cha.
Miroglio Danze (Un. Sov. 353) 16, 21
Principe: 16, 21 Elio e I Diversi.
Trocadero: 16,30, 21 «I Castellani».

Chez Louis (P. Tommaso 5): Attraz.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attrazioni internaz. Orch. I 5 Kings.

Abaljour (Sacchi 28, 41.025) 16-21.
Acapulco: (Monc. 145, tel. 583.666) ore 16-21.
Anaconda Gogo, Martinetto, 290.811.
Bagatelle Evariste's Club Whisky a Gogo più (Cavoretto 2) ore 16-21.
Capriè (Sacchi 16, 538.521): 16-21.
Centro Club Gogo (p. Castello): 16-21
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Moncal. 422, 697.016): 16-21.
Safari Whisky a Gogo Ristorante (C. Novara 5, tel. 852-827-284.428) ore 16-21.
Scotch Whisky (Volta 6): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52) 16-21.
Whisky Club (Pino, 681.001): 16-21
Whisky Notte (v. San Pio V ang. v. Gaito, t. 687.563): sab. e fest. 16-21
West End a Gogo Hotel Ristorante str. Traforo Pino Tor., tel. 890.270

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Bolaro (via Bolaro 15): Espone Enrico Colombotto Rosso.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Pittori italiani contemporanei.
Galatea (Via 8) da domani opere di Carrà, Klee, Nicholson, Sutherland, Tanguy, ecc.
L'Approdo (v. Bogino 17/H): scultura di Molinari: feriali, festivi.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di G. Severini. Or. 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): 17-21,15, omaggio a Pietro Germi «In nome della legge» con M. Girotti, I. Solinas, C. Vanel.

DARIX TOGNI
(P. d'Armi - tel. 338.400)
Oggi 2 spettacoli ore 15 - 21
ULTIMO GIORNO
(Circo riscaldato)

ECHI DI CRONACA

Week end in inverno

E' sopraggiunto dei soli sciatori. Ma chi non pratica questo sport può supplire brillantemente al mancato week end con un buon pranzo alla Taverna del Pontevecchio di Alpignano

Contributi e paghe

Prossimente inizio, date le numerose richieste di impiegate, di nuovi corsi trimestrali di Contributi e Paghe. Giornalmente, con orario libero, inizieno inoltre corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici. Contabilità meccanizzata. Istituto «Studium», piazza Statuto 2, telefoni 50 253, 43 230.

Stenodattilografia paghe e contributi

inizio corsi diurni, pomeridiani, serali. Istituto Vittorio Veneto Sezione Autonoma, via Pomba 23, telefono 355 776.

I magazzini sconto

di via Santa Teresa 24/G angolo via San Francesco d'Assisi, vendono a prezzi veramente convenienti tutti i tessuti per confezione del reparto. Per tutto il mese di gennaio approfittatene.

Il televisore è guasto?

Chiamate 60 466 Telesoccorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv.

Confezioni pronte

via Stradella ang. via Chivasso della Salute, continua la vendita di capi di fine serie.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6. Esclusivista Petrof.

Sordità vinta con Maico

Torino, c. Moncalieri 20, t. 41.562. La più potente organizzazione mondiale da trent'anni al servizio dei deboli d'udito. Prove e consulti gratuiti giornalieri.

Al mobilificio O.R.A.P.

v. Garibaldi 9 (corritoi), Vendita eccezionale camere letto da 119.000 alla poltrona 20.000 ecc. Venti rate. Resto nulla anticipo.

Tappezzerie in carta

Recarsi solo in questi casi acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

CONSERVATORIO G. VERDI
BEETHOVEN
Mercoledì 15 gennaio 1964
HANS RICHTER-HAASER
pianista
28, 29, 30 genn.: 1, 3, 5 febbr.
QUARTETTO BOECKERT
I 15 Quartetti e la Grande Fuga
Abbonamenti a *La Stampa*

LE ROI DANCING
« MEGLIO DI NOI, NESSUNO! »
Oggi ore 16 e 21,15
« GRAN GALA' » di
Giorgio Gaber
con il suo complesso

BARCHETTO
RISTORANTE - DANZE
C. Roma, Moncalieri, t. 642.729
Pomeriggio danzante
e serata eccezionale con
VASSO OVALE
della RAI - TV
Orch. LEO GUIDO
SERVIZIO DI RISTORANTE
(Parcheggio macchine)

TROCADERO
Via A. Doria 8 - tel 553 771
Ore 16,30-21 Successo del Compl.
I CASTELLANI
con CARLETTO

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 - 21 trattenimenti
SUCCESSO di
SERGIO NARDI

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Ore 16 - 21 successo de
I FARAONI
canta
GIAN COSTELLO

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE
TAVOLA CALDA - TAVOLA FREDDA
Piazza C. Felice ang. corso Vitt. Emon. (fr. P. Nuova)
SPECIALITA' PANINI CONFEZIONATI ANCHE PER VIAGGI
Sale per banchetti - rinfreschi matrimoni - battesimi. Prenotazioni Telef. 40 006 - 40 493 - 515 583

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 trattenimenti con
ELIO e i... DIVERSI
il complesso più applaudito

CLUB FARO DANZE
Ore 16 - 21 trattenimenti
Compl. **BONAZELLI**
c. L. Selli - N. Nicosia

LA PERLA DANZE
15 - 21 TRATTENIMENTI con
Bruno Marsigli

DANCING RIST. CASTELLO
Agile Cimarosa - tel 682-341
CARLETTO SPINARDI
ed il cantautore
EZIO di SANMORI

ECHI SPETTACOLI

FORTINO DANZE
Ore 16-21 gran successo de
I Rockers
con Sonia Dabri - Gianni Angelino

DANCING LE GRILLON - Nichelino
Ore 15,30 - 16,30; 21 - 24
COMPL. I DISCOBOLI
c. Bruno Ray - Ira Fontana

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il maestro di Vigevano» con Alberto Sordi, Claire Bloom.
Astor: «Johnny Coll, messaggero di morte» Henry Silva, Elizabeth Montgomery, Sammy Davis jr.
Corso: «Jeff Gordon, il diabolico detective» Eddie Constantine.
Cristallo: «Sciarada» con Cary Grant Audrey Hepburn, technicolor.
Doria: «Sinfonia per un massacro» M. Auclair, C. Dauphin, C. Vanel, Rocca. Orario spett.: 14-16-18-20-22,15.
Ideal: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, Harrison, in Todd-ao 35. Inizio spettacoli 14,30-18-21,40. Ultimo tempo 0,50
Luxi: «Mondo cane n. 2» di Jacopetti-Prosperi, tech. Vietato minori 18.
Nazionale: «Le sensazioni delle notte» tech. scope. Vietato anni 18
Reposi: «Pierino la peste» un film di Yves Robert
Romano: «Il diavolo in corpo» con Gerard Philipe. Vietato min. anni 18.
Victoria: «I 4 del Texas» Frank Sinatra, Dean Martin, Anita Ekberg, Ursula Andress, tecnicolor.

Ariston: «Prendila è mia» con James Stewart, Sandra Dee, technic. scope.
Arlecchino: «Sandokan, la tigre di Mompracem» technicolor. S. Reeves
Augustus: «I re del sole» Yul Brynner, Cmd. George Chakiris, Shirley Anne Field, cinemascope, tecnicolor
Capitol: «I 4 dell'Ave Maria». A. Fabrizi, Perrone De Filippo, Gino Bramieri, Y. Furneaux
Metropol: «055 117 segretissimo» R. Marchand, M. Sanda.
Torino: «La noia» con Catherine Spaak, Vitt. min. anni 18. Ap. 14.

Alexandra: «Il castello in Svezia» tec. scope, Monica Vitti, Françoise Hardy, J. Claude Brialy.
Faro: «Il coltello in pugno» tec. sc. Viano, Vitt. J. Claude Brialy
Fiamma: «Le monachine» Catherine Spaak, Sylva Koscina
Hollywood: «I mostri» con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi
Martiri: «Desideri di Natale» Rivista M. Ferreris, 15-18-21,15. Film «Direttissimo al sole» tecn. C. Suzuki
Massimo: «Irma la dolce» tecn. sc. J. Lemmon, S. MacLaine. Vietato 18
Orfeo: «I mostri» con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
Principe: «I mostri» con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, M. Mercier
Statuto: «Irma la dolce» tecn. sc. J. Lemmon, S. MacLaine. Vietato 18

Adriano: «Le spade del Cid» Charlton Heston, Roland Carey, tecnic. scope
Alcione: «Direttissimo al sole» tecn. C. Suzuki e Rivista De Vico Maria, 15-18-21,15.
Alpi: «La storia di David» Jeff Chandler, Barbara Rush, tecnicolor.
La Perla: «Il piede più lungo» scope tech. Danny Kaye, Cara Williams.
Reginа: «Le 7 folgori di Assur».

Asti: «Le folli notti del dott. Jerryll» technicolor, Jerry Lewis. Aperl. 14.
Cravesana: «I 3 moschettieri» tech. G. Barray, Mylene Demongeot.
Milano: «Pugni, pupe, pepite» e «Istanbul».
Olimpia: «La leggenda di Robin Hood» technicolor, Errol Flynn.
Po: «Il capitano del re» technicolor, con Jean Marais.
P. Nuova: «Stella di fuoco» e «Guerra privata magg. Benson».
S. Felice: «L'uomo dalla maschera di ferro» tech. Marais, Koscina. 14,15.

Esperia: «Per soldi o per amore» tech. sc. Kirk Douglas, Mitzi Gaynor.
Giardino: «Il vendicatore del Texas» techn. scope, con Robert Taylor.
Madonna Rosa: «Ulisse contro Ercole» technicolor, scope, con Reg Park, George Marshall, Dominique Boschero.
Moncalieri: «Cleopatra, una regina per Cesare» Pascale Petit, technicolor.
S. Rita: «I moschettieri del re» eastmancolor, vistavision.
S. Secondo (v. Gioberti 7): «Urlo di battaglia» J. Chandler, sc. tech.
Vinzaglio: «La pupa» Michèle Mercier, R. Garrone, F. Muié. Viet. 14.

Araldo: «L'urlo della battaglia» tech. J. Chandler, T. Hardin, P. Brown.
Eliseo: «Winchester 73» sc. J. Stewart, R. Hudson, T. Curtis.
Fréjus: «La carica del Kiber» techn. Tyrone Power, Terry Moore.
Nuovo: «Le ragazze più belle del mondo» technicolor, Doris Day.
Oratorio: «La carica dei 100 e uno».
S. Paolo: «Io, Semiramide» tech. sc. J. Furneaux, John Ericson.

Artisti: «Le schiave di Bagdad» Anna Karina, Gerard Barray, technicolor.
Belgio: «Vacanze bolle d'argento» tec.
Corallo: «Mare matto» di Castellani, con Gi Lollobrigida, J. P. Belmondo.
Eldorado: «Il successo» Vittorio Gassman, Anouk Aimée, Trintignant.
La Sala: «Storia cinese» tech. scope William Holden, C. Webb.
Orega: «Vergine di Norimberga» tec.
S. Giulia: «Viva Robin Hood» col. John Derek, D. Lynn. Ap. 15.
V. Veneto: «Ursus, gladiatore ribelle» Dan Vadis, José Greci, tech. scope.

Astra: «Le città proibite» (Un mondo si rivela). Vietato minori anni 18.
Bernini: «Ritorno a Peyton Place» tech. C. Linley, E. Parker, Chandler. Vietato minori anni 16.
Cibrario (v. Corio ang. v. Cibrario 90, tel. 772.907): 2 film «Principe Ladro» Tony Curtis, P. Lauria, tech. e «Idolo delle donne» J. Lewis, tech.
Ellos: «Le motorizzate» Totò, W. Chiari, R. Vianello, S. Mondaini.
Escalina: «Gli invasori».
Massaua: «Ginevra e cavaliere di re Artù» C. Wilde, J. Wallace, tec. pan.
Odeon: «I lancieri neri» Mel Ferrer, Yvonne Furneaux, techn. scope.
Star: «Io, Semiramide» col. Yvonne Furneaux, John Ericson.

Adua: «L'ombra di Zorro» col. Latimore e Varietà. 16-18.30-21.30.
Aurora: «Uomini violenti» sc. tech. Glenn Ford, Barbara Stanwyck.
Garda: «Fedra» Melina Mercouri, Anthony Perkins, R. Vallone.
Ideale: «Il vizio e la virtù» A. Girardot, R. Hossein. Vietato anni 14.
Chatillon: «Tutti a casa» Alberto Sordi, Carla Gravina.
Edelweiss: «Il pianeta fantasma» e «L'ira di Achille» G. Scott.
Eri-Dan: «Tesoro lago d'argento».
Falchera: «L'isola della violenza» tec.
Farina: «Avventure di Mary Read» e Comp. Riv. A. Aureli, 15-18-21,15.
Lanteri: «Battaglia di Alamo» tech. John Wayne, Richard Widmark.
Maio: «Uno dei tre» col. A. Perkins, R. Salvatori, J. C. Brialy. V. 14.
Nardi: «Madame Sans-Gêne» technicolor, Sophia Loren, Robert Hossein
Paterno: «I ribelli di Capitan Kid» col. B. Corey, K. Bani.
S. Gaetano: «Capitan Fracassa» e «Tutti pazzi in coperta».
Sociale: «Hud il selvaggio» P. Newman, M. Douglas, P. Neal.
Zenith: «La congiura dei dieci» tech. scope, S. Granger, S. Koscina.

Arenti: «Ponte di comando» techn.
Cabiria: «Via col vento» C. Gable, V. Leigh, O. De Havilland, tec. sc. ult. spett. ore 21,15.
Colosseo: «Le verdi bandiera di Atlas» J. Sumos, L. Cristal, tech. sc.
Continental: «I 5 volti dell'assassino» K. Douglas, B. Lancaster, F. Sinatra, S. Curtis, R. Mitchum.
Fiera (C. Moncalieri 241): «I fratelli Corsi» technic. scope, Geoffrey Horne, I. Servais.
Italia: «Giorno caldo al paradiso show» tech. B. Cortez, T. Mursia. Viet. 14.
Moderno: «Dinamite Jack» Fernandel
Nizza: «Carnevale coreografico» technicolor
Nizza: «La guerra di Troia» technic.
Piemonte: «Gli imprendibili» Walter Chiari, A. Lualdi, Franchi, Ingrassia
S. Cuore (Nizza 56): «Orchidee nere» S. Lacen, A. Cuina. Apert. 15.
S. Carlo: «Thomas il figlio di Attila» I. Gastoni, J. Courtland, tech. scope.
Spezia: «Due contro tutti» technic Ugo Tognazzi, Walter Chiari.

Diana: «La grande fuga» tech. James Garner, Steve Mc Queen.
Doria: «La schiava di Bagdad» tech
Roma: «Il sorpasso» Vittorio Gassman Annuk Aimée, J. L. Trintignant
Umberto: «Vendetta Usa» S. Burke «Terrore del Sioux» R. Stack.

Alba: «I due monelli» con Joselito «Pablito Alonso.
Ambra: «FBI Cobra Canaveral» Jack Kelly, Ray Danton.
Apollo: «Urlo nella terra di fuoco» tech. scope. Ed Fury, C. Mori.
Lucia: «Il colpo della guardia» con Fernandel, Gino Cervi.
Lucento: «Gordon il pirata nero» tec. sc. R. Montalban, V. Price, L. Ortel.
Lutrario: «La parmigiana» Catherine Spaak, Nino Manfredi.
Marmolada: «Il cavaliere dai 100 volti» «Il pianeta degli uomini spenti».
Sansovino: «I lanciari neri» Mel Ferrer, Yvonne Furneaux, F. Silva, L. De Luca, technicolor, scope.
Sebastiani: «Il successo» Vittorio Gassman, A. Aimée, J. L. Trintignant

Circolo degli Artisti — Oggi alle 17,30 nella sede di via Bogino 9, concerto della violoncellista Donna Magendanz e del pianista Piero Guarino.

CORSO
GRANDE SUCCESSO

AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 57, tel. 322-057
GRANDE SUCCESSO
del film arguto, delizioso, divertentissimo, con la bellissima e conturbante
CATHERINE SPAAK

DARIX TOGNI
a VERCELLI
DAL 15 AL 19 GENNAIO
OGNI SERA ORE 21
SABATO E DOMENICA
2 SPETTACOLI ORE 16 E 21
Nel Circo funziona il riscaldamento Termobituk
A Novara dal 22 al 26 gennaio

Da mercoledì al REPOSI

LA SETTIMANA **INCOM** ancora una volta all'avanguardia fra i CINEGIORNALI di tutto il mondo, presenta da oggi su gli schermi italiani in un numero unico a COLORI UNA COMPIUTA SINTESI delle fasi più rilevanti e commoventi dello storico viaggio di S. S. PAOLO VI in Palestina **PELLEGRINO IN TERRA SANTA**

2 TRIONFI A TORINO
al ROMANO
LA PIU' APPASSIONATA STORIA D'AMORE
MICHELINE PRESLE
GERARD PHILIPE
IN UN FILM DI
CLAUDE AUTANT-LARA

IL DIAVOLO IN CORPO
« LE DIABLE AU CORPS »

al NAZIONALE
IL PRIMO FILM SEXY... FRANCESE!

al REPOSI ULTIMI GIORNI
DUE ORE DI VERA ALLEGRIA! RISATE A NON FINIRE!
LA PIU' GRANDE VITTORIA DELLA RISATA... CONTINUA!

SEGUONO DUE ECCEZIONALI CARTONI ANIMATI TECHNICOLOR M.G.M. con DROOPY e TOM e JERRY
RAGAZZI ESULTATE, è arrivato PIERINO LA PESTE con un altro carico di pupazzi per voi. Infatti i pupazzi di PIERINO saranno regalati ai ragazzi che interverranno alle rappresentazioni di oggi.

ASTOR colossale successo
DEL FILM CHE TOGLIE LA MASCHERA A «COSA NOSTRA»

SCOPRIRETE GLI AGGHIACCIANTI RETROSCENA DEL DELITTO ORGANIZZATO

all'IDEAL
L'insuperabile spettacolo che tutti debbono vedere
il film più famoso del mondo

Inizio film: 14,30-18-21,40. L'ultimo spettacolo termina alle 0,50

VITTORIA
QUARTA SETTIMANA
di formidabile successo
FRANK SINATRA DEAN MARTIN
ANITA EKBERG URSULA ANDRESS
i 4 del TEXAS
TECHNICOLOR

AUGUSTUS COLOSSALE SUCCESSO
del film più spettacolare del momento

con YUL BRYNNER e GEORGE CHAKIRIS
Le cruciche gesta del popolo «Maya» presentate col Cinemascope Panavision - Colore De Luxe - Dear United Artists

al DORIA
Continua il formidabile successo del miglior "suspense" apparso da anni
SINFONIA PER UN MASSACRO
un film di JACQUES DERAY
con
MICHEL AUCLAIR
CLAUDE DAUPHIN
MICHELE MERCIER
JEAN ROCHEFORT
CHARLES VANEL
e con DANIELA ROCCA
Orario spettacoli: ore 14 - 16 - 18 - 20 - 22,15
Distr. DEAR FILM - Sez. FOX

AMBROSIO
Un film da vedere!
ALBERTO SORDI
IL MAESTRO DI VIGEVANO
FORMIDABILE!!!

CIAO, CIAO BIRDIE

La colonna sonora del film è incisa su dischi R.C.A. LOC 1081 - 45 N 1376

ALL'ARISTON
spettacoloso successo di JAMES STEWART nella sua più spassosa interpretazione e di SANDRA DEE nell'insuperabile ruolo di «ninfetta» sbarazzina
PRENDILA E' MIA
COLORE DE LUXE - CINEMASCOPE

al CRISTALLO
5ª SETTIMANA DEL FILM CHE IL PUBBLICO HA DECRETATO «IL SUCCESSO DELL'ANNO»

COMUNICATO
LA DIREZIONE DEL CINEMA
METROPOL
E' LIETA DI ANNUNCIARE DI AVER DEFINITO LA TRATTATIVA DI ASSOLUTA ESCLUSIVITA' PER LA PROGRAMMAZIONE IN DIRETTO PROSEGUIMENTO DEL FILM PIU' PREMIATO DELL'ANNO
LAWRENCE D'ARABIA
LE PROGRAMMAZIONI INIZIERANNO INDEROGABILMENTE DAL 16 GENNAIO

IL PIÙ CONTURBANTE FILM DI TUTTI I TEMPI TRIONFA AL **TORINO**

IMMINENTE A TORINO
Vi siete divertiti vedendo «IRMA LA DOLCE»?
Vi divertirete ancora nel vedere

UN FAVOLOSO GIOIELLO
AL CENTRO DI UNA GIRANDOLA DI RISATE
TECHNICOLOR - TECHNIRAMA - DEAR UNITED ARTISTS

L'INCHIESTA AFFIDATA DAL GOVERNO DI WASHINGTON A DIECI SCIENZIATI

E' accertato un rapporto diretto tra fumo e cancro al polmone

«Il rischio di un tumore polmonare, dice la relazione, cresce con il numero delle sigarette che si fumano e diminuisce con il cessare dell'abitudine di fumare» - Il responso è basato su 10 mila studi compiuti in ogni Paese - Sigaro e pipa sarebbero meno pericolosi della sigaretta - Il tabacco favorisce anche l'infarto: il tasso dei decessi per «affezioni alle coronariche» è del 70 % più forte per i fumatori - La necessità di misure protettive

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 11 gennaio.

«Fumare è veramente pericoloso per la salute?». Questo il tremendo dubbio posto oggi in cuore agli americani, e a tutti gli abitanti del mondo, dal chirurgo federale generale, Luther L. Terry, dopo aver dato notizia del rapporto ordinato dal governo di Washington a dieci scienziati sulle conseguenze del fumo ed averne illustrato le conclusioni.

Eccole riassunte:

«L'abitudine di fumare sigarette è un pericolo di rilevante importanza negli Stati Uniti e giustifica una opportuna azione preventiva e di rimedio. E' accertato un rapporto diretto tra il fumo e il cancro polmonare nei soggetti maschi: in questi soggetti, il fumo è il fattore che supera di gran lunga tutte le altre cause. ... Per quel che riguarda le donne, anche se meno evidente ed estesa, la tendenza statistica rivela una medesima affinità di conclusioni... La media dei fumatori di sigarette, tra uomini, corre il rischio di incorrere nel cancro polmonare da nove a dieci volte di più del pericolo incorso dai non fumatori. Quelli che fumano molto vedono il medesimo rischio aumentato fino a venti volte di più. Così, il rischio di sviluppare il cancro polmonare, per i fumatori di pipa e di sigari, continua ad essere superiore a quello incorso dai non fumatori, in grado minore, però, del rischio incorso dai fumatori di sigarette... Appare anche sicura la relazione fra lo sviluppo del cancro delle labbra e l'abitudine di fumare la pipa».

«I fumatori di sigarette — continua il rapporto — sono anche più tendenzialmente degli altri esposti al cancro della laringe e delle corde vocali, specie se uomini... L'abitudine di fumare sigarette è una delle cause più forti delle bronchiti croniche negli Stati Uniti e del pericolo di morire per affezione bronchiale cronica... Esiste ancora una relazione tra l'enfisema polmonare e l'abitudine di fumare sigarette. Ma, in questo caso, non si è in grado di stabilire se il fumare sigarette può essere una causa determinante di questa specifica malattia... Nella massa dei fumatori americani, è certo che il fumare sigarette è causa di costanti affezioni bronco-polmonari e certamente molto più grave dei pericoli determinati dalle polluzioni atmosferiche o da quelli di alcune occupazioni professionali... ».

«Fra i soggetti maschi, i fumatori di sigarette hanno in grande prevalenza maggior difficoltà di respiro e tendenza ad atrofizzazioni dei tessuti polmonari. Ma non si è ancora potuto stabilire se l'uso del fumo è causa diretta dell'asma... I fumatori di sigarette sono, infine, tra i più colpiti da affezioni di cuore e con più alta percentuale di decessi. Così da altre molteplici malattie circolatorie e delle coronarie (infarti). Non si è però ancora stabilito con chiarezza se il fumo sia una causa diretta di queste malattie o una causa concomitante...

«L'abitudine di fumare è certamente causa di diminuzione di peso dei nascituri. Non è però ancora stabilito quali possono essere le conseguenze sui nascituri stessi. Il fatto che non si sia ancora potuta provare una diretta relazione di causa ed effetto tra malattie di cuore e circolatorie e l'abitudine del fumo, non esclude affatto che la prova non possa essere raggiunta attraverso gli studi ancora in corso: si consiglia, per questo, la astensione preventiva».

Queste le generali e non certo allegre, benché sommariamente riferite, conclusioni mediche del lungo documento. E' costato quattordici mesi di lavoro ed è il frutto di un accurato esame di tutti i reperti sanitari (diecimila studi circa), fin ora raccolti sull'argomento.

Sul piano statistico, gli altri interessanti dati forniti dal rapporto sono questi: oggi, negli Stati Uniti, muoiono annualmente, per cancro polmonare, 41 mila persone. Mentre, per incidenti automobilistici, ne muoiono in media 38 mila. L'incidenza della malattia, pertanto, è altissima. E il fumo ne è una causa preminente.

Il pericolo di coloro che fumano meno di dieci sigarette al giorno aumenta del 40 per cento rispetto a quello dei non fumatori. Il rischio aumenta fino al 70 per cento per quelli che fumano dalle dieci alle diciannove sigarette al giorno. Al novanta per cento per quelli che fumano due pacchetti di sigarette al giorno, del 120 per cento per chi fuma di più.

Il comitato, ancora, ha trovato che vi sono tendenze e possibilità di cambio delle fibre dei tessuti interni delle vie respiratorie in tutti i fumatori, affetti o no da cancro, e che questi pericolosi cambiamenti aumentano con l'aumento dell'abitudine di fumare. Così, vi sono sospette affinità tra l'uso del fumo e l'ulcera, e altre malattie minori. I pericoli di coloro che fumano meno di cinque sigari al giorno — questo è uno dei rari aspetti consolanti del rapporto — sembra che non siano maggiori di quelli che non fumano affatto. Da ciò resterebbe confermato che le sigarette sono le più nocive nell'uso del fumare.

Il rapporto è composto di centocinquantamila parole, è dunque lunghissimo e circostanziatissimo.

Il comitato e il dott. Terry, per il momento, non hanno proposto e suggerito nessun specifico rimedio: «Questo non era il nostro compito — ha detto Terry. — E' compito che spetterà al ministro della Sanità e al suo dicastero.

Mentre si leggeva la relazione del Comitato, in sala-stampa, alcuni giornalisti stasera fumavano, malgrado i cartelli «Vietato fumare», nessuno è intervenuto. Il momento era solenne: i fumatori erano un po' nervosi e un po' sprezzanti. Malgrado tutti i gravi, seri e indubitabili guai annunciati dal rapporto — e dopo stabilito che, ormai, sicuramente, il fumare non è più un comodo passatempo innocuo di gente in poltrona, ma è piuttosto pericoloso per la salute — malgrado questo, per dovere di cronaca, per doverosa tenerezza verso il «non vizio» dei troppi nostri amici che fumano: dobbiamo anche precisare che i fumatori, in sala, in fondo erano invidiati e ammirati dai non fumatori, fra i quali figura chi scrive questa cronaca.

La ragione dell'ammirazione e dell'invidia è contenuta nel testo stesso del rapporto dei dieci, dove suona: «Gli inquirenti riconoscono che l'abitudine del fumare resta una continua fonte di piacere per chi la pratica...». In sulle prime, sembra un'ammissione da nulla. Ma poi, a ben guardare, resa così, sul piano ufficiale, da un comitato di sapienti medici, che, con estrema cura, ha dimostrato i concreti pericoli del fumo, in un mondo dove le fonti della felicità sono tutte ridotte all'osso — se il fumo è continua fonte di felicità, siamo onesti, non vale la pena di arrischiare qualcosa per goderla?

Chi scrive non ha l'abitudine di fumare, ma, per quel che lo riguarda, la lettura del rapporto gli ha creato una perplessità che non aveva prima: nel fumo, la felicità? Ma, dunque, la felicità non vale, sempre e dunque, il rischio di fumare?

a. b.

La Bardot con Zaguri a Rio

Brigitte Bardot ha tenuto ieri a Copacabana la attesa conferenza stampa. «Sono venuta qui per visitare il Brasile e non per sposarmi», ha risposto a chi le chiedeva dei suoi progetti matrimoniali con Bob Zaguri. Poi è uscita insieme al suo accompagnatore, per la prima volta dal suo arrivo a Rio (Tel. «Associated Press»)

A Londra si conferma: «E' meglio non fumare»

Londra, 11 gennaio.

(m. cl.). Interrogato il rapporto americano sul fumo e il cancro, il ministero britannico della Sanità ha emesso stasera questa dichiarazione: «Non abbiamo ancora visto il documento e per ora, quindi, non possiamo esprimere impegnativi giudizi». Il ministero ha però esaminato i primi resoconti e considera il rapporto statunitense come una impressionante conferma della correlazione esistente tra fumo e cancro. Questi fatti vennero resi noti in Gran Bretagna nel 1957 dal «consiglio medico delle ricerche» e spiegati lo scorso anno dall'«istituto reale dei medici».

Il portavoce del ministero aggiungeva: «Noi speriamo adesso che le persone ancora non convinte saranno edotte dal formidabile documento americano a riflettere sui pericoli del fumo. Soprattutto speriamo che le prove enunciate a Washington trattengano i giovani dal divenire prigionieri di un'abitudine più facile a prendere che ad abbandonare. Il nostro consiglio rimane il medesimo. Se non fumate, non cominciate. Se fumate sigarette, cessate; e se non vi riuscite adottate piuttosto la pipa o i sigari. Se proprio siete schiavi delle sigarette, tentate almeno di ridurne il numero».

Sullo schermo

«Mondo cane numero 2»

Lusso - La legge incoercibile del successo, che vuole che da un film riuscito se ne ricavi un altro, anzi parecchi, ci ha fruttato questo *Mondo cane n. 2*, figlio legittimo (giacchè ce ne sono stati molti di spuri) del primo e tanto fortunato. Realizzato da Mario Maffei e Giorgio Cecchini per il binomio produttivo Jacopetti-Prosperi, ripete la formula del documentario, per così dire, a soggetto, e il soggetto è in senso lato il disgusto, di cui è tanta materia nel mondo da stancare i più ostinati ripetitori. Volutamente farraginoso e sconnesso, salta da un continente all'altro in cerca di fatti e di costumi fuori della norma; e sebbene non sia sempre da giurare sull'autenticità di essi, è il caso di dire, a gran dola ferma: se non è vero è ben trovato. Jacopetti medesimo, con un commento anche troppo cicalitio, provvede a stuffiare le immagini, che in verità non ne avrebbero bisogno, tanto sono per se stesse eccitate e convulse.

Volendo mettere un po' di ordine in questa nuova antologia dell'«orrido», alcune cose sono stranamente ridotte, come i fenomeni d'isteria religiosa nell'Italia del Sud, in Spagna e nel Portogallo: pasti stomachevoli quali *sandwiches* di cimici e simili; le tardone alla cura dei fanghi ad Honolulu; i «travestiti» e qualche altra. Ma non poco è l'inedito: la festa dei Morti nel Messico, con i gelati servizi in cristallo di scheletri; le case clandestine «rotanti» della California; la dimostrazione delle donne americane in favore del cappello; il *cocktail* funebre in onore della defunta padrona di casa, imbalsamata da becchini specializzati e altre più o meno disgustose amenità.

Tra i capitoli, invero, meno effettistici ma più intensi, si devono segnalare quelli che attestano sopravvivenza di barbarie nel mondo: il mercato di ragazze somale destinate ai postriboli d'Oriente e, più agghiacciante, l'episodio dei bambini negri variamente deformati con istrumenti di tortura e quindi inviati all'accattonaggio. Poi «fatti diversi» raccappezzati un po' dappertutto, dal villaggio indigeno alla metropoli, e infine cronache d'attualità, fra le quali un impressionante *reportage* sulla rivolta e i roghi dei buddisti a Saigon.

Ce n'è per tutti i gusti, che non escano però dall'ambito dell'infermità dell'uomo. In un genere ormai sovercliato dalle imitazioni e irrimediabilmente soggetto, in ragione della sua forma d'attrazione, al logorio, Jacopetti e i suoi collaboratori hanno ancora saputo mettere insieme un film di particolare insolenza, che puntando al di là del buon gusto e del cattivo, in un campo illusoriamente soggettivo, è senza dubbio avvincente e incontrerà il sadico gradimento dei pacifici spettatori.

l. p.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa** celebrata dal cardinale Traglia, per la Festa della Famiglia.
11,40: **«Incontri cristiani».**
15,30: **Pomeriggio sportivo:** a) Napoli: Gran Premio Agnano di galoppo; b) Wengen (Svizzera): Gara internazionale di sci. Slalom maschile.
17,30: **Per i ragazzi:** a) «Il giovane campione», telefilm per la serie «Ivanhoe»; b) «Storlio e Ollie alla riscossa», seconda parte.
18,30: **«Lo zio Georges»**, racconto sceneggiato, con Frank Villard e François Chaumette.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Giuseppe Verdi»**, biografia sceneggiata di Mario Canegni. Quarta puntata. Interpreti: Sergio Fantoni (Verdi), Valeria Valeri (Giuseppina Strepponi), Rossella Falk (Teresa Stolz), Giorgio De Lullo (Mariani), Valentino Macchi (Piave), Carlo Reali (Boito), Vittorio Stagni (Faccio), Silvano Tranquilli (Merighi), Laura Torchio (Tognetta). I brani lirici interpretati da Rossella Falk sono cantati da Antonietta Stella. Narratore: Enrico Maria Salerno.
21,55: **Dibattito sul pellegrinaggio del Papa in Terrasanta** diretto da Ettore Della Giovanna. Partecipano Giuseppe Alberico, Igino Giordani, Arturo Carlo Jemolo, Raniero La Valle, Luigi Salvatorelli.
22,45: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **«Il malato immaginario»** di Molière. Interpreti: Tino Buazzelli, Fulvia Mammi, Adriana Vianello, Ludovica Modugno, Renato De Carmine, Michele Riccardini, Vittorio Congia, Maria Fiore. Azioni mimiche di Giancarlo Cobelli.
20,05: **«Rotocalchi in poltrona».**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Smash»**. Rivista presentata da Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli. Partecipa Peppino De Filippo.
22,30: **Lo sport.** Risultati e notizie. Cronaca registrata di una partita di calcio.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Il mattiniero; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10: Spiegazione del Vangelo; 11,25: Casa nostra; Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Vuol parallele; 14: Concerto del pianista G. Caffra; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Domenica insieme; 17,30: «Il maestro di cappella», di D. Cimarosa - «Lo sposo deluso», di W. A. Mozart; 18,20: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: «La signorina», di G. Rovetta. Ultima puntata; 21: Radiosettevoce; 22: Il punto; 22,15: Remy Principe: Concerto per violino e orchestra; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10,25: La chiave del successo; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

12: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: Musica leggera; 15,45: Vetrina della canzone napoletana; 16,15: Il ciaccion; 17: Musica e sport - Ippica: «Premio Agnano»; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 10: Antologia di interpreti; 12: Un'ora con A. Dvorak; 14: Concerto sinfonico: Brahms, Beethoven, Wagner, Bruckner.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: Cantata n. 32 di J. S. Bach; 17,45: «La gelosia», commedia del Lasca; 19: Musiche di M. Pesenteur e R. Haubenstock Ramati; 19,30: Concerto di ogni sera: Vivaldi, Schubert, Prokofiev; 20,40: Musiche di K. Dittersdorf e C. M. Weber; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «La fiera delle meraviglie», di V. Tosatti. Al termine: Liriche di E. A. Poe e W. B. Yeats.

CRONACA TELEVISIVA

E' calato il sipario sul "Giocondo,, il piacevole varietà di Vianello

Lo spettacolo, nonostante alti e bassi, ha offerto con brio e garbo il divertimento di fine settimana

Ieri sera è sceso il sipario, definitivamente, su «Il giocondo» con Vianello. Possiamo dire che lo spettacolo non lascerà un cattivo ricordo, tutt'altro.

Ci sembra che nel complesso «Il giocondo» abbia sostenuto con sufficiente brio e sufficiente spirito il difficile ruolo di varietà di fine settimana. L'esordio è stato felice, poi si sono avuti degli alti e bassi imputabili al copione chiamato a carte di tornate. Ma qui cascherà sull'interno, se mai starebbe discorso del l'umorismo in televisione. Sul video non si può fare della satira politica, della satira di costume, non si possono fare spunti di personaggi ed episodi di attualità, è impensabile qualsiasi accenno anche blandamente malizioso. Ne deriva che gli autori i quali vogliono di lavorare in condizioni del genere non possono offrire se non varianti e rimasticature di vecchi motivi comici. A questo s'aggiunga il fatto di dover mettere in piedi una rivista di proporzioni abnormi, come sono di regola le riviste televisive che durano otto o dieci puntate e frequentemente, riuscire a scrivere otto o dieci puntate tutte di vertenti, tutte brillanti, tutte originali è un'impresa che aspetta ancora il cervellone che sia in grado di compierla.

Ma «Il giocondo» ha avuto una fortuna, quella di trovare come interprete un Via nello in forma. Vianello non ha fatto cose eccezionali, però ha saputo essere comunicativo e garbato, ha saputo adattarsi con intelligenza al mezzo televisivo; ha capito che sbracciarsi e urlare sul video è controproducente e che una incontrollata esuberanza finisce, nel giro di due settimane, con lo stancare e irritare gli spettatori. Al contrario chi si è attenuto — dove e quando il testo glielo ha consentito — ad un humour discreto e alluisivo; e qui ha avuto più successo, mentre non ha convinto nelle macchiette rumorose (il contadino scambiato per un pacco, l'attrezzista toscano e simili).

La puntata di ieri non è stata delle migliori ma ha avuto ugualmente un paio di caricature collaranti e ha chiuso in letizia la serie.

* *

Sul secondo canale, singolare e significativo l'incontro con Paul Getty, l'uomo più ricco del mondo. Tocandolo si sono avuti degli alti e bassi imputabili al copione chiamato a carte di tornate. Ma qui cascherà sull'interno, se mai starebbe discorso del l'umorismo in televisione. Sul video non si può fare della satira politica, della satira di costume, non si possono fare spunti di personaggi ed episodi di attualità, è impensabile qualsiasi accenno anche blandamente malizioso. Ne deriva che gli autori i quali vogliono di lavorare in condizioni del genere non possono offrire se non varianti e rimasticature di vecchi motivi comici. A questo s'aggiunga il fatto di dover mettere in piedi una rivista di proporzioni abnormi, come sono di regola le riviste televisive che durano otto o dieci puntate e frequentemente, riuscire a scrivere otto o dieci puntate tutte di vertenti, tutte brillanti, tutte originali è un'impresa che aspetta ancora il cervellone che sia in grado di compierla.

Ma «Il giocondo» ha avuto una fortuna, quella di trovare come interprete un Via nello in forma. Vianello non ha fatto cose eccezionali, però ha saputo essere comunicativo e garbato, ha saputo adattarsi con intelligenza al mezzo televisivo; ha capito che sbracciarsi e urlare sul video è controproducente e che una incontrollata esuberanza finisce, nel giro di due settimane, con lo stancare e irritare gli spettatori. Al contrario chi si è attenuto — dove e quando il testo glielo ha consentito — ad un humour discreto e alluisivo; e qui ha avuto più successo, mentre non ha convinto nelle macchiette rumorose (il contadino scambiato per un pacco, l'attrezzista toscano e simili).

La puntata di ieri non è stata delle migliori ma ha avuto ugualmente un paio di caricature collaranti e ha chiuso in letizia la serie.

* *

Sul secondo canale, singolare e significativo l'incontro con Paul Getty, l'uomo più ricco del mondo. Tocandolo si sono avuti degli alti e bassi imputabili al copione chiamato a carte di tornate. Ma qui cascherà sull'interno, se mai starebbe discorso del l'umorismo in televisione. Sul video non si può fare della satira politica, della satira di costume, non si possono fare spunti di personaggi ed episodi di attualità, è impensabile qualsiasi accenno anche blandamente malizioso. Ne deriva che gli autori i quali vogliono di lavorare in condizioni del genere non possono offrire se non varianti e rimasticature di vecchi motivi comici. A questo s'aggiunga il fatto di dover mettere in piedi una rivista di proporzioni abnormi, come sono di regola le riviste televisive che durano otto o dieci puntate e frequentemente, riuscire a scrivere otto o dieci puntate tutte di vertenti, tutte brillanti, tutte originali è un'impresa che aspetta ancora il cervellone che sia in grado di compierla.

Ma «Il giocondo» ha avuto una fortuna, quella di trovare come interprete un Via nello in forma. Vianello non ha fatto cose eccezionali, però ha saputo essere comunicativo e garbato, ha saputo adattarsi con intelligenza al mezzo televisivo; ha capito che sbracciarsi e urlare sul video è controproducente e che una incontrollata esuberanza finisce, nel giro di due settimane, con lo stancare e irritare gli spettatori. Al contrario chi si è attenuto — dove e quando il testo glielo ha consentito — ad un humour discreto e alluisivo; e qui ha avuto più successo, mentre non ha convinto nelle macchiette rumorose (il contadino scambiato per un pacco, l'attrezzista toscano e simili).

La puntata di ieri non è stata delle migliori ma ha avuto ugualmente un paio di caricature collaranti e ha chiuso in letizia la serie.

* *

E' confermato per il 22 gennaio prossimo uno show di Mina che canterà vecchie ma non dimenticate canzoni come «Spazzacamino», «Minieri», «Le rose rosse», «Tango delle capinere», «Ladra» e «Finestra chiusa». Un secondo show è previsto per il 5 febbraio e comprenderà «Scetto bio», «Re di cuori», «Creola», «Balocchi e profumi», «Gastone» e «Lucciole vagabonde».

u. bz.

Teatro Stabile — Martedì sera, al Gobetti, prima rappresentazione di «Apocalisse su misura», novità assoluta dello scrittore torinese Giorgio De Maria. La regia dello spettacolo è stata curata da Roberto Guicciardini con scene di Silvano Fedeli, musiche originali di Giancarlo Chiaramello e azioni mimiche di Marta Egri. Interpreti principali: Antonio Salines, Carla Bagno, Gino Cavalieri, Maria Letizia Celli e Giulio Oppi.

Difficile prima della «Lucia» al Regio

Anna Moffo fischiata dal loggione di Parma

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 11 febbraio.

La difficile «prima» di *Lucia di Lammermoor*, andata in scena ieri sera al Regio, è oggi al centro dei commenti degli appassionati, che a Parma sono legione. L'opera non ha avuto l'esito che il pubblico si attendeva, considerato l'eccezionale *cast* di interpreti: la soprano Anna Moffo, il tenore Gianni Raimondi, il baritono Piero Cappuccilli.

In particolare si pone l'accento sull'esibizione di Anna Moffo, la bella cantante sposa del regista parmigiano Mario Lanfranchi: apparsa piuttosto stanca e priva non all'altezza della celebrità che si è conquistata in tutto il mondo. Gli applausi all'indirizzo della soprano sono stati pochi, e quei pochi contrastati: non sono mancati mormorii e vitili, mentre in loggione stava ad dirittura per scoppiare un alterco fra coloro che battevano le mani alla cantante e gli altri che non la ritenevano degna di alcun riconoscimento. E' addirittura dovuta intervenire la polizia per calmare i più accesi esponenti delle opposte fazioni.

Al termine dei primi due atti, presentatasi la Moffo per ringraziare il pubblico insieme con il maestro Fausto Cleva, si udì nuovo e stentoreo il grido: «Bravo maestro», che voleva distinguere molto chiaramente i meriti della esecuzione.

Anche la critica non è stata molto favorevole a «bella soprano». Il critico musicale della *Gazzetta di Parma* ha scritto tra l'altro: «E' bastato che all'inizio, subito dopo il suo ingresso sulla scena, Anna Moffo denunciasse una situazione di incertezza, quasi da una momentanea paralisi cantava: l'apparato vocale, perchè il tutto venisse prontamente rimesso in sesto. Noi attendiamo Anna Moffo nelle prossime repliche. Soprattutto l'attendiamo in altre opere del suo repertorio. Siamo convinti delle sue possibilità e vorremmo vederla in atto in una prossima migliore occasione. Tutto quanto è successo ieri sera annuncia chiaramente che il palcoscenico del nostro classico teatro lirico può far paura a tutti e che la sicurezza interiore, l'impatto col pubblico, il dominio della scena stessa sono tappe di una conquista lunga e difficile, anche e posteriore».

Anna Moffo è stata avvicinata oggi dai giornalisti nella sua abitazione in una via centrale di Parma, ed ha parlato con molta sincerità della recita di ieri sera. «Non ero nervosa, non avevo paura — ha detto —, ma ero in precarie condizioni di salute. Lo stato in cui mi trovavo provocava un affaticamento dell'organo vocale, per cui bisogna mettere in atto degli artifici per poter giungere alla fine dell'opera. Avrei potuto disertare la recita, ma da buon soldato ho cantato ugualmente. La mia carriera — ha aggiunto — non comincia e non finisce davanti al pubblico più esigente del mondo. Ho cercato di fare del mio meglio, in quanto desiderato incontrare questo pubblico che esprime i suoi giudizi senza peli sulla lingua. Se ci sono riuscita, deve dirlo il pubblico stesso».

a. c.

Riuscita l'operazione al tenore Del Monaco

Dovrà restare 50 giorni col femore ingessato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 gennaio.

Il tenore Mario Del Monaco, ricoverato da alcuni giorni presso la clinica «Villa Gina» è stato operato stamane dal prof. Tancredi, primario chirurgo della clinica ortopedica di Perugia. Il prof. Spallone, direttore di Villa Gina subito dopo essere uscito dalla sala operatoria dove aveva assistito all'intervento, ha dichiarato che l'operazione è perfettamente riuscita.

Il cantante è restato in sala operatoria quasi cinque ore. Quando è uscito era ancora sotto l'effetto dell'anestesia ed è stato ricondotto subito nella sua stanza dove erano ad attenderlo la moglie e i figli. I controlli radiografici eseguiti dal prof. De Gaetano durante l'intervento hanno dimostrato la perfetta riduzione e messa in asse del femore sinistro. Se non sopravverranno complicazioni, ritenute improbabili, Del Monaco potrà far ritorno a casa fra una quindicina di giorni. Ma l'ingessatura gli verrà tolta non prima di cinquanta giorni, e soltanto allora egli potrà tornare alla sua attività artistica.

Del Monaco era restato vittima, il 14 dicembre scorso, di un grave incidente automobilistico.

r. s.

«Don Carlos» apre a Palermo la stagione del «Massimo»

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 11 gennaio.

(r. d.) La stagione del «Massimo» di Palermo è stata aperta con un applauditissimo *Don Carlos* di Giuseppe Verdi. Vi ha assistito uno scelto pubblico di appassionati del l'opera, fra i quali molti stranieri che trascorrono le vacanze invernali nel mite clima dell'isola.

Il capolavoro verdiano è stato interpretato da cantanti di grande risonanza come Ilva Ligabue, assai apprezzata nel ruolo di Elisabetta di Valois, Giulietta Simionato, la principessa Eboli, e ancora Giovanni Gibin, Luigi Quilico, Jerome Hines e Bruno Marangoni. L'opera è stata diretta da Antonino Votto, con la regia di Margherita Wallmann, bozzetti e figurini creati da Jacques Dupont.

In pochi mesi parlerete il francese o l'inglese!

Il tempo vola, ma col «Metodo Natura» potrete recuperare il tempo perso!

Perché perdere tempo?

Oggi tutti dovrebbero conoscere una lingua estera. La conoscenza della lingua inglese è ormai diventata di uso comune. Se avete desiderio di imparare una nuova lingua senza eccessivo impegno, il **METODO NATURA** è il metodo che fa per Voi. Più di 930.000 allievi hanno vissuto questa esperienza. Usufruirete del Vostro tempo libero in modo utile e dilettevole.

Nella sua prefazione al Corso il Prof. Dott. Gildiano Bonfante dell'Università di Torino dice:

«Corso chiaro, graduato, ben fatto, che si raccomanda da ogni punto di vista. Il **METODO NATURA** fornisce finalmente uno strumento prezioso per apprendere a parlare rapidamente e correttamente la lingua inglese. Chi da oggi in poi non imparerà l'inglese non ha che da incolpare se stesso, giacchè ormai c'è la possibilità di farlo rapidamente e con una spesa minima».

Il Prof. Dott. Carlo Tagliavini, Professore di glottologia nella Università di Padova:

«Un accurato esame del Corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico. Questo metodo organico ed intelligente, senza mai scoraggiare o annoiare, conduce il discente dallo zero assoluto a una buona conoscenza dell'inglese. Chi se ne servirà con diligenza e tenacia otterrà dunque in poco più di un anno risultati superiori ad ogni sua stessa aspettativa».

Siete impazienti?

Di solito noi ci attendiamo dei rapidi risultati. Ma studiando col **METODO NATURA** sono i risultati che attendono Voi troppo tempo si dice che «le lingue sono difficili» e che bisogna averci disposizione. Ma se avete imparato l'italiano ancor prima di sapere tenere in mano il cucchiaio, chi Vi impedisce di apprendere qualsiasi altra lingua con lo stesso procedimento?

Il «Metodo Natura» vi sarà di grande aiuto

Il **METODO NATURA** rivoluziona lo studio delle lingue in tutto il mondo. Ha avuto un grandissimo successo e si è clamorosamente affermato. Perchè? Perchè armai a tutti in questo mondo capita come a Voi: poco tempo e poca pazienza per un complicato studio di una lingua estera, ma il **METODO NATURA** ha superato questi due scogli. Il nostro metodo Vi farà assimilare la lingua dell'uso quotidiano, quella che in Inghilterra ed in Francia si parla comunemente nelle case, negli uffici, per le strade, ecc. Insomma quella che corrisponde al nostro italiano di tutti i giorni.

Potrete comodamente studiare standovene a casa

Il **METODO NATURA** è a Vostra disposizione ogni giorno e nelle ore che Vi fanno più comodo, nella quiete della Vostra casa oppure (come successo a un nostro allievo) nella mezz'ora quotidiana che si perde in treno o in autobus per andare all'ufficio. E' una ginnastica mentale che ci affascina fin dal primo giorno, che diventerà il Vostro passatempo preferito, al pari degli scacchi o delle parole incrociate. Finita l'ultima lezione saprete la lingua che avete studiato. Se avete seguito il nostro Corso di lingua francese, potrete prendere il treno per Parigi e passare tranquillamente dall'italiano al francese appena varcata la frontiera. Se avete studiato l'inglese, potrete scendere all'aeroporto di Londra e parlare con la stessa disinvoltura con cui parlate l'italiano. In una parola non Vi sentirete mai come un pesce fuor d'acqua.

Gratis e senza impegno

Nella vita le persone di successo decidono in fretta e cominciano subito. Perciò Voi avete il dovere di conoscere cosa è e che possibilità Vi offre il **METODO NATURA**. Riempite subito il tagliando qui sotto e speditecelo oggi stesso per posta per ricevere immediatamente (gratis e senza impegno per Voi) il libretto illustrato.

Ora anche il latino col «Metodo Natura»!!!

Istituto Linguistico Italiano
Casa Editrice «METODO NATURA» s. r. l.
MILANO 414 - VIA FRANCESCO REDI, 8

Speditemi gratis e senza alcun impegno da parte mia il fascicolo illustrato:

☐ L'INGLESE PER CORRETTISSIMA COL «METODO NATURA»
oppure
☐ «IL FRANCESE» I SEGRETI RIVOLUZIONANO LO STUDIO DELLE LINGUE
oppure
☐ LATINO LINGUA LATINA SECUNDUM NATURAE RATIONEM EXPLICATA
(Indicare una sola, quella che Vi interessa)

Nome . . . . . .
Cognome . . . . . .
Via n. . . . . .
Località . . . . . .
Provincia . . . . . .

N.B. - SCRIVERE IN STAMPATELLO E IN MODO CHIARO

S.T. 12-1-64

IL MERCATO IMMOBILIARE

V A R I

AFFITTASI negozio centrassimo, in casa signorile, luminoso, ampie vetrine con m. 20 di sviluppo, locale unico di mq. 164 con magazzeno sottostante della stessa superficie collegato con scaletta interna. Per informazioni rivolgersi al Custode, via Santa Teresa 15, Torino.

AFFITTO o vendo stabilimento nuovo mq. 1400 divisibile oppure ampliabile zona industriale km. 12 da Torino. Scrivere: Formaggio, v. Borgonesia 60, Torino.

G. PICCO Tel. 515.942 - 519.852 zona corso Gabetti magazzino-garage 100 mq., libero, vende convenientemente.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 mura negozio angolare, nuovo, vuoto, mq. 280, con sottostante magazzino mq. 375 comunicante con rampa e androne carraio, vicinanze Porta Nuova, 31.600.000.

IMPORTANTE AZIENDA
cerca in affitto, zona centrale, locali:
uso ufficio mq. 200 circa - uso magazzino mq. 400 circa
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1246 — TORINO

VENDONSI affittansi locali negozio mq. 150 angolari via Cortemilia adatti ufficio, 2 retri, 3 ampie vetrine. Telefonare 697-826.

FABBRICA articoli tecnici con vasta clientela anche estero, cedesi. Scrivere: Pubblicità Stampa [illegible], Torino.

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30 % (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibili con marchio computabile 3 parole in più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

C A S E

MONCALIERI frazione Tetti Piatti (strada Torino - Carignano) vendo casa nuovissima costruzione, quattordici camere, box, magazzino, reddito attuale 5,50 %, richiesta 25.000.000 trattabili. Telef. 559.483.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 casa corso Vittorio, [illegible] camere effettive, 250 mq. negozi, 5 garages, parzialmente esentasse, comforts modernissimi, causa divisione svendesi 200.000.000.

CASA nuova 53 camere paraggi corso Francia-Regina Margherita, reddito 9% vende direttamente costruttore anche dilazionando. Telefonare 551.711.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 casa via Garibaldi, superficie terreno mq. 850 netti, tre fronti, possibilità abbattimento, facilmente liberabile. Costituita società immobiliare 300.000.000.

ITALIA Zona Lucento, casa 24 camere oltre terreno, ottime possibilità costruttive, bloccasi 42.000.000. Telefonare 528.594.

TERRENI

LOTTO con progetto vendo 2.200.000 in Settimo Torinese, strada asfaltata, telefono, luce, acqua potabile, per costruzione villetta unifamiliare. Tel. 557.780.

TERRENO industriale in Torino, periferia nord, vendesi mq. 40.000 con due fabbricati uffici nuovi, altro letto mq. 10.000. Tutti servizi. Telefonare 51-84-31.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 terreno industriale, mq. 5000 netti, zona Orbassano, mt. [illegible] fronte autostrada, progetto approvato costruzione stabilimento, 20.000.000.

ITALIA Terreno fabbricabile convenientissimo, residenziale-industriale, progetto approvato, anche cambio camera. Telefonare 528.594.

CASE TERRENI
Piazza Lagrange 1, tel. 514.566
da **FURBATTO...**
sicure contratte...

A P P A R T A M E N T I

S. PAOLO Via Lurisia 5, vendo alloggio 3 camere cucina servizi, libero maggio, 10.700.000. Facilitazioni. Telefonare 553-483.

C. TASSONI 92 ang. via Bonelli (Martinetto), signorilissimi due, tre camere, tinello, servizi. Costruzione ultimata. Tel. 553.483.

S. RITA via Matera, angolo via Bassano, alloggetti 2-3 camere, servizi, 2.550.000 [illegible]. Mutuo. Rivolgersi [illegible] Siracusa 25. Telefonare 547.502.

SETTIMO alloggi in finizione 1-3 camere, tinello, servizi, via Milano 78. Visite cantiere. Informazioni Edilcase, Torino, via Ponza 4. Telefonare 547.502.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 4 milioni 400.000 - 6.400.000 via Duino alloggi 1-2 camere, tinello, esentasse.

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione, zona residenziale, vicinanze Po, vendesi direttamente. Telefonare 528-151.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 Madonna Campagna, alloggio tre camere, tinello, cucinino, nuova costruzione, ottimo reddito. 10.000.000.

ITALIA Ultimi appartamenti, casseggiato signorilissimo, centrale, tutti comforts, L. 170 mila mq. Telef. 528.594.

NICHELINO via S. Francesco d'Assisi 70, alloggi 1-2 camere, tinello, consegna aprile. Mutuo. Telefonare 547.502.

NICHELINO via Galvani 27, signorili 1-2 camere, tinello, servizi, 2 milioni camera. Mutuo. Telefonare 547.502.

S. RITA via Tripoli 10, interno 21, alloggi 1-2 camere, tinello, costruzione accurata, consegna maggio. Mutuo. Tel. 553.483.

SETTIMO centro vendo piano rialzato 7 camere affittato reddito 7% [illegible] nuovissima, gas, ogni comforts, lire 12.000.000. Telefonare 556.744.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 2 milioni 200.000 camera, corso Quintino Sella alloggi 1-2 camere, cucina, servizi.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 corso Brescia, 3 soffitte formanti 6 vani, reddito [illegible] volendo due vuote, svendonsi 3 milioni.

CENTRALE via Piave 18, alloggi signorili 3-4 camere, adatti ufficio (vicinanza tribunale). Visite pomeriggio. Telef. 553.483.

LUCENTO corso Lombardia 137, 2 camere, tinello, servizi, rifiniture pregiate, abitabili subito. Mutuo. Telefonare 553.483.

C. ORBASSANO 224, interno 5, bellissimi una, due camere, tinello, servizi. Pronti subito. Telefonare 547.502.

ORBASSANO Ovest: 2.100.000 camera vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, boxes, negozi. Buona esposizione. Ottimo reddito. Telef. 327.444 ore ufficio.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 10 milioni 200.000 via [illegible] Cristina 4 camere, cucina, servizi, vuoto.

S. PAOLO Str. Antica Grugliasco 306, spaziosi alloggi una, due camere, tinello, prezzi convenienti. Telefonare 553.483.

S. RITA v. Mombasiglio 125, vendo camera, tinello, cucinino, terzo piano, libero giugno, 5.100.000. Telefonare 553.483.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 occasione 4.000.000 S. Paolo alloggio camera, cucina, vuoto, piccolo giardino.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 17 milioni 500.000, mutuo 4 milioni, zona corso Inghilterra signorile salone, tre camere, cucina, biservizi.

G. PICCO telef. 518.942 - 519.652: 5 milioni 500.000 corso Regina Margherita ampio due camere, cucina, servizi.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 5 milioni 800.000, Città Giardino spaziosissimo camera, tinello, vuoto, nuovo, rateazioni.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 18 milioni 350.000, lussuoso alloggio [illegible] corso 4 camere, tinello, bi-ingressi, box multiplo, esentasse.

G. PICCO telef. 518.942 - 519.652: 7 milioni 100.000 corso Corsica spazioso due camere, tinello, servizi, esentasse.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 in edificio centralissimo vendonsi convenientemente alloggi 1-3-6-7 camere, cucina, servizi.

G. PICCO telef. 518.942 - 519.652: 3 milioni 700.000 zona piazza Massaua, camere, cucina, servizi, esentasse.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 36 milioni 500.000 svende palazzina su corso precollinare, sei alloggi, complessiva 10 camere oltre autorimessa mq 95.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 5 milioni 600.000 vicinanze Almese villetta cinque camere, servizi, termocentrale, veranda, terrazzo.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 Piazza d'Armi vecchia, villa padronale, salone, 7 camere, tripli servizi, 3 camere servizio, 3 garages, portineria, giardino 520 mq., vendesi.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 villa Pino Torinese, 10 camere, biservizi, garage, terrazzi, mq. 1000 giardino piante pregiatissime, frutteto, esentasse, libera, 36 milioni.

ITALIA Cavoretto, villa signorilissima, salone, 4 camere, servizi, terrazzi, giardino, occasione. Telefonare 528.594.

DISPONIBILI NEGOZI VASTI LOCALI
migliori centralità Torino confinanti massimo ritrovo rilevando impianti. Eventuali licenze: abbigliamento, articoli sportivi, giocattoli, altre. Telefonare 555-014.
AFIM - Via Monte di Pietà 23 - TORINO

ANGLESIO, via Nizza 9, tel. [illegible], agenzia commerciale di fiducia.
APPARTAMENTI, [illegible] immobili in [illegible] locare 660-[illegible]
CASE [illegible] diverse [illegible] nuovissime Anglesio, via Nizza 9.
NEGOZI, [illegible] Anglesio via Nizza 9.
PERIZIE [illegible] commerciale Anglesio [illegible] specializzata, Via Nizza [illegible] 660-[illegible]
TERRENI [illegible] diverse, Anglesio via Nizza 9.
CASE [illegible] diverse, pronte convenientissime Anglesio, via Nizza 9.
FRAZIONAMENTI [illegible] signorili zone diverse affidate Anglesio, via Nizza 9, tel. 660-655
ANGLESIO, via Nizza 9, tel. 660-655, agenzia commerciale di fiducia.
COMPRA VENDITA CAMBI

IN RIVIERA

FERRENO frazionabile al mare spiaggia stupenda L. 320 mq. Scrivere: Pubblicità Stampa 6447, Torino.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 Spotorno alloggio due camere, cucina, servizi, ripostiglio; nuova costruzione, aria condizionata, superficie mq. 65, pavimenti marmo, vuoto, 6.500.000.

VILLE

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 4 milioni 400.000 - 6.400.000 via Duino alloggi 1-2 camere, tinello, esentasse.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 2 milioni 100.000 camera Cavoretto alloggetti liberi, 1-2 camere cucina, servizi. Esentasse.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 10 milioni 200.000 via [illegible] Cristina 4 camere, cucina, servizi, vuoto.

G. PICCO telef. 518.942 - 519.652: 5 milioni 500.000 corso Regina Margherita ampio due camere, cucina, servizi.

G. PICCO telef. 518.942 - 519.652: 7 milioni 100.000 corso Corsica spazioso due camere, tinello, servizi, esentasse.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 in edificio centralissimo vendonsi convenientemente alloggi 1-3-6-7 camere, cucina, servizi.

G. PICCO telef. 518.942 - 519.652: 3 milioni 700.000 zona piazza Massaua, camere, cucina, servizi, esentasse.

antonietta destefanis
Via S. Quintino 43 - Tel. 547.125 - 555.179

ALLOGGI

CORSO DUCA ABRUZZI, lussuoso alloggio: salone, 6 camere, biservizi, camera servizio, due ascensori, box, libero, esentasse, 35.000.000 compreso mutuo.
SANTA RITA, alloggi 3 camere, tinello, altri salone 3 camere, biservizi; attici abbinabili 3 camere tinello, e: salone, 3 camere, biservizi, nuovi, vende 3.200.000 camera. Mutuo 50 %.
PIAZZA VILLARI, spazioso due camere, tinello, servizi, panoramico, 7.200.000 compreso mutuo; altra camera, tinello, servizi mq. 60.
CASCINE VICA (100 mt. corso Francia) ampi alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, 4.800.000 e 7.200.000, compreso mutuo 40%.
SAN PAOLO, ampio alloggio 3 camere, tinello, cucinetta, lusso, 6.000.000.
PINEROLO, in magnifica posizione, alloggi da 1 a 4 camere, servizi, nuova centro residenziale in zona verde, rifiniture accurate, ampi balconi, vende L. 75.000 al mq.
CENTRALISSIMO 6 camere, biservizi, libero, esentasse, costruzione signorile, 16.500.000
PINO TORINESE, nuova signorile palazzina, panoramici 2-3 camere, tinello, servizi, garage, mutuo 50 %.
PAREJLA, alloggio 3 camere, cucina, panoramico, vendesi occasione 5.300.000
SAN SALVARIO, attico camera, tinello, cucinetta, servizi, esentasse, 6.500.000
VIA SAN QUINTINO, alloggio due camere, cucina, servizi, signorile costruzione, svendesi 4.700.000.

VILLE

PINO TORINESE, 7 camere, tripli servizi, garage, mq. 2000 giardino, 36.000.000 compreso mutuo
PRECOLLINARE Moncalieri, panoramicissima villa salone, tre camere, due mansarde, biservizi, garage, mq. 1700 terreno, 25.000.000
PRECOLLINARE cascina 5 camere servizi, terreno mq 2300, bosco mq. 2700, svende 15.000.000

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione, zona residenziale, vicinanze Po, vendesi direttamente. Telefonare 528-151.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 Madonna Campagna, alloggio tre camere, tinello, cucinino, nuova costruzione, ottimo reddito. 10.000.000.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 Santa Rita, alloggio camera, tinello, cucicino, nuova costruzione, vuoto, 4.300.000 più mutuo 700.000.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 due alloggi Crocetta: piano rialzato, adatto studio, 3 camere, cucina, servizi, garage, altro terzo piano, 4 camere, cucina, servizi, garage. Comforts moderni, ottimo reddito, svendonsi 2 milioni 500.000 camera.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 corso Galileo Ferraris (Piazza d'Armi vecchia) alloggio panoramico su due piani, superficie mq. 480, terrazzo mq. 220, garage, esentasse, multipli servizi, volendo arredato ed ambientato lussuosamente, libero subito, 135.000.000.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 alloggio Crocetta, mq. 275, nuova costruzione, vuoto, comforts modernissimi, lussuoso, esentasse, 55.000.000.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 zona piazza Bernini, alloggio 4 camere, tinello, cucinino, servizi completi, esentasse, buon reddito, 10.000.000.

G. Boletti Tel. 596.607 - 597.774 alloggio panoramico vicinanze piazza San Carlo 8 camere, servizi completi, terrazzi, esentasse, ottimo reddito, svende 15.000.000.

FASANO Tel. 694.180 - 237.775 Stadio Comunale, due camere, cucina, servizi, esentasse, libero, 6.200.000.

FASANO Tel. 237.775 - 694.180 Piazza Bernini, signorilissimo 3 camere, cucina, libero, 130 mila mq.

VENDE Impresa F.lli SERVETTI
TORINO - Via Onor. Vigliani, 36 - Telefono 342.743
VISITE IN CANTIERE NEI GIORNI FESTIVI

Appartamenti con mutuo
Condominio « LA PINETA » - Pragelato

Quartiere giardino a Pegli

ACQUISTATE per le vostre ferie lontano dallo smog a PEGLI « il clima della Riviera con il conforto della città ». Appartamentini signorili, vista al mare, zona verdeggiante, tranquilla, soleggiata. Pagamento anche con mutuo. Cantiere a PEGLI, via Rizzo, tel. 483-555. Aperto anche festivi.

INVESTITE BENE IL VOSTRO DENARO!

L'ITALCASE

VI OFFRE IL BUON ACQUISTO IMMOBILIARE
SERIETA' - COMPETENZA - GARANZIA

Per alloggi in tutte le zone di Torino

INTERPELLATECI

Inviando l'allegato talloncino vi spediremo — gratis e senza alcun impegno — i cataloghi illustrativi (con planimetrie e prezzi) degli alloggi disponibili nelle zone di vostra preferenza.

ITALCASE
CORSO MATTEOTTI ZERO - TORINO

Vi prego spedirmi — gratuitamente e senza impegno — cataloghi degli alloggi disponibili nelle seguenti zone:
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... (S)

VENARIA REALE

Alle porte di Torino, un unico complesso immobiliare, su centralissimo ampio corso alberato: Viale Buridani angolo Via Scesa fronte fermata pullman, vendonsi negozi, alloggi 2-3 camere e servizi pronti primavera 1964. Mutuo ventennale
Visite in cantiere 10-13; 15-17 - Festivi 10-12
Telefonare **51.34.89**

IL MERCATO MOBILIARE

CEDIAMO commestibili drogheria buon prezzo avviatissimo in zona commerciale. Telefonare al 287-687.

BAR SUPERALCOOLICI CENTRALISSIMO
con alloggio, incasso 70.000 giornaliere, biliardo, televisione, cedesi vero affarone.
IVA - Via Mazzini 1 - Tel. 41.446

G. PICCO telef. 518.942 - 519.652: drogheria centralissima, posizione commerciale, urge cedere motivi familiari, 2 milioni 900.000.

ARTICOLI SPORTIVI
necessari subito, in casa nuova, su grande corso, attrezzatura moderna e completa, incasso oltre 10 milioni annui, reddito elevato, cede 3.600.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

BAR TRATTORIA BOTTIGLIERIA
spaziosi locali, dehors pergolato, giochi bocce, alloggio soprastante, volendo possibilità forte sviluppo trattoria, utile rilevante, cede 6.800.000 trattabili.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

LATTERIA - FRUTTA VERDURA
zona S. Paolo, nuova costruzione, arredamento modernissimo, alloggio annesso, buon lavoro in continuo sviluppo, ragioni familiari cede.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

OFFICINA GALVANICA
specializzata, qualificata, introdotta commercialmente, attrezzata modernamente, ottimo utile mensile, ritiro commercio vende 30.000.000 trattabili.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

AZIENDA VINI ALL'INGROSSO
locali luminosi, garage, cantino, attrezzatura completa ed efficiente, vendita diretta a privati, utile netto 3.500.000 all'anno vende
asano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

PENSIONE RISTORANTE
vista lago, nuova costruzione, vicinanze Stresa, ogni confortis, parcheggio, attrezzatura cento coperti, quaranta posti letto, avviatissima, cede 30.000.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

TORREFAZIONE CENTRALISSIMA
su via di intenso passaggio, arredamento moderno, attrezzatura completa ed efficiente, ottimo incasso, reddito netto mensile oltre 400.000 cede convenientemente.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

AZIENDA ARTIGIANA
attività pluriennale, di facile conduzione, assistenza primi tempi, forte utile mensile, cede 7.000.000.
asano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

COMMESTIBILI - POLLI - CONIGLI
licenza frutta-verdura, possibilità ampliamento locale, arredamento moderno, attrezzatura efficientissimo, incasso 100.000 giornaliere, utile rilevante, cede 3.800.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

BAR - TRATTORIA
superincasliri, su importante via di comunicazione, ampi locali, cantina attrezzatissima, forte vendita esportazione, reddito elevato, alloggio annesso, cede 5.500.000 trattabili.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

NEGOZIO CENTRALISSIMO
specialità alimentari, spaziosi locali, ampie vetrine, modernissimo, su via di forte passaggio, ottima clientela, cede convenientemente.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

AUTORIMESSA SANTA RITA
officina attrezzatissima, 110 auto, 26 moto, completa, tariffe 5-6, 5-7, 5-8000; affitto 225.000, reddito elevato, svende causa malattia, 8.500.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Quanto spendiamo in spettacoli e svaghi

Spesa annuale per abitante in lire attuali (1962)

	1936	1939	1946	1951	1962
Teatro	107	104	112	223	182
Cinema	943	993	807	2.173	3.617
Manifestazioni sportive	58	67	76	196	307
Trattenimenti vari	156	157	81	259	532
Radio e televisione	115	146	45	265	1.107
Tutti gli spettacoli	1.481	1.527	1.131	3.117	4.748

Una tra le più grandi rivoluzioni dell'epoca moderna è stata quella relativa all'impiego del tempo libero, che si è molto esteso con la riduzione degli orari di lavoro; d'altro canto, sono aumentate le possibilità economiche per renderlo piacevole. Confrontare quel che i nostri padri o noi stessi spendevamo a questo scopo in anni lontani con quel che oggi si spende, fa sorridere.

L'impiego del tempo libero e cioè il cosiddetto «divertimento» assume forme che sono difficilmente catalogabili e non tutte statisticamente rilevabili. Bisogna, quindi, riferirsi a quelle più comuni e note, confrontando le stesse voci in anni lontani. Ci si rende conto, così, della profonda trasformazione avvenuta negli ultimi decenni. Ci fermiamo al 1962, essendo ancora incompleti i dati dell'anno scorso.

In primo luogo, tradotte in lire attuali, le spese per tutti gli «spettacoli» sono cresciute di quasi quattro volte dal 1936, dopo aver subito una drastica riduzione nell'immediato dopoguerra, manifestazioni sportive escluse, perché continuarono ad espandersi anche nel misero 1946.

Una seconda considerazione che il precedente prospetto ci permette di fare è quella concernente la trasformazione qualitativa dei divertimenti. Se li dividiamo in spettacoli a domicilio (radio, televisione, dischi, ecc.) ed in spettacoli pubblici, vediamo che le spese per i primi sono decuplicate, mentre quelle per il teatro sono addirittura diminuite e quelle per il cinematografo triplicate soltanto. Si sta assistendo ad una profonda trasformazione nello stesso concetto di spettacolo, in quanto il «pubblico» diventa «massa» e la rappresentazione diventa comunicazione, che raggiunge infinite persone, talvolta non per divertirle, ma per istruirle o informarle. Diventando lo spettacolo una forma di comunicazione e non essendo più caso una rappresentazione, la sua crisi non è data dalla mancanza di pubblico, ma da quella di tecniche nuove di creazione, di riproduzione, di riduzione, per soddisfare alle esigenze vertiginosamente crescenti di una domanda di «divertimenti» ai quali l'offerta non riesce a tener dietro.

Naturalmente, la spesa media per cittadino italiano di L. 4748 nel 1962, varia moltissimo dal Nord (L. 6087) al Sud (L. 2 mila 630), da Milano (L. 14 mila 341) ai piccoli comuni della Basilicata (L. 868). Torino (L. 10.759) è al sesto posto, preceduta non solo dalla capitale lombarda, ma anche da Firenze, Bologna, Modena e Bergamo. Se consideriamo l'Italia nel suo insieme e la confrontiamo con alcuni paesi esteri, possiamo notare non solo un aumento della percentuale delle spese per i consumi privati dedicata agli svaghi e divertimenti, dal 1950 al 1960, ma dobbiamo rilevare anche il fatto che noi siamo uno dei popoli che, *percentualmente*, dedica una più alta parte del suo reddito a tali scopi. Ci supera la sola Svizzera; ci uguagliano le sorelle latine, Francia e Spagna; ma, ad esempio, gli Stati Uniti, il Canada, l'Inghilterra, gli Stati scandinavi, ecc., destinano una parte di reddito proporzionalmente minore di quella impiegata da noi, per il soddisfacimento del tempo libero.

Non è che questa graduatoria, dalla quale risultiamo spendaccioni, debba preoccuparci. Il divertimento non è una colpa, è una medicina fisica e psicologica; i popoli che *percentualmente* spendono meno di noi, spendono, invece, molto di più in valore assoluto, perché il reddito loro è più alto del nostro e su di esso è calcolata la percentuale. E' fatale che un paese in rapido sviluppo economico e sociale come noi siamo abbia aumentato rapidamente la porzione del suo reddito destinata agli svaghi. Il fenomeno ha già trovato, però, in se stesso, il proprio freno. Ogni cento lire di reddito nazionale, venivano spese per svaghi lire 1,07 nel 1952, lire 0,83 nel 1961, lire 0,78 nel 1962.

Dei 14.929 miliardi di lire destinati, nel 1962, ai consumi privati, si può calcolare che 2400 miliardi siano stati spesi per consumi connessi all'impiego del tempo libero, perché «divertimenti» non sono soltanto quelli prima ricordati, ma anche la motorizzazione, il turismo, le vacanze, le villeggiature, le attività ricreative e culturali, ecc. ecc. Ebbene, di fronte ai 495 miliardi spesi per la motorizzazione, ai 289 per l'acquisto di mezzi di trasporto, ai 417 per alberghi e pubblici esercizi, agli altrettanti per articoli durevoli di uso domestico (se non vogliamo aggiungere il tabacco — 612 miliardi — e le bevande alcooliche — 941 miliardi —), tutti in rapido aumento, stanno i 132 miliardi del cinema, i 15 dello sport, i 27 dei trattenimenti vari e gli 8 del teatro, ciascuno in lievissimo aumento ed in diminuzione l'ultimo. Il freno posto allo svago e la trasformazione del «divertimento» da spettacolo pubblico in informazione capillare e privata risultano chiaramente dai pochi dati che seguono:

Variazioni percentuali di spesa

	dal 1960 al 1961	dal 1961 al 1962
Teatro	+ 3,1	— 0,9
Manifestazioni sportive	+ 7,0	+ 1,5
Trattenimenti vari	+25,2	+ 7,9
Abbonamenti radio-tv	+ 0,2	+15,0
Cinematografo	+ 3,9	— 5,4
Tutti gli spettacoli	+ 5,3	+ 7,3

Come si vede, quando si tenga conto del diminuito potere d'acquisto della moneta, si può dire che la spesa per gli spettacoli non cresce più, se escludiamo la radio-televisione: si salva ancora il cinematografo perché ha fortemente contenuto i propri prezzi (in media il biglietto è salito, nell'ultimo anno, del 7,1%).

Se lo spazio ce lo permettesse potremmo far notare che le spese per gli elettrodomestici, i televisori, la motorizzazione, ecc., sono aumentate dal 20 al 25% nel 1962 rispetto al 1961: gli italiani stanno, dunque, associando l'utile al dilettevole e, come si diceva, trasformando lo spettacolo pubblico in divertimento istruttivo ed informativo di immense masse di cittadini privati.

Diego De Castro

A Vienna si balla ancora il valzer

E' una frenesia, una passione che sembra impadronirsi della città a Capodanno - Fino alla Quaresima (qui tutti rispettano le tradizioni) pare che non si faccia altro che ballare - Non sarà così, ma le statistiche dicono che in questi mesi un viennese su quattro va, ogni sera, ad un trattenimento danzante

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, gennaio.

«Ballo della polizia criminale», «Festa delle ragazze cattive», «Notte dei figli e delle figlie dei maestri falegnami», «Ballo dei suonatori di cetra e di mandolino», «Ballo dei ciechi», «Ballo delle apprendiste lavandaie». Manifesti come questi tappezzano a migliaia in questi giorni uffici e negozi di Vienna, la città che a partire dal 1814, quando si disse che «il Congresso si diverte», è la capitale mondiale della danza. Di balli, a Vienna, vi è l'inflazione. Tutti, appena possono, organizzano danze: le associazioni, i mestieri, i partiti, le parrocchie. Nel segno del valzer, il re delle danze, che ha reso Vienna famosa, ci richiamano con manifesti gli spazzacamini, i periti necroscopi, le guardie carcerarie, gli ex appartenenti all'esercito, gli scozzesi, i tassinari, gli arbitri di calcio.

A scorrere il programma ufficiale dei balli, edito in elegante veste dall'ufficio turistico di Vienna, si potrebbe continuare l'elenco per un pezzo. Concentrati in 31 giorni, dalla notte di San Silvestro fino al 3 marzo, i balli «grandi» sono 322. Altri 900, considerati «piccoli» perché ai essi affluiranno meno di cinquecento persone, vengono trascurati. Così come non figurano i ventimila balli cosiddetti «privati» che si svolgono in palazzi, in alberghi, in birrerie presi in affitto da comitive di cinquanta-cento persone.

A Vienna si direbbe leggendo queste cifre, non si fa altro che ballare. Non è vero. Ma qualcosa di vero c'è. Nella capitale dell'Austria non esiste praticamente vita notturna per dieci mesi all'anno. Ma a partire da Capodanno comincia un periodo in cui, quasi senza eccezione, i viennesi si abbandonano alla vita di piacere e il valzer diventa padrone assoluto della città. Uno studioso di statistica ha calcolato che durante il Carnevale un quarto della popolazione in grado di muovere le gambe a tempo di musica, va a ballare in media ogni sera tra gennaio e marzo. E' una frenesia collettiva, che culmina nelle notti «chic» del Ballo dell'Opera con settemila ospiti in frac e in abito da gran sera (semplice ingresso seimila lire, un palco 300 mila lire) nel Ballo del Filarmonici e nei tre «Gschnasfests», le notti di follia degli artisti in cui i costumi castigati sono vietati e nelle quali tutto quanto di licenzioso e di erotico è stato represso per un anno intero esplode nel giro di poche ore, sotto gli sguardi benevoli e nel contempo invidiosi della polizia.

Già fin da ora i biglietti per i balli più importanti sono quasi tutti venduti. Enormi sono, soprattutto dall'estero, le richieste per il Ballo dell'Opera, che è il più spettacolare e il più noioso di tutti, una sorta di messa commemorazione liturgica del passato imperiale e di cerimonia di casta (mille «ricchi» in frac e con l'ermellino hanno il diritto di ballare, seimila «poveri» in smoking e in abito in affitto o di serie hanno il diritto di stare a guardare dall'alto). Ma anche all'Opera di Stato, dove debuttano le diciottenni della migliore società di tutto il mondo, le cose stanno cambiando. Si comincia con il valzer, a un cenno del Presidente della Repubblica, si prosegue con il tango, si termina con il twist, piuttosto buffo per le code del frac che sventolano l'aria o che si trascinano per terra.

Ricercatissimi sono in questi giorni gli scapoli, che le donne sole le quali desiderano non essere «fiori di tappezzeria» ingaggiano mediante annunci sui giornali. Per favorire queste fanciulle sole, in una città dove — come abbiamo fatto rilevare altre volte — vi sono centinaia di migliaia di persone che soffrono di solitudine cronica, gli organizzatori dei balli hanno preso quest'anno una decisione drastica: alle serate non verranno ammessi uomini in numero superiore a quello delle donne, neppure alle feste del «Circolo delle anime solitarie».

A parte il Carnevale che è alle porte e che si preannuncia sfrenato, a Vienna si balla non visti tutte le sere. Lo straniero lamenta, e giustamente, che Vienna non ha vita notturna. Non è vero. Vero è invece che in questa città, cortese e riservata, affitta per cinque mesi all'anno da temperature siberiane e da un non confessato puritanesimo, la vita notturna si svolge tra le pareti domestiche, in circoli chiusi, medici con medici, cuochi con cuochi, fabbri ferrai con fabbri ferrai. Alla sera, passando davanti alle case, ben trapela una musica.

La tradizione del ballo vive, anche se non ci se ne accorge per dieci mesi all'anno. Anche se non esiste più il famoso Apollon, la più grande sala da ballo del mondo, dove trovavano posto diecimila persone, contornata da ventotto sale da ballo minori, capace ciascuna di trecento coppie, dotata di 31 camere per ricoverare gli ubriachi e gli svenuti e perfino di due sale-parto (per le viennesi sfrenate che neanche nella imminenza del lieto evento sapevano rinunciare ai giri di valzer), tuttavia la patria dei due Strauss si vanta sempre di essere la capitale mondiale della danza.

Nessuna città al mondo, dicono orgogliosi i viennesi, dispone di una organizzazione come la loro: 29 saloni e teatri per balli «ufficiali», 15 mila costumi in affitto, 3 mila frac e 3 mila abiti da sera a disposizione degli amanti di Tersicore. In nessun posto al mondo si organizzano aerei e treni speciali per una sera di ballo, come per la festa dell'Opera di Vienna. Già ora, sono annunciati due aerei dagli Stati Uniti e uno da Parigi e un convoglio ferroviario speciale di tutte carrozze letti, battezzato «treno dei brillanti», con il quale la notte del 5 febbraio lo Scià di Persia e Farah Diba, la regina Giuliana d'Olanda, aristocratici e miliardari lasceranno le Olimpiadi invernali di Innsbruck per venire a ballare all'Opera di Stato di Vienna: dalla pista sciistica direttamente alla pista da ballo.

Tito Sansa

Il solenne ballo d'apertura che si ripete ogni anno nella Staatsoper di Vienna

Un disco di Gérard Philipe

Il «Cid» di Corneille

Corneille: «Le Cid». Registrazione integrale eseguita sulle scene del Théâtre National Populaire. Silvia Monfort, Monique Chaumette, Gérard Philipe, Jean Vilar, Georges Wilson, Jean Deschamps, Roger Mollien. Regia di Jean Vilar. Musiche del XVII secolo. L'Encyclopédie Sonore Hachette, distribuita in Italia dalla Cetra. Due dischi 30 cm. con cofanetto. Mono. Lire 9000.

Riascoltare la viva voce di Gérard Philipe sapendo che egli non c'è più, e quelle di Jean Vilar, di Silvia Monfort o di Georges Wilson, sapendo che hanno dovuto sciogliere il loro famoso teatro, fa di certo impressione. La registrazione è stata fatta il 22 gennaio 1955 al Palais de Chaillot, a Parigi, e chi ascolta questi due dischi partecipa idealmente allo spettacolo, tanto fedele è la ripresa sonora: si odono gli applausi del pubblico, il suo vociare, tossire, si percepiscono i passi degli attori, il loro avvicinarsi e allontanarsi dal proscenio. Le ricostruzioni storiche, in dischi, di cui molte bellissime conosciamo nel campo della musica, hanno lo stesso valore delle rarità bibliofile. Così è qui registrato il *Cid* non sarà infatti mai più recitato.

La recitazione è splendida: da Vilar (il re Don Ferdinando) a Gérard Philipe (Don Rodrigo), da Silvia Monfort (Chimène) a Mona-Doi (Elvira), tutti gli attori del TNP sono straordinari. E la poesia di Corneille scorre scarna, severa, drammatica, senza mai cadere nell'accademismo, fuggendo i canoni del teatro tradizionale e mantenendo la tradizione più pura nello stesso tempo.

I due dischi si ascoltano senza stanchezza, tanto è chiara la dizione e tanto ci si sente coinvolti nel dramma. Dramma sulla scena e dramma, anche se il termine potrà sembrare esagerato, del teatro moderno francese che con lo affiadamento del TNP ha perso ciò che il meglio ha avuto in questo dopoguerra.

Riccardo Landau

Anche d'inverno fa bene passeggiare all'aria aperta

Quando si può, è opportuno uscire dalla città, evitando smog e fumo - Il freddo, di per sé, non fa male

L'imperativo d'oggi è quello di lasciare la città. Lasciarla il più possibile per trovare il miglior ambiente di ricreazione dello spirito e della salute. *Smog* e città d'inverno sono ormai tristi sinonimi. Dallo *smog* ai disturbi dell'apparato respiratorio il passo è breve pure per i sani. Per taluni significa anche candidatura a non lunga scadenza alla bronchite cronica, all'enfisema, all'asma.

Evadere è, quindi, necessario verso la campagna, il monte o il mare, a seconda delle possibilità, almeno in fine settimana. La fuga dalle ciminiere e dalle migliaia di camini domestici, assai più irrazionale degli stessi camini industriali, è di per sé un ristoro, un godimento. Non c'è, d'altronde, bisogno di diventare tutti sportivi, alpinisti, sciatori, ecc., in questa stagione per trarre grande benessere dall'accostamento il più frequente possibile alla vita agreste, quanto dire ad un giusto naturismo, motivo di sano divertimento.

Ciascuno può scegliersi a modo proprio, età e condizioni individuali permettendolo, il suo piccolo esercizio fisico, uno pseudo-sport che lo entusiasmi, che lo distragga dalle preoccupazioni professionali della settimana: lo disintossichi d'altronde dai veleni accumulati per giorni e giorni; attivi la funzionalità dell'apparato respiratorio, rimettendo in ordine l'organizzazione di certe cellule polmonari che per aver funzione di spazzacamini di bronchi ed alveoli, son dette «da polveri»; interrompa, infine, il passaggio transpolmonare nel sangue dei più fini granuli polverosi che, sfuggendo all'arresto di quelle cellule, possono esplicare effetti lesivi su vari enzimi (fermenti), ed oggi è riconosciuta importanza nella regolazione della funzione dei vari tessuti.

Occorre, pertanto, vivere il più possibile all'aria aperta, non contaminata, ma anche attuare contemporaneamente un discreto esercizio fisico piacevole, capace, d'altronde, di controbilanciare gli effetti extra *smog* della stessa sedentarietà, e pure necessario di fronte alla bassa temperatura stagionale. Del freddo i soggetti sani non hanno da temere con l'esercizio muscolare, ovviamente non trascurando le elementari adeguate norme igieniche prudenziali.

Ambiente naturale occorre, quindi da un lato, con i suoi effetti arcinoti, legati vuoi all'altitudine cui ci si trova, vuoi eventualmente alla vegetazione boschiva che anche d'inverno può esercitare un'influenza benefica: d'altro lato ciascuno, come dicevamo, deve scegliersi una piacevole attività fisica, ma sia pur semplice piccolo sport anche se esso non abbia un classico nome.

La camminata sembrerebbe il più elementare, e per molti, senza ambizione di maratoneti, è pur divertente, parlomeno ricreativo. Si tratta di un escursionismo al piano, assai encomiabile dal punto di vista salutare anche per l'ambiente agreste in cui va svolto. Del resto la lunga camminata in campi suggestivi, su terreno più o meno scosceso a prato e lì e là fiancheggiato da scenario boschivo, la troviamo come spina dorsale di quello sport che è etichettato col nome di golf, cioè di un'attività ginnica d'origine scozzese, i cui cultori vanno moltiplicandosi anche nel nostro paese.

Nel golf l'esca alla camminata chilometrica è il gioco del riuscire a varie riprese a cacciare la palla in buca sul terreno accidentato, con abilità manovriera della mazza, colpo d'occhio e precisione. Ma dal punto di vista igienico il beneficio all'organismo viene proprio dalla lunga passeggiata, da cui il sovraffaticamento esula appunto in virtù del periodico soffermarsi per far buca.

Un divertimento individuale e collettivo raccomandabile dal medico a quanti amano passare la giornata festiva all'aria aperta anche di questa stagione camminando o saltellando solo sul posto prescelto potrebbe essere il gioco del *medicine-ball*, ossia la «palla salutare». Ha origini antichissime ed è diffusa in America ed Inghilterra. Rappresenta uno dei mezzi più idonei per mantenersi sani e snelli. La palla è costituita da uno sferoide o spicchi di crine animale o vegetale, pressato. Il diametro e il peso variano a seconda di chi ne deve usare.

Oltre a conferire un perfetto equilibrio muscolare, il *medicine-ball* mette l'organismo nelle migliori condizioni di forma e di resistenza. Basta sapersi organizzare i temi più confacenti alle proprie forze ed alla propria età. Si possono poi eseguire saggi collettivi. In cui la palla è lanciata dall'uno all'altro come in una marcia a staffette, oppure vibrata a volo, spinta in porta e via dicendo. E' uno dei modi migliori per perdere un po' di grasso chi ne ha di troppo: una maniera per dare tonicità ai muscoli; certamente un mezzo per attivare il ricambio.

Angelo Viziano

L'obbligatorio «week-end» degli americani

Il «fine settimana» è ormai diventato un fatto di costume, al quale nessuno oserebbe sottrarsi - Tutti smettono il lavoro al venerdì sera - La maggioranza va in campagna - Pesca, sci, pattinaggio, sport nautici

(Dal nostro corrispondente)

New York, gennaio.

«Se Dio, per fare il creato (e, per Lui, non è stata fatica: ha fatto tutto con altrettanti atti di pura volontà), ha lavorato sei giorni e riposato il settimo, è più che naturale che noi, poveri uomini, cacciati dal paradiso terrestre, costretti a tirare una carretta quotidiana per sbarcare il lunario, ne lavoriamo cinque, di giorni, per riposare il resto e il settimo. Infatti, il sesto giorno è per il nostro riposo fisico e il settimo per il nostro riposo spirituale e incontro con il Divino».

Questa la rigorosa logica con cui, tempo fa, il reverendo padre Paul Hilton, della Chiesa metodista di un paesello del New England, mi spiegava la biblica santità del cosidetto week-end, *cioè, del riposo di fine di settimana. E', come noto, una delle più civili istituzioni della civilissima tradizione anglosassone, ma, mentre in Inghilterra ha mantenuto la sobria e «spartana» modestia tipica dell'ordinato sistema economico di quel Paese, qui, in America, come avvio, è diventato un affare sbalorditivo, spicio agli alberi di questo 1964, che si annuncia come l'anno «prototipo» del mito dell'affluenza: «430 miliardi da spendere in consumi diretti, vale a dire 25 miliardi di più del 1963, e, questo, al netto di tasse, cioè dopo pagati 70 miliardi di tasse» (così dicono gli economisti, e auguriamoci abbiano ragione).*

In America, per «fine di settimana», si intendono i due giorni del sabato e della domenica, perfettamente liberi: vale a dire, fine del lavoro la sera del venerdì e ripresa la mattina del lunedì. Gli orari di lavoro, dei ritochi come dei poveri, sono, più o meno, tutti organizzati in questo modo. Vi sono poi i frequenti cosiddetti lunghi week-end, *che cadono nelle settimane intramezzate da ricorrenze festive. Per esempio, un lunedì o un martedì festivi passano cadere preceda o un lungo* week-end. *Il anche un giovedì o un venerdì festivi. Il lungo* week-end *avviene anche quando il giorno festivo cade di sabato o di domenica, allora, per contratto, il lavoratore ha diritto a far vacanza un giorno di più, il lunedì. In genere, la ripresa del lavoro per una simile giornata lavorativa intermedia è considerata antieconomica; il lungo* week-end, *in questi casi, per molti, è la soluzione più pratica. Va anche notato che, con la settimana media di quaranta ore, per il lavoratore americano, il margine di tempo ricreativo disponibile è diventato cospicuo. Fra l'altro, quasi tutti ormai godono di almeno due settimane di vacanza pagate.*

In base alle statistiche, pertanto, si calcola che, in media, un buon trenta per cento degli americani, ogni venerdì sera, si mette in moto per passare il «fine di settimana» fuori di casa. Il 70 per cento resta a casa, ma in casa, si precisa, dove vi sono tutte le massime possibilità ricreative: vicine a centri forniti stadi sportivi, teatri, facilità turistiche, piscine, laghi, zone di pesca e di caccia. Il tutto nel raggio di un centinaio di chilometri dalle abitazioni, considerando che, in America, vi sono 8 milioni e mezzo di famiglie che possiedono almeno due automobili, con una circolazione complessiva di circa 62 milioni di automobili e che, dal dopoguerra ad oggi, circa mezzo milione di ettari di zone incolte e rurali sono diventati organizzatissime zone suburbane, è evidente che anche il cosiddetto 70 per cento di americani che sta a casa, in realtà, ha tempo, agio e necessità di essere invece sempre in moto. Questo spiega perché, in America, si ha sempre l'impressione, di giorno e di notte, di aver che fare con perenni carovane di zingari.

Dove va il 30 per cento degli americani che non trascorre nei pressi di casa il «fine di settimana» ma in vero e proprio zone di riposo? Cosa fa? E' evidente che, in merito, non si possono dare molto precise risposte, anche perché i gusti e le possibilità sono infinitamente diversi e condizionati dalle situazioni geografiche e climatiche.

In proposito, però, basterà dire che l'istituzione dei motels, cioè degli alberghi, in margine alle grandi arterie di comunicazione o nei pressi dei ritrovi ricreativi, ad uso degli automobilisti, sono una tipica conseguenza del «fine di settimana» autonomo, cioè di chi, possedendo l'auto, rompe la routine della settimana e, per due giorni, fa quel che gli pare e va dove gli pare. I motels sono circa 44 mila e, in media, costano dai 7 ai 12 e anche 15 dollari per notte (all'incirca da quattro a diecimila lire). Ormai son tutti attrezzatissimi, spesso dispongono di piscine con acqua calda e fredda e di altri molteplici richiami ricreativi. Da un po' di tempo in qua, durante il «fine di settimana» sono saturi. Ne consegue che «è sempre prudente, ormai, prenotare le stanze: altrimenti l'avventura del viaggio diventa monopiccole del previsto, che, quasi sempre, i migliori motels sono collocati in bellissime ma impervie e selvagge zone, mete dei turisti di «fine settimana». Vi sono poi, ormai, circa tre milioni di famiglie americane che dispongono di una propria casa di vacanza: al mare, al monte, al lago e così via. Un altro milione e più dispone di rifugi, cabine, cottages rustici e solitari, sufficientemente forniti di servizi per due giorni all'aperto.

Questo il quadro sommario. Quali gli svaghi più tipici del «fine di settimana»? La pesca, anche sul ghiaccio (la lenza calata dentro un foro fatto sul ghiaccio) pare che abbia il sopravvento su tutti i piaceri: è lo sport più pacifico e anche più cristiano, visto che siamo tutti figli di una religione di pescatori. Poi, d'inverno, nel Nord, lo sci e il pattinaggio hanno il primato, d'estate e nel Sud, gli sport d'acqua (canottaggio e più club nautici).

Ma un'altissima quota dei turisti di «fine settimana» va — si ritiene — soprattutto a diporto: piacere di correre, di fermarsi a veder panorami, di far picnic in luoghi ameni, di mangiare in ambienti specializzati e piacevoli, di dormire di chiacchiericcio delle acque di un fiume. Vero e artificiale, insomma, il «fine di settimana» ha sempre un segreto scopo romantico.

Antonio Barolini

CRONACHE DELLO SPORT

Il portiere dei liguri cercherà di battere il primato di gare senza goals

La Juventus allo Stadio tenta oggi di superare i difensori del Genoa imbattuti da sette partite

L'ultimo di questi incontri è stato interrotto a San Siro per la nebbia - Nelle precedenti gare i liguri hanno ottenuto una serie di 0-0 ed un 3-0 contro il Messina - Confermati Anzolin e Da Costa tra i bianconeri - I rossoblù decidono oggi per l'impiego dell'attaccante Meroni

Vanz parla del suo record

Il portiere del Bologna 1946-47 impegnato da Gabetto

Bologna, 11 gennaio.

Claudio Vanz, ex portiere del Bologna di vent'anni fa e detentore del record di imbattibilità di un estremo difensore nel campionato italiano di serie A, anche se non potrà essere domani a Torino per incoraggiare il giovane collega Da Pozzo, che spera di battere il suo prestigioso primato, si interessa vivamente alle vicende che indirettamente lo riguardano e sostiene anzi che la sospensione per la nebbia di Inter-Genoa non abbia impedito a Da Pozzo di raggiungere il record di imbattibilità: «Io ritengo — dice Vanz — che Da Pozzo abbia migliorato il primato. Egli infatti, fino al momento della sospensione, aveva giocato una partita regolare, senza incassare alcun goal. Si tratta di un primato ufficioso e quindi nessun regolamento esiste per stabilire chi abbia ragione. Da Pozza tuttavia ha la possibilità di fugare le perplessità, poiché gli basterà rimanere imbattuto per 45' di gioco contro la Juventus, in non subir reti per 454 minuti, lui, se non si tien conto di Inter-Genoa, è già arrivato a 553».

«Ha mai visto giocare Da Pozzo?

«Lo osservai nella prima giornata di campionato: il Genoa pareggiò a Bologna per 1-1 e Da Pozzo fece ottime parate e salvò praticamente il risultato, neutralizzando anche un rigore battuto da Perani. E' un bel portiere e si merita il simbolico record. Gli sarà idealmente vicino con tanta nostalgia, ricordando che proprio a Torino io capitolai, il 19 novembre del 1946, contro la squadrone granata di "capitan" Mazzola».

Molti a Torino ricorderanno ancora la grande partita in cui i granata infransero le ambizioni del Bologna e mortificarono l'imbattibilità di Vanz con un secco 5-0.

Ed ecco come Vanz ricorda oggi la vicenda del suo record: «Si era alla ottava giornata di campionato, e la prima l'avevo giocata Ferrari, di cui io ero stato il riserva. Per sei domeniche non subii reti. Scesi in campo allo stadio di via Filadelfia, fortemente emozionato, pensando al mio record. Al 32' Grezar tirò un calcio di rigore, dal basso all'alto, ma riuscii a respingerlo. Tre minuti dopo, su passaggio di Gabetto, Castigliano segnò da pochi metri. Fu come se tutta mi crollasse addosso: segnò poi Ossola al 43' e nella ripresa ancora Ferrario II al 53' e al 36' Loik su rigore».

«Spero — conclude Vanz — che Da Pozzo abbia più fortuna. Gli do un buon consiglio: vada in campo come se giocasse una partitella qualsiasi. Solo così potrà farcela. Con tanti auguri dal suo predecessore».

Enzo Masi

L'incontro Juventus-Genoa, che si disputa oggi allo stadio torinese, in circostanze normali potrebbe essere una partita di ordinaria amministrazione per i bianconeri: una di quelle gare, cioè, in cui la superiorità tecnica dei juventini non concederebbe molte speranze agli avversari.

Data la situazione in cui è venuta a trovarsi la squadra bianconera reduce dalle sconfitte di Bologna e Catania ed il periodo di particolare vena di quella figure (che da ben sei turni — sette se si considera l'incontro sospeso a S. Siro — non subisce reti), Juventus-Genoa è invece balzato alla ribalta come una delle gare più interessanti della 16ª giornata del campionato di calcio.

Contro la formazione rossoblù, i torinesi dovranno impegnarsi al massimo per cercare una vittoria convincente che restituirebbe loro la completa fiducia nei propri mezzi e potrebbe riportarli nel vivo della lotta per lo scudetto.

Rispetto alla formazione scesa in campo a Catania, mancheranno Mattrel, che contro i siciliani ha dimostrato di non attraversare un periodo di forma molto brillante, e Nené. Essi verranno sostituiti rispettivamente da Anzolin e dall'ex atalantino Da Costa. Quest'ultimo scenderà in campo nella squadra bianconera per la prima volta con la maglia n. 8. Oggi il vero centravanti juventino — a quanto ha lasciato intendere lo stesso Monzeglio — sarà però Sivori, mentre Da Costa gli fungerà da «spalla», con compiti soprattutto di appoggio. «Omar può ricoprire con disinvoltura qualsiasi ruolo dell'attacco», ha dichiarato il *trainer*. Ed i tifosi bianconeri si augurano che anche come «punta» Sivori riesca ad offrire il rendimento che gli è consueto.

Monzeglio si è dichiarato certo di poter disporre nel ruolo di ala destra di Stacchini il quale lamenta un leggero dolore all'alluce, in ogni caso è pronto a sostituirlo Dell'Omodarme.

Anche l'allenatore dei liguri Santos, che ha dichiarato che si riterrebbe più che soddisfatto di un pareggio, non ha ancora deciso se affidare la maglia n. 7 a Meroni (sofferente per uno stiramento) od a Bicicli.

Com'è noto, per la gara odierna la Juventus ha stabilito una particolare riduzione dei prezzi per i ragazzi (di età inferiore ai 16 anni) e per le donne. Un modo per propagandare lo sport del calcio.

Juventus: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino I, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Da Costa, Sivori, Menichelli.

Genoa: Da Pozzo; Bagnasco, Bruno; Colombo, Bassi, Rivara; Meroni (Bicicli), Bavena, Pascri, Locatelli, Bean.

Arbitro: De Robbio.

Stadio Comunale, inizio ore 14.30

Il rossoblù Da Pozzo teme soprattutto Sivori

Da Pozzo dopo sette partite giocate senza subire reti (la settima con l'Inter a San Siro è stata interrotta nella ripresa causa la nebbia mentre i rossoblù vincevano) tenta oggi di battere il record di Vanz: in questa lunga serie di gare fortunate il tiro più pericoloso da lui parato è stato su una punizione dello spallino De Souza. Nell'incontro odierno teme soprattutto Sivori per la sua freddezza in area (f. Moisio)

In Sampdoria-Torino a Marassi confronto fra squadre in forma

I granata sono reduci da 6 partite utili consecutive - Anche i blucerchiati in serie positiva - Rocco decide stamattina se impiegare Cella, ancora sofferente alla caviglia, o sostituirlo con Lancioni - Nessuna novità nello schieramento ligure

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 11 gennaio.

Tra due squadre in un buon periodo di forma come Sampdoria e Torino — reduci rispettivamente da sette serie di tre o di sei gare utili consecutive — gli sportivi liguri si attendono una vivace partita, domani, allo stadio di Marassi. Ad animare le discussioni dei tifosi hanno contribuito indirettamente le dichiarazioni degli ex granata, ora genoani, Locatelli e Piaceri, i quali hanno lasciato intendere di puntare sul Torino per l'incontro con i blucerchiati. La rivalità già di per sé notevole fra i sostenitori delle due squadre genovesi ha trovato un motivo di più in occasione della trasferta del Torino, che dovrebbe così trovare, domani, degli amici fra gli spettatori della curva Nord, la cittadella dei tifosi rossoblù. A parte questi sostenitori occasionali, i granata saranno incitati da folti gruppi di tifosi che giungeranno in treno e in autopullman da Torino. E' annunciato pure l'arrivo del presidente commendator Pianelli, del consigliere Traversa e di altri dirigenti.

I calciatori granata sono a Genova dal tardo pomeriggio di oggi, e sono stati accolti da un vento freddo e da nubi basse e minacciose: una vera delusione per chi sperava di trovare un clima meno crudo di quello torinese.

Circa la formazione, nessuna novità. L'allenatore Rocco deciderà soltanto domattina se impiegare o no Giancarlo Cella, dopo avere nuovamente interrogato il giocatore e sentito il parere del medico. Cella, come è noto, soffre di dolori alla caviglia destra per l'improvviso riacutizzarsi di una leggera distorsione accusata nella gara con la Lazio. Il malanno non è grave, ma potrebbe dare fastidio al giocatore sul terreno di Marassi, come pare, sarà molto duro. Per questo, Rocco non vuole correre rischi e deciderà domani. Se Cella non giocherà, Lancioni è pronto a sostituirlo nel ruolo di stopper, fermo restando Rosato in quello di difensore libero.

Il *trainer* granata non dovrebbe però essere costretto a modificare lo schieramento difensivo, in quanto Cella è il primo a desiderare di essere in campo. «Al massimo — egli ha detto — mi farò fare una puntura di calmante prima della gara, ma conto di giocare. Il campo di Marassi non mi è mai stato favorevole, vi ho buscato, tra l'altro, l'unica espulsione della carriera, però mi spiacerebbe molto deludere gli amici che verranno da Bobbio, il mio paese, apposta per vedere giocare il Torino e me».

Con Cella in campo, la formazione granata sarà quella annunciata. L'anno scorso, il Torino ha battuto tre volte la Sampdoria (tra campionato e Coppa Italia) e tutti sperano di proseguire sullo slancio, ottenendo almeno un pareggio.

Dal «ritiro» di Nervi, l'allenatore sampdoriano Ocwirk ha confermato che l'undici blucerchiato sarà lo stesso che aveva sconfitto la Lazio. I liguri si augurano che il Torino attacchi, in modo da sfruttare il contropiede, l'arma migliore di Barison e colleghi, ma sarà difficile che Rocco si presti al gioco.

Bruno Perucca

SAMPDORIA — Battara; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Bernasconi, Delfino; Wilmeski, Tamborini, Barison, Da Silva, Frustalupi.

TORINO — Vieri; Puletti, Buzzacchera; Cella (Lancioni), Rosato, Ferretti; Peiró, Ferrini, Hitchens, Pujo, Moschino.

Arbitri delle gare odierne

(inizio alle ore 14,30)

Serie A - 16ª giornata

Atalanta (8)-Inter (3). Arbitro: Francescon
Catania (13)-Roma (7): Jonni
Fiorentina (5) - Bari (17): Campanati
Juventus (4)-Genoa (11): De Robbio
Lanerossi (7)-Mantova (14): Gambarotta
Lazio (10)-Bologna (2): Lo Bello
Messina (18) - Modena (11): D'Agostini
Milan (1) - Spal (14): Marchese
Sampdoria (11) - Torino (7): Rancher (ore 14,45).

I numeri fra parentesi indicano il piazzamento in classifica.

CLASSIFICA: Milan punti 24; Bologna 23; Inter 21; Juventus 19; Fiorentina 18; Atalanta 16; Roma, Torino e Lanerossi 15; Lazio 14; Genoa, Sampdoria e Modena 13; Spal e Mantova 12; Catania 11; Bari 8; Messina 6.

Inter e Genoa una partita in meno.

Serie B - 17ª giornata

Brescia (3)-Pro Patria (2): Ferrari
Cesena (17) - Varese (2): Monti
Foggia (2)-Alessandria (16): Pieroni
Lecco (8)-Cagliari (1): Samani
Napoli (2)-Catanzaro (6): Cirone
Padova (6)-Verona (11): Angelini
Parma (7)-Palermo (14): Sebastiis
Potenza (14) - Venezia (11): Carminati
Triestina (3) - Prato (17): Plantoni
Udinese (15)-Simmenthal (20): Politano.

CLASSIFICA: Cagliari 30; Varese, Napoli, Foggia e Pro Patria 19; Padova, Catanzaro e Lecco 17; Brescia e Triestina 16; Verona, Udinese e Venezia 15; Palermo e Potenza 14; Alessandria 12; Cesena, Parma e Prato 10; Simmenthal 9.

Varese, Padova, Catanzaro, Brescia, Triestina, Alessandria: una partita in meno; Verona e Simmenthal due partite in meno. Il Brescia è stato penalizzato di 1 punti.

Bis di Zimmermann a Wengen

Wengen, 11 gennaio.

Nuovo trionfo austriaco nel trofeo maschile del Lauberhorn: anche in seconda prova di slalom gigante, disputata su una pista snodantesi di picchi della montagna Eiger, è stata appannaggio di Egon Zimmermann, che ha preceduto di 1"73/100 il compagno di squadra Stiegler, mentre lo svizzero Favre si è piazzato terzo. I francesi, che ieri avevano subito una dura sconfitta, hanno avuto nell'odierna gara il loro migliore elemento in Lacroix.

In lieve progresso i discesisti azzurri: Senoner si è piazzato 17° a 3"71/100 dal vincitore e Mahlknecht 18°. Alla gara partecipa pure l'Aga Khan, che ha però gareggiato oggi con notevole prudenza, piazzandosi 59°, con ben 15" di ritardo.

Ecco i risultati dello slalom gigante: 1. Zimmermann (Austria) 1'26"65/100; 2. Stiegler (Austria) a 1"73; 3. Favre (Svizzera) a 2"34; 4. Nenning (Austria) a 2"52; 5. Lacroix (Francia) a 2"80; 6. Perillat (Francia) a 3"11; 7. Arpin (Francia) a 3"28; 8. Leitner (Germania occidentale) a 3"34; 11. Senoner (Italia) a 3"71; 16. Mahlknecht (Italia) a 4"39; 21. Miliani; 31. Pedroncelli; 33. Fill.

Notizie in breve di sport

★ **L'austriaca Heidi Zimmermann** ha vinto ieri lo slalom speciale del Gran premio militico di Morzine, in Francia, mentre in campo maschile si è affermato Louis Jauppert.

★ **Gli allenamenti di «bob a due»**, in vista delle prossime competizioni, si sono iniziati ieri sulla pista di Cortina, su un percorso di m. 1200: i più veloci sono stati gli italiani Frigerio 1'13"52; Monti 1'14"40.

★ **A Sestriere** Giancarlo Gonnet (Ski Club 29) ha vinto la quinta prova del Trofeo Ski d'Oro Fratelli Frairie, aggiudicandosi lo slalom con un tempo di 1'24"6; Friguet dello S.C. Sestriere e Schierani dello S.C. Sportinia hanno ottenuto lo Ski d'argento e coll pure Chiara Ferriti (Ski Club 29) in campo femminile.

★ **I campioni mondiali di bocce**, Granaglia, Bragaglia, Macocco e Barsotti saranno premiati stamane alle 10 a Torino dal presidente dell'Ubi, dott. Sambuelli, presso la sede del C.S. Fiat in via Carlo Alberto.

★ **Il Nuovo Gruppo Sportivo Bocciofile** Pianelli-Traversa questa sera alle 20,30 ad Alpignano, presenterà i giocatori che vestiranno i colori della società per la prossima stagione.

★ **La società piemontesi di tennis** tengono stamane a Torino (ore 9,30) la loro assemblea annuale, nella sede della delegazione provinciale del Coni, in corso Stati Uniti 16.

Nella "Coppa Consiglio della Valle d'Aosta,,

I fondisti italiani a Courmayeur in «anteprima» per le Olimpiadi

A riposo De Florian, per le conseguenze di una caduta - Dopo la gara di oggi la squadra si trasferirà a Seefeld, in Austria, dove si svolgeranno le prove di fondo dei Giochi invernali

(Dal nostro inviato speciale)

Courmayeur, 11 gennaio.

A Courmayeur da stamani nevica con dolce insistenza, ma gli organizzatori della Coppa «Consiglio della Valle d'Aosta» hanno preferito non correre inutili rischi: la gara, alla quale figurano iscritti i fondisti azzurri che si preparano per le Olimpiadi, si svolgerà quindi a Planpincieux, dieci chilometri più in su di Courmayeur, a quota variante da 1500 a 1650 metri, dove le condizioni ambientali hanno permesso di approntare una pista pressocché perfetta.

Il tracciato prescelto non è molto difficile, ma è piuttosto impegnativo. Presenta frequenti ondulazioni con ripide tirate in salita — nell'intento di riprodurre un percorso simile a quello olimpico di Seefeld — e sarà del tutto privo di discese pericolose. I responsabili della manifestazione sottolineano con cura la mancanza di queste «discese pericolose» e lo fanno a ragion veduta. Per convincersene, basta andare nell'albergo che ospita la squadra nazionale: qui, due dei nostri elementi migliori — Marcello De Dorigo e Giulio De Florian — stanno pagando lo scotto di cadute verificatesi appunto in discesa e se per De Dorigo il ruzzolone effettuato a Lima altro non è che uno spiacevole ricordo, reso reale da qualche graffio sul viso, per De Florian, invece, il capitombolo del 6 gennaio ad Aiudalen ha conseguenze più serie, tanto da costringere domani il ragazzo a dare «forfait». Pareva una cosa da nulla, una ferita di nessun conto al pollice della mano sinistra. Ma la ferita si è lievemente infettata e, pur se non vi è motivo alcuno di allarme, lo sciatore ha dovuto restare a riposo.

La forzata assenza di De Florian ha rappresentato l'unico imprevisto per la vigilia della gara, che vedrà al via, insieme con gli azzurri, gli atleti jugoslavi e quelli bulgari, dei quali però, fino ad ora, non si hanno notizie precise. La gara rappresenta uno dei «test» per le Olimpiadi di Innsbruck e si può quindi essere certi dell'impegno dei concorrenti, specie da parte degli azzurri, appena tornati in Italia dopo cinquanta giorni di allenamento trascorsi in Svezia.

Durante il periodo trascorso al centro di Volodalen (tre case di numero e il primo paese a cinquanta chilometri di distanza) la nostra pattuglia ha partecipato in media a dieci competizioni e i risultati migliori sono stati ottenuti da Stuffer, secondo a Vandalen, e da Steiner che per due volte si è piazzato al terzo posto. Gli altri non sono riusciti ad emergere e proprio queste prestazioni un po' opache hanno fatto sorgere qualche polemica molto in sordina sull'attuale rendimento dell'intera compagine. Gli interessati però, almeno alle apparenze, non si preoccupano.

Quattro nomi, De Dorigo, Nones, Steiner e Stuffer, sono i favoriti di domani, ai quali è giusto aggiungere Gianfranco Stella, in particolare momento di buona vena. Poi, marciati, la comitiva si trasferirà direttamente a Seefeld, per completare le prove in modo da essere a punto nei giorni dei Giochi.

Ambizioni? Meglio dire: speranze. Ci ricordiamo la chiacchierata di due mesi or sono con l'allenatore Nilsson. Il trainer svedese: «Possiamo ai norvegesi, ai finlandesi, ai russi e agli svedesi. Considerata anche un palo di tedeschi e un palo di polacchi. Mettete nel calderone due sorprese, di quelle che non mancano mai, e fate i conti. Finire nei primi dieci sarebbe già una piccola impresa». Siamo d'accordo con il signor Nilsson, meglio essere prudenti: si evitano, se non altro, le delusioni.

Gigi Boccacini

La più giovane delle azzurre vince lo slalom a Cervinia

La diciottenne Lidia Barbieri supera Pia Riva e la Demetz nel trofeo «Grazia-Colmar» - Gara ostacolata dalla neve

(Nostro servizio particolare)

Cervinia, 11 gennaio.

Tra le cinque sciatrici azzurre in gara nell'odierno slalom gigante valevole per l'assegnazione del Trofeo Grazia Colmar, i pronostici della vigilia andavano a Pia Riva e a Giustina Demetz. Le due ragazze di Pirovano sono scese bene. Pia non ha commesso errori. Giustina ha perso soltanto qualche decimo, con uno sbandamento.

Le due discesiste hanno trovato però chi ha fatto meglio di loro, Lidia Barbieri. La più giovane delle P.O. italiane è riuscita a staccare di circa 1"5/10 la Riva, e di quasi 3" la Demetz.

La diciottenne Barbieri ha fruito di un piccolo aiuto nella prima parte del percorso, potendo affrontare il tracciato con una discreta visibilità, mentre tutte le altre, tranne la Demetz, hanno dovuto destreggiarsi in mezzo alla nebbia e alla neve, che ha preso a cadere in mattinata con sempre maggiore intensità per diventare, nel pomeriggio, una vera e propria bufera.

Pia Riva si è mantenuta sul suo normale livello, mentre la Demetz, senza quell'errore nel finale, avrebbe potuto avvicinarsi assai di più alla compagna. Molto volenterosa Inge Senoner: ancora una prova assolutamente incolore quella della Medali, che quest'anno non riesce a raggiungere un grado di forma sufficiente.

Dopo la brava Marina Stock segue in classifica all'ottavo posto assoluto e prima fra le juniores, Mimmi Vigliani. In serata all'ottavo posto è stata affiancata alla Vigliani Franca Berera, poiché il giudice-arbitro in seguito alle pressioni del padre della ragazza le ha attribuito il miglior tempo fra le juniores, avendo i cronometristi mancato di registrare quello da lei effettivamente impiegato.

g. vigl.

1. Barbieri Sacconaghi Lidia, S.A.I. Milano 1'18"8/10; 2. Pia Riva, Sci Club Pirovano, 1'20"3; 3. Giustina Demetz, Sci Club Pirovano, 1'21"5; 4. Inge Senoner, Sci Club Gardena, 1'21"7; 5. Patrizia Medali, Sci Club Cervino, 1'21"2; 6. Ottavia Ranalli, Pietro Micca Biella, 1'29"8; 7. Marina Stock. *Categoria juniores.* 1. a pari merito Mimmi Vigliani, S.A.I. Milano e Franca Berera, Libertas Cogni, 1'39"5; 3. Lidia Pellissier, Sci Club Cristallo, 1'40"2; 4. Valeriana Lovetti, Sci Club Cervino, 1'53"2; 5. Rosalda Joux.

John Surtees e Lorenzo Bandini piloteranno le Ferrari formula 1

Scarfiotti, Maglioli, Abate, Baghetti, Vaccarella ed il francese Guichet potranno correre nella classe Gran Turismo Prototipi - Piloti premiati - Una nuova vettura da 6000 cmc.

(Dal nostro inviato speciale)

Modena, 11 gennaio.

I programmi della Sefac-Ferrari per il 1964 prevedono la produzione dei seguenti modelli: la nuova 330 G.T., che si affianca alla 250 G.T. «2+2», la berlinetta 250 Lusso, la 250 Le Mans. E' inoltre allo studio una vettura inedita, fortemente personalizzata, che verrà prodotta in numero limitatissimo. Con queste parole l'ing. Enzo Ferrari ha esordito nella conferenza-stampa che ha radunato oggi a Modena un paio di centinaia di persone tra giornalisti, tecnici, collaboratori e fornitori della «Ferrari», piloti e personalità del mondo automobilistico.

Questa riunione è tradizionale da molti anni. E sempre ha una vasta risonanza, specialmente negli ambienti sportivi internazionali, perché nell'occasione Enzo Ferrari usa tracciare i programmi agonistici della stagione, svelare (sia pure a grandi linee) i segreti costruttivi dei suoi bolidi da corsa, e talvolta vibrare qualche polemico fendente in direzione di più o meno evidenti avversari.

Si è cominciato in mattinata con la visita allo stabilimento di Maranello — sempre fervido di attività, di idee, di novità —, dove è stato presentato il nuovissimo coupé «330 G.T.», poderosa vettura di 4 litri su dodici cilindri, 300 cavalli di potenza a 6600 giri/minuto, circa 250 chilometri di velocità massima. Carrozzeria a due porte e quattro posti, disegnata e costruita da Pininfarina, assai ricercata per la linea, le lussuose finiture interne, il comfort.

Certo, si tratta di una macchina di élite — il prezzo, non ufficiale, è di circa sei milioni e mezzo —, ma ciò per le sue doti e prestazioni e prestigio trova ben pochi confronti nella produzione automobilistica mondiale.

Tuttavia, Ferrari intende andare ancora più in là, dal momento che ha annunciato un nuovo modello «di cilindrata piena», che vedrà la luce entro l'anno. Gli è stato chiesto che cosa si deve intendere per «cilindrata piena», ma su questo punto è stato piuttosto ufficioso: secondo qualche indiscrezione, dovrebbe trattarsi di una dodici cilindri di ben 6000 cmc. Una specie di Rolls Royce con impronta sportiva, insomma.

Settore corse. «Parteciperemo alle maggiori gare — ha dichiarato il *patron* di Maranello, — soprattutto della Formula 1; in secondo luogo, a quelle dei prototipi gran turismo. Comunque, l'attività ufficiale non sarà vincolata a nessun campionato; ma terrà conto di ragioni tecniche, commerciali, agonistiche... Una vettura di Formula 1 sarà riservata al nostro pilota-collaudatore John Surtees; una seconda monoposto verrà affidata a Lorenzo Bandini. Le caratteristiche di queste macchine verranno precisate in un prossimo futuro, comunque contiamo di avere disponibili nel corso della stagione: due vetture con motore a sei cilindri aggiornate, due otto cilindri (per il nuovo motore si sta ultimando, proprio in questi giorni, una soddisfacente messa a punto), due con motore a dodici cilindri, destinate ai circuiti di alta velocità».

«Per le vetture gran turismo Prototipi — ha proseguito l'ing. Ferrari — disponremo dei modelli 275 P, (12 cilindri, 3300 cmc) e 330 P, (12 cilindri, 3967 cmc). Quanto ai piloti per queste macchine, destinate al Campionato mondiale marche, pensiamo di offrire agli italiani Scarfiotti, Maglioli, Abate, Baghetti, Vaccarella e al francese Guichet la possibilità di allinearsi al nostro ingegnere collaudatore Mike Parkes e ai due piloti ufficiali di Formula 1; chi accetterà sarà il benvenuto o il bentornato».

Al termine della riunione, lo stesso Ferrari e l'ing. Pininfarina, vice-presidente della Sefac, hanno premiato piloti, tecnici e collaboratori della Casa: tra gli altri, Surtees, Bandini, Scarfiotti, Abate, Maglioli, Vaccarella, Parkes, nonché il collega Enrico Benzing, della «Gazzetta dello Sport», vincitore del concorso giornalistico intitolato al nome di Dino Ferrari, il giovane figlio del titolare della Sefac, scomparso alcuni anni fa.

Ferruccio Bernabò

A Lecco e a Como gare rinviate per la neve

Non disputato l'anticipo di serie C tra Rizzoli e Ivrea - Neppure a Seregno e Pavia (serie D) si potrà giocare - Situazione incerta a Biella e Vercelli - Novità al Vigevano

★ **A causa della neve è stato** rinviato l'incontro di serie C tra il Rizzoli e l'Ivrea, che avrebbe dovuto disputarsi ieri, e sono già stati decisi i rinvii di quelli tra il Como e la Solbiatese (sempre di serie C), tra il Pavia e il F. Arcore (serie D) e tra il Seregno e la Novese (serie D). Non verrà inoltre disputato, neppure Lecco-Cagliari (serie B); sui teloni protettivi del campo lariano fino a ieri sera erano caduti oltre quindici centimetri di neve e, poiché continuava a nevicare, non si è neppure tentato di ripulire il terreno di gioco. A Biella ed a Vercelli la situazione è incerta. Anche a Milano ed a Bergamo la neve è caduta abbondante ma in entrambe le località non dovrebbero verificarsi rinvii.

★ **I dilettanti piemontesi di** calcio che incontreranno oggi a Genova Pegli la formazione ligure nel primo incontro valevole per il «Trofeo Zanetti», assumeranno questo probabile schieramento: Forte (Cenisia); Laufranco (Borgosesia), Eridano (Aosta); Bertolini (Cenisia), Civati (Omegna), Pitton (Cenisia); Ballario (Fossano); Prina (Valenzana); Postello (Verbania), Monterrini (Arona), Ugeri (Cuneo).

★ **Il Vigevano**, che milita nel campionato di serie D, ha acquistato le due mezze ali Campanini della Reggina e Dalomi della Reggiana entrambi usciti dalla loro società in lista contumaciale: il primo di essi debutterà oggi nell'incontro con il Voghera.

★ **Le cestiste torinesi del-l'Orsi-Autosomi** affrontano oggi nella palestra di viale Dogali (inizio ore 15) le faentine dell'Omsa, in un incontro valevole per l'ultima giornata del girone di andata del massimo torneo femminile; per il campionato maschile di serie A seguirà alle ore 17 la gara Rivarolo.

★ **Il pugile Sandro Mazzinghi**, campione del mondo dei pesi medi junior, si sposerà il 3 febbraio con la signorina Vera Maffei, a Santa Croce sull'Arno, approfittando dei tre mesi di riposo imposigli dalla ferita allo zigomo sinistro.

MIL

lavasecco a gettone

redditi eccezionali senza alcun problema di mano d'opera

La robustezza della costruzione, il concetto di funzionamento del tutto originale, fanno dell'impianto MIL uno strumento operante con risultati superiori e con consumi minimi garantiti a qualsiasi altro impianto attualmente in commercio.

Soltanto gli impianti MIL consentono di lavare a secco con percloro rigenerato e costantemente pulito, ottenendo i migliori risultati con

i più bassi costi di esercizio

Le macchine MIL sono da anni esportate, con successo, negli Stati Uniti d'America, in Germania, ecc.

Per il catalogo dettagliato scrivete a: MIL - Sezione "G" - Via Gallarate 224 - Milano

Tel. 30.35.31 30.47.94

Incidenti nella Zona del Canale, la capitale è calma

Due inviati di Johnson a Panama per risolvere la crisi dopo i tumulti

Il presidente panamense Chiari pone tre condizioni per la ripresa dei rapporti diplomatici: 1) piena sovranità della fascia di territorio attorno al Canale; 2) «equo canone» per l'affitto della via d'acqua (Washington paga circa due milioni di dollari l'anno); 3) parità di salario fra i lavoratori panamensi e americani nella zona controllata dagli Stati Uniti - Il compromesso pare possibile - I morti accertati nei sanguinosi disordini durati trentasei ore sono ventitré; i feriti trecento

L'ombra di Castro

Il presidente panamense Chiari parla ai dimostranti dal balcone del palazzo del governo (Tel. «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)

Città di Panama, 11 gennaio.

Poche settimane prima di morire, Kennedy confidò ai suoi collaboratori di sentirsi abbastanza tranquillo per l'esito delle elezioni in Venezuela, ma di essere preoccupato per la situazione a Panama. A Caracas i filo-castristi gridavano nei comizi: «Il petrolio è nostro», ma conducevano la lotta con il terrorismo; a Panama i nazionalisti reclamavano: «Il Canale è nostro», ma senza ricorrere alla violenza. Kennedy temeva dunque la penetrazione sottile del castrismo più dei tumulti di piazza. Se i nazionalisti più accesi prenderanno il sopravvento, le previsioni del Presidente scomparso — che si sono rivelate esatte per il Venezuela — si avvereranno a Panama?

Nella Repubblica del Canale (75 mila chilometri quadrati, 1 milione 200 mila abitanti) si voterà per il nuovo capo dello Stato nella prossima primavera. L'attuale presidente Roberto F. Chiari (nipote di italiani emigrati dalla Liguria) è un industriale zuccheriero, di opinioni moderate. Il suo mandato scade l'8 maggio e non è rinnovabile. Prima dei sanguinosi incidenti di questi giorni ha ripetuto più volte che le violenze dei nazionalisti sono manifestazioni di gruppi irresponsabili sostenuti da Cuba; i trattati del 1903, che assicurano agli Stati Uniti l'uso perpetuo della via d'acqua tra i due oceani, sarebbero rispettati in ogni caso, sia pure con qualche correttivo finanziario (Washington paga circa due milioni di dollari l'anno per l'affitto, indubbiamente modesta). Ora Chiari è costretto a fare qualche concessione agli estremisti, se non vorrà rischiare di escludere dalla corsa alla presidenza il candidato del suo partito.

Molto popolare, e avversario pericoloso, è il capo dei nazionalisti, Ernesto Caballero Pimentel. Kennedy non lo sottovalutava. Pimentel ha il dono della parola semplice, è un uomo bonario e sorridente, affascina le masse. Due volte al mese si reca all'Avana, come egli stesso racconta nei comizi, *«per spiegare a nostro fratello Fidel Castro quanto grande sia il bisogno di aiuto e per dirgli la nostra fiducia nella vittoria»*. Se sarà eletto, denuncerà sicuramente i trattati con l'America.

Pimentel si fece conoscere nel 1959, quando inviò segretamente un «commando» nella zona del Canale amministrato dagli Stati Uniti. In 24 ore, dovunque ci fosse un drappo od un emblema americani nella fascia di territorio profonda 10 chilometri e lunga 82, i nazionalisti issarono la bandiera panamense bianca rossa e azzurra con due stelle. Scoppiò qualche tumulto, subito sedato. I nazionalisti vinsero senza troppo gridare, grazie all'accortezza politica del governatore americano della zona, il gen. Robert J. Fleming, che consentì al vessillo di Panama di sventolare accanto a quello degli Stati Uniti.

Fleming è ancora il governatore della zona del Canale, e molti sostengono che si deve alla sua abile diplomazia se i trattati con l'America sono tuttora validi. Ma la situazione oggi è assai diversa da cinque anni fa. Nel 1959 Fidel Castro era troppo debole e occupato all'interno per guardare oltre i confini della sua isola; oggi è in grado — con la sua aureola di *libertador* tanto cara ai paesi latino-americani sottosviluppati e gli aiuti che riceve dai paesi comunisti — di influire nella politica interna delle nazioni in fermento. E' certo che farà quanto è possibile per aiutare Ernesto Caballero Pimentel a conquistare il potere.

Alessandro Porro

I "marines" con i gas lacrimogeni respingono nuovi attacchi attorno al Canale

Ma non si è sparato - Sassaiola contro le truppe americane, incendiato un casello ferroviario

(Nostro servizio particolare)

Città di Panama, 11 gennaio.

La capitale del Panama è stasera relativamente tranquilla, ma la tensione degli animi è ancora acuta dopo i sanguinosi disordini che in 36 ore hanno provocato 23 morti (3 soldati americani e venti cittadini panamensi) e trecento feriti. La polizia presidia strade e piazze per impedire nuovi tumulti mentre gli inviati di Johnson (Thomas C. Mann e Cyrus Vance) discutono con il presidente Chiari. Cinquecento teppisti che si abbandonarono ad atti di saccheggio ed a violenze gratuite sono in carcere.

Incidenti, sebbene non gravi, sono avvenuti oggi a Colón, sullo sbocco atlantico del Canale. Gruppi di nazionalisti hanno preso a sassate le truppe americane schierate lungo il confine della zona sotto il controllo degli Stati Uniti. Per respingere i dimostranti i *marines* hanno impiegato i gas lacrimogeni, senza far uso delle armi. Non si è sparato neppure quando la folla, disoltisi i gas, è tornata all'attacco incendiando un casello della ferrovia. Le traversine sono bruciate per alcuni metri, poi il fuoco è stato spento. Un agente panamense che cercava di riportare la calma fra i manifestanti è stato percosso e ferito. Il corrispondente di una radio americana (la «Nbc») ha detto che i «cecchini» hanno sparato anche stamane nella zona del Canale, ma la notizia non è confermata da alcuna fonte ufficiale.

L'attenzione è rivolta in questo momento soprattutto ai colloqui fra il presidente Chiari e gli inviati personali del presidente Johnson. I due emissari di Washington subito dopo il loro arrivo ieri sera avevano avuto in primo luogo un lungo colloquio con il generale O'Meara, comandante delle forze degli Stati Uniti che hanno il compito di proteggere la vita ed i beni degli americani. Dopo questo colloquio che è servito ai due uomini per farsi un'idea più esatta possibile della situazione e dei problemi da essa posti, essi si sono recati a Città di Panama dove sono stati ricevuti da Chiari.

E' stato, a quanto riferiscono fonti governative, più che un colloquio un lungo monologo del Presidente panamense, che ha illustrato in maniera «precisa ed energica» il punto di vista del suo governo sulla crisi e sul modo di superarla. Chiari in sostanza ha affermato che la sola condizione per la ripresa delle relazioni diplomatiche fra il Panama e gli Stati Uniti, è una solenne assicurazione del governo americano che le trattative per una revisione del trattato del 1903 avranno inizio immediatamente. Chiari avrebbe battuto su questo tasto con estrema decisione anche durante il colloquio telefonico avuto poco dopo i disordini con il presidente Johnson, quando le relazioni diplomatiche fra i due paesi erano state «sospese».

In particolare, le condizioni «irrinunciabili» poste dal presidente Chiari per una normalizzazione dei rapporti fra i due paesi sono tre e cioè: 1) la Repubblica di Panama deve avere una piena sovranità sulla zona del Canale; 2) gli Stati Uniti devono pagare per l'uso del Canale un canone annuale equo, ben superiore a quello attuale che è di 1.930.000 dollari; 3) ai lavoratori panamensi deve essere accordato uno stipendio uguale a quello dei lavoratori americani (in realtà il salario base venne reso uguale nel 1955 ma poi gli americani ottennero una maggiorazione del 25 per cento a titolo di indennità di lavoro oltremare).

E' giunta oggi a Città di Panama anche la missione della Organizzazione degli Stati americani, che cercherà una soluzione pacifica del conflitto. I componenti della missione si sono messi subito in contatto con le autorità panamensi per un incontro con il presidente Chiari ed il ministro degli Esteri Galileo Solis.

L'impressione dominante tra gli osservatori è che tanto negli ambienti responsabili panamensi che in quelli americani non si desideri un aggravamento della crisi. Negli ambienti americani si afferma che il presidente Johnson ha ordinato una severissima inchiesta sulle cause profonde che hanno portato ai disordini, per accertare l'esistenza di prove di un intervento di agenti comunisti e castristi per suscitare l'esasperazione delle masse, intervento che appare del tutto possibile.

a. p.

Primo rapporto da Panama dei delegati di Johnson

Washington, 11 gennaio.

Il rapporto preliminare di Thomas C. Mann e di Cyrus Vance al presidente Johnson è giunto a Washington. Esso consiste in un resoconto particolareggiato del primo colloquio dei due inviati americani con il presidente del Panama.

A Washington si dichiara che la situazione a Panama si mantiene relativamente calma, dopo alcuni scambi di colpi di arma da fuoco, nel corso della notte passata. Nessun movimento è stato compiuto, da parte delle forze americane, nella zona dei Caraibi nelle ultime 48 ore.

Durante gli incidenti di ieri, sarebbe stata saccheggiata anche la sede della società aerea olandese «Kim», a Città di Panama. Per ora non sono previsti altri colloqui telefonici tra Johnson e Chiari. Il presidente degli Stati Uniti conta di ricevere domani un nuovo rapporto da parte di Mann. *(Ansa)*

Un giornale russo parla di «terrorismo» americano

Mosca, 11 gennaio.

La *Komsomolskaia Pravda* scrive oggi che *«da quando esiste il canale di Panama, il movimento popolare panamense per il ritorno di questo territorio in seno alla patria non ha mai cessato di intensificarsi»*. Dopo avere citato un articolo del *New York Times*, secondo il quale *«tra gli estremisti di destra americani predomina l'opinione che sia venuto il momento di infliggere una dura lezione al Panama»*, l'organo della gioventù sovietica aggiunge: *«Il mondo è testimone di ciò che i cosiddetti estremisti di destra intendevano per questa "lezione"»*.

Infine la *Komsomolskaia Pravda* afferma che questo terrore sanguinoso ha in realtà *«decuplicato il desiderio dei patrioti panamensi di ottenere, a qualsiasi costo, la restituzione della zona del Canale»*. *(Ansa)*

Nessun danno agli italiani

Roma, 11 gennaio.

In relazione agli incidenti avvenuti a Panama, l'ambasciata italiana informa che nessun danno hanno subito i componenti della comunità italiana (Ansa)

Duro colpo per la «forza nucleare» di De Gaulle

Si schianta l'aereo francese progettato per portare le atomiche

E' il «Balzac», a decollo e atterraggio verticale - E' caduto da cento metri nei pressi di Parigi: il pilota si è sacrificato tentando fino all'ultimo di salvare l'apparecchio - «Paris Presse» (giornale dell'Eliseo) scrive: «La catastrofe non è irrimediabile. Stiamo già sperimentando un altro aereo dello stesso tipo»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 11 gennaio.

L'aereo sperimentale a decollo ed atterraggio verticale Balzac, *fabbricato dalla società francese* Marcel Dassault, *è precipitato durante un volo di prova su un aerodromo militare nei pressi di Parigi. Il pilota, Jacques Pinier di trentacinque anni, ha trovato una morte eroica fra i rottami dell'apparecchio.*

A cento metri di altezza, avrebbe potuto infatti far funzionare la catapulta automatica del suo seggiolino, egli che conosceva più di qualunque altro ciò che il prototipo era costato in migliaia di ore di lavoro e ciò che rappresentava dal punto di vista del progresso tecnico, si è sacrificato nell'estremo tentativo di salvare il Balzac. Con un sangue freddo eccezionale, si è attaccato ai comandi ed ha eseguito tutte le manovre possibili nel tentativo di salvataggio.

Le cause del disastro non sono ancora note, ma, se dovessero dipendere da un difetto costituzionale dell'apparecchio, il programma di armamento nucleare francese ne risentirebbe un colpo molto grave. Per trasportare le bombe atomiche su un eventuale obiettivo, la Francia dispone infatti finora soltanto del Mirage IV, *ossia un apparecchio che può decollare e atterrare soltanto su un aerodromo attrezzato con una lunghissima pista.*

In queste condizioni è evidente che, nel caso di una guerra contro un'altra potenza atomica, qualora i suoi aerodromi venissero bombardati, si troverebbe nell'impossibilità di eseguire qualsiasi ritorsione nucleare. La force de frappe *diventerebbe perciò impotente. Soltanto il Balzac che, decollando e atterrando verticalmente, avrebbe potuto partire e ritornare in qualunque località, assicurava l'efficacia della forza di dissuasione francese.*

Paris-presse pubblica stasera che «la catastrofe non è irrimediabile per l'avvenire degli aerei francesi a decollo verticale», però questa affermazione va messa in relazione col fatto che si tratta non soltanto di un giornale di ispirazione ministeriale, ma anche di proprietà della società Dassault, *costruttrice dell'apparecchio.*

Fatta questa riserva, si può registrare la sua assicurazione che «la sostituzione avverrà al più presto (si dice ora al principio della primavera) con un altro mastodonte pure a decollo verticale: il Mirage 3-5. *Secondo le prime previsioni, questo apparecchio, di cui due esemplari stanno per essere finiti, doveva già volare prima della fine del 1963. E' d'altronde pronto. Purtroppo, il motore principale ha avuto difficoltà di messa a punto».*

Il giornale della ditta costruttrice giustifica la catastrofe con questa ammissione: «La sfida alle regole normali della meccanica e della fisica, che rappresenta il volo verticale, porta naturalmente in sè delle ragioni d'accidente. A ciò si aggiungono quelle inerenti alla messa a punto di qualsiasi prototipo».

Queste parole, tenuto conto anche della loro provenienza, sembrano indicare che il problema del volo verticale non può considerarsi ancora risolto da parte dell'industria francese, tanto più che la stessa Paris-presse scrive: «Il Balzac era un apparecchio ultra segreto: è poco probabile che i risultati dell'inchiesta vengano divulgati. Ci si attenda al massimo un comunicato molto breve della delegazione ministeriale all'armamento».

Più cauto è il linguaggio della stampa non legata agl'interessi della casa produttrice. Così, per esempio, Le Monde *si limita a scrivere: «Da fonte ufficiosa si indica che, nonostante la sua gravità, questo accidente non influirà che molto parzialmente sul programma francese di aerei a decollo verticale».*

Sandro Volta

Colloqui politici con N'Krumah

Il premier cinese Ciu En-lai nel Ghana per una settimana

Accra, 11 gennaio.

Il primo ministro cinese Ciu En-lai è giunto oggi, accompagnato dal ministro degli Esteri Chen Yi, nel Ghana dalla Tunisia per una visita che durerà una settimana.

Quali sono gli obiettivi del viaggio? Gli osservatori politici ne citano uno di particolare: poichè Kwamo N'Krumah è considerato attualmente uno dei maggiori esponenti della «nuova Africa», di quei paesi cioè che hanno ottenuto da poco l'indipendenza, Ciu En-lai intende chiedergli un maggiore appoggio per l'ingresso della Cina alle Nazioni Unite. Inoltre facendo leva sulle recenti critiche del governo ghanese alle ambigue posizioni di taluni «stati capitalisti», il *leader* di Pechino intenderebbe proporre a N'Krumah una più stretta collaborazione economica e commerciale tra i due paesi.

È spirato a 82 anni l'automobilista che guidò il primo tassì di Pinerolo

Nel 1905 aveva partecipato alla gara Milano-Sanremo - Quarant'anni fa, introdusse in città il servizio di noleggio con una «Fiat 501»

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 11 gennaio.

E' scomparso il più vecchio tassista di Pinerolo. Si chiamava Alberto Possetti, ed è morto all'età di 82 anni, stroncato da un collasso cardiaco nella sua casa di via Montebello 14.

Appassionato di automobilismo, il Possetti aveva conseguito la patente di guida quando aveva poco più di vent'anni. Nel 1903 trovò un posto a Torino come primo meccanico nella fabbrica di automobili «Taurinia», e due anni dopo, alla guida di una vettura di quella casa, partecipò alla gara automobilistica Milano-Sanremo.

Scoppiata la prima guerra mondiale, Alberto Possetti venne richiamato alle armi. Partecipò al conflitto nel 1° Raggruppamento automobilistico dell'esercito, e rimase ferito nel corso di un combattimento.

Nel dopoguerra, si trasferì da Saluzzo a Pinerolo, attratto dal fatto che in quest'ultima città non esisteva ancora un servizio pubblico di autonoleggio. In quell'anno ottenne la licenza di tassista e il suo fu il primo taxi che circolasse in città: una «Fiat 501», che molti anziani pinerolesi ricordano ancora, e di cui il Possetti — passato poi alla guida di modelli più perfetti e veloci — amava parlare con nostalgia.

Possetti continuò il suo mestiere per quarant'anni, sempre preciso, cortese, abile. Fino al penultimo giorno di vita, egli ha continuato a condurre ogni tipo di vettura con straordinaria prontezza di riflessi. Era diventato un personaggio popolare: la sua scomparsa ha destato rimpianto.

m. g.

Alberto Possetti, 82 anni

Pasolini condannato per un caso di omonimia nel suo film «Accattone»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 gennaio.

(g. g.) La prima sezione del Tribunale civile ha condannato Pier Paolo Pasolini, la Arco Film e la Cino Del Duca Film a risarcire in solido il danno all'on. Salvatore Pagliuca che, il 24 febbraio 1962, citò in giudizio il regista-scrittore e le due case produttrici. L'avv. Pagliuca lamentava che nel film *Accattone*, diretto da Pasolini, il proprio nome fosse dato ad un personaggio di malavita, «ladro, mazziere, sfruttatore di prostitute e capo di un gruppo di malviventi i quali per vendetta attiravano una prostituta in un luogo solitario e dopo averne abusato la aggredivano e percuotevano a sangue, benché avesse una gamba ingessata».

Quando vide il film, l'on. Pagliuca telegrafò a Pasolini, pregandolo di provvedere a eliminare il suo nome dalla colonna sonora. Anche il legale del regista ne fu interessato, ma senza alcun esito. In seguito ai gravi danni subiti l'on. Pagliuca si rivolse al giudice per chiedere che il suo nome fosse tolto dalle scene e dalla colonna sonora del film e che i responsabili dell'illecito fossero condannati in solido al risarcimento dei danni. Il Tribunale ha accolto la richiesta.

Vagano nella notte ubriache e senza vestiti due sorelle sconvolte dalla morte della nonna

Presso Acqui - Hanno 19 e 16 anni - Rimaste orfane di madre e col padre passato a seconde nozze, erano state allevate dai nonni - Ricoverate per sintomi di avvelenamento: avevano bevuto una bottiglia di liquore

(Dal nostro corrispondente)

Acqui, 11 gennaio.

Due giovani sorelle di Cassine, che ubriache e senza vestiti si aggiravano per la campagna, sono state ricoverate la scorsa notte all'ospedale civile di Acqui Terme, per sintomi di avvelenamento.

Protagoniste della vicenda, causata probabilmente da una penosa situazione familiare, sono Candida e Vittorina Buffa, rispettivamente di 19 e 16 anni. Tredici anni fa, avevano perduto la mamma, Maria Gagliardi. Il padre, Luigi Buffa, di 50 anni, nativo di Buenos Aires, due anni dopo la morte della moglie lasciò Cassine trasferendosi ad Alessandria e di recente a Voghera, passando a nuove nozze. Candida e Vittorina trascorsero pertanto la loro infanzia presso i nonni, che abitano vicino a Cassine. Solo di tanto in tanto le due ragazze si incontravano con il padre.

Ieri, all'ospedale di Alessandria, ove era stata ricoverata giorni or sono, è deceduta la nonna materna, Vittorina Sarechi, di 73 anni, della quale stamattina si sono svolti a Cassine i funerali. Le ragazze sono così rimaste sole con il nonno, Secondo Gagliardi, di 73 anni. Nella serata di ieri, però, Candida e Vittorina, per motivi che appaiono inspiegabili, si sono abbandonate a copiose libagioni, bevendo, fra l'altro, un'intera bottiglia di cognac. Quindi, in stato di ebbrezza, sono uscite sull'aia e si sono messe a girovagare per la campagna privo di vestiti.

Alcuni agricoltori, accortisi di quanto stava accadendo, hanno avvertito i carabinieri, che, portatisi sul posto, hanno provveduto a soccorrere le due giovani. Quindi, erano ormai le due di notte, in stato di «choc» e in preda a smanie, le sorelle sono state trasportate con una camionetta all'ospedale di Acqui.

La diagnosi dei sanitari parla di sintomi di avvelenamento, ma è da escludersi che le giovani abbiano ingerito barbiturici. Comunque, per precauzione, sono state sottoposte a lavanda gastrica. Stando alle loro dichiarazioni sarebbe stato il dolore e lo sconforto per la perdita della nonna, alla quale erano affezionatissime, a spingerle ad ubriacarsi.

g. p.

«Non ho picchiato l'alunno» afferma il maestro di Voghera

Voghera, 11 gennaio.

Il maestro Angelo Pollini di 48 anni — in carcere sotto l'accusa di aver provocato la morte di uno scolaro colpendolo a schiaffi in aula — ha ricevuto la visita della moglie, Lidia, che insegna alla quinta femminile delle scuole «Dante Alighieri» di Voghera, e del figlio diciottenne che studia al liceo. Il colloquio è stato lungo. Quando i congiunti dell'insegnante sono usciti dal cancello del carcere apparivano visibilmente commossi.

Il maestro — dicono gli agenti di custodia — è tranquillo anche se ha momenti di profondo scoramento. *«Non ho picchiato quel povero ragazzo»* — avrebbe ripetuto anche oggi alla moglie —. *Né lui, né nessun altro alunno. Giovanni Battista Daiera era un allievo calmo ed educato. Non è vero che gli ho fatto sbattere la testa sul banco. Non uso questi sistemi per insegnare».* Il maestro avrebbe anche detto: *«Sono certo che la mia innocenza sarà riconosciuta».*

L'inchiesta ad Agrigento

Incriminate 23 persone per il delitto Tandoj

Dodici si trovano in carcere

(Nostro servizio particolare)

Agrigento, 11 gennaio.

(r. s.). Le indagini della magistratura sul delitti di Raffadali e sull'uccisione del commissario di P.S. dott. Tandoj sono state portate a termine.

Gli atti relativi alle indagini complute nell'Agrigentino dal dottor Fici prima, e dal Procuratore della Repubblica La Manna poi, sono stati trasmessi al giudice istruttore.

Il magistrato dovrà ora portare a termine l'istruttoria formale. Si procederà contro 23 persone, 12 delle quali in stato di detenzione. Sul nomi degli indiziati viene mantenuto il massimo riserbo. Si sa soltanto che, tutti, debbono rispondere dell'imputazione di associazione a delinquere.

Durante la prima fase dell'inchiesta, uno dei sospettati — Carmelo Nocera — si uccise in carcere. Un altro, Giacinto Tarallo, venne prosciolto per insufficienza di indizi. L'inchiesta formale, iniziata ora dal giudice istruttore, dovrà concludersi entro il periodo massimo di due anni.

i trattamenti Akers

vincono la caduta dei capelli

E' possibile evitare di perdere i capelli. Basta agire in tempo ed affidarsi con convinzione a chi può offrirvi i sistemi più scientifici ed efficaci.
Gli Istituti Akers sono i più grandi del mondo nel campo della tricologia, ed ottengono l'arresto della caduta anormale dei capelli e la crescita di capelli nuovi e sani mediante un trattamento che riconduce il cuoio capelluto ad uno stato normale e stimola e ringiovanisce i capelli.
Perchè rassegnarvi alla calvizie, se voi potete recarvi da Akers per una consultazione — gratuita — sullo stato dei vostri capelli e potete apprendere nel corso di essa quante siano le possibilità di risolvere il vostro problema? Affidate con fiducia e al più presto i vostri capelli ai Tricologi dell'Istituto Akers a voi più vicino. Fissate oggi stesso un appuntamento per la consultazione preliminare. Tenete conto che ogni ulteriore indugio non può che peggiorare la vostra attuale situazione.
Per chi risiede fuori città il trattamento è eseguibile anche a domicilio, dopo una consultazione presso l'Istituto Akers più vicino.

20 ANNI DI ESPERIENZA 12 MILIONI DI SUCCESSI

AKERS
ISTITUTI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO
Torino - via Monte di Pietà, 1
tel. 518.328
Istituti in Italia
Milano: Via Agnello 2 Tel. 860103 807656 - Torino: Via Monte di Pietà 1 Tel. 518328 - Genova: Via Fiasella 1 Tel. 592802 - Verona: Piazzetta Scala 1/2 Tel. 32370 - Bologna: Via Zamboni 1 Tel. 231130 - Firenze: Via Tornabuoni 10 Tel. 272242 - Roma: Via Veneto 169 Tel. 463342 474870 - Via del Corso 52 Tel. 674129 - Napoli: Via Nuova Ponte di Tappia 62 Tel. 324577 324590 - Bari: Corso Vittorio Emanuele 60 Tel. 51700 - Catania: Via Cimarosa 10 Tel. 271721

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18906 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in **neretto**: *tariffa doppia.*

Per inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero ammontare dovrà essere aggiunto il* **nolo della cassetta** *in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possano eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume veruna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI — L. 180 per parola

ABBISOGNANDOVI AUTOTRASPORTI CELERI ABBIAMO CAMIONCINO ATTREZZATO. TELEFONARE ORE UFFICIO 481-930. A3086
ALESATRICE Berco cilindri auto, attrezzatura varia, occasione, vendo. Telefonare 81-029. A2050
BLOCCASI tubi alta pressione gl. 120 diametro 200x180x2700. Telefonare 666-852. A2322
CAVI elettrici Pirelli, Incet, via Belbo 21, telefono 885-521, Italcavi.
CEDESI attrezzatura bar-gelateria completa modernissima ottimo stato, causa cambio attività. Posino, viale Bisielli 6, Casale Monferrato.
COMPREREI aspiratrice usata ottimo stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1321 — Torino». A2716
COPISTERIA provinciale attrezzatura primordine personale provetto esegue qualsiasi lavoro dattilografia duplicatore provvede presa consegna domicilio con personale competente. Telefonare 0122-2026 ore 9-12, 15-19.
FALEGNAME vende combinata 5 lavorazioni 350 attrezzature varie. Telefonare 894-812. A2429
FONDERIA bronzo acquista torni, stato, sega a nastro d'occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6370 — Torino». A3927
FRESATRICE universale [illegible], di qualità, tavola 1250 x 320 prezzo conveniente vendo. Telef. 527-828.
FRESATRICE verticale nuova di classe, tavola 1250 x 320 prezzo conveniente vendo. Telefonare 527-828.
FRIGORIFERO grande impianto doppi compressori 7 elementi. Bodda, Cavour 28. A2964
IMPRESA costruisce case, ville, capannoni, strade, zona Pienezza. Telefonare 482-581 ore serali.
LIQUIDO torni frese trapani attrezzature officina. Via Santa Chiara 58, telefono 750-080 A2772
MACCHINA rotocalco Mailander 50 x 70 funzionante, vendo. Rosina, Cavour 22. A2964
MESCOLATORE gomma come nuovo 1000 x 350 vendo. Via Arezzo 12, Torino. A2636
MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46, telefono 287-850. 26505
OCCASIONE vendesi mobilio nuovo negozio alimentari. Telefonare ore pasti 375-184. A2538
OCCASIONE vendo betoniere grosse e piccole n. 2 gru medie, n. 1 torre castello. Raimondi, telef. 337-845 ore ufficio. A 2363
OFFICINA attrezzata assume lavori carpenteria leggera, stampaggio e tranciatura lamiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6260 — Torino».
OFFICINA attrezzata lavori alesature pialliture media grossa terneria costruzione montaggio gruppi. Telefonare 661-552. A3190
OFFICINA meccanica 25 operai disponendo di 1500 ore mensili rettifiche, centerless, tornitrici, revolver, esaminerebbe combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6191 — Torino».
STUDIO geom. Viola rag. Cristini svolge: opere edilizie, contabilità amministrazione condominii, consulenza tributaria-amministrativa paghe e contributi. Scrivere: Viola Cristini, via Bava 1 bis, Torino. A2953
TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646
TRAPANO radiale nuovo, stracciò 1200 prezzo conveniente vendo. Telefonare 527-828. A1110
VENDESI impianto lavaggio secco kg. 12. Telef. 386-351 ore pasti.
VENDESI strutture portanti in lamiera per capannone mq. 500 oppure 1000. Telef. ore pasti 767-653.
VENDO pressa automatica Shuller 12.000 colpi ora occasione. Telefonare 794-558. A2858
ZOCCA tornio da produzione 1000 x 250 e 1500 x 250 elevatissime caratteristiche. Rossa e C., Grugliasco, telefono 765-222. O2

2 ARTIGIANATO — L. 180 per parola

ARTIGIANO mobiliere lavora su mobili moderni. Telefonare 692-998.
CERCO sarto cui affidare lavoro serie fine. Telefonare 510-256. A2592
DECORATORE tinteggio alloggi lavabili plastificati 12.000 camera, comuni 6000, tappezzerie. Telefonare 799-540. A2917
DECORAZIONI camere a tempera 7000; lavabili 12.000. Tel. 539-335, 527-414. A4570
DECORAZIONI, ditta esegue lavori accurati, camere tinteggiate 8000 soprezzo 14.000. Telef. 520-050.
IMPORTANTE industria e minuterie fornite» (intraprenderebbe contatti con ditte interessate ad affidarle lavori anche su disegni propri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6196 — Torino».

PANTALONISTA cerca lavoro a domicilio. Telefonare 255-079.
PICCOLO artigiano esegue qualsiasi lavoro, rimoderna alloggi bar ristoranti negozi, rivestimento pavimenti in genere. Telefonare dalle 20 alle 21,30, 500-122. A2085
SARTE importante casa torinese alta moda offre campionari tessuti. Prenotatevi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 31 — Torino». 20305
SARTORIA artigiana esaminerebbe proposte di lavoro. Telef. 56-863.
TIPOGRAFI compositore e stampatore cercano lavoro in genere da svolgersi in proprio. Telefono 981-416.
VENEZIANE, avvolgibili, riparazioni d'ogni tipo revisione generali alloggi prezzi minimi. Telefonare 390-802.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-826. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.
A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilimo, Mercanti 18, telefono 40-879. O117
A. AUTOMOBILISTI prestiti immediati illimitati fino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato, rimborso da 10 a 18 mesi senza aumento di spese generali, tassi modici. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-826. O930
A. COMMERCIANTI pratici cercano gerenza bar torrefazione bottiglieria. Telefonare 513-598. O554
A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.
ACCONCIATURE, arredamento signorile, attrezzatura completa, alloggio annesso, incasso oltre 300.000 mensili, cedo 3.300.000, Fasano, Novara 29. O842
ACCONCIATURE, S. Rita, locale grandioso, annesso abitazione, attrezzatura moderna, forte lavoro, cede 2.700.000, Fasano, Madama Cristina 129. O842
AFFARONE [illegible] bar grande avvenire 3.200.000. Casteldelfino 41. Telefonare 259-183. A2543
AFFARONE cedesi commestibile drogheria frutta verdura con alloggio. Telefonare 276-226. A2696
AFFIDASI gerenza bar bottiglieria torrefazione. Riva, via IV Marzo 22.
AFFITTO o cedo ristorante bar. Lago Viverone, Vercelli, telef. 97-438.
AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40.632. PRESTITI IMMEDIATI IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.
AGENZIA compra-vendita Sassi, Garibaldi 5, cede bar angolare, alloggio, riscaldamento, 3.700.000.
ALBERGO ristorante Cuneo, camere 24, coperti 80, locazione [illegible], cedesi 8.000.000. Telef. 519-251.
ALBERGO ristorante termale 25 camere, vendesi dilazionando. Cavallera, Saluzzo 21. O634
ALIMENTARI con pastificio, cedo causa malattia. Telefonare ore pasti 70-687. A2353
ALIMENTARI pastificio cedesi o gerenza causa maternità forte lavoro, dilazionando. Telefonare 365-129 ore pasti. A2540
ANTIQUARIATO avviata galleria causa malattia cedesi associasi. Telefonare 293-363. A2802
ATTENZIONE, esportazione vini, drogheria, angolare, magnifico locale, alloggio, cedesi causa salute. Telefonare 876-745. A2636
AUTORIMESSA centrale su corso capienza 180 auto, cedesi. Telefonare 755-753. A2591
AUTORIMESSA semicentrale posizione ottima, 70 macchine, cedo. Telefonare 895-732 ore 8-10.
AUTORIMESSA 135 macchine, salone unico, cedo. Via Villarlecchiardo 31. A4452
AUTOSALONE [illegible] macchine cedesi 25.000.000, affitto 750.000. Telefonare 20-686. A2371
AVVIATA fabbrica detersivi redditizia cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6354 — Torino». A3583
AVVIATA sartoria femminile, buona clientela, elegantemente arredata, zona centrale, cedo. Telefonare 687-363, orario negozio. A2838
AVVIATISSIMA latteria caffè cedesi motivi famigliari, volendo alloggio soprastante, affitto mite, centrale. Telefonare 527-634. A2203
AVVIATISSIMA merceria profumeria cedesi motivi famigliari, retro abitabile. Telefonare 70-977. A2335
AVVIATO bar eventualmente biliardo cedesi affittasi zona avvenire S. Rita. Cravenzola, Cernaia 40. O890
AZIENDA profumeria, Torino, avviatissima cercasi socio apporti 5 milioni, forte guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1227 — Torino».
BAR ristorante albergo 18 km. Torino offresi in gerenza o cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6160 — Torino». A2065
BARRIERE vendo [illegible]. Giuseppe Verdi 43, telefono 527-484 o 871-217. A2367
BOTTIGLIERIA caffè avviati centro Torino possibilità trattoria subaffittasi subito causa malattie. Scrivere indicando referenze, possibilità, cauzione a: «Pubblicità Stampa 1474 — Torino». A4470
CAUSA malattia cedo avviatissima attrezzatissima azienda commercio lamiere e profilati, taglio cesoie, pantografi, per taglio fiamma. Vasti capannoni chiusi mq. 4000 circa. Cortile mq. 6000. Lunga capitolazione affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5202 — Torino».
CAUSA malattia cedo laboratorio attrezzato falegname mobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1472 — Torino».
CAUSA malattia urge cedere negozio elettrodomestici radio TV veramente buon affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1263 — Torino».
CAUSA maternità urge cedere o gerenza panetteria pasticceria centrale. Telefonare 53-634. A2136
CAUSA salute cedesi totale o parziale piccola azienda autotrasporti con uffici magazzini Torino e Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1255 — Torino». A3051
CAUSA trasferimento vendesi negozio acconciature signore incasso settimanale 120.000. Telefonare 758-392.
CAUSA trasferimento vendiamo sartoria per signore, conveniente. Telefonare 870-290. A2302
CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compre vendite cede negozio occasione. O634
CEDESI albergo ristorante bar. Telefonare 881-001. A2267
CEDESI avviata tipografia, reddito dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1449 — Torino».
CEDESI bar superalcoolici biliardo con alloggio. Telefonare 632-318, ore pasti, dalle 13,30 alle 14,30 - dalle 20 alle 21. A2295
CEDESI falegnameria con negozio esposizione oppure solo macchinari. Telefonare 237-485. 2883
CEDESI lavanderia oppure locale vuoto. Telefonare 372-828 ore pasti.
CEDESI negozio abbigliamento merceria, buon avviamento, ottima posizione. Telefonare ore pasti 661-798.
CEDESI negozio acconciature causa trasferimento zona S. Rita, facilitazione pagamento. Telef. 393-175.
CEDESI negozio pettinatrice con alloggio. Telefonare 296-277.
CEDESI negozio pettinatrice o gerenza, causa famigliare. Tel. 281-909, 280-625. A2069
CEDESI oppure concedesi gerenza latteria, ottima posizione. Tel. 366-504.
CEDESI rivendita pane causa malattia incasso 40.000 richiesta 4.800.000 trattabili. Telefonare 768-931.
CEDESI salumeria ottima posizione avviatissima. Telefonare 396-117 ore negozio. A2535
CERCASI bollettone vini ingrosso e minuto Torino e dintorni. Telefonare 631-043. A3501

CEDO avviato negozio profumeria e parrucchiere per signora, zona centrale. Agenzia Immobiliare Galleano, Andora. 20335
CEDO torneria in lastra attrezzatissima. Telefonare 284-585.
CERCASI gestore [illegible] via Giovanni Poggio 16. Per informazione telefonare 230-992 dalle 12 alle 24.
CERCO socio finanziatore disponibilità dieci milioni incremento attività edile. Telefonare 324-333.
CERCO socio per carrozzeria possibilmente battilastra portando piccolo capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A2983
COGOLETO vendo appartamenti ultramoderni prospicienti mare, 2-8 vani, riscaldamento centrale, notevoli facilitazioni pagamento. Agenzia Vallino, Varazze. 28094
COMMESTIBILE Barriera Milano, attrezzatura nuova, ottimo incasso, vende 1.900.000. Fasano, Novara 29.
COMMESTIBILI frutta-verdura, alloggio annesso, zona popolosa commerciale, utile rilevante, cede 3 milioni 500.000. Fasano, Novara 29.
COMPLESSO balneare (spiaggia, cabine, ristorante, bar, tabacchi) Lido Torvaianica Roma vendesi impossibilità gestire, vera occasione. Casella 71 A Sip Tritone Roma.
COMPLESSO internazionale richiede massimo 10 collaboratori o collaboratrici di zona per settori automezzone vendite U.S.A. Si desidera trattare con elementi dotati di senso degli affari, referenze, solvibilità, nonché capitale liquido iniziale 2-4 milioni. Scrivere: Casella 165-A Sip Tritone, Roma. 20311
CONFETTERIA pasticceria bar analcoolico chiusura serale alloggio cedesi. Telefonare 392-375 ore pasti.
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede cartolibreria giocattoli, scuole, unica nella zona. O927
DISPONENDO di capitali di forte entità privato accetta proposte per concordati extragiudiziali settore commerciale industriale, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1166 — Torino». A2171
DROGHERIA attrezzatura moderna, lavoro assicurato cedo causa espatrio. Telefonare 42-104. A2661
DROGHERIA semicentrale avviatissima con alloggio vendesi o cedesi in gerenza. Telef. ore ufficio 524-150.
ELEMENTO indiscutibile capacità campo gastronomico cercasi per affidargli direzione grande ristorante prima categoria, possibilità compartecipazione, referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 453 — Torino».
ELETTROLAVAGGIO secco macchinario moderno cedo causa famiglia. Telefonare 688-205 ore 11,30-15.
FABBRICA cappelletti [illegible] ingrosso minuto avviatissima cedesi eventuale periodo insegnamento. Tel. 950-570.
FAMIGLIA pratica cerca gerenza albergo pensione Riviera Ligure. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1445 — Torino». A4374
GENOVA motivi salute cedesi avviato commestibili salumeria drogheria 2 milioni 200.000 trattabili. Cassetta 1481 Z Sip, Genova. 20334
GERENTE negozio alimentari zona S. Paolo cercasi. Garosci Sas, Nichelino. A134257
GIOVANE istruito attivo attitudine commercio associerei oppure cederei vecchio negozio adatto famiglia. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 20 — Torino». O912
IMPORTANTE organizzazione splendide cerca elemento alto livello per direzione servizi commerciali partecipazione 10 milioni, attività di prestigio. Condizioni economiche particolari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1373 — Torino». A3309
LATTERIA analcoolico capolinea tram 6, causa malattia, vende. Telefonare 723-325. A2975
LOANO cedesi pensione avviatissima, centrale, 35 letti, 10.500.000 trattabili. Scrivere: Lastond, 5 E, Savona.
MERCERIE angolare, Lingotto, arredamento moderno, ottimo incasso, reddito adeguato, cede convenientemente, Fasano, Madama Cristina 129.
NECESSITA' realizzo cedo 12 milioni attività redditizia facile disimpegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1231 — Torino». A2744
NUOVISSIMA pasticceria caffè cedesi privatamente motivi famigliari, zona centrale, signorile. Tel. 527-634.
OCCASIONISSIMA cedesi latteria bar, posizione ottima, forte vendita bibite, gelati, formaggi e dolciumi, incasso giornaliero L. 65.000, consumo latte litri 250. Telefonare 486-561.
OCCASIONISSIMA [illegible] piccola officina attrezzature. Telefonare ore pasti 376-350.
OFFICINA galvanica, specializzata, qualificata, affermata, conosciuta, completamente attrezzata, ritiro commercio, cede 30.000.000. Fasano, Novara 29. O842
OFFRO elevato reddito per finanziamento 2-3 milioni campo industriale. Serietà, garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1264 — Torino».
OTTIMA occasione causa maternità cedo negozio pettinatrice. Telefonare 677-961. A2525
PANETTERIA (Valle Susa) forno quintali kg. 230. Rimettiamo 5.500.000. Cavallera, Saluzzo 21. O634
PARRUCCHIERE uomo moderno centralissimo avviato, affarone, cedesi. Facilitazione pagamento. Tel. 40-346.
PASTICCERIA, confetteria, analcoolico, alloggio, posizione commerciale, intenso passaggio, lavoro assicurato, cede 3.700.000 trattabili, Fasano, Novara 29. O842
PENSIONE ristorante, vicinanze Stresa posizione meravigliosa, nuova costruzione, ogni comfort moderno, cede 30.000.000. Fasano, Novara 29.
PER caso salute cedesi, Savona centro, latteria bar arredamento moderno con alloggio, L. 2.800.000.
PER motivi salute cedesi drogheria zona centrale. Telefonare 545-308.
PETTINATRICE [illegible] per motivi salute avviatissimo negozio. Telefonare 259-622. A2058
PETTINATRICE cedesi negozio ottima posizione, buon avviamento, semicentrale. Telef. 471-153, 759-897.
PETTINATRICE clientela settennale, causa maternità, vendesi o gerenza. Telefonare 673-920. A2847
PETTINATRICE moderno reparto estetica, incasso 350.000 mensili, alloggio, cedesi. Telefonare 40-346.
PIZZERIA, rosticceria, posizione commerciale, forno elettrico Bertelli, buon reddito, cede 2.500.000, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.
PRESTITO 20-30 MILIONI BREVE-MEDIO TERMINE CERCASI, ADEGUATE GARANZIE IMMOBILIARI, INTERESSE PIU' RIMBORSO SVALUTAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1436 — TORINO».
PRIVATO cede esportazione vini e liquori bar angolare. Tel. 761-671.
PROFUMERIA cartolibreria Lingotto ottimo incasso cedesi 3.500.000, IVA, Tassoni 59, telefono 779-568.
PROFUMERIA, ottimo avviamento, buona clientela, lavoro assicurato, cede 3.300.000, Fasano, Novara 29.
RILEVEREI pensione o affitterei locali adatti. Telefonare 882-531, ore 15-17. A2973
RIVENDITA pane, nuova, retro, da aprire, occasionissima, cedo. Telefonare 261-874. A2034
RIVENDITA pane pasticceria fresca trasferibile cedesi 2.000.000. Telefonare 519-251. A2882
SALUMERIA gastronomia, attrezzatissima, forte lavoro, lunga locazione, 25 anni medesimo titolare, ragioni salute cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 39 — Torino».
SEGHERIA cedesi e vendesi macchinario anche separatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1385 — Torino».
SICURO avvenire [illegible] avviata drogheria motivi di salute. Trattasi direttamente. Telefonare 80-015.
SOCIO cercasi per azienda commerciale in rapido sviluppo, alto reddito documentabile. Offresi ed esigesi massima serietà. Capitale richiesto 15 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino».
TABACCHERIA ottima posizione [illegible] cedesi motivi famiglia affarone. Cabutti, Consolata 2. A3518

STUDIO filatelico con uffici capoluogo provincia Alta Italia, attività ventennale altamente redditizia, dovendo titolare visitare periodicamente corrispondenti e depositari, per ulteriore sviluppo affari, richiede collaboratore/trice disponga 30-50 milioni liquidi per affidare amministrazione, direzione, vendite, evasioni ordini. Ottimo stipendio, interessi adeguati e garanzie, referenze bancarie reciproche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6165 — Torino». A2087
TABACCHERIA drogheria affiderei gestione persone serie pratiche commercio, cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6359 — Torino».
TINTORIA elettrica [illegible] avviatissima cedesi, ottima zona. Telef. 684-505 ore pasti. A4438
URGE cedere bar causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1233 — Torino». A2758

AFFARONE strada Lanzo 19 vendesi alloggi L. 1.700.000 per camera più mutuo affittati L. 10.000 per camera, 2 negozio con rendita 6%. Telefonare 298-948, 572-051.
ALLOGGI altamente signorili, mq. 210, corso Dante n. 114 vicino Ponte Isabella, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151. A2641
ALLOGGI altamente signorili 210 mq. corso Dante 114, vendonsi. Telefonare 528-151. A2640
ALLOGGI confortevoli 2-3 camere servizi prezzi concorrenza vende Beinasco (condominio Monviso), via Susa; Luxcase, Giusti 2. O621
ALLOGGI splendidi doppio ascensore servizi 3-6 locali vende corso Trapani 150 visite cantiere. Luxcase, Giusti 2. O621
ALLOGGIO bellissimo (c. Toscana) 2 camere tinello libero 7.800.000, Telefonare 515-318. O665

APPARTAMENTI negozi, corso Francia (Cascine Vica, corso Torino 100). Bellissima, razionale costruzione. 2-3 camere, [illegible], servizi. Vendiamo 2.500.000 camera. Loco oppure Gabetti, XX Settembre 12. O674
APPARTAMENTI 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, Santa Rita. Volendo affittati alto reddito. Vendiamo 2.600.000 camera. Gabetti, XX Settembre 12. O674
APPARTAMENTO centralissimo, piano nobile, vicinanze via Roma. Mq. 350, doppi ingressi, doppi servizi. Signorilissimo. Affittato uso ufficio primaria ditta 300.000 mensili. Vendiamo 70.000.000. Gabetti, XX Settembre 12. O674
APPARTAMENTO signorile, primo piano, mq. 345, garage, borgo San Salvario, vendesi 36.000.000. Telefonare 518-251. A2882

CEDESI possibile 400 mq. superficie seminterrato, fino 200 mq. negozi piano terreno et eventuale 1° piano. Costruendo stabile zona centralissima, alti interessi commerciali. Telefonare 70-896, 677-677.
CINZANO 25 km. Torino vendo lotti per villette L. 700-800-1100 al mq., strada asfaltata. Telefonare 793.656, ore pasti. A2547
COMPERO locale vuoto uso abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6251 — Torino». A2952
COMPRO alloggio 3 camere garage preferibilmente palazzina zona Sassi, San Mauro, Milano, Barca. Telefonare 777-125. A3091
CONIUGI acquisterebbero, affitterebbero alloggetto tra corso Marconi, corso Bramante. Telefonare 369-554.
CORIO Canavese terreno panoramico mq. 2700 vendesi blocco o frazionato. Telefonare 687-331.

GRAN PREMIO INTERNAZIONALE
COMPASSO D'ORO
PER L'INDUSTRIAL DESIGN

La Commissione per il Gran Premio Internazionale la Rinascente Compasso d'oro, eletta dal Consiglio Permanente per il Design formato da 20 Membri di 8 nazionalità, e composta, per il 1963, dai Signori: FRANCO ALBINI - ARCHITETTO, MILANO, DELL'ASSOCIAZIONE DISEGNO INDUSTRIALE, MISHA BLACK - ARCHITETTO E DESIGNER, LONDRA, HANS CURJEL - DIRETTORE DEL KUNSTGEWERBE MUSEUM, ZURIGO, ESBJØRN HIORT - ARCHITETTO, DIRETTORE DI DEN PERMANENTE, COPENHAGEN, sotto la presidenza del DR. ALDO BORLETTI, PRESIDENTE DE LA RINASCENTE, riunita in Milano ieri 11 gennaio 1964 ha discusso le candidature ricevute ed ha assegnato all'unanimità a

ICSID - INTERNATIONAL COUNCIL OF SOCIETIES OF INDUSTRIAL DESIGN

il Gran Premio Internazionale la Rinascente Compasso d'oro destinato a quel designer, industria, Ente o persona, di qualunque nazionalità, che con attività progettistiche, produttive distributive e critico-esegetiche e storiche abbia maggiormente contribuito a sviluppare e a promuovere la coscienza e la diffusione dell'Industrial Design. Questo alto riconoscimento, che intende contribuire alla diffusione ed alla coscienza dell'importanza della progettazione industriale integrale, segnala l'opera altamente meritoria del Premiato nel campo della cultura e della produzione del nostro tempo, mentre il Consiglio permanente per il Design si arricchisce della presenza di un nuovo Membro votante per la successiva edizione del Gran Premio Internazionale.

TIPOGRAFIA artigiana cedesi. Telefonare 538-443. A2870
TORREFAZIONE degustazione forte vendita caffè grana, cedesi causa trasferimento, alloggio. Massoglia, Milano 10. O973
URGE cedere rivendita pasticceria analcoolico, su corso. Tel. 230727.
VENDESI attività e arredamento negozio frutta e verdura e scatolame. C. Siracusa 57. Visibile ore 15-20.
VENDESI causa altri impegni S.p.A. lavorazione resine, periferia di Torino, terreno, costruzione recente pregi, fatturato minimo 150 milioni, 30 dipendenti, in crescente sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6415 — Torino». A4521
VENDESI commestibili drogheria modernissimo con alloggio. Tel. 362-535.
VENDO avviatissimo bar forte incasso sala biliardi. Telefonare ore pasti 796-193. A2737

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A barriera Milano vendo alloggio 2 camere, tinello, servizi, pronto subito Telefonare 273-571. O791
A fronte Fiat Mirafiori vendesi locale uso laboratorio magazzino uffici mq 800 circa. Telefonare 885-995.
A 190.000, occasionissima, svendo proprietà collinare (villeggiatura) stupendamente panoramica (Albese). Scrivere: «Pubblicità Stampa 1222 — Torino». A2717
A 4.200.000 vendo Barriera Milano, magazzino, reddito 22.000 mensili. Telefonare 235-773. O538

ALLOGGI 2-3 camere, negozi doppio retro, magazzini, mutuo, Sospello 158, comodità chiesa, scuole, mercato, vende Luxcase, Giusti 2. O621
ALLOGGIO centralissimo prospiciente piazza Castello nuovo, esentasse mq 212 adatto ufficio abitazione lussuosa vende 30.000.000 Gabetti, XX Settembre 12. O674
ALLOGGIO libero (piazza Bengasi) camera tinello salottino 3.600.000. Telefonare 41-419.
ALLOGGIO nuovo garage moderno vendo tinello camera servizi. Telefonare 781-395. A4558
ALLOGGIO palazzina precollinare 5 camere cucina biservizi garage doppio vende Luxcase, Giusti 2. O621
ALLOGGIO signorile piano rialzato 4 camere doppi servizi, facilitando privato vende. Telefonare 632-117.
ALLOGGIO signorile precollinare 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, garage. Tel. 581-694.
ALLOGGIO signorile zona Francia 3 camere, cucina, servizi esentasse, vende 130.000 mq. Fasano, Novara 29. O842
ALLOGGIO tinello camera cucinino servizi, [illegible]. Settimo Torinese 3.600.000; altro tre camere 5.600.000. Telefonare 681-083.
ALLOGGIO 2-3 camere acquisto anche casa vecchia. Tel. 555-382.
ALLOGGIO 4 camere servizi terrazzo vendesi zona Valentino. Telefonare 683-974. A4971
[illegible] ottime condizioni vendo tre camere tinello servizi. Tel. 299-204.

APPARTAMENTO signorile (palazzina) 7 camere, servizi, terrazzo, giardino, autorimessa. Laura 43. O807
APPARTAMENTO signorile, sette vani, corso Giambone, vendo. [illegible], Garibaldi 5. O570
ARTIGIANO vende od affitta mq. 3400 in parte coperti da civile e officine, 30 km. da Torino. Telefonare 0124-3269. A2379
BARRIERA Francia privato urge vendere stessa casa alloggi 4-2 camere doppi servizi. Tel. 794-837 pasti.
BEINASCO casa 6 alloggi servizi pronta giugno vendesi. Telefonare ufficio 950-570. A3655
BELLISSIMO panoramico alloggio Italia 61 tre camere cucina pronto marzo [illegible] contanti più mutuo. Telefonare 487-055. O674
BOX adatto qualsiasi macchina. Mercati Generali, 1.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842
CAMERA cucina cucinino servizi privato vende zona S. Paolo. Telefonare 287-504. A1727
CASA Boringhieri 35 camere ottimo reddito vende 38.000.000 Luxcase, Giusti 2. O621
CASA Grugliasco, 27 camere, 6 box, basso fabbricato. Costruzione 1963. Affittata 6%. Vende 61.000.000 Gabetti, XX Settembre 12. O674
CASA 24 camere mutuo pronta marzo vendesi. Telefonare 784-723.
CASA 30 camere recente costruzione reddito cedesi 48.000.000 mutuo. Telefonare 368-200. A2971
CASE n. 2 unico blocco vendesi corso Regina. Telefonare [illegible]-896

CORSO Moncalieri vendesi terreno con progetto approvato 23 camere et autorimesse. Telefonare 687-331.
CORSO Racconigi angolo Frejus vendesi alloggio 6 camere doppi servizi occupato sbloccato. Telef. 524-137.
CRIMEA grandioso alloggio 5 camere, cucina, doppi servizi, mq. 250 vende 22.500.000. Telef. 521-974.
CROCETTA, signorilissimo palazzo pronto vendesi ultimo appartamento 3 camere salone servizi. Telefonare 553-502 ore ufficio. A2980
CROCETTA, via da Verrazzano 14, vendesi alloggio nuovo, tre camere servizi, [illegible], facilitazioni pagamento. Telefonare 580-722. A2564
CROCETTA 4 camere servizi, riscaldamento centrale, senza ascensore, piano quarto, vendesi. 683-981.
CUBATURA 30 camere vendesi Lucento Sansovino 350.000 camera. Telefonare 280-626 A3104
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquista contanti alloggio centrale o periferico. O927
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquista contanti muri negozio centrale, periferico. O927
DUE camere cucina, libero, esentasse, Mercati Generali. 6.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842
EREDI vendono terreno angolare mq. 1200 vincolato a ville cubatura 1,7 zona signorile. Telefonare 769-872.
GRANDE complesso commerciale acquista mille metri terreno su corso semiperiferico zona superpopolata commercialissima anche edificio da demolire. Telefonare 598-310.

fate del volo la vostra professione

l'Alitalia ricerca per i propri Servizi
HOSTESSES E STEWARDS

HOSTESSES
età dai 21 ai 27 anni
altezza minima mt. 1,60
peso proporzionato
nubili
scuole medie superiori
o cultura equivalente

STEWARDS
età dai 21 ai 32 anni
altezza minima mt. 1,70
liberi da obblighi militari
Grado minimo di istruzione:
scuole medie inferiori.
Costituiranno titoli preferenziali documentata esperienza professionale nel servizio di sala ristorante in alberghi di 1ª categoria e/o diploma di scuola alberghiera.

OFFRE
sicuro impiego
brillante carriera
ottima retribuzione
vantaggiose condizioni
contrattuali e aziendali

REQUISITI
nazionalità italiana, bella presenza
salute ottima, vista perfetta
conversazione fluente in lingua inglese
e in almeno un'altra lingua
(francese o spagnolo o tedesco)

Soltanto se possedete questi requisiti scrivete molto dettagliatamente, allegando una fotografia a:
ALITALIA - Direzione del Personale
Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - ROMA

ALITALIA

A 12.000.000 vendo basso fabbricato mq. 300, Settimo, reddito 8%. Telefonare 519-546. O570
ABBIAMO da vendere ultimi rifinitissimi alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo, via Lombriasco 19
ACQUISTEREBBE casa vecchia costruzione 20-60 camere. Immobiliare Sibona, Sacchi 42. Telef. 500-131.
ACQUISTEREI villa collinare oppure mezza montagna con terreno circostante mq 1000-2000. Non isolata. Distanza massima 30-40 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6422 — Torino». A4548
ACQUISTO alloggetto una camera servizi S. Rita, pagamento contante. Telefonare 271-927. A3056
ACQUISTO arretrato o sottotetto mq. 30-50 adatto studio pittore anche costruendo. Telefonare ore 14-16 al 511-488. A2665
ACQUISTO 5-6 camere servizi anche vecchia costruzione. Telef. 488-204.
AFFARE 2 alloggi esentasse (via Vinacco) complessivi 5 vani 7.600.000 Telefonare 515-318. O665
AFFARONE [illegible] terreno mq. 3100 Druento con progetto approvato, laboratorio mq. 700 e villa al mq. 3500. Telefonare 298-948.
ALLOGGETTO mansardato centrale, libero subito, 2.500.000. Cav. Castagno, telefono 885-962. O904

APPARTAMENTI Aeronautica, via Manzoni 17, 1-2-3 camere, tinello, servizi. Ambienti spaziosissimi. Vendiamo 2.350.000 camera. Loco oppure Gabetti, XX Settembre 12.
APPARTAMENTI corso Siracusa angolo Buenos Aires, extralusso, 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Vendiamo 2.900.000 camera. Gabetti, XX Settembre 12. O674
APPARTAMENTI corso Traiano angolo Caio Plinio, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, box. Vendiamo bassissimo prezzo per liquidazione cantiere. Loco oppure Gabetti, XX Settembre 12. O674
APPARTAMENTI Grugliasco, nuovo centro residenziale commerciale. Via Panealbo. Mutuati 45%. Vendiamo 1-2 camere, tinello, servizi. Loco oppure Gabetti, XX Settembre 12.
APPARTAMENTI Grugliasco, via Generale Cantore 40, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, box. Vendiamo 2.030.000 camera. Affittati reddito 6%. Loco oppure Gabetti, XX Settembre 12. O674
APPARTAMENTI in palazzine, signorili 5-6-12 camere, terrazzi giardino, autorimesse. Ponteverde 3-11.
APPARTAMENTI Italia '61 (inizio radiale). 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Abitabili. Vendiamo 2.700.000 camera. Loco oppure Gabetti, XX Settembre 12. O674

CASCINE Vica privato vende stesso stabile due-tre camere, pronti primavera. Telefonare 799-653.
CASETTA anche da rifittare avente terra uso giardino zona precollinare Po acquisterei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1265 — Torino».
CAV. Conti Arcivescovado 3, vende alloggio libero due camere servizi, esente, 5.000.000, Santa Rita.
CAV. Conti Arcivescovado 3, vende palazzina due alloggi, primaria posizione Pino Torinese, 30.000.000.
CAV. Conti Arcivescovado 3, vende terreno industriale mq. 30.000, fronte statale 8 km. Torino. O614
CAVORETTO, villa posizione incantevole, vani 10, giardino, privato vende. Telefonare 691-653.
CENTRO RESIDENZIALE SANGONE FU CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA 61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. CONSEGNE GENNAIO 1964. UFFICIO CANTIERE TELEFONO 644-160 ORE 8,30-13, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426.

GRUGLIASCO casa due alloggi indipendenti cantinati garage giardino, 18 milioni. Via IV Novembre 25.
GRUPPO quattro alloggetti camera cucina bagno vendesi 21.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
IMPRESA vende direttamente alloggi mutuati 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Traiano 84, tel. 334-933.
IN stabile Valpiana La Meridiana vendo alloggi 1-2 camere servizi. Telefonare 60-509. A2316
[illegible] Brandizzo vendo bellissimo terreno progetto approvato 108 camere prezzo ultraconveniente. Telefonare 524-137. A2469
INTERNO cortile vendo due magazzini con autorimessa doppia. corsi Belgio e Regina. Telefonare 40-569.
LA LOGGIA vendesi terreno residenziale mq. 6000 con casa tettoie fienili acqua luce, 19.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6159 — Torino». A2064
LOTTINI terreno per villini tutti servizi vendo. Casaleggno, tel. 885-963.
NEGOZIO immediate vicinanze piazza Sabotino. Affittato primaria ditta 70.000 mensili. Vendiamo 12 milioni 500.000 meno mutuo. Gabetti, XX Settembre 12. O674
NEGOZIO (muri) centralissimo, angolare, quattro vetrine, grandissimo scantinato, vende, permuta. Telefonare 521-974. O933

OCCASIONE vendesi terreno 1000 mq., fronte statale Moncalieri. Telefonare 595-572. A3039
OTTIMA occasione impresa vende ultimi alloggi, magazzini, unico stabile zona corso Orbassano. Facilitazioni pagamento, mutuo. Telefonare 325-291. A4473
PALAZZO centrale, signorile, centodieci camere, negozi, garages, 7 milioni 200.000 reddito, 219.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
PALAZZO parco terreno cintato mq. 4000 km. 35 Torino vendesi. Telefonare 544-938. O909
PERIFERIA Torino vendo alloggi due o tre camere, nuova costruzione pronte marzo. Tutti servizi, possibilità affitto reddito 6% occasionissima. Telefonare 519-396. O635
PERMUTO alloggi nuova costruzione liberi con villa-casa zona riviera tra Spotorno e Loano. Telef. 388-450.
PINEROLO, vendo negozio retro nuova costruzione, facilitazioni. Telefonare 632-117. A2457
PRIVATO acquista direttamente da privato o impresa alloggio signorile, centralissimo, 6-7 camere, nuova o recente costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1164 — Torino».
PRIVATO vende alloggio 2 vani tinello terrazzo. Telefonare 327-128.
PRIVATO vende casa (corso Grosseto) totale o parziale alloggi. Telefonare 70-612. A2701
PRIVATO vende casetta con 2500 mq. terreno semindustriale, zona Barca. Telefonare 82-273. A2642
PRIVATO vende direttamente 12.000 metri terreno adatto industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6154 — Torino». A2045
PRIVATO vende direttamente 40.000 metri terreno adatto villeggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6154 — Torino». A2045
PRIVATO vende Nichelino terreno mq 2300 a lire 3500. Tel. 641-778.
PRIVATO vende terreno industriale periferia Torino. Telefonare ore pasti 342-553. A2707
PRIVATO vende ultimo alloggio panoramico (corso Grosseto) conveniente. Telefonare 70-612.
RIVOLI villetta 4 camere servizi garage pronta subito. Tel. 950-570.
SAVONA, zona Villetta, vendo 9 milioni, appartamento esentasse, 5 vani, termosifone, cantina, giardino [illegible] elevato alberato 180 mq., reddito 6% aumentabile. Scrivere: Lastond, 5 D, Savona. 20282
S. MAURIZIO Canavese vendonsi alloggi 2 camere tinello cucinino termo bagno garage 5.800.000, dilazioni. Telefoni 379-531, 755-189.
STABILE industriale Casermette, millesettecento mq. (novecento coperti), 450.000 mese. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O648
TERRENO angolare via Challant, progetto approvato, licenza costruzione, pronto subito, 220 camere, 10 negozi, 2000 mq. locali industriali, vendesi prezzo equo o parziale cambio vani. Telefonare 528-151. A2641
TERRENO (Caselle centro), ultimo lotto, costruibile quattro piani, progetti approvati. Telefonare 70-612.
TERRENO (Caselle Centro) zona bellissima, ultimi tre lottini per ville. Telefonare 70-612. A3018
TERRENO con progetto capannoni industriali fronte statale Settimo occasione. Telefonare 273-571.
TERRENO Cumiana fronte provinciale, piccoli grandi lotti, 1500 al mq., industriale civile. Tel. 555-382.
TERRENO fabbricabile mq. 3000 La Loggia a 400 m. strada nazionale vendesi L. 4000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1158 — Torino».
TERRENO km. 17 Torino stradale Stupinigi Pinerolo vendesi. Telefonare 544-936. O909
TERRENO industriale barriera Milano mq. 6000 frazioniamo. Tel. 544-936.
TERRENO mq. 1360 verde agricolo via Sansovino vendesi. Tel. 280-626.
TERRENO mq. 1500, La Barca, adatto qualsiasi costruzione, ottima posizione, vende 10.500.000. Fasano, Novara 29. O842
TERRENO Porta Nuova progetto approvato 180 camere più autorimesse vendesi. Antico Immobiliare Sibona, Sacchi 42. Telefonare 500-131.
TERRENO precollinare per palazzina, lira quattromila mq. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O648
UFFICI 2-4 camere pronti aprile 1964 in signorile e moderno palazzo vendonsi via Cernaia, Porta Susa. Telefonare 553-502 ore ufficio. A2980
URGE vendere affarone alloggio 3 camere e servizi casa nuova 5 anni 9.000.000 più 1.000.000 mutuo, Porta Palazzo. Telefonare 279-604.
URGE vendere terreno industriale mq. 5000 3000-2000. Leumann, telefonare 799-017. A2729
VENDESI alloggio zona Francia 2 camere tinello cucinino libero subito. Telefonare 768-931. O626
VENDESI alloggio 2 camere tinello, cucinino, grande entrata, capolinea tram 6. Telefonare 797-648.
VENDESI case in costruzione vani 15 via Valdellatorre angolo corso Cincinnato, Torino. Telefonare 784-371.
VENDESI in Poirino fronte strada nazionale lotti terreno da 5000 metri in su. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1330 — Torino».
VENDESI terreno edificabile mq. 5500 servito acqua luce, zona depressa, posto lungo statale S. Giorgio-Cigliano per Mazzè. Rivolgersi: Bergandi, Messe Comunale, Mazzè Canavese. A2414
VENDESI villetta collinare 3 camere salone servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1232 — Torino».
VENDO alloggetto semicentrale, primo piano, termo, adatto studio ufficio. Telefonare 285-547.
VENDO alloggio camera tinello servizi zona S. Rita. Telef. 394-245.
VENDO alloggio casa signorile camera cucina servizi costruzione recente 4.900.000 mutuo compreso. Telefonare 324-305. A2718
VENDO alloggio 3 camere tinello servizi con mutuo, borgata Parella. Telefonare 799-868. A2706
VENDO corso Francia alloggio esente 3 camere cucina servizi, occupato libero. Telefoni 888-936, 485-984.
VENDO 3000 mq. terreno fabbricabile 17 km. Torino, fronte strada asfaltata, acqua telefono luce. Telefonare 744-351. A4157
VENDONSI appartamenti 1-2-3 camere servizi tutti conforts, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere, telefono 297-142, 60-083. O839
VILLA collina S. Mauro 5 camere servizi mq. 1100 cintati vendesi. Telefonare 544-936. O909
VILLA nuova costruzione vani nove vendesi. Telefonare 784-723.
VILLA possibilmente con giardino acquisterebbe industriale. Antico Immobiliare Sibona, via Sacchi 42. Telefono 500-131. O917
VILLA signorile precollinare grandiosa, parco, comodissima servizi vendesi. Telefonare 500-070.
ZONA centro acquisterei signorile [illegible] anche solo bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6197 — Torino». A2556

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBISOGNA alloggetto libero qualunque zona piemontese referenziato. Telefonare 546-007. O974
A. AFFITTEREI per industria profumerie locale mq. 400 circa anche diviso piano terreno, 1° piano. Telefonare 758-898. O546
A. CERCASI alloggio 1-2 camere vuoto o ammobiliato persone referenziatissime. Telefonare 791-817.
A sposi piemontesi impiegati grande industria, referenziatissimi, abbisogna alloggetto Mirafiori, S. Rita, Crocetta. Telefonare 500-030.
AFFITTEREI alloggio moderno 3 camere cucina zona Crimea o precollinare. Telefonare 553-079.
AFFITTEREI villetta ammobiliata con salone collina torinese. Scrivere precisando zona pretese a: «Pubblicità Stampa 1216 — Torino».
AFFITTO acquisto studio pittore. Telefonare ore 14-16 al 511-488.
AFFITTEREI alloggio vuoto o ammobiliato libero subito referenze cauzione. Telefonare 779.566. O699
ALLOGGIO 3 camere servizi centrale semicentrale cercasi libero subito, referenze. Telefonare 553-450 lunedì pomeriggio orario negozio.
BANCARIA con madre cerca alloggetto due camere accessori semicentrale marzo aprile. Telefon 596-191.
BANCARIO affitterebbe alloggetto, possibilmente zona Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6168 — Torino». A2093
CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-461.
CERCASI affittare per deposito merci magazzino mq. 60-100, zona Crocetta vicinanze via Cassini, comodo scarico e carico materiali. Telefonare 500-242 ore ufficio. A2954
CERCASI locale adatto officina meccanica mq. 300 circa zona Moncalieri. Telefonare 664-040. A3052
CERCASI locale per carrozzeria riparazioni mq. 100-200. Tel. 287-628.
CERCASI locale zona centralissima piano terreno e interrato mq. 200, 300, 400. Telefonare 653-189.
CERCO alloggio o villa in affitto uso pensione zona mare. Scrivere: via Cavour 8, Torino, Nardi Elena.
CERCO locale adatto carrozzeria zona Aeronautica Leumann o vicinanze. Telefonare 777-115. A2646
CONIUGI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telefonare 769-800. A2304
CONIUGI piemontesi cercano camera cucina anche vecchia costruzione. Telefonare 771-250. A1109
CONIUGI soli piemontesi cercano primo aprile appartamento 2-3 vani servizi centrale. Telefonare 500-737 ore pasti. A2988
CONIUGI 45enni piemontesi cercano alloggio cambio pulizia scale marito pratico piccoli lavori muratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1237 — Torino». A2790
FAMIGLIA piemontese cerca alloggio zona Grugliasco o Regina Margherita, 2 camere servizi per sposi, garanzie, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 31 — Torino». O651
FAMIGLIA referenziata quattro persone affitterebbe 3-4 camere cucina servizi casa nuova o vecchia signorile costruzione, zona Statuto Cibrario Bernini. Telefonare 489-087.
FAMIGLIA 3 persone piemontesi, impiegati, serie referenze, affitterebbe alloggetto. Telefonare 80-731.
IMPIEGATA piemontese cerca 1-2 camere servizi centrali. Telefonare ore pasti 554-306. A2813
IMPIEGATI cercano affittare febbraio marzo alloggio nuovo 2-3 camere tinello. Telefonare 664-003.
LOCALE adatto ricovero autovetture cercasi paraggi Palermo, Cast, Brescia. Telefonare 243-406.
MAGAZZINO mq. 170 attiguo 2 tettoie, km. 28 Torino, zona Airasca-Pinerolo affittasi. Telef. 511-113.
NEGOZIO o piano rialzato preferibilmente zona Parella cerca. Telefonare 512-589. A2402
PENSIONATA torinese cerca camera cucina anche vecchia costruzione. Telefonare 771-250. A1109
PIEMONTESE signorina cerca camera soffitta anche cambio pulizie. Telefonare 486-032. A1307
PROFESSIONISTA cerca alloggio luglio sei camere doppi servizi da Crimea Molinette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1170 — Torino».
PROSSIMI sposi torinesi impiegati cercano due camere out camera salone tinello e servizi. Tel. 511-830.
PROSSIMO sposo, fornitore meccanico ottime referenze cerca alloggio qualsiasi zona. Telefonare 250-597.
REFERENZIATISSIMI coniugi piemontesi affitterebbero alloggio 2-3 camere primo secondo piano preferibile S. Rita, Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1191 — Torino».
REFERENZIATO affitterebbe alloggio vuoto o ammobiliato libero subito cauzionando. Telefonare 41-446.
REFERENZIATO cerca appartamentino bene ammobiliato casa nuova centrale o semi, pagando 40 a 45 mila mensili. Telefonare 514-705.
SIGNORA piemontese referenziata cerca alloggetto servizi vicinanze p.zza Castello. Telefonare 484-733.
SPOSI cercano alloggetto con servizi, massimo 22 mila, zona S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6169 — Torino». A2096
SPOSI piemontesi cercano alloggio con magazzino d'affittare S. Paolo. Telefonare 253-480. O547
SPOSI piemontesi cercano zona Parella due camere cucina. Telefonare ore ufficio 723-253. A2499
SPOSI piemontesi impiegati affitterebbero 2 camere tinello servizi, Campidoglio Parella S. Paolo. Telefonare 483-803. A2809
SPOSI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio 2-3 camere servizi Santa Rita Mirafiori. Telefonare pasti 398-815. A2654
SPOSINI referenziati affitterebbero alloggetto. Telefonare 733-225.
UFFICIALE moglie cercano tre camere cucina zona Statuto, Tassoni, Svizzera. Telef. 670-335, ore 13-14.
URGE 1 o 2 vani vuoti. Telefonare 883-946. A2848
ZONA Crocetta affitterei elegantissimo camera salone bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6197 — Torino».

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ALLOGGI panoramici 3 camere, in palazzo signorile su corso, affittansi a referenziati. Zona: corso Tassoni ang. Regina Margherita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1226 — Torino».
A. ABBIAMO affittiamo 1-2-3 camere libere subito medesima casa. Riva, via IV Marzo 14. O554
A. AFFITTO alloggi 1-3 camere medesima casa. Argus, Lagrange 40.
A Cascine Vica affittansi 4 camere cucina servizi. Telefonare 546-439.
ABBIAMO alloggi diversi stessa casa agenzia Arsenale 42. Telef. 546-439.
ACCURATI autotraslochi personale qualificato offre sicurezza convenienza. Telefonare 851-098 Gol.
ADIACENTE via Borsi affittasi negozio retro 23.000 mensili. Telefonare 732-069. A2237
AFFITTANSI alloggi casa signorile tutti comforts, via Onorato Vigliani 21, Torino. O819
AFFITTANSI alloggi e ampi locali luminosi uso magazzini e laboratori in nuova costruzione. Tel. 690-257, 651-709, 670-543. A132115
AFFITTANSI alloggi 1-2-3 camere e negozi casa signorile su corso zona nuova Astanteria Martini. Telefonare 521-822 ore 16,30-18 feriali, sabato escluso. A4353
AFFITTANSI due locali uso magazzino laboratorio silenzioso mq. 30. Foligno 19. Telefonare 295-832 ore pasti. A2711
AFFITTANSI Leumann alloggi in palazzina due tre camere garage. Telefonare 792-516. A2280
AFFITTANSI Moncalieri locali uso negozio laboratorio ufficio con retro. Telefonare 642-004. A4084
AFFITTANSI uffici magazzini mq. 250 centrali, riscaldamento et servizi particolari, liberi subito. Tel. 525-445, Torino. 33094
AFFITTANSI 2 locali uso magazzini m. 3 x 4,60, via Tripoli 165 Torino.
AFFITTANSI 3 locali esclusivamente uso ufficio, centralissimi, Rivolgersi Destefanis, via San Quintino 43.
AFFITTASI alloggio ammobiliato due camere grande salone cucina paraggi Boringhieri. Telefonare 388-469.
AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente anche uso pied-à-terre. Telefonare 513-558. O594
AFFITTASI alloggio nuovo riscaldamento centrale. Telefonare 937-055 Giaveno. A2647
AFFITTASI alloggio signorile 4 camere più salone e doppi servizi. Telefonare 761-545. A2637
AFFITTASI c.so Unione Sovietica 107 negozio grande retro. Tel. 393-254.
AFFITTASI laboratorio mq. 50 con circa mq. 300 cortile, adatto a piccola industria. Telefonare 386-250.

(Continua a pag. 18)

Il ministro Pieraccini nelle zone devastate dal Vajont

Le popolazioni di Longarone, Erto e Casso sceglieranno dove ricostruire i loro paesi

La soluzione del problema affidata a una scelta democratica - Le difficoltà per far risorgere il capoluogo dov'era prima - Soltanto tra 4 anni potrebbero incominciare i lavori L'impegno del governo: la ricostruzione avverrà - Mercoledì saranno depositati i risultati dell'inchiesta amministrativa sul disastro - Stamane il ministro a Erto e Casso

(Dal nostro inviato speciale)
Belluno, 11 gennaio.

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Pieraccini, venuto nella zona del Vajont, era atteso, nella sede dell'amministrazione provinciale, da un parlamentino di deputati, senatori, rappresentanti provinciali, commissioni di superstiti e sindaci della provincia di Belluno e Udine.

Si aspettava che il ministro dicesse se Longarone, Erto e Casso possono essere ricostruiti nel luogo in cui già esistevano, e se la popolazione dovesse scegliere un'altra località, ma l'on. Pieraccini ha fatto il «punto» della situazione, ed ha affidato poi la soluzione a una scelta democratica da operarsi dalle popolazioni e dai loro rappresentanti.

La situazione attuale può essere così riassunta:

1) Il bacino del Vajont verrà più utilizzato per impianti idroelettrici.

2) Verranno compiuti i lavori di svuotamento dell'acqua e di sondaggio della frana per accertarne la stabilità. Questi lavori dureranno un anno e mezzo o due e solo a quel termine potrà aversi una risposta che elimini (così si spera, ma non si può essere certissimi) l'esistenza di ogni pericolo.

3) Se Longarone e Erto e Casso venissero ricostruiti in altro luogo, sia pure il più vicino possibile all'antica sede, in marzo si avrebbero già i piani urbanistici e in aprile potrebbe cominciare la ricostruzione.

4) Se si sceglie invece la ricostruzione *in loco* bisognerà aspettare un paio d'anni perchè siano eliminati i pericoli incombenti. Che cosa farebbero intanto i superstiti e gli sfollati? Come vivrebbero? Quanti si disperderebbero?

Nel prospettare così la situazione è abbastanza chiaro il consiglio di scegliere la soluzione rapida, ricostruendo i paesi in altri luoghi, ma, ripetiamo, il ministro ribadisce di non avere mai dichiarato che non si vuole ricostruire i paesi nel luogo stesso e intende lasciare il difficile compito della scelta ai rappresentanti dei comuni e alle stesse popolazioni. «*E' una situazione* — ha detto — *che non vogliamo risolvere autoritariamente. Lasciamo che la situazione sia esaminata in un libero dibattito, che la scelta della soluzione sia fatta liberamente dalle amministrazioni comunali e dalle popolazioni, tenendo però fermo tutti i dati tecnici che non possono essere elusi*».

L'on. Pieraccini confermava però recisamente che la ricostruzione avverrà: è un impegno che il governo intende assolvere in pieno. Troppe volte il nostro Paese è stato colpito da disastri e troppe volte l'opera del governo è stata manchevole. Non devono più ripetersi episodi come quello, per esempio, avutosi dopo il terremoto di Messina, dove ancora oggi esistono le baracche provvisorie costruite per i senzatetto di quell'epoca.

Legge poi un telegramma in cui si annuncia che mercoledì saranno depositati i risultati dell'inchiesta amministrativa sul disastro, e afferma che in base a tali risultati l'azione governativa sarà rapida e severa. Espone gli studi e i rilievi in atto, l'opera della commissione urbanistica per la rinascita dei centri devastati e l'attività di una commissione che ha il compito tecnico di esaminare tutte le opere dei bacini idroelettrici delle provincie di Belluno e di Udine per accertarne la piena sicurezza. Assicura pure che il governo stesso si farà promotore di una nuova legge che integri i provvedimenti di primo intervento, ma insufficienti contenuti nella legge n. 1457.

Nel lago del Vajont si metteranno in opera le idrovore per mantenere le acque dal bacino di Cimolais sotto il livello di guardia; le sonde hanno già individuato gli sbocchi del canale esistente in fondo al lago che dovrebbe unire i due specchi d'acqua e che ora è ricoperto dalla frana; inoltre dovrà essere scavata una galleria di raccordo lunga oltre due chilometri dentro la frana, per portare le acque dal bacino di Cimolais verso la diga che sovrasta Longarone. Sono opere colossali, che dovrebbero eliminare ogni pericolo, ma che possono anche turbare l'equilibrio precario di masse d'acqua e di terra per cui solo al termine dei lavori potrà aversi la garanzia di sicurezza.

Il ministro Pieraccini, a destra, durante la riunione di ieri a Belluno (Telefoto)

Erano presenti alla riunione il commissario on. Sedati che ha fatto un quadro della situazione e dell'opera di assistenza svolta dal governo e dalle iniziative private, i presidenti delle provincie di Belluno, avv. Da Borso, e di Udine dott. Burtulo, che hanno esposto la drammatica situazione delle popolazioni colpite dal disastro, i sindaci di Longarone, Erto e Casso, Castellavazzo, Cimolais, Claut, e di altri comuni della zona, i rappresentanti di varie commissioni comunali e un folto gruppo di parlamentari delle due provincie.

Hanno parlato i deputati onorevoli Brusasto per il pci, Taverna del psi, Fortuna del partito socialista italiano, e, per la democrazia cristiana, Cuttelselli, Armani, Fusaro, Coronai: il senatore Zannier, socialdemocratico, e i senatori Vecellio e Garlato della dc. Il ministro era accompagnato dall'ing. Fraschetti dell'Enel e da altri esperti.

La discussione si è protratta per più di tre ore. Pochi deputati hanno dichiarato chiaramente di scegliere la soluzione vicina (ricostruzione in aprile di altro luogo) a quella lontana (aspettare due anni il responso dei tecnici per ricostruire nello stesso luogo). Soltanto per Erto e Casso avute alcune dichiarazioni esplicite favorevoli al trasferimento della popolazione in un luogo meno alpestre, più vicino alle industrie, per dare una possibilità di vita meno disagiata alla popolazione.

Domani mattina il ministro salirà a Longarone e a Castellavazzo, quindi in elicottero si trasferirà a Cimolais, per incontrare le popolazioni di Erto e Casso. Egli prenderà così diretto contatto con le popolazioni interessate, che non mancheranno di esprimere, forse anche una certa vivacità, i loro desideri e il loro disappunto per la persistente incertezza del loro destino: quindi tornerà a Belluno. In serata ripartirà per Roma.

Ettore Doglio

Spaventoso rogo di una stabilimento di gommapiuma a Beinasco

Distrutta da un incendio una fabbrica appena costruita: 300 milioni di danni

Il fuoco si sviluppa improvviso per una favilla sprigionata dal motore di una macchina - Gli operai si mettono in salvo - Le fiamme divorano tutti gli impianti, duecento vagoni di materiale, la palazzina degli uffici e l'abitazione del proprietario - Disperata lotta dei pompieri, tre vigili feriti - Il vecchio stabilimento era stato raso al suolo da un precedente incendio un anno fa

(Nostro servizio particolare)
Beinasco, 11 gennaio.

Una fabbrica di Beinasco è stata distrutta oggi dal fuoco, i danni superano i trecento milioni. E' la ditta «Set», che produce una schiuma di resina per imbottiture e imballaggi, guanciali e materassini di gommapiuma. Sorge nei prati della nuova periferia della cittadina, quasi di fronte al sanatorio «San Luigi». E' stata costruita da un anno fa sulle macerie della vecchia «Set», già distrutta da un incendio. Il 5 maggio scorso — due mesi dopo l'inaugurazione — il fuoco ha devastato il reparto macchinario della nuova «Set»: fu causato dalla combustione del materiale e i danni furono di dieci milioni.

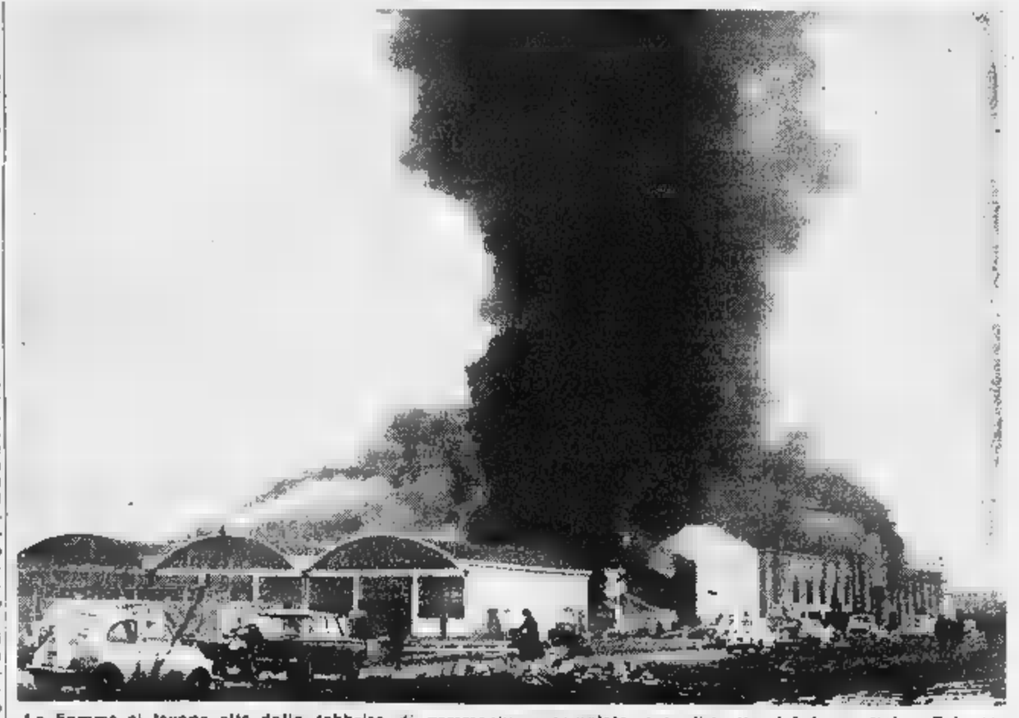
L'incendio di oggi è scoppiato alle 15. Il proprietario, Giovanni Tavella di 36 anni, era a Napoli per affari. Come tutti i pomeriggi del sabato, in fabbrica c'erano solo sette od otto dei trenta dipendenti. Il capo officina Pasquale Di Nice, 30 anni, e l'operaio Giuseppe Doglione di 43, lavoravano a una macchina incollatrice quando le fiamme sono scaturite dal motore. Hanno tentato inutilmente di spegnere l'incendio con l'estintore. Il fuoco si è propagato con una rapidità impressionante a tutti i reparti e i magazzini. Solo tre giorni fa la ditta aveva ricevuto 200 vagoni di materiale, in gran parte infiammabile, che ieri ha alimentato paurosamente l'incendio.

Tutti gli operai sono riusciti a salvarsi e hanno collaborato con i vigili del fuoco: cinque squadre giunte da Torino. L'opera di spegnimento è apparsa subito difficile sia per le proporzioni dell'incendio, sia per la mancanza d'acqua. La fabbrica sorge in zona nuova, ancora priva di prese d'acqua: c'era solo una piccola cisterna, che è stata prosciugata in breve tempo. Per ore le autopompe hanno dovuto andare a rifornirsi a prese distanti un chilometro per poter alimentare le lance.

Tutta la costruzione — i capannoni su un fronte di 150 metri, la palazzina degli uffici con l'abitazione del proprietario — era un rogo. Si è lottato soprattutto per evitare due pericoli: che le fiamme raggiungessero il deposito della nafta che si trova sotto la palazzina, e si propagassero all'attiguo stabilimento della «MV», che fabbrica vernici. Verso le 19 questi pericoli parevano scongiurati. La «Set» continuava a bruciare e non vi era più speranza di salvare nulla. I vigili del fuoco sono rimasti sul posto fino a tarda notte per spegnere gli ultimi focolai. Tre pompieri, la guardia scelta Facta e due ausiliari, circondati improvvisamente dalle fiamme, sono rimasti intossicati dal denso fumo e dal calore della combustione: sono riusciti a porsi in salvo e a sera le loro condizioni erano notevolmente migliorate.

Come abbiamo detto, i danni superano i 300 milioni, coperti da assicurazione.

c. s.



Le fiamme si levano alte dalla fabbrica di gommapiuma completamente distrutta dal fuoco ieri a Beinasco

Panico per un toro infuriato fuggito in campagne di None

E' in libertà da due giorni Vane battute dei carabinieri

(Dal nostro corrispondente)
None, 11 gennaio.

(*l. p.*) Gli abitanti di Pancalieri, Virle, Castagnole Piemonte, None ed altri piccoli centri sono in allarme per un toro infuriato che, sfuggito al proprietario, si aggira per le campagne. Da due giorni i carabinieri con alcuni volontari gli danno la caccia, ma ancora non sono riusciti a trovarlo.

Ieri mattina, verso le 10, l'autotrasportatore Michele Molano, di Castagnole Piemonte, giungeva a Carignano alla cascina di Bartolomeo Chieco per portarvi un toro che il Chieco aveva acquistato da un cultivatore della zona. Il proprietario, con l'aiuto dell'autista di Castagnole e di alcuni inservienti, si apprestava a far scendere il toro dall'automezzo, quando, improvvisamente, l'animale, con un violento strattone, si liberava della fune con la quale era legato e si lanciava a corsa pazza sulla strada verso Castagnole. In una frazione di questo comune è passato per la via principale, causando un certo panico, mentre qualche coraggioso tentava invano di arrestare il toro, che correva in direzione di None.

Avvertiti, sono subito intervenuti i carabinieri, i quali hanno compiuto una vasta battuta nella zona. Molto probabilmente l'animale si è portato in aperta campagna; si troverebbe ora nella zona compresa tra Castagnole e None.

Il colpo in piena notte nel centro di Vicenza

Assaltano una vettura dell'Automobile Club e rapinano 26 milioni delle tasse di bollo

Tre banditi hanno bloccato il veicolo che trasportava il denaro alla banca - Dopo aver ferito l'autista con un colpo di pistola si impossessati dei sacchi che contenevano i soldi - Trovata dopo alcune ore l'auto usata dai malviventi: era rubata - Le indagini rivolte alla zona di Schio

(Dal nostro corrispondente)
Vicenza, 11 gennaio.

Tre banditi armati si sono impossessati di due sacchi di tela contenenti 26 milioni di lire dopo aver sparato e ferito il capo dell'autorimessa dell'Automobile Club di Vicenza che, assieme a un impiegato, si preparava a depositare il denaro versato per le tasse automobilistiche nella cassa continua della Banca Popolare.

Il «colpo» studiato con particolare cura è stato portato a termine in brevissimo tempo ed ha avuto momenti drammatici.

A mezzanotte il capo officina dell'ACI, Agostino Lazzarotto, di anni, è salito al volante di una utilitaria con a fianco l'impiegato Aldo Rizzotto di 58 anni: dovevano percorrere trecento metri, dalla sede di via Biagio al palazzo della Banca Popolare. Sull'auto avevano due sacchi contenenti in piccoli sacchetti metallici 26 milioni che avrebbero dovuto depositare nella cassa continua della banca. L'auto ha infilato la Stradella degli Stalli, una lunga stretta angusta della vecchia città, nella quale è difficile l'incrocio di due macchine. Allo sbocco, in Contrà Riale, la strada è stata bloccata da una «600». Sono discesi due individui mentre un terzo è rimasto al volante. Si sono avvicinati agli sportelli dell'utilitaria che era stata costretta a fermarsi. Uno era alto e scarno, indossava un soprabito marrone e aveva il cappello calato sugli occhi; l'altro era basso e tarchiato, a viso scoperto.

Il primo ha estratto una rivoltella, ha sparato un colpo contro il finestrino dalla parte della guida, frantumando il cristallo e colpendo di striscio al mento il Lazzarotto. Poi ha aperto lo sportello, ha tirato fuori il capo officina, intontito e sanguinante, e ha preso un cesto di tela azzurra che conteneva metà del denaro: 13 recipienti metallici, ciascuno dei quali custodiva la cifra di un milione.

Contemporaneamente, l'uomo basso e tarchiato ha tentato di aprire lo sportello dalla parte del Rizzotto: era chiuso. L'impiegato ha visto che la pistola tremava nella mano del bandito che aveva sparato, ha pensato che erano dei novellini e ha aperto lo sportello con forza decisa di reagire. Ma ha visto subito che anche il secondo bandito era armato: non rimaneva che arrendersi.

L'uomo si è impossessato del secondo sacco, ha tolto dal cruscotto le chiavi di avviamento, ed è balzato sulla macchina che è partita a forte andatura, passando davanti alla cassa continua dell'istituto bancario e dirigendosi verso la periferia.

I due rapinati sono corsi alla sede dell'ACI informando il direttore dott. Fantuz, quindi la questura e poi all'ospedale dove il Lazzarotto è stato giudicato guaribile in 9 giorni.

In breve tutto l'apparato della polizia è stato mobilitato e la Stradale ha disposto posti di blocco lungo le varie rotabili per un ampio raggio.

Alle 2,30 l'auto dei rapinatori è stata trovata nel parcheggio dell'ospedale civile con le porte spalancate. E' risultata di proprietà del signor Romolo Mazzucato di Padova, al quale era stata rubata, sabato di sera, la sera dell'8 corrente nella città del Santo.

Sopra la targa i rapinatori avevano collocato un'altra di cartone, che era stata ritagliata dalla commissionaria della Fiat di Schio, a un cliente che aveva acquistato una «millecento».

Dal parcheggio dell'ospedale di Vicenza essi erano fuggiti su un'altra macchina che li attendeva, facendo perdere ogni traccia.

L'attenzione della polizia è rivolta alla zona di Schio, da dove si ritiene che i malviventi siano partiti. E' improbabile che i carabinieri che nottetempo si trovavano in servizio di sbarramento alle prime ore del mattino era coperta da assicurazione.

l. f.

L'autista Agostino Lazzarotto, ferito dai rapinatori, assistito dalla moglie (Telef.)

Due arresti a Treviso per il «caso» Antoniutti

Un professionista accusato di istigazione al suicidio; una signorina per falsa testimonianza Emessi dal giudice istruttore gli ordini di cattura

(Nostro servizio particolare)
Treviso, 11 gennaio.

(*r. s.*) Un noto professionista di Treviso, il dott. Roberto Dacomo, è stato arrestato, su ordine di cattura del giudice istruttore dott. Tosi, per istigazione al suicidio nei confronti del rappresentante di commercio Carlo Luigi Antoniutti, morto misteriosamente lo scorso anno nella villetta della stessa Dacomo. Per falsa testimonianza è stata anche arrestata la signorina Luciana Gatto che aveva fornito agli inquirenti informazioni risultate poi infondate.

L'istruttoria giudiziaria ebbe inizio nel mese di luglio del 1962, in seguito alla morte dell'Antoniutti avvenuta al termine di una accesa discussione di affari con alcuni soci. Fu il dott. Alberto Antoniutti, medico chirurgo dell'ospedale civile di Treviso, che, quarantasei giorni dopo la morte del fratello, inviò una lettera all'autorità giudiziaria chiedendo l'apertura di un'inchiesta. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mariani, ordinò la perizia necroscopica della salma dell'Antoniutti. I risultati diedero luogo a varie supposizioni fra le quali quella dell'omicidio. Vennero poi a galla i retroscena della vicenda, imperniata su una vivace attività di prestiti ad usura, al centro della quale era stato l'Antoniutti (il bilancio per il 1961, come è stato poi accertato, raggiunse la somma di un miliardo e mezzo di entrate e oltre due miliardi di uscite), ma che coinvolgeva anche altre persone tra cui due sacerdoti.

A conclusione delle indagini furono arrestati, oltre al Dacomo, don Guerrino Cescon di Vittorio Veneto, mons. Pietro Stefani ex arciprete di San Polo di Piave e il ragioniere Bruno Evisi, sotto le accuse di bancarotta semplice e fraudolenta, di truffa continuata ed aggravata e di emissione di assegni a vuoto. Al processo civile i quattro furono assolti, mentre l'istruttoria penale proseguì fino a concludersi con la sentenza di tutti e quattro i protagonisti.

Nei giorni scorsi il giudice istruttore che aveva all'esame l'intera vicenda, ha spiccato un nuovo ordine di cattura nei confronti del Dacomo e anche della Gatto, che ora si trovano nelle carceri di Santa Bona.

Ardita scalata sul Monte Rosa di due alpinisti di Macugnaga

Domodossola, 11 gennaio.

Due giovani alpinisti di Macugnaga, Luciano Bettineschi e Carlo Jacchini, hanno effettuato la prima invernale della cresta est del Grand Filar, una delle cime più impegnative del versante est del Monte Rosa.

Per le vittime del Vajont

La sottoscrizione de «La Stampa»

Altre offerte, commoventi e simpatiche, continuano a pervenire a La Stampa *per i superstiti del Vajont. Tra le altre, segnaliamo: scuole, comune e popolazione di Bellino (Cuneo), operai e direzione della Cibs. Cinquanta dollari sono stati versati dal Comitato Bersaglieri Giornalisti a nome di due coniugi residenti a Santa Barbara di California.*

Con tanti (nei) da due cuginetti di anni 10 e 5 L. 3000; Operai e Direzione Cibs 48.000; D. B. 1000; Le scuole elementari di Sallecto (Cuneo) 18.400; Il comune e la popolazione di Sallecto (Cuneo) 35.600.

Coniugi Frank e Prima Sigur (Santa Barbara di California) tramite il Comitato Giornalisti Bersaglieri (50 dollari) L. [illegible]; Claudio [illegible]; P. L. Martinotti (Casale Monferrato) 5000; A. G. (Torino) 5000.

Totale L. 147.600
Totale prec. L. 329.358.825
Totale gen. L. 329.506.425

E' in Riviera la giovane madre fuggita da S. Damiano d'Asti?

Trentunenne, ha sei figli

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 11 gennaio.

(*r. m.*) La trentunenne Maria Stefanini, residente a San Damiano d'Asti, madre di sei figli e fuggita da casa mercoledì, non è stata ancora rintracciata malgrado le ricerche della polizia e dei carabinieri. Copie della sua fotografia sono state inviate a tutte le questure.

Le indagini si sono intensificate anche nella Riviera ligure, dove si suppone che la giovane madre si sia diretta. Un anno fa la Stefanini fuggì da casa e venne ritrovata a Genova.

Il marito, Luciano Tosi di 34 anni, da tre giorni non va al lavoro per poter cercare la moglie a San Damiano e ad Asti.

Dei sei figli, quattro sono stati ricoverati all'Opera maternità e infanzia di Asti; i due maggiori, Marilena di 8 anni e Francesco di 7, sono rimasti con il padre.

Non si riesce a spiegare come la donna abbia potuto allontanarsi da casa mercoledì sera, poco prima delle 21, quando in partenza da San Damiano non vi erano più treni nè autobus. Con ogni probabilità deve aver fermato una automobile di passaggio, facendosi trasportare ad Asti e qui è salita su un treno diretto in Liguria.

La donna non aveva indumenti di ricambio, ma soltanto duemila lire che le erano state consegnate dal marito lo stesso giorno. Due anni fa la Stefanini era stata ricoverata in una clinica torinese per un esaurimento nervoso ed era stata dimessa guarita dopo alcuni mesi.

DURANDO
MODE - CONFEZIONI - PELLICCERIE
Via [illegible] 27 - Torino
presenta da lunedì 13 gennaio la tradizionale:
VENDITA SPECIALE DURANDO SPRINT

La Ditta MAGAZZINI PAGLIANO
[illegible] VIA [illegible] 23, TORINO
SPECIALIZZATA IN
PORCELLANE CRISTALLERIE
AVVISA la [illegible] affezionata Clientela che a partire dal 13 corr. ogni lunedì mattina — Il negozio rimarrà chiuso —

Non blocco dei prezzi!!! ma ribasso!!!
da PERRUQUET
VIA S. TOMASO ANG. VIA BARBAROUX
NOVA FRESCHISSIME di produzione nostrana da lit. 20 a lit. 25 (secondo il peso)
E UN'OFFERTA [illegible]
UOVA refrigerate, ottime, a lit. [illegible]
Il marchio «PERRUQUET» stampigliato su ogni uovo è la massima garanzia di qualità!
Uova realizzate «di giornata» prodotte nell'Azienda Agricola Perruquet, sono vendute a poche ore dalla deposizione!

ERNIA
L'ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-050
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso i filiali di
TORINO - Studio Medico - Via [illegible] Cantino 4 - Telef. 524-500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 28 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL [illegible] A L. 5000
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
AOSTA: martedì 14 gennaio Alb. Roma ed il 3° mart. di ogni mese

[redacted] ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI locale per piccola officina con telefono, corrente. Telefonare 70-991. A2671

AFFITTASI locale seminterrato luminoso [redacted] metri 200 adatto industria silenziosa. 60.000 mensili compreso riscaldamento, borgo San Paolo. Telefonare 35-553. A2849

AFFITTASI Milano otto vani tripli servizi, garage, giardino, libero subito. Telefonare 407-1544 [redacted] Milano. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 111 — Milano». 20310

AFFITTASI Moncalieri locale mq. 200 uso officina silenziosa magazzino. Telefonare 642-004. A[redacted]

AFFITTASI negozio nuovo zona Francia. Telefonare 553-611 ore pasti.

AFFITTASI pressi giardino reale alloggio [redacted] servizi. Te[redacted]re 520-309. A3128

AFFITTASI [redacted] piazza Bengasi piano rialzato tre camere saloncino cucinino adatto anche studio. Telefonare [redacted]. A2350

AFFITTASI Strada Lanzo 112, locali industriali mq. 800 anche frazionabili più cortile. Telef. 293-702.

AFFITTASI tettoia parzialmente chiusa con ampio cortile, entrata autocarri. Via Bramafame 26. Telefonare 296-418. A2902

AFFITTASI ufficio [redacted] 4 stanze, referenziando. Telefonare 527-933, ore ufficio. O601

AFFITTASI zona centrale magazzino seminterrato mq. 400 circa eventualmente con tre celle frigorifere di mc. 120 e uffici. Ingresso carraio. Telefonare 383-095. A2419

AFFITTO [redacted] centralissimo luminosissimo accesso carraio mq. 400. Telefonare pasti 550-130.

AFFITTO splendido nuovo alloggio collina camere 4 più cucina servizi, garage. Luccase, Giusti 2. O621

AFFITTO [redacted] luminoso seminterrato rampa carraia riscaldamento servizi, via Donizetti. Luccase, Giusti 2. O621

AFFITTO zona San Salvario ufficio arredato primo piano. Tel. 680-458.

ALLOGGETTO signorile libero febbraio due camere terrazzino bagno garage cantine in villino prospiciente Valentino affittasi 45.000 mensili massimo due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6337 — Torino».

ALLOGGIO [redacted] casa signorile prossimità [redacted] Re Umberto ospedale Mauriziano di quattro camere e servizi [redacted] libero subito da privato a privato. Telefonare 80-046.

ALLOGGIO nuova costruzione superpanoramico assoluto signorile, salone 5 camere cucina doppi servizi grande terrazza affittasi. Telef. 599.775.

ALLOGGIO quattro vani tripli servizi, libero subito, zona residenziale centralissima, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1250 — Torino».

ALLOGGIO signorile ammobiliato zona Aeeglio affittasi. Telef. 518-935.

ALLOGGIO signorile Cascine Vica affittasi subito. Telefonare 772-533.

ALLOGGIO tre camere servizi, corso Siccardi, affittasi fine [redacted]. Telefonare 53-612. A2913

ALLOGGIO ufficio, 1° piano, 3 vani, zona Gemini, libero subito, affittasi. Telefonare 761-484. A2722

AUTOTRASLOCHI [redacted]issimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

CENTRALISSIMO affittasi alloggio 5 camere anche uso ufficio. Telefonare 40-441. A3093

CROCETTA affittasi 1° marzo alloggio moderno piano rialzato cinque camere doppi servizi. Scrivere referenze e composizione famiglia: «Pubblicità Stampa 1256 — Torino».

FABBRICATO per industria silenziosa od uffici [redacted] deposito mq. 1000 su quattro piani affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6116 — Torino».

GRANDIOSO [redacted] uffici e vetrine[redacted], mq. 1400-1800, su corso, ingresso carraio indipendente, libero subito. Affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino».

IN costruzione affittansi negozi, magazzini centrali, interno cortile mq. [redacted] divisibili. Telefonare 581-042.

INDIPENDENTE matrimoniale centralissima, termobagno affittiamo a distinti stabili. Telefonare 40-569.

IVA, Mazzini 1, Tassoni [redacted] affitta alloggio ammobiliato a referenziati.

IVA Mazzini 1, Tassoni 59 affitta [redacted] vuoto a referenziato. O698

LOCALE fronte [redacted] mq. 200, Santa Rita, affittasi. Telefonare 366-863.

LOCALE industriale mq. 375, via Rubiana, fronte due vie affittansi 1° febbraio. Telefonare 510-594.

LOCALE mq. 160 [redacted] Maria Ausiliatrice 48 con fronte su strada adatto magazzino deposito vendita ingrosso affittasi. Telefonare 595-523.

LOCALE mq. 300, luminoso, riscaldato, ingresso carraio, adatto deposito merci pregiate et uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1223 — Torino».

LOCALE uso negozio mq. 18 Porta Nuova affittasi. Telefonare 334-933.

LOCALE [redacted] mq. affittasi [redacted] deposito. Telefonare 356-863.

MADONNA Campagna magazzino laboratorio 140 mq. 50.000. Telefonare 688-755, 397-001.

MAGAZZENO per deposito merce mq. 350 barriera Milano disponiamo. Telefonare 40-356. A3120

MAGAZZINO mq. 80 con alloggio affittasi Leumann. Telef. 792-516.

MIRAFIORI unico [redacted] affitto locale 240 metri alto 120 riscaldamento servizi divisibili. Telefonare 342-096.

NEGOZI centrali [redacted] corso, con grandiose vetrine e capaci magazzini, affittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1225 — Torino».

NEGOZIO nuovo affittasi corso [redacted] sola 120. Visite ore 15-17.

RAPPRESENTANZA, deposito, affittasi negozio centro Condove. Tosi, via Garibaldi 1, Condove.

[redacted] affittano [redacted] quattro camere cucina doppi servizi casa signorilissima pronta primi [redacted]ile. Telefonare 390-252 [redacted] 10-12.

TRICAMERE servizi affitto [redacted]tissimi via Cibrario. Specificare componenti famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6223 — Torino».

VIA P. Micca affittasi alloggio adattissimo ufficio eventualmente abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6226 — Torino». A2889

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

DISTINTA, sola, affitterebbe Rapallo riva mare, 2 camere disimpegnate uso cucina, persone distinte [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1244 — Torino». A3010

FINALPIA, [redacted] camere vuote pianterreno, comodità. Tel. 554-391, pasti. A4036

LAIGUEGLIA affittasi periodo invernale alloggetto [redacted] giardinetto, parcheggio. Telefonare 591-382.

LOANO signora sola affitta matrimoniale [redacted] cucina, termo, comfort. Telefonare 779-456, Torino.

S. BARTOLOMEO Cervo (Diano [redacted]) [redacted] tutto l'anno alloggio [redacted] servizi terrazzino [redacted] mare, 11 [redacted], ascensore, riscaldamento, arredamento nuovo. Telefonare 693-552. A2043

SANREMO affittasi appartamento signorilmente ammobiliato 2 camere servizi posizione vista ottima. Telefonare 515-559. A2850

SANREMO, affittasi grande appartamento signorile sul mare, vicino Casino, stagione invernale e estate. Scrivere proprietario: Bourne, 30 Rue Auberron, Antibes (Francia).

SPOTORNO affittasi, mesi invernali, alloggio 2 camere cucina riscaldamento. Telefonare 758-112.

ALBERGHI E [redacted]AZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

VARAZZE, Hôtel Cristallo, telefono 77-264. Camere bagno telefono, riscaldamento, ascensore, giardino, garage, sala divertimento bambini.

VARAZZE, Hotel Eden, camere bagno telefono. Riscaldamento, giardino, garage, parcheggio. 28683

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare 0123-5190. O906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

BERLITZ: INIZIANO I NUOVI CORSI DI [redacted] PER L'ANNO 1964. ISCRIZIONI APERTE PER CORSI COLLETTIVI ED INDIVIDUALI, DIURNI E SERALI. VIA SANTA TERESA 8 (GRATTACIELO). TELEFONO 553-970. TORINO: CUNEO: CORSO GIOLITTI 3. TEL. 88-94.

ISTITUTO [redacted], via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. O585

PETTINATRICE diventerete specialista taglio ondulazioni aria tinture permanenti. Lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10. Telefonare 40-348.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-023, corso [redacted] Martino 8. [redacted]

DIPLOMATA Università Grenoble, accurate lezioni francese, preparazioni esami. Telefonare 680-850. A2777

GEOMETRA esegue [redacted] domicilio lavori professionali e amministrazioni stabili. Telefonare 287-381.

IMPIEGATA disponendo ore giornaliere eseguirebbe orario domicilio traduzioni inglese. Telef. 890-112.

LAUREATA impartisce lezioni francese proprio domicilio. Telefonare ore pasti 326-649. A4414

LEZIONI preparazione esami francese tedesco da insegnante straniera. Telefonare [redacted]. A2151

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni. Zona Vinzaglio. Telefonare [redacted] ufficio 547-525. A2444

PER seguire studi, compagnia [redacted] ragazze 13-15anni cercasi signorina [redacted] 21-30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 20368

SPAGNOLO perfetto in trenta [redacted]. Telefonare 554-349, ore 12-14.

TEDESCO insegno presto e bene. Accurate ripetizioni. Telef. 554-349 ore 12-14. A2273

UNIVERSITARIO Politecnico impartirebbe lezioni matematica e fisica. Telefonare 375-502. A2085

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinto affittasi [redacted] ammobiliata centrale. Telefonare 40-191.

A impiegati bella camera in pensione familiare vicinanze Microtecnica. Telefonare 685-729. A2141

A ottimi prezzi ammobiliata centrale, volendo pensione familiare. Telefonare 318-679. A4403

[redacted] persone serie distinte affittasi camera una due letti. Telef. 676-467.

A referenziati affittasi bella [redacted] due [redacted], signorile. Telef. 652-567.

A stabile affitto ammobiliata, impiegato, referenze. Disponibile subito. [redacted] Armentina, via Boston 5, Torino. A2741

A studenti, impiegati affittiamo ammobiliata con garage in villa. Tele[redacted] 679-139. A2205

AFFITTASI ammobiliata comodi lettini solo uomini. Via Vanchiglia 16. Telefonare 889-104. A4421

AFFITTASI bella ammobiliata 1-2 letti zona corso Cairoli. Tel. 84-674.

AFFITTASI [redacted] ammobiliata [redacted] due letti, [redacted] conforti. [redacted] Telefonare 524-461 A4397

AFFITTASI camera due letti centro [redacted] signorile con pensione. Telefonare 583-825. A4564

AFFITTASI tre lettini via Donizetti n. 7. Telefonare 654-973.

AFFITTO ammobiliata centrale termo studenti impiegati volendo pensione. Telefonare 877-508. A3594

AFFITTO camera 2 letti lussuosa centrale silenziosa. Telefonare 685-939 mattinata. A2349

AMMOBILIATA due letti, Gioberti 43, secondo piano, Beltrasini Alvaro, telef. 588-347. A2262

AMMOBILIATA [redacted] serietà [redacted] affittacamere centralissimo, tutte comodità. Telefonare 883-701.

BANCARIO trentaduenne bella presenza scopo ambiente tranquillità familiare cerca camera ammobiliata pensione, possibilmente centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1238 — Torino».

ELEGANTE camera ammobiliata uso pied-à-terre affittasi. Telef. 651-798.

FAMIGLIA [redacted] Politecnico offre vitto alloggio studente, serietà. Telefonare 588-383. A2432

GIOVANE impiegato serio, buon impiego, cerca [redacted] indipendente oppure pied-à-terre. Telefonare 510-728.

MOBILIATA solo possibilmente non affittacamere cerco. Indicare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1169 — Torino». A21[redacted]

PRIVATO affitterebbe a signorina ammobiliata indipendente zona Marconi. Telefonare 654-359. A2480

SIGNORA affitterebbe elegante matrimoniale, a professionista, non affittacamere. [redacted] 288-719.

SIGNORA sola affitta mobiliata tutti comforts referenziato laureato. Corso Giulio Cesare. Telefonare 238-126 pomeriggio. A2202

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. GIOVANE 20enne universitario maturità scientifica cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6404 — Torino». 4042

ABILE vetrinista, disegnatrice di moda costumista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6379 — Torino».

ANALISTA tempi metodi, cicli lavorazione, programmazione organizzerebbe lavoro piccole medie industrie, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6408 — Torino». A450[redacted]

ASSISTENTE e[redacted] diplomato pratico paghe contributi, occuperebbesi. Telefonare 797-112 ore 9-16.

ASSISTENTE tessile, lunga esperienza lavorazione lana, cotone, nylon, fibre artificiali e sintetiche pratica cardature, pettinature, filature, torciture [redacted] anche subito. Telefonare 235-494, Torino. [redacted]

CAPO fucinatura stampaggio, piccole, medie, grosse lavorazioni, lunga esperienza tecnico pratica, esaminerebbe serie proposte, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Torino». 20380

CAPO [redacted] collaudo oppure attrezzatura offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1321 — Torino».

CAPO UFFICIO PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE STAMPATI PLASTICA, PLURIENNALE ESPERIENZA, ESPERTO CONTABILITA' INDUSTRIALE OFFRESI [redacted] AZIENDA SCOPO MIGLIORARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1448 — TORINO». A4385

CASSIERA bar ristorante libera subito pratica ufficio, offresi. Telefonare 630-294 ore 8-15. A4006

CINQUANTASETTENNE [redacted]resi cas[redacted] macelleria o lavori leggeri. Telefonare 376-794. A3975

CINQUANTENNE distinto presenza cultura [redacted] proprio disponendo ogni giorno ore libere offresi per incarichi di [redacted]cia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino».

COMPUTISTA 26enne pratico trasporti, paghe contributi, contabilità, impiegherebbesi. Telefonare 234-825.

CONTABILE praticissima [redacted] ufficio, occuperebbesi, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6390 — Torino». 3998

CORRISPONDENTE pratica acquisti e segreteria libera subito impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6427 — Torino».

DATTILOGRAFA veloce diciottenne cerca impiego zona Vanchiglia-Vanchiglietta-Sassi. Telefonare 890-497.

DATTILOGRAFO preciso, veloce, pratico corrispondenza offresi ore libere anche macchina propria. Telefonare 292-213. A4442

DIECI anni esperienza amministrativa e commerciale grandi magazzini e supermercati alimentari, perfetta conoscenza problemi conduzione filiale commerciale, diplomato 35enne esaminerebbe proposte società, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1454 — Torino». A4408

DIPLOMATA pratica amministrazioni, affitti, contabilità, offresi mezza giornata. Telefonare ore pasti 232-234.

DIPLOMATO maestro, ex ufficiale, distinto, dinamico, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 385-142.

DIPLOMATO 25enne, presenza serietà, occuperebbesi come impiegato nel settore amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1357 — Torino».

DIRIGENTE esperienza commerciale ed amministrativa pluridecennale, rientrato dal Venezuela, ottime referenze, perfetta conoscenza lingua spagnola, disposto viaggiare e stabilirsi in altra città, esaminerebbe sistemazione adeguata. Scrivere: Passaporto 384.948, Fermo Posta, piazza Bologna (Roma). 20428

DIRIGENTE tecnico produzione 39enne, 18 anni esperienza industrie metalmeccaniche, elettromeccaniche. Politecnico Torino. Vasta esperienza organizzazione, cicli, metodi, tempi, programmazione, lavorazioni, montaggi, attrezzature, stampi, meccanizzazione, impianti, costi, contabilità industriale, controllo qualità, esaminerebbe proposte direzione produzione o altro incarico direttivo. Referenze primarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1446 — Torino». A4381

DISEGNATORE giovane, [redacted] lavoro a domicilio disegno meccanico-elettri[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A4362

DISEGNATORE progettista meccanico esperto assistenza montaggi macchinari, impianti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1327 — Torino».

DISEGNATORE progettista stampi lamiera attrezzature, preventivi, cicli, assistenza tecnica officina offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1452 — Torino».

ESPERTO tecnico commerciale 30enne disposto viaggiare e trasferirsi ovunque impiegherebbesi subito preferenza ramo elettro-meccanico. Scrivere Pubbliman casella 425, Pinerolo. 20364

ESTETISTA praticissima massaggi maquillage manicure, esperienza vendita dimostrazione, intendendo migliorare tratterebbe seria casa istituto prolu[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A3997

EX funzionario Ferrovie, disposto viaggiare, accetterebbe amministrazione stabili, terreni ecc. o incarichi per tutta Italia. Scrivere: Pubbliman 35-34 Verona. [redacted]

GEOMETRA bella presenza, 23enne militesente, buone referenze, cerca impiego tecnico od amministrativo. Telefonare ore pasti 392-230.

GEOMETRA 23enne cinque anni esperienza cantiere, referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 1203 — Torino». [redacted]

GEOMETRA 25enne ottimo grafico, lingue, dinamicità, libero subito offresi. Telefonare 599-839.

GIOVANE disegnatore edile e stradale offresi. Telefonare 773-034.

GIOVANE 24 anni frequenza 3° geometra serale, pratico ramo tessiture zona cerca impiego adeguato, desidera rimanere in provincia. Telefonare 925-245. A4604

IMPIEGATA pratica lavori ufficio [redacted] d'opera contributi fatturazione corrispondenza e contabilità fiscale offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 6346 — Torino». A3549

IMPIEGATO disponendo 4 [redacted] giornaliere offresi incarico contabilità, patente [redacted], massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6291 — Torino». A3159

IMPIEGATO tutti lavori ufficio patentato libero subito offresi miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1379 — Torino». A3849

INGEGNERE industriale chimico [redacted] anni, biennale esperienza importanti industrie, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6439 — Torino». A4605

INGEGNERE meccanico, direttore tecnico e di stabilimento media dimensione. Esperienza pluriennale, referenze ottime, offresi posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6423 — Torino». A4549

INGEGNERE [redacted] ex ufficiale superiore marina esperienza ultraventennale manutenzione elettrica meccanica specializzata siderurgica, lunga pratica lavorazioni meccaniche serie offresi direttore produzione meccanica elettrica dirigente cantieri navali sur ufficio impianti manutenzione [redacted] siderurgica. Cassetta 1494 V Sip, [redacted]. 28773

INGEGNERE meccanico 32enne, responsabile organizzazione produzione veramente importante azienda macchine utensili, esperienza triennale metodi programmazione e controllo produzione, diploma corso specializzazione organizzazione aziendale, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1331 — Torino».

INGEGNERE 33enne, cinque anni esperienza officina presso piccola azienda costruzioni attrezzature [redacted] perebbesi [redacted] direttive. Scrivere: «Pubblicità Sta[redacted] 6434 — Torino».

INSEGNANTE di taglio, diplomata lunga esperienza offresi ore. Telefonare 342-423. A4121

LAUREANDO in matematica occuperebbesi adeguatamente, attualmente impiegato presso grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6387 — Torino». A3984

LAUREATO [redacted] lingue straniere lunga attività amministrativa assume mansioni di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6277 — Torino».

LAUREATO Legge esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6392 — Torino».

MILITESENTE, ragioniere, ottima esperienza ufficio vendite, offresi. Telefonare 389-584 ore 13-14,20.

MILITESENTE 22enne torinese attualmente impiegato mansioni fiducia desideroso impratichirsi meglio lavori ufficio cerca impiego possibilità proseguire studi serali ragioneria, minime pretese. Tele[redacted]re 255-281 pomeriggio. A4111

MODELLISTA capo sala taglio confezione maschile lunga pratica offresi. Telefonare 653-340. A4002

OFFRESI abile commessa [redacted]re busti. Telefonare 528-781 Garibaldi.

OFFRESI abile commessa panetteria mezza giornata oppure 3 ore al mattino. Telefonare 251-[redacted].

PAGHE e contributi autorizzato lunga pratica offresi domicilio. Telefonare 776-020. A1222

PENSIONATO [redacted]dia età occuperebbesi mansioni fiducia contabilità possibilmente zona Parella libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino». A3834

PERITO elettrotecnico (anni 26) trasferitosi in Piemonte occuperebbesi anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1414 — Torino».

PERITO elettrotecnico militesente [redacted] referenziatissimo occuperebbesi subito. Telefonare 553-690. A4188

PERITO industriale offresi ore pomeridiane, incarichi di fiducia o istruttore scuola guida. Tel. 581-958.

PERITO industriale offresi subito, qualsiasi mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1432 — Torino».

PERITO [redacted] preventivista 2° impiego [redacted] subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6341 — Torino». A3530

PERITO meccanico 25enne, libero, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

PERITO tessile trentenne offresi aiuto disegnatore o altre mansioni, libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A3957

RAGIONIERA, tutti lavori ufficio, per segreteria, organizzazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6416 — Torino». A4523

GIOVEDÌ 16 GENNAIO

alle [redacted] 15 precise

avrà inizio la tradizionale vendita di inventario che

Tadini Lambertenghi

TORINO
PIAZZA CASTELLO - ANGOLO VIA GARIBALDI
TEL. 546.436

organizza ogni anno ad esclusivo vantaggio della sua affezionata clientela

I RIBASSI DELLE CONFEZIONI ([redacted]MO - SIGNORA - RAGAZZO)

supereranno la media del 50 per cento

I TESSUTI (PER SIGNORA E UOMO) verranno offerti in vendita 8 otto bene assortiti in otto lotti con tinte [redacted] disegni di moda

[redacted] forti RIBASSI superiori al 50 per cento [redacted] alcun impegno di acquisto.

LOTTO [redacted] lire 750 al metro ETICHETTA col. BIANCO
LOTTO [redacted] lire 1200 al metro ETICHETTA col. FRAGOLA
LOTTO [redacted] lire [redacted] al metro ETICHETTA col. NOCCIOLA
LOTTO [redacted] lire 1900 al metro ETICHETTA col. VERDINO
LOTTO [redacted] lire 2500 al metro ETICHETTA col. GIALLO
LOTTO [redacted] lire [redacted] al metro ETICHETTA col. CELESTE
LOTTO 7 lire [redacted] al metro ETICHETTA col. CUOIO
LOTTO [redacted] lire [redacted] al metro ETICHETTA col. MARRONE

QUESTA COLOSSALE ED ECCEZIONALE VENDITA TANTO ATTESA DALLE PREVIDENTI DONNE [redacted] CASA DURERÀ NON PIÙ DI GIORNI 20

APPROFITTATENE

Tadini Lambertenghi

TORINO
PIAZZA CASTELLO - ANGOLO VIA GARIBALDI
TEL. 546.436

PERITO meccanico 23enne torinese militesente, triennale esperienza collaudo macchine utensili, disposto trasferirsi, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6432 — Torino». A4565

RAGIONIERA 20enne, inglese-francese, stenodattilografa, 1° impiego, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6342 — Torino».

RAGIONIERE AMPIA LUNGA ESPE[redacted] AMMINISTRATIVA [redacted] SERIA AZIENDA PER MANSIONI DIRETTIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6410 — [redacted]». A4507

RAGIONIERE pratico tributario, danni di guerra, amministrazione stabili, scopo miglioramento offresi. Telefonare 84-993. A4366

RAGIONIERE 24enne referenziato, esperienza commerciale e amministrativa, [redacted] scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6436 — Torino». A4601

RAGIONIERE 54enne, [redacted], offresi grande casa, anche tessile, ufficio [redacted]ita et funzioni ispettive. Public relations. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1415 — Torino». A4149

SEGRETARIA media età, abilissima disbrigo autonomo [redacted]ispondenza, offresi zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SIGNORA offresi domicilio lavori scritturazione a mano e macchina. S[redacted] «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A4021

SIGNORA pratica ufficio esegue lavori proprio domicilio oppure occuperebbesi saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1450 — Torino».

SIGNORA 40enne, fine, giovanile, istruita, capace collaborare attivamente affari ufficio, [redacted]tela, offresi, [redacted]lunque località, direzione [redacted] serio professionista industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SIGNORINA dattilografa occuperebbesi presso ditta. Pascale Cristina, presso Palumbo, [redacted] Lagrange 8.

SIGNORINA pratica laboratorio chimico offresi. Telefonare 481-339.

SIGNORINA pratica ufficio offresi [redacted] mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1477 — Torino».

SIGNORINA presenza offresi studio medico o altro lavoro decoroso mezza giornata. Telefonare 683-926.

SIGNORINA scuola magistrali stenodattilo [redacted] offresi [redacted] presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6338 — Torino». A3526

SIGNORINA 26enne perfetto inglese francese, buon tedesco, eccellente esperienza lavoro indipendente, cultura universitaria, cerca adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402 — Torino». A4099

SIGNORINA 35enne, presenza, offresi cassiera cinema. Telef. 695-831 ore pasti. A4477

TECNICO ventennale [redacted] ed esperienza acquisti, clienti, servizio tecnico officine, preparato per mansioni direzionali esaminerebbe definitiva occupazione presso seria azienda [redacted]talmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6374 — Torino». [redacted]

TEDESCO [redacted] maturità classica, esperienza commerciale internazionale, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino». A4173

TEDESCO inglese perfetto buon francese, ottime esperienza segreteria direzione, cultura superiore, stenodattilo, cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1400 — Torino».

UNIVERSITARIO ventunenne patente libero pomeriggio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1437 — Torino».

VENTENNE abile dattilografa, computometrista, fatturista, pratica contabilità impiegherebbesi media, grande industria. Telefonare 572-282.

VENTENNE diplomata ottimi inglese francese offresi seria ditta corrispondente traduttrice. Telef. 231-836.

VENTICINQUENNE esperienza impiegatizia, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1475 — Torino».

VENTIDUENNE bella presenza offresi cassiera primo impiego volenterosa libera subito. Telefonare 289-431.

VENTIDUENNE licenza tecnica, pratica lavori ufficio libera subito, offresi seria ditta zona centro. Telefonare 654-139. 3725

VENTITREENNE media cultura, praticissimo magazzino et trattare clientela, ottime referenze, offresi presso seria ditta anche per mansioni fiducia. Telefonare 232-860.

VETRINISTA diplomata tedesca 26 anni, istruzione media superiore, buona conoscenza italiano scritto e parlato impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6409 — Torino». A4506

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. [redacted] società assume elemento con spiccate attitudini commerciali anche se libero solo ore pomeridiane. Assicurasi ottimo guadagno. Presentarsi via Garibaldi 59 2° piano. O592

A. PICCOLA industria zona Nichelino assume signorina diplomata minimo 30enne, praticissima contabilità Audit e tutti lavori ufficio, doti iniziativa e comando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1381 — Torino».

[redacted] impiegati casa editrice offre possibilità incremento propri guadagni mediante vendita opere largo interesse. Telefonare 528-995. A2453

A signorina buon impiego offresi previo insegnamento paghe contributi in [redacted] lezioni. Telefonare 298-108.

AGENZIA assume impiegata 15enne commissioni aiuto ufficio. Telefonare 888-936, 485-966. 4043

[redacted] cercansi cantanti importante Concorso regionale. Mazzaro, via Carmine 11. A2573

ANTICA serissima importante ditta ricerca: signorine 17-22 anni, licenza media o superiore stenodattilografa per ufficio vendita; signorine 15-18 anni, licenza media, stenodattilografa. Trattamento signorile in ambiente distinto. Esigonsi moralità intelligenza volontà distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili, composizione famiglia, numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1463 — Torino».

ASSICURAZIONI Generali offrono giovani cultura media et superiore, previo breve periodo istruzione, conveniente iniziale sistemazione 750 mila annue più interessenze, assegni familiari, previdenza di legge, grandi possibilità carriera. Indirizzare: Assicurazioni Generali, via Botero 18.

ASSICURAZIONI. Importantissima agenzia generale Torino ultracentenaria Compagnia già organizzata per forte produzione ramo vita realizzata con criteri alta selezione cerca successore capo ramo trasferitosi. Inutile porre candidature importante incarico assoluto riposo e altamente dignitoso non possedendo [redacted] morali e tecniche primissimo ordine. Riservatezza assoluta. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1212 — Torino». A2534

ASSUME [redacted] società distinta dimostratrice signore o signorine per istruzione uso pratico a proprie clientele apparecchio elettrodomestico, stipendio più spese viaggio. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 18 — Torino». O818

ASSUMIAMO elementi maschili maggiorenni residenti Torino media cultura per attività organizzata redditizia. Presentarsi [redacted]dì [redacted] 16-18 via Avogadro 6, primo piano.

ASSUMIAMO elementi provenienti A.T.M. oppure [redacted] vigili per attività esattiva. Presentarsi martedì [redacted] 16-18 via Avogadro [redacted], primo piano.

ASSUMIAMO giovane referenziato 22-25enne patentato per vendita elettrodomestici a rivenditori qualificati. Stipendio, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6311 — Torino». A3274

ASSUMIAMO mezza giornata quindicenne apprendista impiegata, svelta, seria, presenza. Stipendio superiore categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6253 — Torino». A2958

ASSUMIAMO personale femminile bella presenza facile parola media cultura per lavoro pubblicitario guadagno immediato. Presentarsi Dive, via Montevecchio 17. A3882

AUTOSCUOLA assume esperto istruttore di guida. Telefonare 343-594.

AZIENDA commerciale artigiana cerca persona referenziata pratica contabilità lavori ufficio [redacted] giornata e lavori domicilio. Scrivere esaurientemente a: «Pubblicità Stampa 6428 — Torino». A4569

[redacted] SERVIZIO CONTABILITA' INDUSTRIALE [redacted] TE STABILIMENTO MACCHINE UTENSILI. RICHIEDESI [redacted] ESPERIENZA E CAPACITA'. INUTILE RISPONDERE SENZA REQUISITI [redacted] PRIMORDINE ACQUISITI NEL CAMPO METALMECCANICO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUB[redacted] STAMPA 6275 — TORINO». A1141

[redacted] ufficio personale cerca stabilimento prodotti alimentari sito provincia Novara. Si richiede: età 35-45 anni veramente capace e che già ricopra posto analogo da almeno dieci anni circa. Si offre: confortevole alloggio. Scrivere con completo curriculum. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 103 — Milano». 20255

CASA discografica cerca venditori con automezzo per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6263 — Torino».

CENTRALISSIMA industria alimentari cerca impiegata mezz'età con notevole competenza commerciale ed ufficio. Ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1416 — Torino». A4154

CERCANSI apprendisti commessi-commesse 15-18enni. Telef. 510-514.

CERCANSI bambini cantanti ambosessi Festival artistico. Mazzaro, via Carmine 11. A2572

CERCASI [redacted]ttilografa 16-18 anni. Telefonare 677-677. A3915

CERCASI signorina pratica ufficio ed apprendista impiegata. Tel. [redacted]

CERCASI signorina primo impiego abile dattilografa. Presentarsi 12-12,30 Assiconsult, via Pomba 15.

CERCASI tecnico specializzato impianti elettrici industriali esperienza preventivi, capacità organizzative, distribuzione lavoro et disciplina [redacted]rai. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1168 — Torino».

CHIMICO 35-45enne cerca primaria industria prodotti alimentari per laboratorio analisi e ricerche stabilimento sito provincia Novara. Si richiede: pratica almeno decennale. Si offre: retribuzione adeguata ed alloggio confortevole. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Milano». 20258

COMMESSE pratiche abbigliamento e abili vetriniste [redacted] Durando, via [redacted] 77. Massime retribuzioni.

COMMISSIONARIA auto [redacted] personale qualificato da introdurre alla vendita dopo periodo [redacted] qualificazione. Presentarsi solo possedendo requisiti di serietà et capacità vendita. Scat, Francesco [redacted] Paola 46.

CONTABILE, possibilmente ragioniere, ed aiuto contabile cerca Società commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6430 — Torino».

DATTILOGRAFA giovane svelta precisa seria ditta cerca anche primo impiego. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 6351 — Torino».

DILETTANTI compositori cercansi festival dischi phonogram. La Perla, Orbassano 26. Telefonare 570-402.

DIPLOMATA magistrali studi classici assumerebbe fissa famiglia signorile residente Torino assistenza bimbi, trattamento familiare. Scrivere indicando età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1309 — Torino».

DIREZIONE primaria Compagnia Assicurazioni cerca stenodattilografa 25 anni, licenza media, residente Torino. Inviare curriculum manoscritto. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 1444 — Torino». A4375

DISEGNATORE meccanico 2ª categoria cercasi per stabilimento in provincia. Precisare studi, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1253 — Torino». A3046

DISEGNATORI meccanici esperti progettazione automatismi macchine speciali cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 35 — Torino». O534

ELNA macchine per cucire svizzere ricerca impiegati venditori. Richiedonsi giovani militesenti 20-27anni, presenza esperienza. Offresi stipendio provvigioni, rimborso spese, guadagno medio annuo 1.800.000. Presentarsi lunedì 13 negozio via Cesare Battisti 3. A4076

FARMACIA semiperiferica cerca [redacted] laboratore o collaboratrice [redacted] qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 1364 — Torino». A3685

FATTURISTA pratica [redacted] grossi[redacted] merceria. Referenze, manoscrivere [redacted]: «Pubblicità Stampa 1186 — Torino». A2236

GEOMETRA abile disegnatore edile, giovane architetto, cerca studio ingegneria. Indicare curriculum, referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6264 — Torino». A2999

GRANDE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME ESPERTI DISEGNATORI RAMI PROGETTAZIONE, ATTREZZATURA [redacted] E STAMPI. INUTILE PRESEN[redacted] DOMANDA SE NON RISPONDENTI REQUISITI RICHIESTI. INDIRIZZARE: «PUBBLICITA' STAMPA 1471 — TORINO».

IMPIEGATA, condizioni coprire esigenze orario segreteria, ricercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1370 — Torino». A3830

IMPIEGATA esperta azienda commerciale, stenodattilografa velocissima. [redacted] Poletti, Re Umberto 56.

IMPIEGATO [redacted] programmazione cercasi con [redacted] di industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 40 — Torino». O897

IMPORTANTE azienda commerciale cerca impiegate veramente capaci volenterose 18-20anni. Telef. 553-251.

IMPORTANTE [redacted] ricerca 19-23enne esente militare patente guida dattilografo, possibilmente conoscenza francese per servizio assistenza clienti. Richiedesi presenza carattere dinamico e comunicativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1182 — Torino». A2221

IMPORTANTE Società automobilistica ricerca produttori esperti, liberi subito. Condizioni interessanti per elementi qualificati con possibilità di carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1417 — Torino». A4159

IMPORTANTE [redacted]età commerciale prodotti chimici assume laureati-diplomati chimici ufficio vendite, conoscenza inglese, massimo 30 anni. Casella 319 M SIP, Milano. 20310

IMPRESA costruzioni assume giovane impiegata, pratica ufficio nozioni paghe. Manoscrivere: Abate, via Zumaglia 7, Torino. A2739

IMPRESA legnature cerca abile assistente referenziato. Telefonare al 768-901. A4377

INDUSTRIA cittadina [redacted] giovane impiegata pratica [redacted] lavoro ufficio. Scrivere precisando età, curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 1399 — Torino». A4095

[redacted] materie plastiche periferia Torino assume pratico settore, preparato commercialmente amministrativamente per conduzione totale azienda. Libero subito. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6415 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica importanza nazionale assumerebbe giovane veloce dattilografa conoscenza contabili Audit. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1346 — Torino». A3749

INDUSTRIA vicinanze Torino comodità trasporto cerca telefonista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6314 — Torino». A3282

INGROSSO mercerie cerca commessa od aiuto commesso, pratica articolo. Presentarsi: Arduino, Stampatori 4. Telefonare 41-738. A2090

ISTITUTO Candioli, via Orsiera 1, [redacted] abilissima sten[redacted]attilografa corrispondente italiano francese et possibilmente spagnolo entro sana et volitiva. Elevato stipendio, cinque giorni lavorativi settimanali. Rispondere solo se in possesso di qualità superiori. Scrivere a [redacted]no specificando, cestinansi raccomandazioni. A3864

NOTAIO [redacted] veloce dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino». A4407

LA VALFINA ASSICURAZIONI SPA [redacted] ELEMENTO MASCHILE 20-25ENNE [redacted] INDIRIZZARE VERSO IL RAMO ORGANIZZATIVO-PRODUTTIVO. RICHIEDESI PRECEDENTE ESPERIENZA ASSICURATIVA [redacted] ANCHE SOLO [redacted] AMMINISTRATIVO. PRESENTARSI IN VIA [redacted] DORIA 15, ORE 17-19.

LAUREATO/A in scienze biologiche con pratica laboratorio cerca industria alimentare zona Verbano-Ossola. Scrivere indicando curriculum, pretese. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Milano».

MECCANICI esperti calcolatrici scriventi veloci cerca Società G[redacted] Pomi. Buona retribuzione, assunzione categoria impiegati. Telef. 482-259, Milano. 20420

MEDIA industria metalmeccanica [redacted]rinese cerca perito meccanico anche primo impiego da avviare carriere officine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1161 — Torino». A2144

PAGHE. Impiegata per ufficio paghe e contributi cerca la Juventilia Industria confezioni. Non telefonare, ma scrivere a: «Pubblicità Stampa 6425 — Torino». A4554

PAGHE stipendi contributi, esperta, assume media azienda Mirafiori, settimana corta. Dettagliare curriculum, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1329 — Torino».

PAROLIERI, scrittori, chiedeteci regolamento pubblicazione vostri scritti. Editorial, viale Quattroventi 12, Roma. A1212

PER LAVORO CARATTERE STRAORDINARIO, OCCASIONALE CERCASI ESPERTO PAGHE OPERAI CONTRIBUTI ANCHE PENSIONATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1460 — TORINO» SPECIFICANDO CURRICULUM E OGNI NOTIZIA UTILE. A4430

SEDE italiana importante casa elettrodomestici assume personale maschile e femminile per carriera venditori inserimento nei quadri della vendita diretta dopo breve corso istruzione. Retribuzione fissa, alte provvigioni. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 30 — Torino». O818

SEDICI-17enne dattilografa [redacted]e, pratica lavori ufficio, assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6205 — Torino». A2610

SIAM 1922 [redacted] per proprio stabilimento in Settimo abile fatturista libera subito. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 54/56. 4462

SIGNORE signorine distinte, facilità parola, assume importante società elettrodomestici per propagandare in Torino prodotti di rinomanza mondiale. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 29 — Torino».

SOC. FAUSTO [redacted] & C., CASELLA [redacted] CERCANSI DISEGNATORI PROGETTISTI STAMPI LAMIERA A [redacted] VERAMENTE ESPERTI. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM & [redacted] A3019

SOCIETA' [redacted] ragazzo 15-16enne licenza commerciale per lavori ufficio e magazzino. Scrivere: «Il Carbonio», via Pietro Giuria 8, Torino.

STENODATTILO giovane cercasi. Telefonare 687-048. A2657

STENODATTILOGRAFA, anche giovane, pratica lavori ufficio, cerca Società commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

STENODATTILOGRAFA, PRATICA UFFICIO, 18-23ENNE DINAMICA ASSUME PRIMARIA AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6378 — TORINO». A3935

STUDIO professionale cerca abile dattilografa. Telefonare 43-015 ore 10-12 feriali. A2259

TAPPETI negozio [redacted] abile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6385 — Torino». A3576

UFFICIO rappresentanze cerca 15-16 anni dattilo volenterosa zona Crocetta. Telefonare 595-159. A2593

UNIVERSITARI et giovani desiderosi dedicare ore libere ricerca affari, assume importante Compagnia. Buona retribuzione et possibilità brillante carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Torino». O795

100.000 mensili a signorina per facile lavoro propaganda. Telefonare 594-760. A2028

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILISSIMA sarta da donna camiciaia pantalonista cerca seria ditta per lavori in serie a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6401 — Torino». A4027

AGGIUSTATORE specialista macchine [illegible] attrezzista offresi ore libere. [redacted] 19-20 489-931.

AGGIUSTATORE stampista 1° offre[redacted] ore. Tel. 662-827 pasti 20-21.

ALESATORE 1° buone capacità teoriche pratiche attitudini a mansioni superiori offresi a seria ditta. Telefonare 332-423. A4596

AUTISTA autofurgone proprio, libero pomeriggio, offresi ditta trasporti merci Torino o provincia. Telefonare 481-184. A4146

AUTISTA con patente D-E cerca occupazione. Telefonare 40-053.

AUTISTA offresi a ditta o privato patente E. Telefonare 680-381.

AUTISTA patente [redacted] possibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1443 — Torino».

AUTISTA patente C con [redacted] offresi qualunque lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14[redacted] — Torino».

AUTISTA patente D disposto recarsi anche estero pratico magazzino offresi. Telefonare 874-664.

AUTISTA patente D e trattorista offresi presso seria ditta, disposto trasferirsi, libero subito. Telefonare 240-492. A4100

AUTISTA patente D-E pubblico offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6391 — Torino».

AUTISTA patente D E offresi per città e provincia. Telefonare 378-435.

AUTISTA patente [redacted] offresi ditte o privato mezza giornata con o senza Giardinetta. Telefonare 722-794.

AUTISTA referenziato, conoscenza lingua tedesca, disposto trasferirsi offresi privato. Telefonare 278-622.

AUTISTA 33enne piemontese con camioncino nuovo ql. 13 offresi anche mezza giornata. Telefonare 555-771.

AUTOTRENISTA 37enne piemontese D.E, pubblica, referenziato, praticissimo linea Torino-Roma-Napoli offresi. Telefonare 234-128. A4526

BARISTA cameriere praticissimo trentacinquenne offresi subito tedesco francese, esperienza internazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1389 — Torino». A3893

BARISTA o cameriere offresi anni 25. Lentini Franco, via Fossata 15.

BOBINATRICE avvolgimenti lineari, trasformatori, offresi presso ditta per lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1464 — Torino».

CAMERIERE anni 30 offresi presso persona sola o coniugi, ottime referenze. Telef. 877-848, ore 11-20.

CAPO montatore costruttore carpenteria metallica offresi, disposto trasferirsi [redacted]. Telefonare 490-850.

CINQUANTENNE presenza, moralità, patente D, cerca posto fiducia. Telefonare 779-032. A3963

COIFFEUR d'alta classe per signora diplomato a Parigi, rimpatriato estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stam[redacted] 6347 — Torino».

COMPOSITORE III categoria offresi. Telefonare 377-730 ore 13-14.

CONIUGI piemontesi offronsi custodia villa, portineria oppure pulizia scale. Telef[redacted] 557-557 ore 12 [redacted] 13.

COPPIA 30enni praticissimi referenziati offronsi domestico cuoco o tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6328 — Torino». A3484

CUOCA anni 37 offresi giorni festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A3985

CUOCA tuttofare offresi casa signorile con referenze, fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6414 — Torino».

ELETTRICISTA [redacted]e, riparazioni trasformazioni impianti interni offresi, miti pretese. Telef. 276-008.

(Continua a pag. 11)

Viaggio-lampo del capo comunista tedesco a Mosca

Ulbricht convocato da Kruscev per i rapporti fra le due Germanie

Due giorni di colloqui segreti - La visita annunciata in Russia solo ieri sera, dopo la partenza dell'ospite - Una rivista sovietica scrive che il problema tedesco può essere risolto solo con negoziati fra Bonn e Pankow: russi e americani si farebbero «garanti» degli accordi

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 11 gennaio.

Il capo tedesco comunista Ulbricht ha compiuto una visita-lampo a Mosca: arrivato ieri mattina, ha conversato con Kruscev e con altri dirigenti sovietici e poi, personalmente accompagnato dal Primo ministro sovietico all'aeroporto, è ripartito stasera in aereo per Berlino. La Tass ne ha dato notizia solo oggi con un breve comunicato che sottolinea la «cordialità» dell'incontro e la «completa identità di vedute» sulle questioni discusse: formula diplomatica aperta alle più varie interpretazioni.

Un fatto è certo, e cioè che Kruscev e Ulbricht hanno cercato di trovare un punto di incontro fra le rispettive e non sempre sincronizzate posizioni sugli avvenimenti berlinesi. L'apertura natalizia del «muro», i contatti fra il governo di Pankow e il senato di Berlino-Ovest, la convergente modifica di vedute sia nel gruppo dirigente tedesco-orientale che all'interno della socialdemocrazia e del partito liberale della Germania occidentale, hanno di colpo spostato i termini del dilemma tedesco.

L'afflusso dei berlinesi occidentali nel settore orientale ha lasciato una profonda traccia politica. Molti dirigenti di Berlino-Est, soprattutto quelli di origine socialdemocratica confluiti nel partito di Ulbricht, premono, ora, per l'avvio di una nuova politica di negoziato o di accordo diretto che dovrebbe svilupparsi in due fasi: prima dovrebbe essere consolidata la piattaforma del dialogo, già fruttuosamente avviato, fra il senato di Berlino-Ovest e Pankow; in un secondo tempo, quindi, la instaurazione del nuovo clima berlinese dovrebbe estendersi ai governi delle due Germanie.

La prospettiva di un dialogo diretto fra i tedeschi dell'Est e dell'Ovest costituisce in questo momento un'alternativa sul piano tecnico-diplomatico chiaramente favorita dalla Russia. *Temps Nouveaux*, la rivista sovietica di politica internazionale, scrive che la più sicura via di soluzione può essere «*soltanto quella di un negoziato inter-germanico*» e di una normalizzazione dei rapporti fra i due Stati tedeschi.

Mosca e Washington, in un quadro simile, dovrebbero fungere da «garanti» e da «tutori» degli accordi che ambo le parti germaniche potranno e sapranno concludere nella più ampia cornice del negoziato mondiale fra le due super-potenze atomiche. La partecipazione del ministro degli Esteri di Pankow, Otto Winzer, alla velocissima presa di contatto di Ulbricht con i dirigenti sovietici, conferma il giudizio che la Russia è decisa ad aprire la via in Germania a nuove iniziative diplomatiche che non avranno più lo stile e il carattere della politica finora perseguita: la chiusura del «muro» e il rifiuto degli «ultimatum» sono, oramai, superati entrambi.

Tre giorni fa la *Pravda*, inaspettatamente pubblicava un lungo articolo di Ulbricht, in cui il capo comunista tedesco difendeva i «successi» economici che il muro avrebbe apportato alla Germania orientale, e ciò veniva interpretato qui come il «requiem» giustificativo di una defunta linea politica. L'ostinata difesa ulbrichtiana del muro sembra preludere, insomma, al suo lento smantellamento. La posizione personale di Ulbricht non pare, però, scossa: egli resta il solo uomo che continua a dare a Mosca le garanzie di esecuzione per qualsiasi politica, per la dura come per la flessibile. E' probabile che, col suo ritorno a Berlino potremo assistere a qualche rinnovata manovra distensiva.

Alle conversazioni moscovite con Ulbricht ha partecipato pure Andropov, lo specialista per i rapporti dei pcus con i partiti comunisti al potere. L'argomento non poteva essere che la Cina e sempre più pratica attività d'infiltrazione che i comunisti cinesi stanno conducendo nel mondo socialista: anche in tale campo, l'allineamento di Ulbricht alle posizioni di Kruscev appare incondizionato.

e. b.

A Bonn si ha l'impressione che maturino nuovi accordi

Continuano i negoziati fra le due Berlino per il «muro»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 11 gennaio.

Ulbricht è tornato stasera a Berlino Est dal suo viaggio a Mosca. Non ha fatto dichiarazioni, né sono stati diffusi comunicati ufficiali sull'esito della missione. Fonti occidentali affermano che Kruscev avrebbe piegato Ulbricht a quella «politica di movimento» per Berlino che l'Urss inquadra nella più vasta prospettiva dei rapporti con gli Stati Uniti.

Tra Kruscev e Ulbricht non corre notoriamente buon sangue. Il capo della Germania è considerato, nel blocco sovietico, uno «stalinista». Tempo l'ambasciatore russo a Berlino Est, Abrassimov, fece un rapporto a Kruscev sulla situazione della Germania comunista, dipingendola a tinte nere. Di qui l'impazienza del capo sovietico, che avrebbe spinto Ulbricht su una strada moderata: la strada dei «contatti tecnici» con Berlino Ovest, dai quali Mosca si attende, come conseguenza, anche una «liberalizzazione» della situazione nella Germania Orientale. Agli occhi sovietici, tale situazione appare quella che esisteva in Ungheria prima della rivoluzione del '56.

I contatti tecnici continueranno: lo si è saputo da fonte ufficiale dopo l'incontro di ieri sera tra il senatore Korber (Berlino Ovest) e il sottosegretario Wendt (Berlino Est). Il governo di Pankow ha sottoposto al municipio di Berlino Ovest una serie di proposte (Berlino Ovest, per ragioni comprensibili, afferma che si tratta di «suggerimenti», di «considerazioni») in base alle quali potrebbe presto essere raggiunta una nuova intesa, che darebbe ai berlinesi orientali la possibilità di visitare i parenti che abitano dall'altra parte del muro «quando sussistano gravi motivi familiari». Fonti ufficiali comuniste hanno detto che tale accordo potrebbe essere realizzato «prima di ulteriori intese».

Pare che stia maturando qualcosa di decisivo: tale impressione sarebbe giustificata anche dalle dichiarazioni fatte stasera alla tv berlinese da Willy Brandt, il sindaco ha nuovamente assicurato che Berlino Ovest non agisce di propria iniziativa, ma in piena armonia col governo di Bonn e con gli alleati. Ci si chiede se c'era bisogno di questa ennesima assicurazione, se non si fosse alla vigilia di importanti novità.

m. c.

Inchiesta sul commissario che aggredì l'automobilista

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 gennaio.

A carico del dottor Mario D'Angelo, commissario aggiunto di P. S. alla questura di Roma, accusato di avere schiaffeggiato un automobilista dopo una discussione per un incidente di traffico, è stato aperto procedimento penale: l'inchiesta dovrà accertare se il funzionario debba rispondere o meno di abuso di autorità.

La vicenda avvenne il 13 dicembre nei pressi di piazza Istria. Il dottor Mario D'Angelo, quarantenne, in servizio alla Squadra Mobile da poco più d'un anno, percorreva una strada di Roma a bordo della propria auto quando, per un banale incidente del traffico, venne a diverbio con il signor Gioacchino Galante, lo prese a schiaffi e lo arrestò.

L'unico risultato fu quello di essere sospeso dal servizio con decisione della Direzione generale di P. S.

L'episodio è stato ricostruito dalle deposizioni dei due «arrestati»: Gioacchino Galante e il giovane camionista Umberto D'Agostino.

«Alle 16,30, in via Santa Costanza, a poca distanza da piazza Istria, in un punto in cui la strada si restringe — ha spiegato il signor Galante — *"Giulietta" mi ha superato, ha stretto troppo ed ha leggermente strisciato contro la fiancata anteriore sinistra della mia "600 multipla". Le macchine si sono subito fermate: ho visto lo sportello che si apriva e un uomo che scendeva con movimenti bruschi. Era alto, robusto, con i baffi biondi. Pensavo che venisse a constatare il danno come era ragionevole, un graffio sicuramente, e invece per niente: senza dire una parola mi ha sferrato un pugno in faccia. Ho fatto appena in tempo a schivarlo, ma ci sono riuscito soltanto in parte e ho subito tentato di richiudere lo sportello per sottrarmi all'aggressione togliendomi anche gli occhiali per paura che me li rompesse. E' stata una precauzione giusta. Il conducente della "Giulietta" aveva proprio deciso di picchiarmi e quando ha visto che ho richiuso e chiuso lo sportello, ha fatto il giro della macchina ed ha aperto l'altro; ha infilato una mano dentro, mi ha afferrato per il taschino della giacca ed ha tirato con violenza strappandolo. Quando poi ho chiacchierato ha cominciato a colpire come forsennato, rompendo fra l'altro lo specchietto retrovisore e danneggiando lo sportello».*

A questo punto il funzionario di polizia, visto che numerosi presenti, tra cui il camionista Umberto D'Agostino, criticavano il suo comportamento, ordinava ai vigili urbani accorsi di «far circolare» la gente e di «piantonare» l'automobilista in attesa dell'arrivo degli agenti della Mobile. Appena giunta la «Pantera» vi faceva salire il malcapitato automobilista in stato di arresto e il camionista reo di non aver «circolato» con la rapidità con cui gli era stato ordinato.

g. e.

Scende la temperatura e piove sulla Riviera
Fitte nevicate in montagna e nella Val Padana

Dieci centimetri di neve nell'entroterra ligure - Precipitazioni nell'Alessandrino, nell'Astigiano e nel Vercellese - Difficile circolazione a Milano - La nevicata benvenuta a Sestriere e in Val d'Aosta

L'abbondante nevicata caduta ieri a Milano ha ricoperto le strade di un bianco manto alto circa 10 cm (Telefoto)

Genova, 11 gennaio.

(*n. b.*). Pioggia, nevischio e temperatura rigida hanno caratterizzato la scorsa notte e la giornata odierna a Genova e sulle due Riviere; particolarmente su quella di Levante, dove a Santo Stefano d'Aveto la neve raggiunto 1 centimetri. La neve è caduta Giovi e sul Torchino, ma le autostrade transitabili. Temperature questa sera alle 18: Genova 4. Passo dei Giovi ed entroterra —2, Albenga 6, Imperia 8, Savona 5, Chiavari 6, La Spezia 8. Le previsioni per domani sono di cielo nuvoloso, visibilità 10-15 chilometri, vento fino a 18 nodi di nord-nord-est, mare poco mosso; tendenza stazionaria.

Alessandria, 11 gennaio.

(*f. m.*). Il freddo si è notevolmente mitigato in tutto il territorio della provincia Alessandria, dopo l'ondata di gelo degli scorsi giorni. L'osservatorio meteorologico del seminario di Alessandria quest'oggi registrato la minima di 2 gradi sotto zero e la massima di 2 gradi sopra. Il cielo si è mantenuto coperto banchi nebbie per tutta la giornata ed in serata ha ripreso a nevicare.

Asti, 11 gennaio.

(*v. m.*). Su tutto l'Astigiano questa sera ha iniziato a nevicare. Una patina di ghiaccio si è formata sulle strade, rendendo difficile la circolazione degli autoveicoli. La temperatura è di due gradi sotto zero.

Vercelli, 11 gennaio.

(*r. s.*) Dopo due giorni il cielo grigio freddo intenso è ricomparsa Vercelli e dintorni neve. I primi fiocchi sono incominciati a cadere verso le 18. Ben presto si è formato sulle strade un leggero manto che ha messo in difficoltà il traffico dei veicoli

Sestriere, 11 gennaio.

(*m.*) Da stanotte il cielo è rannuvolato e stamattina ha iniziato a nevicare a Sestriere e nelle Valli Susa e Chisone. La temperatura si è mantenuta ancora, di giorno, a —8. La caduta di questi primi 10 centimetri di neve ha migliorato gli notevolmente le piste. La strada è sgombra ma è consiglia la scorta delle catene.

Aosta, 11 gennaio.

(*l. c.*) Da ieri sera nevica con intermittenza in tutta la Valle d'Aosta oltre i seicento metri d'altitudine. La neve scende con maggiore intensità nella zona del Monte Bianco; del tutto assente invece nella vallata del Gran Paradiso e dei Gran San Bernardo, dove il cielo però è coperto. Anche la temperatura si è fatta più rigida: nel tardo pomeriggio, a St-Rhémy, nella Valle del Gran San Bernardo, il termometro ha segnato —10. La statale 26, sotto lo strato di neve che la ricopre, ha creato un rallentamento nel traffico di fine settimana abbastanza intenso. Numerosi gli sciatori presenti a Cervinia e Courmayeur, dove sono in programma anche gare sportive.

Milano, 11 gennaio.

(*g. m.*) Da ieri pomeriggio nevica ininterrottamente a Milano: in serata sono stati misurati 10 centimetri a Linate 8 in città. Il traffico ha subito notevole intralcio e in molte è rimasto paralizzato per tutta la giornata. Nel primo pomeriggio inoltre sulla città è calata una fitta nube «smog» che ha costretto a poche automobili che erano messe strada a procedere coi fari accesi. Il servizio antineve del Comune è entrato in funzione stamane e secondo le notizie fornite dalla direzione del servizio netezza urbana sono stati impiegati settanta mezzi comunali, mille dipendenti comunali, circa milecinquecento cittadini e trecentosettanta spalatori avventizi. Nonostante questo servizio tuttavis moltissime strade sono rimaste impraticabili e la circolazione si è svolta con notevole difficoltà.

Trento, 11 gennaio.

(*a. m.*) Dopo quindici giorni di cielo e di temperatura rigidissima, la neve è caduta per tutta la giornata a Trento e nelle valli raggiungendo sui campi di sport invernali l'altezza di oltre un metro sull'altipiano della Rosetta, nella di San Martino di Castrozza e sul monte Spinale presso Madonna di Campiglio. di 90 centimetri ai passi di Pordoi, di Rolle e di Selia, di 50 centimetri sul monte Bondone e sulla Paganella. Tutti i valichi alpini sono transitabili, ad eccezione dello Stelvio e del passo di Pennes, che sempre ostruiti dalla neve.

L'esponente del pci arrestato

Accese polemiche a Mantova per lo scandalo delle aree

Mantova, 11 gennaio.

Lo «scandalo delle aree fabbricabili» continua ad essere a Mantova l'argomento del giorno, anche perché esso sembra promettere sviluppi che dovrebbero andare oltre lo stesso caso che ne ha originato.

Da un canto il direttivo della federazione comunista, con una lettera al quotidiano locale, ha respinto oggi ogni addebito in rapporto al caso Dell'Aringa (e quindi, implicitamente, ogni responsabilità degli esponenti cittadini del pci che sono in causa dal giudice istruttore) dichiarando, anzi, di attendere con piena fiducia l'esito dell'istruttoria e auspicando che sia condotta nel modo più sollecito possibile. Dall'altro, la dc ha stigmatizzato, in un comunicato ufficiale pubblicato stamane, il grave episodio ricordando come i propri rappresentanti in Consiglio comunale avessero votato contro la concessione al Dell'Aringa del piano di risanamento edilizio della zona ex ghetto e ritiene come i provvedimenti presi dal magistrato dimostrino che i comunisti non hanno, ancora una volta, alcun diritto a farsi passare come i moralizzatori della cosa pubblica».

Il tempo che farà

Sull'Italia settentrionale e sulle Marche nuvoloso o molto nuvoloso con nevicate isolate sulle Prealpi e sull'Appennino settentrionale, piogge sparse in pianura. Attenuazione graduale della nuvolosità e delle precipitazioni ed intensificazione delle nebbie. Sulle regioni centrali, sulle meridionali e sulle isole scarsa nuvolosità sarà alternata ampie zone di sereno. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: deboli variabili. Mari: poco mossi o calmi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	−1	3	Foggia	−1	12
Bolzano	−3	2	L'Aquila	−4	5
Trento	−2	2	Roma	8	15
Verona	0	3	Campob.	2	9
Trieste	0	8	Bari	2	13
Venezia	−7	2	Napoli	7	15
Milano	−2	0	Potenza	0	8
Cuneo	3	5	Catanzaro	6	11
Bologna	−2	1	Reggio C.	6	14
Firenze	−1	3	Messina	8	14
Pisa	5	11	Palermo	8	15
Ancona	2	5	Catania	5	13
Perugia	3	11	Cagliari	1	12

Riconosciuto presso l'Università di Torino un corso per il titolo accademico intermedio

La Scuola di amministrazione industriale annessa alla Facoltà di Economia - Dopo due anni studi conferisce un diploma ai giovani che intendono seguire carriere amministrative e direttive nelle imprese

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 gennaio.

La *Gazzetta Ufficiale* di oggi pubblica il decreto del Presidente della Repubblica recante «modificazioni allo statuto dell'Università degli Studi di Torino». In base al sopraindicato decreto, lo statuto dell'Università degli Studi di Torino è modificato come appresso:

Articolo 67 — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature straniere sono aggiunti quelli: letteratura ibero-americana; letteratura anglo-americana.

Nella facoltà di economia e commercio è istituita una «scuola di amministrazione industriale». La scuola si propone di formare giovani professionalmente preparati per le carriere amministrative e direttive delle imprese industriali e mercantili. La conferisce il diploma di amministrazione industriale. I titoli di ammissione alla scuola sono gli stessi richiesti per la ammissione alla facoltà di economia e commercio. La scuola ha sede presso l'università degli studi di Torino e gode di autonomia amministrativa, finanziaria e didattica. La scuola ha un proprio bilancio, che viene approvato dal Consiglio di amministrazione della scuola e allegato al bilancio universitario.

L'anno finanziario inizia il 1° novembre. Il bilancio preventivo della scuola viene deliberato dal Consiglio di amministrazione entro il mese di luglio di ogni anno. I proventi della scuola sono costituiti dalle tasse scolastiche, dagli eventuali contributi dello Stato, di enti pubblici e di privati, dai lasciti, dalle donazioni e dai relativi redditi.

Le tasse, le soprattasse e i contributi sono quelli in vigore nell'Università di Torino per la Facoltà di economia e commercio.

Il corso di diploma ha la durata di due anni. I singoli insegnamenti possono svolgersi lungo l'intero anno accademico o su un solo semestre.

Su domanda motivata dell'allievo o d'ufficio, l'allievo può essere messo fuori corso per uno o più semestri, secondo quanto è giudicato necessario. Il prolungamento ha il fine di consentire, a chi non abbia potuto seguire una o più materie del corso né superare gli esami relativi nel tempo prescritto, di rimettersi al corrente.

La durata del periodo fuori corso, salvo motivi da vagliarsi caso per caso dal consiglio dei professori, non può superare complessivamente la durata regolamentare del corso. Salvo gravi motivi, è vagliarsi come detto al precedente capoverso gli allievi che beneficiano d'una borsa di studio o comunque dell'assistenza scolastica e gli allievi ammessi all'esenzione totale o parziale delle tasse, decadono dal beneficio ove siano messi fuori corso.

Il corso della scuola può essere seguito in uno dei seguenti indirizzi:

finanza e controllo;

organizzazione amministrativa;

mercatistica.

La conoscenza pratica di due lingue straniere (fra le quali l'inglese) è richiesta per l'indirizzo di mercatistica e dovrà venire comprovata con una prova scritta ed una orale per ciascuna lingua, alla fine del biennio.

Gli esami si svolgono normalmente in due sessioni: la prima nella prima quindicina di luglio e la seconda nella seconda quindicina di ottobre.

Una terza sessione da tenersi nel mese di marzo limitata agli esami di corsi annuali svolti nel primo semestre dell'anno.

L'esame finale di diploma consiste nella preparazione e nella discussione d'una dissertazione scritta un argomento scelto, impostato e svolto in modo da dimostrare l'attitudine e la capacità del candidato ad applicare ad una problematica concreta le conoscenze e i metodi studiati.

r. s.

Chiesta per Mastrella la perizia psichiatrica

I difensori hanno presentato i motivi d'appello - «L'ex ispettore un megalomane» sostengono i patroni

(Nostro servizio particolare)

Terni, 11 gennaio.

L'avv. Giuseppe Sbaraglini che con l'avv. Brandalise Piccini difende gli interessi di Cesare Mastrella, l'ispettore doganale che si appropriato di quasi un miliardo di lire ai danni dello Stato, ha depositato stamane presso la cancelleria penale del Tribunale di Terni i motivi di appello contro la sentenza emessa il 14 luglio scorso, che condannava Mastrella a 20 anni di reclusione ed a un milione e 500 mila lire multa oltre alle pene accessorie.

Nel documento presentato questa mattina dai legali di Mastrella i motivi d'appello sono riuniti in due parti: in linea pregiudiziale e nel merito. Pregiudizialmente, i difensori dell'ispettore doganale chiedono che venga dichiarata la nullità di alcuni atti istruttori ed affermate le conseguenti nullità che ne derivano; e che venga dichiarata la nullità della sentenza istruttoria di rinvio a giudizio.

Per quanto riguarda il merito della causa, i legali di Cesare Mastrella avanzano numerose richieste. Fra queste una perizia tecnica contabile su tutto il movimento finanziario relativo al periodo in cui l'ex ispettore ha operato; e una perizia psichiatrica sulla persona dell'imputato in considerazione di certi aspetti della personalità di Mastrella, che fanno di lui un megalomane. Se tale circostanza verrà convalidata dai periti, i patroni domanderanno la concessione della seminfermità mentale. I difensori chiedono infine che siano concesse le attenuanti generiche (in considerazione del comportamento processuale dell'imputato), e una sensibile riduzione delle pene comminate all'ex-ispettore che, a giudizio dei patroni, debbono ritenersi eccessive.

Nei prossimi giorni, anche gli avvocati che assistono Abelia Artioli ed Annamaria Tomassetti, moglie ed amante di Cesare Mastrella, e i legali di Alberto Tattini, ex dipendente della società «Aielli», presenteranno i motivi e sostegno dell'impugnazione della sentenza.

r. s.

L'Aurelia bloccata da una frana fra due gallerie nei pressi di Zoagli

Sono precipitati settanta metri cubi di roccia - Un'auto sfuggita per un pelo alla valanga di detriti - La circolazione, dopo sedici ore, ripresa a senso alternato

Il tratto della Aurelia ostruito dalla frana precipitata ieri mattina nei pressi di Zoagli (Telefoto Leoni)

(Dal nostro corrispondente)

Zoagli, 11 gennaio.

Causa la pioggia caduta abbondante ieri sul Tigullio, numerosi lastroni di roccia si staccati verso le 7,20 di stamane dall'alta parete incombente che sovrasta la Via Aurelia al km 485, nel tratto corrente fra due gallerie, in località «La Scogliera» di Zoagli. I massi si sono abbattuti fragorosamente sulla strada, ostruendola completamente.

Rimasta totalmente interrotta nelle due direzioni, il traffico della statale viene diretto su da Chiavari per Fontanabona e da lì verso per la statale numero 333 verso Gattorna. si calcola che siano precipitati circa settanta metri cubi di materiale roccioso.

Nel momento in cui i pesanti massi si abbattevano sulla strada un autobus della linea militaria, proveniente da Genova, è passato di lì un camionista dell'Anas, che aveva avvertito il pericolo e solo per un attimo la caduta di massi non si è abbattuta sull'auto.

Squadre di operai dell'Anas hanno poco dopo iniziato la lunga opera di sgombro, che è durata per tutta la giornata. Questa sera dopo 16 ore di lavori la circolazione sulla strada, ancora parzialmente ostruita dai detriti, ha potuto riprendere.

b.

Per il bene della Nazione e per il bene dei singoli occorre avere piena fiducia nel risparmio

Cassa di Risparmio di Torino

FONDATA IL 4 LUGLIO 1827

G. 1-1-1964 G.B.P.

OFFICINA MECCANICA

liquida per cessazione attività: torni paralleli, fresatrici, alesatrici, rettificatrici, trapani attrezzature varie.

Rivolgersi: VIA SALICETO - TORINO

TERMOCONVETTORI E STUFE A KEROSENE

tedeschi - inglesi - svelloni

con e senza canna fumaria super economiche. La più diffusa in Europa! Non producono gas velenosi.

Per alloggi, ville, negozi, officine, capannoni, chiosci, ecc. calore sano, inodore, pericolose - 30 modelli da L. 19.000 in più.

BRICCO
CORSO VITTORIO EM. 86

ANNUNCI ECONOMICI

14 DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 12)

DECORATORE e verniciatore palchetti offresi. Telefonare 544-527.

ELETTROMECCANICO [redacted] patente auto D-E occuperebbesi in stabilimento per manutenzione impianti elettrici. Telefonare 891-516.

ESTETISTA commessa impiegherebbesi presso profumeria. Tel. 41-024.

EX artigiano quarantenne offresi cucito o altro lavoro proprio domicilio. Telefonare 594-944. A4574

EX carabiniere e guardia giurata 43enne cerca mansioni di fiducia diurne massima fiducia referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1461 — Torino».

EX collegiale, solo, orfano, 24enne, licenza avviamento industriale, corso triennale di elettronica, primo lavoro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1419 — Torino» A4164

EX guardia P.S. 25enne, cultura media, munito decreto guardia giurata, offresi sorvegliante seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1442 — Torino». A4370

FATTORINO Ape propria offresi commissioni e ecc. Telefonare 546-516.

FATTORINO con Ape propria offresi. Telefonare 546-[redacted] dalle [redacted] alle 16.

GIOVANE [redacted] Vespa libero mezza giornata offresi per recapiti. Telefonare 289-931. A3554

GIOVANE signora trentatreenne offresi ore mattino escluso lavori pesanti vicinanze via Garibaldi. Telefonare 544-527. A4417

IDRAULICO tubista giovane volonteroso offresi presso seria ditta. Telefonare 70-279, Pinerolo.

INFERMIERA offresi assistenza notturna o diurna presso famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6420 — Torino». A4336

INFERMIERA referenziata offresi assistenza notturna ammalato convalescente anziana. Telefonare 515-331, ore 12-15. A4525

LITOGRAFO aiutante III categoria pratico macchine Nebiolo e Planeta offresi. Telefonare 377-730.

MURATORE in genere decoratore idraulico elettricista offresi, libero subito. Telefonare 484-418.

NEO pensionato giovanile offresi come fattorino, pulizie uffici, guardia notturna garage ecc. Patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1388 — Torino».

OFFRESI ditta [redacted] mezzo proprio [redacted] trasporti città e provincia. Telefonare 294-848. A3666

OFFRESI per albergo aiutante cuoco libero subito. Telefonare al centralino di Arnaz (Aosta). A1230

PENSIONATO ottime condizioni offresi mansioni fiducia anche mezza giornata. Telefonare 277-527.

QUARANTANOVENNE ex commerciante referenziatissimo, cauzionando occuperebbesi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino». A1167

RAGAZZA 26enne offresi lavoro di cucito domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1401 — Torino».

SARTA con referenze cerca lavoro commessa o lavoro decoroso. Telefonare 653-219. A4022

SESSANTACINQUENNE pensionato cerca lavoro manovalanza o custode notturno. Teresio, San Donato 46.

SIGNORA fine, istruita, lunga esperienza direzione casa occuperebbesi come tale presso persona sola. Telefonare 757-414. A4545

SIGNORA offresi mezza giornata lavori leggeri oppure stirare. Telefonare 268-621. A4018

SIGNORA pratica cucito donna offresi proprio domicilio. Tel. 630-263.

SIGNORA referenziata media età offresi istitutrice bimbi anche tuttofare. Scrivere: «[redacted] Stampa 1459 — Torino». A4429

SIGNORA ventottenne occuperebbesi qualsiasi lavoro serale come cameriera. Telefonare 233-895. A4391

[redacted] offresi per studio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

SIGNORINA 22enne amante bambini pratica [redacted] stiro offresi fissa presso famiglia, mensile [redacted]. Telefonare 252-779. A4175

TORINESE dinamico cultura referenze patente C, auto propria, pratico collaudi vetture, libero subito offresi. Telefonare 693-855. A3938

[redacted] colta, presenza, occuperebbesi governo casa signorile persona sola, 50.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1352 — Torino».

TUBISTA meccanico libretto aiuto fuochista seria esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6327 — Torino». A3480

TUTTOFARE offresi ore oppure fissa possibilmente zona Nichelino o vicinanze. Telefonare 661-391.

TUTTOFARE robusta cerca lavoro ore pomeriggio, zona barriera Nizza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6396 — Torino». A4014

TUTTOFARE [redacted]enne offresi mezza giornata e piccola famiglia B. S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — Torino». A4364

VEDOVA 36enne con due figli a carico, pratica negozio, cerca urgente sistemazione anche magazziniera. Airone, Casella 67, Torino. A4029

VENTITREENNE media cultura, patente B, offresi subito preferibilmente magazziniere. Scrivere a: Antonio Fugetti, corso G. Meltzott 5, Torino.

15 OFFERTE LAVORO L. 160 per parola

A. DOMESTICA a ore cercasi. Sobrechie, via Messina 67, telefono 587-315. A2252

A coniugi senza bambini tuttofare fissa buon trattamento, permesso uscite se maggiorenne. Telefonare 759-913.

A operaio qualificato pratico stampaggio lamiere affidasi organizzazione direzione reparto presse. Richiedesi capacità manutenzione stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1422 — Torino». A4170

A persona sola interessa tuttofare fissa libera subito massimo trentenne. Tel. oggi 379-267 ore 10-12, 14-19.

ABBISOGNA a giovani sposi soli tuttofare fissa per casa nuova. Telefonare 877-758. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1372 — Torino».

ABILI giovanette aiutante-lavoranti cerca sartoria signora. Tel. 528-888.

ABILISSIME lavoranti, aiutante apprendiste sarte fantasia, cercansi anche lavoranti esterne. Ditta Elisa Couture, [redacted] 5. Quintino 38.

ABILISSIME lavoranti giuntanti confezione e fantasia urgono, inutile presentarsi se non provenienti da atelier torinesi. Bressi, Re Umberto 46 bis. A1189

AFFILATORE attrezzista 1ª categoria o fresatore specializzato cercasi. Telefonare 721-264. A2639

AKRON ASCENSORI CERCA SUBITO MONTATORI. PAGHE MASSIME. TELEFONARE 743-992.

ALBERGO cerca cameriera facchino piani, capacità, [redacted]. Telefonare 513-386. A2443

APPRENDISTA sarta 15-16enne cercasi. Telefonare 40-113 Mollnari, via Matteucci 4. A3522

APPRENDISTA 15enne cercasi. Bar Sport, D. Nanni 72. Tel. 330-558.

APPRENDISTA 15enne ragazza [redacted] spazzolificio. Telefonare 779-674.

APPRENDISTE operaie confezionatrici [redacted] cosmetici cerca. Presentarsi Artem, Cosseria 9. A2659

APPRENDISTI 15-18ENNI CERCANO MAGAZZINI CANCELLERIA. PRESENTARSI VAGNINO, [redacted] LAGRANGE 3, [redacted] 8 ALLE 10.

ASSUMIAMO AGGIUSTATORI PRIMA SECONDA CATEGORIA PER MONTAGGIO REVISIONE TRATTORI MACCHINE IDRAULICHE. TELEFONARE 665-973. A1131

ASSUMIAMO falegnami serramentisti da banco. Telefonare 241-165 ore lavoro. A2779

ASSUMIAMO pensionato robusto per pulizie e magazzino e ragazzina cucito avviarla carriera. Telefonare 518-231.

ATTENZIONE! importante complesso industriale assume al lavoro magliciste, risultanti idonee al termine di un corso completamente gratuito. Premio e rimborso spese tranviarie. Rivolgersi: Istituto Voynoir, via Vagnone 7, telefono 466-994.

AUTISTA cercasi patente D. Telefonare [redacted] al Monco 682-554. A3014

AUTISTA patente D cerca importante istituto. Telefonare 082-401.

AUTISTA 30enne veramente capace guida vetture assume industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1162 — Torino». 2154

AUTORICAMBI cerca fattorino 16enne referenziato. Telefonare 527-266, piazza Savoia 8. A2199

AUTORIMESSA cerca notturno [redacted]tico. Presentarsi [redacted] Torricelli 68.

AUTORIPARAZIONI centralissima cerca provetto lavagista. Telefonare 583-213. A2826

BAR pasticceria cerca ragazzina, vitto alloggio. San Secondo [redacted].

BARISTA o aiuto barista cercasi. Telefonare 50-467. A2186

BATTILASTRA riparazioni provetto cercasi subito. Carrozzeria Olivero, via Pieve 32, Leumann, tel. 781-548.

BRAVA donna di casa, tuttofare, libera, trova subito lunga sistemazione familiare presso distinta persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1205 — Torino». A2504

CALZOLAIO cerca lios, via Boltiero 52, telefono 651-393.

CAPO officina attitudini comando dinamico capace cercasi per media industria lavorazione lamiera. Telefonare 70-638. A3911

CARROZZERIA riparazione cerca provetto battilastra. Via San Massimo 36 Regina Margherita, telefono 783-390.

CENTRO Grugliasco, media industria [redacted] of[redacted] 1ª categoria stampisti e attrezzisti. Telefonare 785-232.

CERCANSI abilissime macchiniste sfilatrici presso tagliatrici, apprendiste, paghe adeguate. Industria lavorazione [redacted] femminile. Telefonare 251-156.

CERCANSI apprendisti e giovani elettricisti impianti civili industriali. Età 15-19 anni. Telefonare 255-867.

CERCANSI apprendisti pulitori metalli, ottima paga. Telef. 632-139.

CERCANSI coniugi id[redacted] per portineria [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino». A3454

CERCANSI coniugi pensionati per custodia villa dintorni Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1345 — Torino».

CERCANSI donne addette servizi vari per istituto anziani età [redacted] 35 anni. Telefonare 267-416. A3922

CERCANSI operai apprendisti battilastra et saldatori. Presentarsi strada Pertone 474 (vicinanze carrozzeria Vignale). Ottime retribuzioni.

CERCANSI pulitori metalli e apprendisti. Via Giusti 17, Nichelino (Torino). Telefonare 666-945 Spambinato. A3980

CERCANSI saldatori ed apprendisti battilastra. Telefonare 732-309.

CERCANSI tappezzieri. Rivolgersi alla ditta Greco, Cavagnolo 18. Telefonare 360-954. A2289

CERCANSI verniciatori battilastra [redacted] carrozzeria veramente specializzati. Via G. Leopardi 63, Collegno. Telefonare 796-460. A2638

CERCASI abile stiratrice ed apprendiste. Telefonare 670-268.

CERCASI abilissima pettinatrice, buon trattamento o garanzia. Tel. 280-625, 281-909. A2069

CERCASI aggiustatore meccanico [redacted] stampi per lavorazione plastica, libero anche mezza giornata. Telefonare 722-473. A2977

CERCASI apprendista e aiutante sarta. Telefonare 528-019. A2450

CERCASI apprendista commesso abbigliamento maschile anni 15-16. Telefonare 43-813. A4401

CERCASI bilancierista pratico stampaggio bulloni a caldo. Presentarsi via Castiglione 19. A3719

CERCASI commessa laboratorio pasticceria, mansioni fiducia, retribuzione adeguata. Telefonare 513-483 ore 12.30-14.30. A2505

CERCASI commessa panetteria pasticceria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1424 — Torino». A4178

CERCASI brava aiutante e apprendista pettinatrice. Telefonare 650-475.

CERCASI coppia domestico e tuttofare referenziatissima. Tel. al 598-323. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1386 — Torino». A3887

CERCASI domestica fissa eventualmente persona pomeriggio e pernottamento. Telefonare 697-797.

CERCASI insegnante ot[redacted] moralità e affettuosa disposta prendersi cura bambino anni cinque. [redacted]mo trattamento. Scrivere: Pubblimen, Casella 129, Biella. 20273

CERCASI lattoniere idraulico operaio. Telefonare ore ufficio 81-972.

CERCASI lavorante sarta apprendisti sarti e sarta dai 15 ai 16. Telefonare 697-808. A2230

CERCASI operaio fiducia riparazioni auto moto 30-35enne. Tel. 276-725.

CERCASI pensionato servizio notturno distributore benzina Esso, piazza Massaua, Torino. A2352

CERCASI per portineria casa regione Crocetta coniugi 40enni senza carico famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6207 — Torino». A2819

CERCASI ragazza giornata volonterosa pratica pulizie casa. Telef. 631-841.

CERCASI ragazzina tuttofare provincia. Telefonare 653-218. Scrivere Villani, Massimo d'Azeglio 19, Torino.

CERCASI signora o signorina referenziata custodia due bimbe pomeriggio zona Lucento. Telefonare 756-459.

CERCASI tuttofare famiglia tre persone buona retribuzione. Togno, via P. Micca 10. A3571

CERCASI urgentemente per villa collinare coppia referenziata, pratica, moglie tuttofare, marito domestico. Non rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1431 — Torino». A4158

CERCASI 17enne lavori cartotecnico e magazzino possibilità futuro avviamento vendita settore cartario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A3716

CERCASI 35-45enne con patente B per commissioni pulizie officina. Telefonare 258-436. A3901

CERCO abile garagista diurno. Telefonare 484-620. A2230

CERCO cameriera tuttofare fintissima, referenziata, oltre stipendio elevato più godimento alloggio indipendente due locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1167 — Torino».

CERCO tuttofare laboriosa giovane senza impegni familiari tutti giorni 8,30-12. Domenica esclusa. Telefonare 320-852. A4423

CINQUANTA-sessantenne disposta occuparsi governo casa abile cucina referenziata cerca persona anziana sola. Telefonare 584-727. A3180

COMPOSITORE tipografo [redacted]casi. Brandoni. Telefoni 273-036, 404-016.

CONIUGI due bimbe cercano tuttofare referenziata, buon trattamento. Telefonare 686-000. A4593

CONIUGI impiegati cercano donna custodia neonato e piccoli lavori domestici. Telefonare 889-462 ore serali. A2742

CONIUGI soli cercano domestica fissa. Referenze controllabili. Rivolgersi portineria corso Valdocco 15 bis.

CONIUGI tre figli avendo già aiuto mattinale cercano domestica fissa. Interessante retribuzione. Tel. 58-266.

CONIUGI 50enni soli cercano tuttofare, referenze controllabili, ottimo trattamento. Telefonare 561-004.

COPPIA cameriere con patente autista cuoca o guardarobiera veramente capaci e referenziati cercasi per villa collina Moncalieri. Telefonare 642-661 ore 13-14, 19-20. A2697

COPPIA cercasi, autista domestico, cuoca tuttofare, referenziati, ben retribuiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1441 — Torino». A4350

CROMATURA cercansi apprendisti donne e ragazzi. Telefonare 783-930, Regina Margherita, Collegno.

CUOCA fissa o tuttofare abile cucina [redacted]. Dott. Gerrano, corso Francia 23, telefono 76-195.

DECORATORI apprendisti [redacted]co. Telefonare 361-209. A2074

DITTA calze Moncalieri cerca autista ed operaio manovale. Presentarsi. Strada Carignano 46, stabilimento DL.

[redacted] SERVIZIO [redacted] ORE GIORNALIERE CERCASI [redacted] FAMIGLIA DISTINTA CORSO MASSIMO D'A[redacted]. SERIETA', PAGA E TRATTAMENTO BU[redacted]. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 36 — TORINO».

[redacted] domestiche, parenti o amiche, tuttofare fisse referenziatissime cercansi. Telefonare al 598-323. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1386 — Torino». A3887

ELETTRICISTI PER MANUTENZIONE IMPIANTI ASSUMONSI URGENTEMENTE. PRESENTARSI: SAFE, GRUGLIASCO, VIA LEONARDO DA VINCI 111, ORE UFFICIO.

ELETTRICISTI specializzati aiutanti et cablatori assumiamo. Tel. 290-029.

ELETTRICISTI specializzati qualificati e aiutanti cercansi. Paghe massime. Telefonare 772-875. A2537

FABBRICA borsette cerca operaie 16enni. Presentarsi con libretti Ormea 86. A3909

FABBRICA borsette cerca volonterosa fattorino lavori vari patentato. Ormea 86. A3909

FAMIGLIA adulti cerca tuttofare referenziata. Telefonare 487-514.

FAMIGLIA benestante tre persone assumerebbe coniugi senza figli o coppia familiari. Una persona tuttofare, l'altra se non occupata altrove pulizie ufficio, commissioni. Indispensabile referenze controllabili, età. Offresi ottimo trattamento, alloggio separato casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6411 — Torino». A4508

FAMIGLIA distinta cerca fidatissima tuttofare ore 8-17. Telef. 391-757.

FAMIGLIA signorile 3 persone cerca coppia oppure cuoca e cameriera referenziatissime. Telef. 683-019 ore pasti. A4372

FATTORINO con patente assume importante società. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 17 — Torino». 0818

FONDERIA ghisa cerca manovali pratici. Telefonare 290-574.

GIOVANE cameriere cercasi per albergo [redacted]nia. Telefonare 881-001.

FOTOGRAFIA Genio cerca apprendista stampatore. Telefonare 547-742 e 528-008. A4581

FRESATORI 1ª, 2ª, tornitori 1ª cercansi. Rivolgersi lunedì: Pollenzo 64, telefono 372-847. Pesil 500-188.

GIOVANE oppure pensionato destinarlo capo piccola officina in sviluppo costruzi[redacted] impianti automatici assumesi subito. Curriculum, mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1413 — Torino». A4144

GUARDAROBIERA per pulizia rammendo e riordino materiale gioco cerca gruppo sportivo. Solo pomeriggio. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6216 — Torino».

IMPORTANTE azienda dolciaria genovese cerca pasticcieri, dolcieri, decoratori anche per solo periodo stagionale. Scrivere: Casella Pubblimen 210, Genova. 20335

IMPORTANTE azienda Mirafiori cerca 1 elettricista esperto manutenzione forni impianti elettrici; 1 montatore generico pratico manutenzione caldaie bruciatori nafta. Presentarsi ore ufficio via Onorato Vigliani 24.

IMPORTANTE complesso industriale cerca saldatore specializzato per manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1335 — Torino».

INDUSTRIA abbigliamento cerca ragazza 16-19 anni per lavoro di allacciatura. Presentarsi: corso Bolzano 14, primo piano. A4550

INDUSTRIA assume addetti macchine. Telefonare 329-123.

INDUSTRIA cerca meccanico generico attrezzista. Telefonare 260-973.

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori 2ª. Presentarsi via Col di Lana 44.

INDUSTRIA mobili in [redacted] cerca falegnami abili banco e macchine. Amma, Alfieri 24. A3900

INDUSTRIA sanitaria cerca apprendista 15enni et apprendista meccanico. Telefonare 751-914.

INTERNATIONALE Sales Organization expanding business requires Sales and public relations representative male and Female age 23-34 average monthly [redacted] 200.000. Phone for interview monday office hours 510-679. A4025

LABORATORIO confezioni cerca apprendiste pratica lavori cucito. Presentarsi Valentino, corso Raffaello 68, telefono 591-120. 4033

LABORATORIO confezioni 30 km. Torino cerca esperta tagliatrice serie. Telefonare 0123-2319 A2716

LAVORANTI sarte, apprendiste, aiutanti assume Matusoori, piazza Vittorio Veneto 5. A3176

PERSONA sola cerca brava tuttofare. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1159 — Torino».

PERSONA [redacted] cerca governo casa volonterosa anche primo servizio. Telefonare 512-408 ore 20. A2374

PERSONA sola cerca governante tuttofare esclusi lavori pesanti, massimo stipendio, indipendenza, comfort. Telefonare [redacted] 877-[redacted]. A2507

PERSONA [redacted] invalida cerca infermiera non diplomata abile governo casa. Referenze controllabili, trattamento familiare. Stipendio adeguato capacità. Telef. 596-922, 592-443.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa buon trattamento. Tel. 500-597.

PICCOLA officina cerca meccanico generico affidargli produzione utensili e macchine eventualmente associarsi. Telefonare 720-133. A2062

PORTINAIO pratico conduzione impianto riscaldamento centrale nafta, disponibile subito, cerca società alloggio servizi gratuiti più salario. Telefonare 518-426. A2395

PULIZIA uffici centralissimi mattino 6-8.30 cercasi persona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1251 — Torino».

RADIO Scuola Italiana cerca abili e veloci confezionatrici. Tel. 487-086, 481-140. A3870

TESSITRICE tessitore abile cerca lanificio. Eventualmente alloggio disponibile. Telefonare 80-183.

TIPOGRAFIA cerca apprendista compositore secondo anno lavoro. Telefonare 521-775. A2528

TIPOGRAFIA cerca compositori e impressori 3ª e 2ª categoria. Telefonare 284-863. A1168

TORNITORE capace qualificato cercasi. Referenze pretese dettagliando a: «Pubblicità Stampa 6206 — Torino».

TORREFAZIONE [redacted]. Telefonare 519-913. A4147

TRAU SpA assume operai 3ª categoria da inserire linee lavorazione. Presentarsi via Invorio 25.

TUTTOFARE cerca piccola famiglia ottimo trattamento et stipendio. Telefonare 554-463. A2388

TUTTOFARE cercasi trattamento famigliare. Telefonare 593-464.

TUTTOFARE fissa cercasi, referenze controllabili. Telefonare 501-004.

TUTTOFARE fissa referenziata trattamento ottimo cerca piccola famiglia. Telefonare 95-347, Pennaglia, Rivoli (Torino). A2749

VERNICIATORI a spruzzo abilissimi stuccare scoppiare verniciatura e forno a freddo cercansi ottime condizioni trasferte. Novarto, Capriolo 5-4.

CERCO elemento per vendita e consegna prodotto largo consumo. Telefonare 236-695 ore serali. A2756

FABBRICA lampadari cristalliere importanza nazionale cerca abile rappresentante Piemonte Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6358 — Torino». A1221

IMPORTANTE Casa vermouth marsala spumante cerca per provincia Savona Pavia Alessandria agenti primordine veramente introdotti. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1229 — Torino».

IMPORTANTE industria dolciaria cerca abile introdotto venditore auto propria per parte Torino città fatturato garantito elevato. Richiedonsi referenze primordine. Telef. 273-484.

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratori scientifici per Torino. Manoscrivere curriculum vitae, Casella Postale 10025, Roma Eur.

IMPORTANTE industria posate et articoli casalinghi ricerca introdottissimi rappresentanti cui affidare zone libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6195 — Torino». A2397

INDUSTRIA farmaceutica cerca propagandisti di prim'ordine preferibilmente laureati conoscenza ambiente medico. Provincie Cuneo, Asti, Alessandria. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6424 — Torino». A4595

INDUSTRIA farmaceutica milanese importanza nazionale scopo ampliamento propaganda cerca elementi volenterosi preferibilmente provvisti studi universitari, per Torino [redacted] provincie Piemonte. Inviare curriculum, pretese et referenze esclusivamente manoscritti: Casella 322 M Sip, Milano.

INDUSTRIA LIVELLO INTERNAZIONALE ASSUME VENDITORE ARTICOLI TECNICI PER SETTORE TORINO E PROVINCIA. OFFRE RETRIBUZIONE FISSA E PROVVIGIONI, OTTIME POSSIBILITA' DI SISTEMAZIONE ECONOMICA. RICHIEDE DINAMISMO, VOLONTA' POSSESSO AUTO. MANOSCRIVERE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 1466 — TORINO». A4449

INTRODOTTO elettricisti ferramenta termosanitari rappresenterebbe seria ditta per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1214 — Torino».

MAGLIFICIO importanza nazionale cerca agente residente Torino competente maglieria intima visite grossisti territorio nazionale. Ottimo trattamento economico. Scrivere Inso, Bossiard 51, Torino. A3309

ORGANIZZAZIONE internazionale assume previo corso istruzione teorico pratico giovani collaboratori dinamici per avviare vendita elettrodomestici provincie Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Novità mondiale. Alti immediati guadagni et possibilità rapida carriera. Assistenza malattia. Manoscri[redacted]: «Pubblicità Stampa 432 — Torino».

RAPPRESENTANTE industrie confezioni importanza nazionale assume sub agente per Piemonte, giovane, dinamico, pratico vendite. Retribuzione fissa, rimborso spese, riservatezza assoluta. Scrivere età, curriculum, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 1348 — Torino».

RAPPRESENTANTE maglieria abbinerebbe articolo abbigliamento seria ditta. Telefonare 487-698.

SIGNORE, signorine distinte facilità parola, assume importante società per propagandare in Torino propri prodotti di rinomanza mondiale. Corso istruzione, retribuzione fissa. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 3 — Torino». 0818

SOCIETA' importanza mondiale ricerca Torino Piemonte agente vendite perito edile elettrotecnico geometra preferibilmente introdotto settori industriale edile. Offre minimo mensile iniziale 200.000, alte provvigioni, premi. Inviare curriculum completo, referenze, a: «Pubblicità Stampa 6398 — Torino».

SPATENBRAU classica birra di Monaco cercansi concessionari per zone libere, preferibilmente già introdotti con liquori od altro. Scrivere: Casella 52 F, Pubblicità Battistoni, Monza.

TRENTADUENNE dinamico, capacità organizzative, esperienza decennale vendita grande industria auto, magazzino, esaminerebbe proposte qualsiasi campo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1168 — Torino». A2174

VOLENDO iniziare introduzione zona Lombardia, affermata industria confezioni fini per signora, cerca introdotto rappresentante. Maricò, Montebello 4, Pinerolo 20273

IMPORTANTE complesso industriale cerca elettricista specializzato manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2210 — Torino».

IMPORTANTE ditta commerciale assumerebbe aiuto [redacted] 16-19enne [redacted] possesso patentino moto. Telefonare [redacted] 544-635. A2471

IMPORTANTE ditta commerciale assumerebbe apprendista 16-18enne. Telefonare 544-635. A2470

IMPORTANTE industria automobilistica con sede in Novara, cerca operai specializzati e qualificati: lattonieri, verniciatori, meccanici motoristi, carrozzieri, elettrauto, autisti. Cerca inoltre manovali specializzati, manovali comuni ed apprendisti. Precisare età, posti occupati e mansioni svolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Milano».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca per manutenzione stabilimento in Torino, carpentiere e muratore veramente abili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1257 — Torino».

IMPORTANTE Società cerca magazziniere veramente pratico, dinamico, doti comando, libero subito. Telefonare 598-293. A3058

IMPORTANTE stabilimento zona Lucento Pianezza assume operaie. Telefonare 734-297 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1337 — Torino».

IMPORTANTE STABILIMENTO [redacted]TALMECCANICO IN TORINO ASSUME PER RINNOVO QUADRI DIRIGENTI CAPO OFFICINA CAPI REPARTO TORNERIA COLLAUDATORI AGGIUSTATORI STAMPISTI LAMIERA PRESSOFUSIONE FRESATORI ATTREZZISTI. SOLO ELEMENTI VERAMENTE PROVETTI PER MECCANICA DI PRECISIONE. INDICARE PRECEDENTI OCCUPAZIONI [redacted]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1314 — TORINO». A3450

IMPORTANTE studio dentistico cerca infermiera pratica capace volonterosa distinta, inutile presentarsi senza requisiti. Telefonare 512-405.

MAGAZZINIERA sartoria esperta referenziata [redacted] subito. Telefonare 524-131. A3500

MAGLIFICIO Chiaudano assume macchiniste rettilinee, [redacted]iste, apprendiste. Corso Vinzaglio 11.

MAGLIFICIO Cristina assume macchinista rettilinee, finezza 14, veramente capace. Presentarsi ore lavoro corso Trapani 80 A2284

MAGLIFICIO Torino centro assume tagliatrici, macchiniste confezione, rimagliatrici. Telefonare 652-715.

MIOLLI tappezziere stoffe, cerca abile cucitrice a macchina. Presentarsi: via D. Jolanda 34. Telef. 774-897.

MOTORISTA specializzato elaborazione motori Fiat. Referenziato cercasi. Carlo Vidua 12. A4467

OFFICINA carpenteria leggera cerca operai, apprendisti 16-18 anni. Presentarsi Cilla Vigna, via Guido Reni 96 46 Torino. A2249

OFFICINA meccanica cerca apprendista, addetto macchine o pensionato. Presentarsi p. Campanella 14 Torino.

PANETTERIA cerca ragazzo e ragazza fissi. Oltre vitto e alloggio. Telefonare 851-716. A2645

PARROCCHIA periferia Torino cerca donna fissa referenziata. Tel. 80-088.

PARRUCCHIERE signora centrale cercasi apprendista. Telefonare 42-577

PARTICOLARISTA meccanico cercasi per stabilimento provincia. Precisare studi, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1252 — Torino».

PASTICCERIA centrale cerca aiuto commessa solo mattino. Tel. 80-024.

PASTICCIERE pratico biscotteria cercasi da media industria dolciaria. Telefonare 277-573. A4193

PENSIONATI REFERENZIATI CERCANSI PER IMPIEGO CANTIERI EDILI ADDETTI VENDITE. SCRIVERE PRECISANDO PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 16 — TORINO». 190

PENSIONATO cercasi per servizio diurno autorimessa. Via Duchessa Jolanda 23. A4560

PROFESSIONISTA 4 adulti [redacted] tuttofare pratica cucina fissa o giornata 30-40 [redacted] referenziata. Telefonare [redacted] 555-207. A4481

RAGAZZA SERVIZIO [redacted]NSILE MASSIMO CERCASI DA FAMIGLIA DISTINTA SOLO DUE PERSONE. SERIETA' ASSOLUTA, RELIGIOSA, CENTRO CITTA'. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 37 — TORINO».

RAGAZZINA fissa cercasi piccolo aiuto casa. Telefonare 790-953.

RIMINI cercansi prossima stagione balneare cuoco, cuoca, cameriera referenziate. Scrivere Conte Ulderico Piva, viale Zuara 26. Rimini.

SALDATORI carpentieri conoscendo disegno [redacted] interessante lavoro continuativo. Telef. 252-900.

SARTORIA cerca abile lavorante operaia. Telefonare 546-061. A2201

SARTORIA cerca fattorino pratico pulizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1397 — Torino». A4074

SIGNORA 30 55enne ottimo carattere cercasi compagnia fissa ed aiuto signora ammalata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6425 — Torino».

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile). 0129

SIGNORINA servizio studio dentistico cercasi. Telef. 13-14 al 550-032

STABILIMENTO MECCANICO A REGINA MARGHERITA [redacted] PER LAVORAZIONI PICCOLA SERIE OPERAI [redacted] TORNI FRESE LIMATRICI ALESATRICI E AGGIUSTATORI, OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1398 — TORINO». [redacted]4087

STIRATRICI assumonsi tintoria zona Crocetta. Telefonare 593-436.

TIPOGRAFIA cerca compositori e impressori seconda e terza categoria. Presentarsi via Rodi 4, Bensoni, orario 9-12; 15-18. A4185

TUTTOFARE referenziata cercasi giornata. Telefonare 327-334. A3116

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

APPORTANDO clientela agenti rappresentanza 6 rinomata Casa italiana ed estera prodotti chimici vernici attrezzature cerco attivo collaboratore introdotto eventuale piccolo capitale apertura deposito per incremento zona Piemonte. Casella 314 SIP, Milano

ASSUME personale maschile e femminile per carriera venditori, sede italiana famosa casa mondiale elettrodomestici, per inserimento nei quadri della vendita diretta dopo breve corso istruzione, retribuzione fissa, alte provvigioni. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 2 — Torino».

AUTOADESIVI stampati (etichette, targhette, insegne, nastri) importante industria cerca agente provetamente introdotto Fiat per vendita abbinata. Fisso mensile per unico cliente. Dettagliare referenze, introduzione: Topilight-Italia Spa, via Legnano 28, Milano. 20273

AZIENDA vinicola cerca rappresentante. Telefonare 358-882.

CAMSA arredamenti metallici per ufficio et industria ricerca per Torino et provincia rappresentanti stipendio provvigioni rimborso spese possibilità carriera. Esigonsi capacità primordine et esperienza. Tel. 241-432 per appuntamento. A2586

CERCANSI venditori scopo vendita collezioni tessuti e privati. Alte provvigione. Automezzo proprio. Telefonare 372-432. A2233

CERCASI veramente introdotti profumerie articolo novità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1160 — Torino».

DITTA busti reggiseno, cerca introdotto rappresentante zone Piemonte-Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6170 — Torino». A2098

FABBRICA arredamenti metallici per negozi cerca rappresentanti. Moletto, c. Valentino, Casale Monferrato, telefono 46-76. 20309

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSA dinamica graziosa priva conoscenze adeguate sposerebbe affettuosissimo onesto colto comprensivo 30-40enne ottima posizione finanziaria specificare, preferibilmente sportivo nuoto sci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino».

AFFETTUOSA piemontese distinta presenza trentanovenne, casetta collina, alloggio arredato, sposerebbe settentrionale distinto, bravo, posizione, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6382 — Torino».

ALTO distinto bella presenza ventottenne bancario ottima famiglia proprietario immobili, relazionerebbe scopo matrimonio signorina torinese, molto bella, dinamica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6437 — Torino».

ALTO distinto 30enne con bar torrefazione relazionerebbe con 35enne settentrionale massima serietà, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1373 — Torino».

ALTO 1,70 quarantatreenne presenza colto settentrionale alloggio buon lavoro sposerebbe massimo 40 seriele. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1430 — Torino». A4197

BELLISSIMA, ventisettenne, seria, sana, parenti sposano con professionista o funzionario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1435 — Torino».

CAPO tecnico, 35enne, presenza giovanile sposerebbe adeguatamente bella settentrionale amante casa, possibilmente seria, residente Alessandria, dintorni. Moralità assoluta. Scrivere: Pubblimen, Casella 115, Alessandria.

CINQUANTENNE vedova bella presenza, attiva artigiana risposerebbe buone condizioni economiche 50-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6287 — Torino». A1115

CINQUANTACINQUENNE alta distinta benestante indipendente sposerebbe agiato 58-60 affettuosa buona educazione possibilmente macchina seriet... discrezione assoluta, costinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1175 — Torino». A2192

CINQUANTOTTENNE, piemontese, commerciante, ottima sicura posizione economica, relazionerebbe scopo matrimonio con vedova, massimo cinquantatreenne, bruna, settentrionale, posizione economica indipendente. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6218 — Torino».

DIPLOMATA statale 33enne carina seria semplice affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio distinto serio laureato sui diplomato massimo quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1351 — Torino». A3762

DIPLOMATA 32enne, presenza, buon impiego, sposerebbe distinto settentrionale [redacted] anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1215 — Torino».

DIPLOMATO 33enne sposerebbe signorina veramente carina, massimo 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6433 — Torino». A4592

DISTINTA, buona, semplice, agiata, laureata sposerebbe 35-45enne colto, fine educazione, impiego adeguato. Assoluta serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1334 — Torino».

DISTINTISSIMA signora colta impiegata ottima posizione sociale economica risposerebbe max 50 pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6252 — Torino». A2958

DISTINTO, ottima posizione, proprietario grande albergo Riviera Ligure, sposerebbe signorina e [redacted]va 40-55enne, pari condizione, disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6182 — Torino». A1205

DISTINTO piemontese semplice buon carattere venticinquenne conoscerebbe scopo matrimonio signorina piacente piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1368 — Torino».

GENITORI [redacted]crebbero ventottenne laureata seria bella alta, ricca ereditiera, con distintissimo ingegnere, professionista, industriale, sentimenti elevati, solida posizione, moralità serietà massima. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1439 — Torino».

GENTILE bella signorina torinese 38enne residente Genova colta seria famiglia professionista appartamento arredato sposerebbe serio lesto colto benestante età adeguata. Casella 1405 Z Sip, Genova. 20355

GIOVANE settentrionale alta bella presenza benestante occupato conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella affettuosa anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1390 — Torino». A3404

GIOVANE proprietario cascina, auto, risparmi sposerebbe urgentemente en[redacted] signorina campagna nullatenente massimo 34enne, non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6151 — Torino». A2032

GIOVANILE ligure, alto, brillante 54enne 150.000 mensili sposerebbe alla pari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1455 — Torino». A4411

IMPIEGATO trentaquattrenne 160 presenza provinciale, capitali 55 milioni sposerebbe affettuosa, eventuale partecipazione attività commerciale, tramite parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino».

IMPIEGATO, trentaseienne, solo, risparmi sposerebbe seria, affettuosissima, preferibilmente insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6286 — Torino». A1192

INSEGNANTE giovanile, piacente, amante casa, natura, viaggi, conoscerebbe, scopo matrimonio ingegnere, professionista, max quarantaduenne, moralmente fisicamente sano, solida posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 — Torino». A4358

LAUREATO, alto, ottima presenza, posizione, settentrionale, 38enne, sposerebbe avvenente, agiata morale max 28enne. Requisiti suddetti indispensabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5372 — Torino». A1223

LAUREATO trentenne presenza distinzione capitale familiare 500 milioni sposerebbe 18-24enne istruita veramente bella elevare posizione economico-sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1451 — Torino».

OPERAIA provinciale, conoscerebbe solo scopo matrimonio 34enne piemontese serio lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6189 — Torino».

OPERAIO grande industria provinciale trentenne serio comprensivo bravo conoscerebbe signorina piemontese scopo matrimonio campagnola bella presenza veramente brava. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1187 — Torino».

PARENTI sposerebbero professoressa fine, graziosa, ottime doti morali, benestante, priva conoscenze adeguate, a laureato-diplomato 35-42enne, serio, sano, posizione sicura, settentrionale. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6305 — Torino». A3255

PENSIONATO disposto trasferirsi, sposerebbe sola provinciale pensionata anche residente Riviera Ligure Ponente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1333 — Torino». A3712

PENSIONATO 63enne, torinese giovanile residente Riviera, sposerebbe subito vedova, signorina, solamente pensionata o altri proventi. Scrivere dettagliatamente, inanonimi. «Pubblicità Stampa 6324 — Torino».

PIEMONTESE residente Torino 38enne scapolo 1,70 operaio specializzato industria, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio, signorina Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6413 — Torino».

PIEMONTESE 52enne solo calvo proprietario conoscerebbe signorina signore semplice scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1208 — Torino». A2521

PIEMONTESE 28enne lavoro sicuro, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — Torino».

PROFESSIONISTA affermato trentenne, alto distinto, bella presenza, proprietario immobili, villa, fuoribordo, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina torinese molto bella, distinta, alta, doti morali e finanziarie. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6438 — Torino».

(Continua a pag. 18)

LA STAMPA — TARIFFE DI [redacted] — STAMPA [redacted]

[redacted] SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
[redacted] L.	13.000	22.000 (°)	[redacted] L.	2.150	3.550
[redacted] L.	6.750	11.250 (°)	[redacted] L.	1.150	[redacted]
[redacted] L.	3.500	5.750 (°)	[redacted] L.	600	950

(°) Per gli Stati [redacted] aderenti alla Convenz. postale internaz. i prezzi sono: Anno L. 26.500 - Sem. L. 13.500 Trim. L. 6.900

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. [redacted] 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de L[redacted] aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.800	22.000 (°)	[redacted] L.	2.150	3.550
[redacted] L.	6.750	11.250 (°)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
[redacted] L.	3.500	5.750 (°)	[redacted] L.	600	[redacted]

(°) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz. I prezzi sono: Anno L. 26.500 Sem. L. 13.500 - Trim. L. 6.900

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono [redacted] effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari. Rivendite giornali. Librerie

Inoltre è stato disposto perchè gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso [redacted] quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti [redacted] riconoscimento.

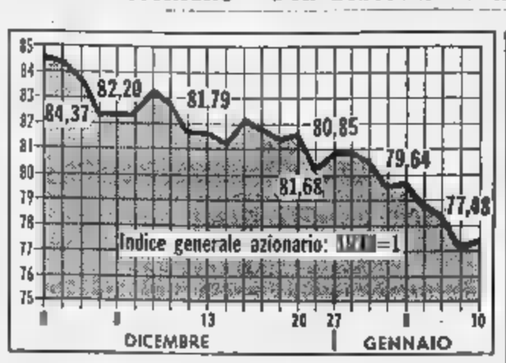
AGLI ABBONATI DI TORINO **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi * **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; [redacted] lunedì con la prima distribuzione

Borse economia e finanza

Da un venerdì all'altro l'indice azionario ha perso il 2,7 per cento

Tendenza più equilibrata in Italia dopo tre sedute di Borsa al ribasso

Le iniziative del denaro sono frenate dall'attesa dei provvedimenti per risanare la congiuntura - Incertezza per l'avvicinarsi delle scadenze tecniche - Più sostenuti i titoli privilegiati e il reddito fisso



(Nostro servizio particolare)

Milano, 11 gennaio.

La lenta ripresa delle contrattazioni nelle Borse valori, dopo la parentesi natalizia e di fine d'anno, è stata deludente. La carenza quasi assoluta di nuove iniziative si è fatta subito evidente e le transazioni, sempre di modesta entità, si sono trascinate all'insegna della scorrettezza con continuati, sensibili, quasi generali ribassi.

In tale atmosfera le liquidazione di alcune posizioni di una certa entità è avvenuta con difficoltà, deprimendo ancor più i corsi. A tutto ciò si deve aggiungere anche l'incertezza determinata dalla prossima scadenza dei premi e dei riporti e, di questa particolare situazione tecnica, non hanno mancato di approfittare i soliti operatori al ribasso.

Unico punto forte del momento rimane il settore delle azioni privilegiate e fra di esso, soprattutto la Snia Viscosa e la Rinascente che hanno notevolmente accorciato la distanza nei confronti di quelle ordinarie. Altro caso particolarmente appariscente è quello della Fatek: qui l'azione ordinaria è di una frazione al di sotto di quella privilegiata. Qualcosa probabilmente sta maturando a favore di queste ultime, anche se le voci in proposito sono discordanti.

Per la cronaca, le prime tre riunioni della settimana sono state pesanti e le perdite si sono succedute alle perdite. Solo ieri, anche per merito di alcune ricoperture, si è avuto un mercato più equilibrato e alla fine si è notata una modesta reazione.

Evidentemente, un notevole peso sulla psicologia degli operatori e della clientela hanno avuto anche le anticipazioni e le notizie concernenti la delicata situazione in cui si trova il nostro mercato finanziario ed i provvedimenti che sono allo studio o in via di approvazione per frenare l'ascesa dei prezzi, oltre le misure in campo urbanistico.

I numeri indice passano da 79,64 del 3 gennaio a 77,48 di ieri, con un perdita del 2,7 c.a. I settori più colpiti sono stati gli immobiliari ed i minerari-chimici. Deboli pure alcuni ex elettrici, probabilmente per qualche affrettata liquidazione. In generale, comunque, numerosi i valori che segnano nuovi minimi saliti dal.

Nel comparto del reddito fisso, la consueta campagna natalizia si è particolarmente concentrata, per i parastatali, sui tipi 5 %, assorbiti anche a prezzi crescenti, mentre i tipi 5,50 % hanno risentito dell'offerta di miliardi di obbligazioni in terminata ieri. I Buoni del Tesoro e gli statali in genere sono apparsi resistenti anche per la procrastinazione delle decisioni in merito a prestiti nazionali. Discreto il comportamento degli industriali, salvo, ben s'intende, quelli del gruppo Germani, sotto pressione per motivi particolari.

r. c.

Variazioni e Milano dei principali titoli

TITOLI	3.1	10.1
Finsider	978	936
Centrale	10.010	10.000
Siet	2.850	2.560
Generali	108.400	107.400
Italsider	1.449	1.374
Viscosa ord.	5.128	5.015
Cattini	2.230	2.160
Fiat	2.467	2.382
Edison	3.109	3.145
Sade	1.675	1.670
Sip	1.490	1.500
Olivetti	2.410	2.315
Montecatini	20.870	19.760
Pirelli Sp.	5.650	4.950
Maggiori variazioni in più		
Cotonif. Mer.	210	270
Linificio	788	820
Viscosa priv.	4.294	4.450
Nebiolo	875	892
Trafileria	1.425	1.450
Maggiori variazioni in meno		
Ital. Edilizia	2.080	2.050
Cisarani	6.000	5.540
Cartiere	210	201
Lucana	2.410	2.295
Ante	3.720,50	1.570

Più stabile la lira in lieve ribasso l'oro

Milano, 11 gennaio.

(m.) Ottava molto equilibrata sul mercato ufficiale delle valute caportazione grazie ad una maggiore stabilizzazione del dollaro Usa, largamente scambiato a quota 622,42 a cui seguivano moderati rafforzamenti frazionali del franco svizzero, di quello belga e della sterlina. Sugli altri mercati ufficiali europei il tono è apparso leggermente più calmo, salvo una maggiore stabilità della lira italiana e del franco francese.

Il mercato libero delle valute la tendenza è risultata generalmente più calma, specie nel settore dei trasferimenti dove alla carenza della domande, si è affiancata una graduale offerta che ha provocato frazionali ripiegamenti del New York e del Zurigo. Totalmente trascurato il settore delle banconote libere. Moderato assorbimento nel settore aureo dell'oro in lingotti, che si assestava di 2 lire al grammo rispetto alla precedente ottava. Scarse contrattazioni sulle monete pregiate, salvo un modesto interessamento sul marengo svizzero che si rafforzava a quota 5800-6000. Scambi parimenti molto limitati per l'argento e per il platino a corsi stabilizzati.

La lira all'estero

(valuta del Paese per L. 100)

Piazze	3/1	10/1
New York	0,1607	0,1607
Londra *	1741,5	1742,35
Parigi	0,32780	0,32785
Francoforte	0,6393	0,6395
Zurigo	0,80385	0,8035
Vienna	4,1360	4,1360
Amsterdam	0,71965	0,71985
Bruxelles	8,0015	8,00825
Copenaghen	1,1125	1,1130
Oslo	1,1495	1,1500
Stoccolma	0,8545	0,8551

(*) Lire italiane per una sterlina.

PER RISANARE LA CONGIUNTURA NAZIONALE

Domani il governo discute le prime misure economiche

Giolitti e Colombo riferiranno al Consiglio dei ministri i risultati dei colloqui con il governatore della Banca d'Italia - Preti parlerà del conglobamento agli statali - La Cassa del Mezzogiorno autorizzata a contrarre prestiti all'estero?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 gennaio.

Il Consiglio dei ministri è convocato per lunedì pomeriggio. La seduta, che sarà quasi interamente dedicata ai problemi economici e finanziari, non dovrebbe ancora approdare a decisioni formali su questo o quel punto del cosiddetto «piano di stabilizzazione». Il presidente Moro ha deciso oggi di convocare il Consiglio, ritenendo che occorrano — per la messa a punto del piano — nuove direttive del governo ai ministri responsabili dei singoli dicasteri.

Il Consiglio dei ministri è chiamato a prender posizione sui provvedimenti da adottare per rimettere in equilibrio l'economia del Paese. Il comitato ristretto, composto dai ministri Colombo (Tesoro), Giolitti (Bilancio), Tremelloni (Finanze), Ferrari Aggradi (Agricoltura) e il governatore della Banca d'Italia, Carli, si è riunito nuovamente stamane. Sui risultati di questo incontro, durato parecchie ore, riferiranno appunto, durante la prossima seduta consiliare, Colombo e Giolitti.

Sebbene sia stato osservato in proposito il più assoluto riserbo, non è troppo temerario pensare che siano emersi punti di vista non del tutto uniformi, alcché pare opportuna una discussione plenaria in sede di governo che dirima le disparità di vedute e prenda le decisioni di massima. Starà poi ai ministri competenti formulare le decisioni tecniche più idonee all'attuazione di tali decisioni.

La procedura è certo lenta e farraginosa, ma si deve tener conto della estrema complessità dei problemi, della loro interdipendenza e della necessità di ridurre al minimo gli effetti negativi delle scelte adottate. Ogni misura di correzione dei consumi o ogni restrizione degli investimenti danneggiano interessi di categorie e di regioni in modo difficilmente valutabile a priori. Al Comitato interministeriale del credito, che si riunirà tra qualche giorno per proseguire l'esame del programma di investimenti obbligazionari per il '64, spetta il compito delicatissimo, e non certo invidiabile, di «tagliare» previsioni di spesa non per decine, ma per centinaia di miliardi.

Il ministro Preti dovrà poi fare il punto in Consiglio sul grosso problema del conglobamento delle retribuzioni agli statali. Da quanto ha scritto recentemente lo stesso Preti, risulta che l'onere totale di una soluzione definitiva comporterebbe per l'Erario un costo supplementare di circa 320 miliardi. Anche le organizzazioni sindacali si rendono ben conto che il bilancio statale non può accollarsi in questo esercizio oneri di simile entità.

Una soluzione minima, limitata alla tredicesima mensilità del 1962, richiederebbe la spesa a carico dell'Erario di 32 miliardi e mezzo. Sebbene molto più modesta, la cifra è già abbastanza pesante nell'attuale momento: a fine dicembre, non lo si dimentichi, il Tesoro era in debito verso la Banca d'Italia per oltre 506 miliardi.

E' vero peraltro che tutti i governi degli ultimi diciotto mesi — da quello Fanfani a quello Leone a quello Moro — si sono impegnati a risolvere, seppure gradualmente, l'annosa questione. Di qui l'opportunità di mantenere almeno in parte le promesse fatte, offrendo subito una somma poco più che simbolica e graduando più realisticamente nello spazio di vari esercizi gli stanziamenti necessari alla soluzione globale. Spetta comunque al governo formulare i criteri ai quali dovrà attenersi il ministro Preti nei suoi futuri incontri con i sindacati dei pubblici dipendenti.

A quanto riferisce oggi la *Agenzia Economica Finanziaria*, la Cassa del Mezzogiorno è stata autorizzata a contrarre prestiti esteri, sia mediante emissione di obbligazioni, sia sotto forma di finanziamenti diretti, fino all'ammontare di cento milioni di dollari o valute equivalenti.

Arturo Barone

Una società internazionale per gli investimenti privati nei Paesi dell'America Latina

Parigi, 11 gennaio.

(A. P.) Esponenti del mondo dell'industria e di quello finanziario provenienti dalle due Americhe, dall'Europa e dal Giappone hanno approvato la costituzione di una società internazionale per gli investimenti privati, allo scopo di promuovere lo sviluppo economico dell'America Latina. La società per il momento si chiama «Atlantic Community for the Development of Latin America» (Adela); si prevede che la carta della società sarà pronta tra un mese.

Questa mattina ha tenuto la sua prima riunione il comitato per la redazione dello statuto, composto da 15 membri, rappresentanti di più importanti società industriali e banche dell'Italia, della Svizzera, del Belgio, degli Stati Uniti, dell'Olanda, della Svezia e del Giappone.

Il progetto prevede lo stanziamento iniziale di una somma di 200 milioni di dollari per prestiti alle medie e piccole industrie del Sud America.

Il comitato ha avuto incarico di redigere uno schema di carta costitutiva della società e di presentarla ai potenziali firmatari. Come copresidenti sono stati scelti Giovanni Agnelli, vice-presidente della Fiat italiana, ed Emilio G. Collado, vice-presidente e direttore della Standard Oil Company del New Jersey. Il comitato ha stabilito la sua sede a Parigi. Qualche riunione potrà anche essere tenuta altrove. Non è stata fissata la data per la prossima sessione.

Camera di Commercio Industria e Agricoltura TORINO

AVVISO

La Società per Azioni Ferrovia e Costruzioni FERCO con sede in Torino, quivi costituita a rogito Notaio Mossa 20-4-1950, con la denominazione Società per Azioni Ferrovie del Canavese, modificata nell'attuale con deliberazioni assembleari 1° aprile 1955 e 10 novembre 1955 — avente un capitale azionario di lire 1.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 10.000.000 di azioni da L. 100 nominali cadauna — ha chiesto l'ammissione alla quotazione ufficiale alla Borsa Valori di Torino delle proprie azioni.

Il valore venale di dette azioni è di L. 220 cadauna (valore nominale L. 100), giusta certificato del Comitato degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino in data 20 dicembre 1960.

Torino, 8 gennaio 1961.

Il Segretario Generale G. CARONE

Il Presidente G. M. VITELLI

PROFITTI STRAORDINARI impegnando circa 4 milioni. Non necessita vostra presenza credito - no intermediario no esperienza - no dipendenti CENTRO MAYTAGE e ovunque Scrivete: LAVAGET - Corso Buenos Aires, 28 - MILANO Cercansi rappresentanti privilegio

VENDESI causa malattia MAGLIFICIO 70 dipendenti macchinario automatico modernissimo SUPERAVVIATO Scrivere a: Pubblicità Stampa 6 - Torino

OFFICINA CUSCINETTI LIQUIDA per cessazione attività. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1211 — TORINO

DEPILAZIONE DEFINITIVA istituire senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi. STUDIO DI ESTETICA Via Lagrange 33 - TORINO (Palazzo Torri) - Tel. 52-75-65

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 10,30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 545-485

COMPLESSO IMMOBILIARE fabbricati aree edificabili, terreni agricoli VENDESI in S. Michele Mondovì lottizzando. Zona sviluppo classificata depressa benefici fiscali. Investimento sicuro. Dott. Barboneri, corso Statuto 28 - Mondovì. Avv. Ladon, via Consolata - Bene.

Orasiv, super-polvere per dentiere rende molti imitatori come ogni prodotto che si rispetta. Ostacolo però eguagliarne le esclusive prerogative e la indiscussa qualità! Con Orasiv, le dentiere sono così facili da portare... una vera rivelazione per tutti! Orasiv, infatti, protegge le vostre gengive dagli urti dell'apparecchio. Esigete tuttine originali Orasiv, in vendita presso tutte le farmacie.

orasiv PER L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

DIAVOLINA SCACCIA FUMO

DIAVOLINA buttata nella stufa accesa, distrugge chimicamente la fuliggine che si deposita nei tubi, elimina il fumo, permette alla stufa un tiraggio perfetto assicurando un notevole risparmio di combustibile. Il barattolo costa solo 350 lire.

Milano - Via 4

Wall Street ha iniziato il nuovo anno con una serie di brillanti guadagni

In quattro riunioni la media Dow Jones degli industriali è salita da 767,68 a 776,55 (nuovo primato assoluto) - Solo nell'ultima seduta i realizzi hanno fatto scendere l'indice a 774, 33 - Buona reazione al messaggio di Johnson sullo stato dell'Unione - Ottimismo per le notizie economiche: in aumento la produzione siderurgica, il commercio e la costruzione di automobili - Ondata di acquisti per gli apparecchi televisivi a colori

(Nostro servizio particolare)

New York, 11 gennaio.

(a.) *La Borsa non poteva iniziare l'anno in modo migliore: in costante rialzo dal 31 dicembre, la media Dow Jones degli industriali ha segnato per sette sedute consecutive nuovi massimi assoluti sino a toccare giovedì 776,55. Il brillante andamento dei valori ferroviari, in cui media è salita giovedì a 179,98 riflette l'ottimismo con cui a Wall Street e negli ambienti economici-finanziari in generale si guarda al 1961. Solo ieri, in chiusura di settimana il mercato ha ceduto sotto una limitata pressione di prevalente carattere tecnico che ha ripartito in media Dow Jones per gli industriali a 774,33 contro 767,68 di venerdì 6 gennaio, mantenendo, però, praticamente immutata la media ferroviari.*

L'attività del mercato è sempre stata molto elevata con un volume di affari singolarmente uniforme in tutte le cinque riunioni (tenendo da un minimo di 5 milioni 180.000 a un massimo di 5.760.000); in totale 27 milioni di titoli trattati nella settimana. Non mancate in ogni riunione numerose vendite di beneficio assorbite sempre, poiché nell'ultima seduta, a prezzi crescenti.

Il messaggio sullo stato dell'Unione del presidente Johnson, ha incontrato in Borsa e in generale in tutti gli ambienti economici lo stesso favore col quale è stato accolto mercoledì dal Congresso. Naturalmente la Borsa ha apprezzato in modo particolare la parte del messaggio riguardante l'economia nazionale e soprattutto è stata bene impressionata dal senso di realismo e di praticità col quale il Presidente ha dimostrato di saper affrontare i problemi economici incombenti.

L'ottimismo del mercato appare ben giustificato anche dalle più recenti notizie economiche. La produzione di acciaio è in continua espansione, in espansione sono pure le vendite al dettaglio (significativo questo campo in cui il pubblico si è buttato a comperare i nuovi apparecchi televisivi a colori), mentre è prevista per il 1964 una produzione di automobili non inferiore a quella del 1963, che è stata di oltre 7.600.000 vetture.

Se, come il Presidente ha confermato di sperare, le riduzioni fiscali saranno approvate non oltre il febbraio e nella misura richiesta che lancerebbe a disposizione dei contribuenti un sovrappiù di circa 12 miliardi di dollari, nel corso di due anni, tutte le prospettive per il 1964 si presentano sotto la migliore luce. Anche se il prodotto nazionale lordo non raggiungerà quei 625 miliardi di dollari che sono ufficiosamente previsti.

Londra pesante

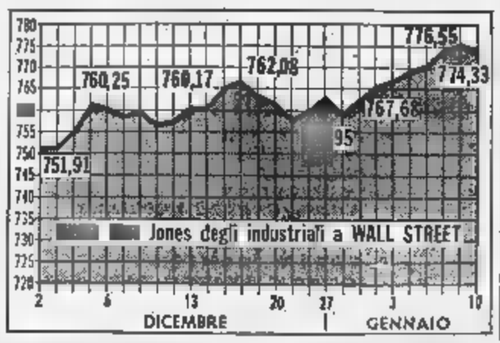
Londra, 11 gennaio.

(l.s.) *La Borsa londinese è stata questa settimana in decisa reazione: venerdì 6 gennaio a ieri l'indice Reuter dei valori industriali è passato da 484,8 a 471,7 e l'indice del Times da 456,887 a 454,50. Già nella giornata di lunedì con l'eccezionale volume di affari di 23.565 contratti ufficialmente registrati (massimo dal 15 maggio 1961), le vendite hanno dominato il mercato. Si è trattato soprattutto di vendite per realizzi di beneficio da parte di piccoli venditori e cioè di quella stessa clientela che in questi ultimi tempi aveva non le sue compere determinato il forse troppo rapido aumento dei prezzi.*

La debolezza della tendenza così determinatasi si è fatta via via più grave nelle riunioni successive, anche in conseguenza dei timori che della mancata del Consiglio nazionale per lo sviluppo economico, potessero uscire disposizioni pratiche e immediate per l'attuazione di una politica dei redditi, che lascia perplessa molta parte del pubblico.

Quando mercoledì si è saputo in Borsa che per il momento il Consiglio si è limitato a prendere in considerazione le varie proposte senza arrivare per il momento a decisioni concrete, il mercato ha avuto una ripresa più tranquilla, nella quale qualche tentativo di ripresa non ha trovato terreno favorevole.

Le quotazioni hanno ondeggiato ulteriormente nelle ultime riunioni della settimana, nelle quali il volume degli affari è ulteriormente ridimensionato progressivamente. L'inclinazione dei piccoli investitori a vendere in vista di realizzare quello che resta dei guadagni prodotti negli ultimi aumenti è continuata (per quanto senza nessuna particolare pressione) e questa inclinazione si è verificata anche da parte di operatori professionali che hanno trovato opportuno di chiudere molti contratti a premio, senza attenderne la scadenza.



Parigi è salita del 5 per cento

Tra i più favoriti i petroliferi, i chimici, le costruzioni meccaniche e i grandi magazzini - In ripresa la Banque de Paris

Parigi, 11 gennaio.

(l.) *Finalmente una settimana nettamente e largamente positiva. La Borsa, che aveva incominciato l'anno con una nota ancora incerta, ha imperversamento ritrovato lunedì ragioni di ottimismo sotto la spinta dei valori metallurgici e siderurgici, galvanizzati dalle misure preannunciate dal governo per rimettere l'industria siderurgica in grado di meglio affrontare la concorrenza estera. Contemporaneamente nel settore bancario la ripresa della Banque de Paris trascinava al rialzo le altre banche.*

Dopo una seduta più calma martedì nella quale si è notata verso la chiusura una certa irregolarità di tendenza, il mercato ha goduto nelle tre riunioni successive di un'animazione e di un volume d'affari di quali non ero più abituata da tempo.

La ripresa, estesasi già da mercoledì a tutto il listino, è stata determinata in non piccola parte dalla dichiarazione del Primo Ministro che il ribasso della Borsa, iniziatosi nel maggio 1961, è stato eccessivo non solo come durata, ma forse anche come importanza. Anche la notizia dell'elevato livello di affari dei grandi magazzini nel mese di dicembre ha avuto la sua influenza.

Le giornate in cui il mercato ricalcitrativo si è maggiormente accentuato sono state quelle di giovedì e venerdì: fra i valori più favoriti i petroliferi, i prodotti chimici, le costruzioni elettriche e meccaniche, i grandi magazzini, gli alimentari, e i cementi. Così, in cinque sedute, l'indice nazionale è passato da 98,8 a 103,5 con un rialzo del 5,06 per cento.

Nel comparto dei valori stranieri sono stati questa settimana particolarmente richiesti quelli germanici mentre si è notata una certa irregolarità e un minor interesse per i valori inglesi, belgi e italiani; piuttosto irregolari anche gli americani.

Francoforte sale

Francoforte, 11 gennaio.

(l.) *Con la sola eccezione di martedì, la Borsa ha avuto in una serie di sedute positive in cui le iniziative nel denaro si sono nettamente imposte. I favorevoli rapporti settimanali delle banche e l'eccezionale comportamento della Borsa statunitense hanno incoraggiato gli acquisti d'investimento. Agli operatori professionali locali e stranieri si è aggiunta, infatti, molta clientela privata. Ciò è tanto più significativo in quanto proprio in questi giorni è stata rapidamente sottoscritta il nuovo prestito del governo federale per l'ammontare di 400 milioni di marchi al 6%.*

La battuta d'arresto verificatasi martedì va interpretata come una normale reazione tecnica dopo i precedenti rialzi. Infatti il movimento ricostitutivo riprendeva sin da mercoledì. Il listino finale della settimana presentava un quadro d'ampia e diffusa migliorie sulla chiusura della settimana precedente, con rialzi estesi a tutti i settori. L'indice industriale saliva da 141,20 a 123,78. Particolarmente sostenuti i valori dell'industria automobilistica e meccanica.

L'«Oscar» delle relazioni alla Monteponi e Montevecchio

Targa d'oro alla Fiameccanica

Milano, 11 gennaio.

(m.) Il ministro delle Finanze on. Roberto Tremelloni interverrà lunedì prossimo 13 gennaio presso la Camera di commercio di Milano alla cerimonia del conferimento dell'8° Oscar per la migliore relazione di bilancio 1962-1963 alla società Monteponi e Montevecchio (consociata della Montecatini), e della 6ª Targa d'oro Ciribe alla società Finmeccanica.

L'Oscar e la Targa d'oro vengono assegnati ogni anno da un'apposita giuria, nominata dall'Istituto per le Pubbliche relazioni, di cui Pier Tremelloni è presidente onorario fondatore.

Zurigo debole

Zurigo, 11 gennaio.

(m.) *Le migliori disposizioni che erano prevalse venerdì e gennaio nella prima riunione dell'anno nuovo perdevano confermate lunedì in apertura di settimana, ma questo discreto inizio non doveva aver seguito; già martedì il mercato aveva completamente mutato fisionomia. La domanda era praticamente scomparsa e le poche offerte trovavano assorbimento solo a prezzi ceduti. Tutto il listino si serrava in ribasso e fra i titoli più sacrificati si trovavano in prima linea i bancari.*

Nelle tre sedute successive il mercato è andato facendosi progressivamente più pesante e solo nell'ultima di ieri si è potuto notare qualche timido raddrizzamento di prezzi in seguito a parole comprate per investimento. Malgrado ciò la grande maggioranza dei titoli chiude ai minimi della settimana con sensibili ribassi che in qualche caso superano i 200 franchi sulla chiusura di venerdì 6 gennaio.

Il pessimismo è stato ulteriormente alimentato dall'eccessivo buon ondeggiamento di Wall Street; oppure, invece, preoccupato per l'incertezza per quanto riguarda l'applicazione delle misure restrittive progettate dal governo.

Sui mercati mondiali

Invariati i prezzi delle materie prime

Zucchero — Mercato stabile a Londra. La «United Sugar Terminal Association» ha mantenuto il suo prezzo fra le 87 e le 88 sterline per tonnellata (14.985-15.157 lire al q.le). A New York quotazioni in lieve aumento nel corso della settimana con chiusura sostenuta a 11,05 cents per libbra (15.212 lire al q.le).

Cotone — Pochi affari e minime oscillazioni nei prezzi. Middling disponibile invariato a 35,29 cents per libbra (483,20 lire al kg); consegna marzo 33,75 (464,50 lire al kg); maggio 33,55 (462,30 lire al kg); luglio 32,35 (443,90 lire al kg).

Lana — Chiusure in una posizione superiore alla settimana precedente; consegna marzo e maggio 125 pence per libbra (2000 lire al kg); luglio 125,2 (2008 lire al kg).

Juta — Invariati i fissa a 111 sterline per tonnellata (191,20 lire al kg); i lightnings hanno perso mezza sterlina e chiudono a 94 ½ (162,70 lire al kg).

Rame — Prezzi migliorati su una discreta attività d'affari: 339 ¾ - 336 sterline per tonnellata (40.805-40.668 lire al q.le).

Stagno — Forti acquisti hanno portato mercoledì i prezzi a 1049 sterline per tonnellata (130.050 lire al q.le). Successive vendite di beneficio hanno indebolito leggermente le quotazioni che chiudono per il disponibile a 1031 sterline per tonnellata (127.580 lire al q.le), e, per la consegna a 3 mesi, a 1031 sterline (128 mila 300 lire al q.le), un po' al di sotto di una settimana fa.

Piombo e zinco — Tendenza sempre sostenuta, ma chiusura in lieve diminuzione rispetto a venerdì 6 gennaio: piombo 79 1/8 sterline per tonnellata (13.628 lire al q.le); zinco: 88 ¾ sterline per tonnellata (17.008 lire al q.le).

Granaglie — Aumento frazionale nel corso della settimana. Per il rialzo si è quotato per consegna gennaio 10 1/16 pence per libbra (1107 lire al kg); febbraio 10 1/8 (307 lire al kg); marzo 13 1/4 (309 lire al kg).

Cereali — Tendenza ferma a Chicago con ridotte oscillazioni di prezzi. Chiusure: frumento 222 cents per bushel da 60 libbre (5098 lire al q.le); granoturco 120 ¾ cents per bushel da 56 libbre (2900 lire al q.le); segala 155 ¼ cents per bushel da 56 libbre (3750 lire al q.le); avena 71 ¾ cents per bushel da 32 libbre (3038 lire al q.le).

NOTE DI AGRICOLTURA

Mele per 150 miliardi di lire

E' il valore della produzione italiana 1963: oltre 23 milioni di quintali, contro 2 milioni del 1938 - L'esportazione ha superato i 6 milioni di quintali (il 70% in Germania) - Domani riprende il mercato libero per tutte le varietà di mele

In seguito alla libera circolazione dei prodotti ortofrutticoli di prima categoria nell'ambito del Mercato Comune, nei primi giorni di gennaio hanno varcato i confini della Francia vagoni di mele italiane ed altri 200 vagoni sono stati diretti verso la Germania Occidentale. Tale afflusso di prodotto ha turbato un po' il mercato dei due paesi, per cui il Mec ha fatto sospendere le spedizioni di due varietà: la Morgenduft (conosciuta anche come Bella di Roma o Morella e Imperatore) e l'Abbondanza. La sperizioni saranno riprese domani 12 gennaio.

Il problema delle mele interessa molto non solo i nostri frutticoltori ma anche la bilancia commerciale poiché la produzione è passata da due milioni di quintali nel 1938 a 23 milioni e mezzo nel 1963, per un valore medio complessivo di 150 miliardi di lire; anche l'esportazione è stata decuplicata poiché nel 1939 si esportavano circa mila quintali, mentre negli ultimi anni si sono superati i 6 milioni di quintali (di cui il 70 per cento verso la Germania Occidentale)

Come per gran parte delle colture, anche per il melo in questi ultimi anni si sono notate profonde trasformazioni nella tecnica colturale e nella commercializzazione del prodotto. La coltura provinciale si è ridotta da 1 milione 600.000 ettari nel 1938 a 38.000, mentre quella specializzata è aumentata da 17.000 ettari a 80.000

Gli incrementi produttivi ottenuti sono stati molto rilevanti grazie alle irrigazioni, alle potature ed alla lotta a fondo contro le malattie. Particolari sviluppi si sono registrati nel Ferrarese, nel Veronese e in provincia di Cuneo (Lagnasco, Savigliano e Saluzzo). La coltura del melo ha contribuito ad aumentare i redditi di lavoro e di capitale ed ha posto le basi per nuove attività industriali e commerciali.

Nell'ambito dei paesi del Mercato Comune l'Italia ha un posto preminente per la produzione e l'esportazione dei prodotti ortofrutticoli e sarà ancora maggiore nei prossimi anni poiché verranno in produzione i nuovi impianti e perché i consumi aumentano sempre di più per il miglioramento del tenore di vita delle popolazioni.

Per prevenire eventuali crisi di sovraproduzione e per sostenere la concorrenza straniera, nonché poter vendere a prezzi adeguati il prodotto nel mercato interno, è necessario che i frutticoltori migliorino sempre di più gli impianti con l'introduzione di nuove varietà pregiate e provvedano alla selezione del prodotto ed alla sua conservazione in frigoriferi aziendali e cooperativi.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Andamento normale, prezzi sostenuti, minore affluenza di capi, richiesti gli animali di qualità. Per la razza bovina piemontese di macello, al chilo, peso vivo, tranne mercato: buoi 370-430; vitelloni 360-430; vitelli comuni 540-650, vitelli della coscia 670-810; vitelli sanati 640-730; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1500; vacche da macello di 1ª cat. 340-360; vacche da produzione 280-320.000 al capo.

Cereali — Mercato calmo, contrattazioni equilibrate. Grano di qualità tenera buono mercantile 7400-7450 il q.le; qualità fine 7500; granoturco ibrido 4200-4300; risoni, a Vercelli: Premiati 6000-6300; Maratelli 7350-7500; fi li. 7300-8100; Arborio 7300-8000; oltre L. 700 quale diritto di contratto.

Vini — Asti: mercato moderatamente calmo con prezzi in lieve flessione. Barbera di 11,5-12 gr. 9500-10.250; id. sup. di 12-12,5 gr. 10.000-12.000; grignolino extra 17.250-19.000; freisa dolce 11.250-12.250; id. sup. secca 9750-10.250; nebbiolo 14.000-19.000; moscato classico prod. 1962 di 14 gr. 36.000-38.000; barbaresco prod. 1962 di 13 gr. 33.000-35.000;

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che ■ pubblica ne « LA STAMPA » ogni settimana comporta l'aumento del 30 % previsto ■ prezzi di testata per la pubblicità commerciale. Oltre il 7,30 % di tasse (I.g.e. « tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio « rassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino ». Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

ARISTON elettrodomestici

cerca

PER POTENZIAMENTO FILIALE DI TORINO

■ NUOVO VENDITORE

■ OFFRE:
- stipendio fisso
- provvigioni sulle vendite
- zona operativa Torino
- possibilità di carriera nell'ambito di una Azienda in continuo sviluppo.

SI RICHIEDE:
- specifica competenza
- introduzione elettrodomestici-idrosanitari
- età 25-40 anni.

Le persone interessate sono pregate di scrivere direttamente alla **MERLONI S.p.A. Elettrodomestici Ariston - Filiale ■ Torino - Via Bardonecchia 81.**

LA CASTOR S.p.A.

cerca ■ UNITO O PERITO INDUSTRIALE

espertissimo in impianti (elettrici - termici - verniciatura).
Specificare esperienza lavoro ■ richieste.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1393 - TORINO

■ ELETTROMECCANICA

facente capo primario gruppo internazionale

cerca

per propria Filiale Torino Periti elettrotecnici per lavoro ufficio e per vendita motori e apparecchiature.
Inviare curriculum vitae indicando referenze ■ pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1340 — TORINO

GRANDE AZIENDA COMMERCIALE

cerca DIPLOMATA o LAUREATA

per Servizio Personale

SI RICHIEDE:
- Età 28-40 anni
- Bella presenza e comunicativa
- Esperienza di lavoro nel campo delle vendite o relazioni col personale
- Residenza a Genova ■ Torino ■ disposta ■ viaggiare in Liguria ■ Piemonte.

SI OFFRE:
- Adeguata retribuzione iniziale e miglioramento dopo un periodo di formazione a Milano
- Posizione ■ notevole prestigio
- Possibilità di carriera.

Dettagliare dati anagrafici ■ curriculum, allegando foto non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 120 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA ■

CERCA per proprio Stabilimento Grande Genova:
- Perito Industriale pratico manutenzione;
- Periti Industriali ■ esperienza reparti produttivi;
- Disegnatori.

Ricerca inoltre Periti Industriali disposti recarsi Stabilimento vicinanze Formia.
Indicare titoli studio, referenze, pretese. Casella 1484 Z - SIP - GENOVA

Società importanza internazionale

per completamento quadri grande esercizio ■ allestimento in TORINO

RICERCA:
- VICE DIRETTORE
- 1° BANCONIERE
- CAPO BARISTA
- COMMESSE PASTICCERIA

OFFRESI:
- occupazione stabile nell'ambito di una grande Società
- ottima retribuzione ragguagliata alle capacità.

RICHIEDESI:
- specifica competenza acquisita possibilmente in esercizi del ramo
- moralità ineccepibile
- bella presenza.

Telefonare a: 682-715 - Torino, oppure scrivere a:
PUBBLICITA' STAMPA 1426 — TORINO

■ INDUSTRIA ELETTRONICA

RICERCA per proprio servizio vendite settore settentrionale
- ■ ISPETTORE ALTAMENTE QUALIFICATO, attivo, dinamico, esperienza anche organizzativa
- ABILI VENDITORI introdotti ramo laminati pronlati ■ caldo.

Trattamento primordine per comprovata capacità.
Scrivere: ALF - Via Paisiello n. 13 - TORINO

■ QUALIFICATI RAPPRESENTANTI

residenti in
Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Aosta, Cuneo, Aosta

Si offre: per vendita corsi linguistici su proprietà esclusiva, guadagnerete sicuramente nella seconda settimana; alte provvigioni; rimborso auto, pernottamento.

Si richiede: persone capaci e volitive, età minima 23 anni; servizio militare assolto, indispensabile automezzo; residenza normale; completamente libere al 2 febbraio prossimo venturo.

Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Indirizzare dettagliato curriculum a Sound Institute, Firenze, via Masaccio 81.

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

AFFERMATA CAMPO NAZIONALE

cerca rappresentante per il Piemonte

Richiede: disponibilità effettiva, automezzo, dinamismo, assoluta e provata serietà commerciale.

Offre: provvigioni economiche adeguate.

L'esame personale di tutte le ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 avrà a Torino presso l'Hotel Palace Turin un nostro incaricato per le interviste. Telefonare chiedendo del signor Matteucci per fissare appuntamenti.

Azienda ■ PIRELLI

CERCA OPERATORI PRESSE per lavorazione lamiere. Telefonare 983-927 - 983-925.

CANADA

Canadian Car Fort William Division Hawker Siddeley Canada Ltd.

Immediate Vacancies: Experienced Mechanical Designers and Draftsmen

LOCATION - FORT WILLIAM, Ontario, Canada.
A friendly university community of 100,000 people, on the shores of Lake Superior. Ideally located with a multitude of small picturesque lakes in the surrounding ■■■. This is a pleasant low cost area to live in, with good communications to other Canadian and American cities.

WORKS - 700,000 sq. ft. floor area, embracing ■ wide range of manufacturing equipment. Work force averages 900 persons.

PRODUCTS - Trailers, semi-trailers, mechanical handling equipment, off-the-road vehicles, and automotive equipment.

VACANCIES - Draftsmen, designers, group leaders, engineers with 3 to 5 years engineering experience. Excellent promotional prospects for men with drive and initiative. Good knowledge of English essential.

SALARIES - Starting salaries from $ 450 per month. Company provides good working conditions, pension plan, and liberal hospitalization and employee benefits. Assistance in transportation and relocation expenses.

APPLICATIONS - Immediately by airmail to Chief Engineer, Canadian Car, P. O. Box 67, Fort William, Ontario, Canada - giving full details of qualifications, experience, salary and positions held, and including recent photo, state when available to start work in Canada.

INTERVIEWS - Rome, Milan, and other cities as required.

La ■ S.p.A. Industria Elettrodomestici Italiana

ricerca

CAPO ■ COSTRUZIONI

REQUISITI RICHIESTI:
- laurea in ingegneria civile
- comprovata esperienza e capacità nella progettazione e nei contatti con la direzione di lavori edili a carattere industriale e civile
- minimo 3 anni di effettiva esperienza di cantiere
- età massima 32 anni.

SI OFFRE:
- un'attività varia ed interessante
- un ottimo trattamento economico
- un inquadramento aziendale in relazione alla reale capacità professionale dimostrata.

Ogni lettera riceverà pronta risposta e sarà considerata con la massima ■■■ vatezza. Si prega di non presentarsi ma ■ indirizzare le offerte a:

■ S.p.A. - Servizio del Personale - Via Spalato 53 - Torino

IMPORTANTE SOCIETÀ ESTERA CON RELAZIONI INTERNAZIONALI

cerca

COLLABORATORE DELLA DIREZIONE

Essa offre un'occasione eccezionale a specialista ■ primo grado nel ramo della trasformazione dell'alluminio, con formazione tecnica o commerciale. Giovane, con iniziativa ■ dinamismo, disposto ad esercitare temporaneamente la sua attività all'estero (Europa) è pregato di indirizzare la sua offerta corredata da curriculum vitae, copia dei certificati, fotografia (non restituibile), referenze e richiesta di stipendio a:

PUBBLICITA' STAMPA 115 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA VERNICI

assume

TECNICO DIMOSTRATORE

per visita Clientela città di Torino preferibilmente diplomato. Offresi stipendio, rimborso spese, premio sulle vendite.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 33 - TORINO

Importantissima Società elettronica americana

RICERCA per propria Consociata Italiana

INGEGNERE ■ FISICO ottima conoscenza inglese e possibilmente francese, età 23-33 anni per mansioni tecniche ■ ■■■ facilità di comunicazione per contatti con clienti.

DISEGNATORE con alcuni anni di esperienza in disegno meccanico, possibilmente ■■■ cognizioni elettriche.

Inviare curriculum a:
Varian S.p.A., str. del Barocchio sog. v. Bosco, Grugliasco

Amministrazione Provinciale di Asti

Avviso di apertura di concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di operaio-fuochista di ruolo presso l'Istituto Provinciale per l'Infanzia di Asti.

Scadenza: ore 12 del 13 febbraio 1964

Titolo di studio: Certificato di compimento degli studi elementari superiori (fu elementare)

Patente per condurre caldaie a vapore

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale.

Il Segretario Generale
Dott. C. CAVALLERO

Il Presidente
Dott. G. M. AMARIO

NOTA INDUSTRIA ■ CAMICERIA FINE

cerca RAPPRESENTANTE

introdotto per il Piemonte.
Scrivere specificando età, Case rappresentate, tipo di clientela. ■ ■■■ assoluta riservatezza. Il personale è a conoscenza del presente annuncio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 22 TORINO

ERNESTO PILETTI & Co. S.p.A. - MILANO

Tè Ati - Camomilla Matricaria - Prodotti Royal e Del Monte

CERCA PER TORINO CITTA'

1 AGENTE ESCLUSIVO per bar e pubblico esercizi.
Si richiede: dinamismo, ottima presenza, automunito, via Bodoni 32, 2° piano, specifica esperienza ramo bar, indirizzo proprio.
Si offre: attività settimanale provvigionale con lucroso automatico di L. 160/200.
Telefonare ore ufficio al 284-065 di Torino

INDUSTRIA ■ UOMO

Importanza Nazionale

cerca RAPPRESENTANTI

veramente introdotti in Piemonte.
Scrivere indicando curriculum referenze a PUBBLICITA' STAMPA 118 — MILANO oppure telefonare 45-71-41 - Milano.

ADDETTI MACCHINA ABBINATRICE

cerca industria metalmeccanica

Ottima retribuzione

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1456, TORINO

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

PRODOTTI DI LARGO CONSUMO ALIMENTARE

ricerca

1 GEOMETRA

Requisiti: — ottimo disegnatore di costruzioni industriali
— buona pratica di cantiere
— età non superiore ai 35 anni

1 DISEGNATORE IMPIANTI

Requisiti: — buona conoscenza impianti ausiliari industriali
— età ■■■ superiore ai 28 anni

1 DISEGNATORE MECCANICO

Requisiti: — buona ■■■ meccanizzazione linee produzione ■ strumentazione controllo e misure
— età non superiore ■■ ■ anni

OFFRE: — inquadramento e retribuzione adeguati alle capacità ed all'esperienza
— possibilità di affermazione nell'ambito di una moderna Direzione centrale.

Poiché la prima selezione verrà effettuata sulla base delle lettere pervenute, ■ prega di inviare un curriculum vitae, manoscritto, ampiamente dettagliato e ■■■ fotografia non restituibile, indirizzando a:
PUBBLICITA' STAMPA 1475 — TORINO.

■ ■ ■

CERCA CAPACE FUOCHISTA

con patente di 1° o 2° grado generale per conduzione caldaie alta pressione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1457 — TORINO

Primaria Industria Tessile

CERCA per Agenzia Torino Giovani Venditori introducenti con e senza automezzo.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5533 — TORINO.

SOCIETA' IMPORT EXPORT

con moderni uffici, deposito, automezzi per servizio propaganda e consegne, terreno vicinanze Torino per eventuale costruzione capannone, esaminerebbe offerte rappresentanza a deposito prodotti farmaceutici o chimici.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1341 — TORINO

INDUSTRIA FARMACEUTICA TORINESE

CERCA PROPAGANDISTA introdotto medici Torino e Piemonte, studi affini, età 30-40 anni. Reali possibilità carriera. Adeguato trattamento economico. Inviare completo curriculum, recente fotografia non restituibile. Riservatezza.
CASELLA 342/M — SIP — MILANO

PRIMARIA ■ CHIMICA

cerca

impressori II e III categoria per macchine offset a colori

Precisare età, posti occupati, curriculum, ecc. E' essenziale indicazione pretese. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere a: Pubblicità Stampa 27 - TORINO

MICROTECNICA

Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

■ SPECIALIZZATI E QUALIFICATI

- AGGIUSTATORI
- ALESUARISTI
- OROLOGIAI
- STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
- FRESATORI

ricerca inoltre
- PROVETTI ANALISTI PER UFFICIO METODI E TEMPI
- PROVETTI DISEGNATORI ATTREZZISTI E PROGETTISTI

IMPORTANTE SOCIETÀ NAZIONALE

cerca

INGEGNERE CIVILE

da inserire nella posizione ■ Direttore Tecnico

SI RICHIEDE:

una notevole esperienza di conduzione ■ cantieri di costruzione edile e di montaggio di carpenteria metallica;

età non superiore a ■ anni;

disponibile entro breve tempo.

La conoscenza delle lingue e ■■■ specifica esperienza in prefabbricazione in cemento armato, costituirà titolo preferenziale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1429 - TORINO

■ ■ ■

SOCIETA' CONCESSIONARIA GRANDI CASE ESTERE

cerca

per organizzazione vendita elementi dinamici, volonterosi, auto propria.
Offre fisso, provvigione, premi e possibilità carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6243 — TORINO

PGA

Consulenti di direzione e organizzazione aziendale

MEDIA INDUSTRIA ITALIANA

solidamente affermatasi sul mercato nazionale per l'alto livello qualitativo dei suoi prodotti, assume

CAPO SERVIZI AMMINISTRATIVI

in grado ■ sovrintendere agli uffici contabili e di assistere la Direzione Generale e le altre unità operative nel controllo della gestione.

I requisiti richiesti sono:
- laurea in economia o preparazione equivalente;
- età compresa tra i 30 e i 40 anni;
- almeno 5 anni di esperienza nel settore amministrativo ■ media o grande azienda;
- ottima conoscenza contabilità industriale e generale, bilanci, libri obbligatori, problemi fiscali, budget, procedure.

Le condizioni offerte sono:
- una retribuzione annua a livello 3-3,5 milioni;
- luogo di lavoro Torino;
- dipendenza diretta dalla Direzione Generale.

L'identità dei candidati sarà rivelata all'azienda nostra cliente solo dopo autorizzazione degli interessati. A tutti i candidati sarà data una risposta entro 30 giorni.
Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 558, alla

Pietro Gennaro e Associati S.P.A.
Milano Via Manzoni 12

Incaricata della selezione.

■ ■ ■ assume

RAPPRESENTANTI introdotti Piemonte rivenditori edilizia carpenteria.
Scrivere referenziando: Pubblicità Stampa 1462, Torino

SEGRETARIA DI DIREZIONE

è richiesta

da ■■■ importante azienda torinese

Il lavoro offerto, ■ livello di Direzione della Produzione, è vario ed interessante ed esige prontezza, precisione ed elasticità mentale.

La retribuzione è ovviamente adeguata all'incarico e al grado di preparazione ■ di esperienza della candidata.

Si richiede cultura media-superiore, conoscenza inglese, 25-30 anni di età.

Inviare un dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 26 — TORINO

TECNICO ANALISI TEMPI

e cicli di lavorazione meccanica e carpenteria metallica CERCA IMPORTANTE AZIENDA.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5366 — TORINO

SQUIBB S.p.A.

assume VIAGGIATORI

introdotti nel campo insetticidi, vere, deodoranti per TORINO e AOSTA.

Assicurasi massima riservatezza.

Rivolgersi direttamente alla:

Filiale ■ Torino - Corso Matteotti 11 - Tel. 555176/171

Società Industriale ■■■ Centro Elettrocontabile Olivetti ■■■ cerca

CAPOCENTRO con esperienza in analoghe mansioni, cultura almeno di scuola media superiore, dinamico, capace di affrontare i diversi problemi di un centro in continuo sviluppo e con molteplici applicazioni;

OPERATORE con esperienza specifica, versatilità e buona volontà;

PERFORATRICI già pratiche o primo impiego.

Scrivere specificando la posizione che interessa, dettagliando curriculum, referenze, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 1481 — TORINO.

■ ■ ■ 3° ■■■

per impiego immediato

IMPORTANTE SOCIETÀ cerca

Età minima 35 anni, abilitati pilotaggio aerei ala fissa oppure elicotteri per trattamenti agricoli.

Preferisconsi Piloti provenienti da Aviazione Militare. Rimunerazione interessante.

Con offerta e referenze pregasi inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 34 — TORINO.

VERNICI

Fabbrica milanese di smalti, pitture, vernici d'importanza nazionale e con deposito a Torino, proseguendo il proprio programma di sviluppo offre un lavoro stabile e non ampia possibilità di affermazione. SI RICERCANO:

DUE ABILI VENDITORI

già in possesso di esperienza di vendita per operare presso: industrie, tipografie di verniciatura e negozi.

Si ricercano persone giovani (età 22-25 anni), residenti in:

TORINO e nei comuni limitrofi a sud della città e ASTI e nei comuni posti sulla direttrice ASTI-BRA.

OFFRESI: stipendio, provvigione, rimborso spese automezzo (che se non già posseduto verrà fornito) e regolare inquadramento sindacale.

Rispondere a: PUBBLICITA' STAMPA 105 - MILANO, dettagliando proprio curriculum vitae; assicurasi massima riservatezza ed una risposta entro 15 giorni da questa pubblicazione.

■ ■ ■

ottima laurea Torino, triennale esperienza progetto presso grande industria, ■■■ conoscenza lingue, esamina proposte lavoro dinamico settore tecnico organizzativo o produzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1503 — TORINO

Ditta Rappresentanze primarie Case italiane ed estere

ricambi auto Diesel ed articoli tecnici industria CERCA ABILE VENDITORE zone Piemonte, Liguria, Lombardia, buone condizioni, assicurasi riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5371 — TORINO

■ ■ ■ SOCIETÀ ■ ■ ■

CERCA PROPAGANDISTI per Torino ■ Piemonte. Cercansi elementi attivissimi, introdotti ed esperti, desiderosi entrare in dinamica organizzazione di propaganda.

Specificare curriculum, referenze, pretese.
CASELLA 344/M — SIP — MILANO.

LA RELAZIONE ALL'APERTURA DELL'ANNO GIUDIZIARIO

Il P.G. di Palermo dichiara che oggi la mafia è più forte della polizia

L'alto magistrato fa una chiara analisi del triste fenomeno - "Non dobbiamo illuderci dei primi risultati raggiunti: la mafia ora è soltanto disorientata, se non si agisce con fermezza ben presto si riprenderà" - Occorrono leggi più severe - I cittadini non collaborano con gli organi dello Stato perché hanno paura: sanno che carabinieri e agenti non li possono difendere dalla vendetta, neppure se si trasferiscono fuori della Sicilia

(Nostro servizio particolare)

Palermo, 11 gennaio.

L'anno giudiziario è stato aperto con una ampia e ferma relazione del Procuratore generale dott. Pasquale Garofalo sul fenomeno della mafia: «*Non ci è dubbio che, nel distretto di questa Corte* — ha esordito — *il problema centrale e più grave è costituito dall'antica piaga della mafia, che, negli ultimi anni e particolarmente in quello testé decorso, ha avuto manifestazioni di eccezionale virulenza, con offese gravissime ai diritti più essenziali della persona umana, quelli cioè della vita e della libertà, e con ripercussioni altrettanto gravi sull'ordinato sviluppo della vita economica del distretto e sul suo civile progresso*».

Il Procuratore generale ha riferito alcuni dati sulla delinquenza del passato anno: 170 omicidi volontari, consumati o tentati; 61 rapine; 55 estorsioni; 82 sequestri. Sono state scoperte 48 associazioni a delinquere; 177 persone denunciate per contrabbando di tabacco e 6 per contrabbando di stupefacenti.

«*La mafia oggi si presenta soprattutto* — ha detto — *come concezione e volontà di un predominio ferreo e disfrenato, assunto a sistema di vita, da parte di individui o di gruppi di persone, i quali lo attuano con la minaccia e la violenza, concretate nei più gravi delitti, al fine di conseguire lo sfruttamento delle varie attività economiche dell'ambiente, al di fuori e contro la legge nonché nel completo disconoscimento di ogni principio morale. Per l'attuazione di siffatto programma criminoso, i capi-mafia sogliono scegliersi di numerosi gregari — reclutati in ambienti di miseria, di ignoranza e di decadimento morale — i quali, mentre si prestano, per miseri compensi o per semplice soggezione, come esecutori di omicidi e di altre violenze, loro commessi dai primi, ne ricevono in cambio protezione ed aiuti di varia specie e servano per se stessi come tristi appannaggio loro consentito dai capi, la consumazione di rapine, di furti e di abigeati ed altre varie attività delittuose; salvo sempre, però, il potere dei capi di far rispettare le persone ed i beni di coloro che si sono messi sotto la loro protezione.*

«*La quale ultima circostanza mette in evidenza un altro aspetto della mafia: la sua arbitraria sostituzione, in certi casi, ai poteri dello Stato, preposti alla tutela della vita e dei beni dei cittadini; aspetto questo assai grave ed in certo senso paradossale. Accade, infatti, che talvolti si rivolgano ai capi-mafia per la protezione dei loro beni e, avvorrendo, delle loro stesse persone, protezione che quelli concedono, a volte dietro affermazione di potere e di prestigio; come non è infrequente che i capi intervengano per la restituzione di bestiame o di altri beni rubati ovvero per far liberare persone sequestrate a scopo di estorsione o per far desistere da tentativi di estorsione, fatti o mezzo di lettere minatorie o di danneggiamenti intimidatori.*

«*Mi sia consentito di aggiungere* — poichè questa è e dev'essere l'ora della verità e della chiarezza, senza falsi pudori — *che purtroppo simili interventi sovente si manifestano più efficaci e risolutivi di quelli delle autorità dello Stato; perchè i capi-mafia dispongono nel loro ambiente di informatori sicuri e di uomini decisi a tutto, per mezzo dei quali non esitano a punire duramente, anche con la morte, coloro che si ribellano al loro volere e che le autorità non riescono a proteggere sufficientemente.*

«*Tale stato di cose, mentre genera comprensibile sfiducia nell'autorità dello Stato, accresce forza e prestigio alla mafia, la quale, talvolta, arriva a sostituirsi al primo anche nella decisione delle private controversie. Occorre, poi, mettere in rilievo che sullo sfondo comune dell'accennato sistema di vita, proprio della mafia, si costituiscono ed agiscono distinti gruppi organizzati, con propri capi e gregari, i quali, mentre di solito si accordano e si appoggiano reciprocamente, dividendosi le zone e le attività economiche da sfruttare, talvolta vengono a conflitto, per dissidi nella divisione del campo di azione o per violazione dei patti concordati. Ne derivano allora lotte accanite, che si estrinsecano in una serie di violenze e di reazioni, con omicidi e catena.*

«*In seno alle varie organizzazioni criminose e nelle lotte violente tra le stesse, viene rigorosamente osservata l'omertà, un po' come punto d'onore di quell'ambiente e come dimostrazione di forza, elemento che postulano il farsi giustizia da se stessi, ed un po' per la necessità di non scoprirsi nei confronti della polizia. Per diverso motivo, ma con forza non minore, la legge del silenzio si impone nell'ambiente degli onesti, tra le vittime ed i testimoni delle azioni delittuose consumate dalla mafia; in questo caso è la paura, che fa tacere, per evitare il peggio.*

«*La polizia, infatti, non sarebbe in grado di tutelare a lungo la vita ed i beni dei denunzianti e dei testimoni, mentre la vendetta potrebbe raggiungerli anche dopo molto tempo e, se del caso, anche in pochi istanti. In tale situazione, l'identificazione e l'arresto dei malfattori nonché, spesso, la scoperta stessa dei reati consumati dalla mafia e per paura non denunziati dalle parti offese, sono compiti di estrema difficoltà, sicché i colpevoli rimangono spesso impuniti nonostante ogni impegno delle autorità*».

Passando, dal quadro generale del fenomeno in esame, alla sintetica esposizione della attività della mafia nei singoli circondari del distretto, il dott Garofalo ha segnalato la situazione particolarmente allarmante del circondario di Palermo.

«La mafia — ha affermato Garofalo — è presente ed operante, con grave danno sociale ed economico, in tutti i circondari del distretto. Occorre pertanto, approntare le misure necessarie per debellarla, definitivamente e dovunque».

Il dr. Garofalo ha ribadito la necessità di nuovi provvedimenti legislativi che consentano la punizione più severa dei reati, più efficienti misure di prevenzione contro coloro che sono indiziati di appartenenza alle organizzazioni criminose, l'accrescimento dei poteri degli organi giudiziari e di polizia nella fase delle indagini, estremamente difficili a causa principalmente dell'omertà.

Il Procuratore Generale si è quindi occupato della prevenzione e della repressione dei reati. «*La tesi della inutilità di una più rigorosa politica criminale e del potenziamento dei mezzi di polizia* — ha detto — *è manifestamente erronea. Se è vero, infatti, che l'inasprimento dei mezzi di repressione ed il potenziamento di quelli di prevenzione non valgono ad eliminare definitivamente i fenomeni delinquenziali, in quanto essi, come l'esperienza insegna, ricompaiono non appena vengono eliminati o attenuati i rimedi straordinari — come, a certo punto, potrebbe consigliare il favore della libertà — è però altrettanto vero che i provvedimenti diretti ad eliminare le cause della delinquenza, mediante il miglioramento dell'educazione sociale e delle condizioni economiche della popolazione, non potrebbero produrre i buoni frutti sperati, se non in clima di normalità, che ovviamente conviene, dunque, assicurare, mediante una continua ed energica azione preventiva e repressiva. Tanto più che l'auspicato progresso della vita sociale non potrebbe ovviamente conseguirsi che in un periodo di tempo molto lungo*».

Rilevato come sia necessario eliminare l'obbiettivo della mafia più qualificata, e cioè lo sfruttamento delle risorse dell'ambiente, emanando provvedimenti atti ad impedire o almeno ad ostacolare ogni forma di illecito sfruttamento delle attività economiche di generale interesse, il dr Garofalo ha concluso: «*I risultati sino ad oggi conseguiti possono ritenersi del tutto soddisfacenti, in rapporto ai mezzi di repressione e di prevenzione, di cui in atto si dispone, essendo riusciti ad arginare l'ondata di gravissimi delitti, culminata nella strage di Ciaculli. Ma è necessario avvertire che non c'è da farsi illusioni: la mafia è soltanto disorientata e temporaneamente soggiogata; onde, se l'azione di estremo rigore, intrapresa dalla magistratura e dalla polizia, non verrà meglio regolata e stabilizzata, mediante i più efficienti strumenti legislativi, che si attendano, e non verrà potenziata dal concorso di tutti gli altri pubblici poteri, il triste fenomeno tornerà a manifestarsi come prima e forse peggio di prima*».

f. d.

Abbandonato dalla moglie un cameriere s'uccide col gas

Alcuni giorni fa la donna gli aveva portato via tutti i mobili

Roma, 11 gennaio.

(*r. s.*) Il cameriere Vincenzo Di Meglio, di 34 anni, nato a Varano d'Ischia e abitante a Roma, questa mattina si è ucciso con il gas nella propria abitazione.

Quindici giorni fa sua moglie, Teresa De Matteo, di 28 anni, approfittando dell'assenza del marito — dal quale si era allontanata due anni fa — si era introdotta nell'appartamento di via Pitocco facendo trasferire i mobili nella sua abitazione.

Oggi i vigili del fuoco, chiamati da un inquilino dello stesso stabile, si sono introdotti nell'appartamento dei Di Meglio ed hanno rinvenuto in fin di vita il cameriere che è poi spirato mentre veniva trasportato all'ospedale S. Giovanni.

Nell'alloggio è stata trovata una lettera in cui il Di Meglio spiega di avere commesso l'insano gesto poichè abbandonato dalla moglie.

Diciottenne malata si alza di notte e si uccide con il veleno a Biella

Da quando era stata colpita dalla malattia era diventata triste e chiusa - Forse temeva di non guarire più - Non ancora stabilito il tossico che ha provocato la morte

Rosanna Sais, la diciottenne morta avvelenata

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 11 gennaio.

Una ragazza di diciotto anni, da tempo malata, in un momento di sconforto si è avvelenata ed è morta all'ospedale dopo alcune ore di agonia. La giovane è Rosanna Sais ed era la seconda dei nove figli di Antioco Sais, un operaio sardo trasferitosi da più di un anno a Biella con la sua numerosa famiglia, che vive in un appartamentino in via Ricovero 6.

Rosanna da alcuni mesi era afflitta da un malessere che la rendeva ogni giorno più triste e chiusa. Probabilmente nella sua mente a poco a poco era maturata la convinzione che le cure non servivano a nulla. La scorsa notte la ragazza si alzava, prendeva un bicchiere in cucina e dopo essersi appartata pochi minuti tornava a letto.

La sorella Maria Teresa, che dormiva con lei, si era svegliata, ma non aveva dato importanza alla cosa. Qualche minuto dopo la giovane veniva colta da attacchi di vomito sempre più forti. Non ebbe nemmeno il tempo di rispondere alle domande angosciato dei familiari: si mise a piangere e perdette i sensi.

Un medico, subito accorso, si rendeva conto di quello che era accaduto e la faceva portare con un'autolettiga della Croce Rossa all'ospedale, dove Rosanna è morta questa mattina senza aver ripreso conoscenza.

Non si è ancora potuto stabilire quale veleno ha provocato la mortale intossicazione.

p. m.

Il giovane dilaniato sul Po era uno studente tedesco

Straziato da una carica esplosiva - Forse era un terrorista

Pavia, 11 gennaio.

Il cadavere del giovane trovato ucciso il 25 novembre scorso in un bosco di Linarolo, poco distante dall'argine del Po, in prossimità del ponte in ferro della Becca, a circa 10 chilometri da Pavia, ha finalmente un nome. Si tratta di Gerard Hattmer, 23 anni, residente ad Amburgo e iscritto alla facoltà di medicina di quella università. Il riconoscimento è stato effettuato da un amico della vittima, un altro studente di medicina dell'università di Amburgo, rintracciato dall'Interpol e invitato a venire nella nostra città. Lì è giunto stamane alle 11. Le autorità di polizia non hanno rivelato il suo nome. Il giovane si è presentato al questore dott. Testa ed è stato quindi accompagnato all'ufficio del procuratore della Repubblica dott. Vadi, che ha proceduto all'interrogatorio con l'ausilio di un interprete.

Quando il dott. Vadi ha mostrato allo studente tedesco alcune fotografie del volto del giovane trovato ucciso a Linarolo, egli non ha avuto dubbi sulla identificazione dell'amico scomparso da casa da oltre due mesi. Come si ricorderà, il macabro rinvenimento del cadavere fu fatto da un guardacaccia. Il cadavere fu trovato orrendamente mutilato, con le gambe amputate di netto dal tronco dalla violenta deflagrazione della carica esplosiva che il giovane aveva con sé. Nessun documento fu rinvenuto nelle tasche dei suoi indumenti, nè fu possibile in altro modo l'identificazione dello sconosciuto, la cui salma fu inumata nel cimitero di Linarolo.

In un «montgomery» color kaki che la vittima indossava furono rinvenuti quattro detonatori elettrici, per cui si avanzò l'ipotesi di un terrorista venuto d'oltr'alpe per compiere un sabotaggio al ponte della Becca. Mentre si apprestava ad innescare la carica esplosiva, si disse, questa, per una tragica fatalità scoppiò uccidendolo. Ora la polizia sta cercando di fare luce sul misterioso episodio. Sono attesi per domani nella nostra città i genitori dello Hattmer, che dovranno procedere al riconoscimento ufficiale della vittima.

Isolata in carcere la giovane che uccise il suo seduttore

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 11 gennaio.

(*a. l.*) Oggi, nel tardo pomeriggio, a Frattamaggiore si sono svolti i funerali del giovane industriale Franco Di Nuzzo, ucciso a rivoltellate dalla ragazza che aveva sedotto, l'operaia quindicenne Rita Del Prete.

Stasera l'assassina è stata trasferita nel carcere di Pozzuoli, dove, col numero di matricola 11929, è stata affidata alla sorveglianza della superiora del reparto minorile per donne. La ragazza è in una camera isolata affinchè non abbia contatti con la detenute più anziane.

Salvatore Del Prete, padre dell'operaia, è stato accusato di concorso nel delitto compiuto dalla figlia. Oggi anch'egli è stato portato a Pozzuoli.

Il cardinale Jullien di 82 anni morto a Roma di leucemia

Città del Vaticano, 11 gennaio.

Ha destato dolorosa impressione in tutti gli ambienti ecclesiastici la morte del cardinale francese di Curia Andrea Jullien, di 82 anni. Il porporato da tempo era affetto da leucemia ed il Pontefice si era recato a fargli visita il 16 dicembre scorso. I funerali si svolgeranno martedì mattina nella Basilica Vaticana con la partecipazione di Paolo VI, che al termine del rito impartirà alla salma l'assoluzione.

Tremila agenti impegnati nelle ricerche dell'evaso

Arrestato il pazzo che massacrò 5 persone in Belgio: forse stava per uccidere ancora

Era armato d'un coltellaccio da cucina - Al magistrato ha detto: «Mi serve per sbucciare le patate. Non avrei più colpito» - La cattura di notte a Gand grazie alla denuncia di un contadino - Sfinito dalla fuga, il «mostro» non ha opposto resistenza alla polizia: «Fatemi dormire, ho soltanto sonno»

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 11 gennaio.

Cinque giorni dopo essere riuscito ad evadere in circostanze romanzesche dal manicomio criminale di Tarnhut, il «mostro dell'autostrada», colpevole di almeno cinque feroci omicidi e di rapine, furti e aggressioni, è stato finalmente catturato. Si nascondeva in una serra nei pressi di Gand: braccato, è riuscito allontanarsi, ma poche ore dopo, in piena notte, i gendarmi lo hanno sorpreso mentre tentava di mettere in moto un ciclomotore rubato.

E' stato arrestato dopo un lungo inseguimento nelle campagne coperte di neve. Aveva in tasca un coltellaccio da cucina; nei giorni di latitanza non ha mangiato altro che patate crude. «Fatemi dormire — ha detto — ho soltanto sonno, tanto sonno». *I medici che lo hanno visitato hanno dichiarato che Sulvain Dhoest ha bisogno di almeno cinque o sei giorni di assoluto riposo prima di poter essere interrogato.*

Catturare il «mostro dell'autostrada» era diventata una questione importante per la polizia belga. Nelle campagne delle Fiandre regnava il terrore: circa tremila agenti erano sguinzagliati alla ricerca del giovane. L'Interpol era stata messa in allarme. Si sorvegliavano tutti i posti di frontiera. Erano stati formati blocchi stradali. Le autorità consigliavano la popolazione a non dare ospitalità agli sconosciuti, a chiudere bene le porte di casa e specialmente le coppie erano invitate a non sostare in luoghi oscuri. L'orrenda fine dell'italiano Antonio Desserano e della sua fidanzata, sorpresi due anni fa in macchina lungo l'autostrada Bruxelles-Ostenda e uccisi dal mostro, è ancora viva nel ricordo degli abitanti della zona.

Malgrado le preoccupazioni, tuttavia, il «mostro» è riuscito a rimanere libero per cinque giorni ed è caduto prigioniero solo perchè un agricoltore del piccolo paese di Mont Saint Amand ha avuto paura di un'ombra. Ferdinando Vincent, l'agricoltore, nel compiere ieri sera verso mezzanotte un giro d'ispezione nelle sue serre per assicurarsi che tutto fosse in regola, vide un'ombra dietro una delle vetrate. Poco più in là c'era una bicicletta.

Vincent pensò subito che potesse essere il folle e corse in un vicino caffè e diede l'allarme: «Il mostro è nella mia serra». *Fu avvertita la polizia, un gruppo di avventori si spinse nei luoghi in cui era stata vista l'ombra. Non c'era più nessuno, ma la bicicletta era ancora là. I gendarmi ritennero che si trattasse dell'uomo che da tanti giorni insanguinava in tutta la Fiandra.*

Il paese fu perlustrato; le serre, le stalle, i casinali abbandonati furono frugati ad uno ad uno. Una decina di camion carichi di poliziotti erano giunti da Gand.

Dopo due ore una pattuglia scoprì un uomo che tentava di avviare una bicicletta a motore. Gli intimò l'alt, ma lo sconosciuto fuggì. Decine di gendarmi lo inseguirono. Furono sparati colpi in aria. Finalmente il fuggiasco, nel saltare un ruscello, cadde e gli agenti gli furono addosso. Era Sylvain Dhoest, il «mostro dell'autostrada».

Condotto al posto di polizia, per paura che fuggisse di nuovo i poliziotti lo hanno legato ad una sedia. Ma il pazzo era ormai allo stremo delle forze. Ha i piedi piagati e feriti: si è tagliato con i cocci di vetro infissi in cima al muro di cinta del manicomio, che ha scalato per fuggire. E' pallido, smagrito, la barba lunga. Per cinque giorni non ha mangiato che patate crude.

Tutti gli amici a cui si è rivolto in questi giorni gli avrebbero chiuso la porta in faccia. Perfino la madre, che si trova in carcere per avergli fornito la lima con cui Sylvain ha potuto realizzare la fuga, proprio ieri, in una lettera scritta al marito, diceva: «Spero che lo trovino prima che uccida qualcuno».

«Voleva fuggire in Germania dove ho molti amici», *ha detto il mostro al magistrato* «non mi è andata ma in fondo non mi dispiace. Forse è meglio così. La gente non deve più aver paura di me; in ogni caso io non avrei più ucciso. Sono diventato saggio. Ha sofferto troppo».

Il giudice gli ha domandato perchè aveva un coltello da cucina in tasca. «Per sbucciare le patate», *ha risposto il giovane.*

a. d.

L'accusa: guida pericolosa

Ordinato l'arresto del campione mondiale di motociclismo

Londra, 11 gennaio.

La magistratura di Londra ha ordinato l'arresto di Mike Hailwood, campione del mondo di motociclismo.

Il campione, che ha ventitrè anni, è accusato di «guida pericolosa» in seguito a un incidente avvenuto l'aprile scorso, mentre era al volante di un'auto sportiva. Rinviato a giudizio per tre volte, non si è presentato al processo. Così il giudice ne ha ordinato il suo arresto. L'avvocato difensore ha chiesto indulgenza, osservando che l'accusa non era grave e che il campione difendeva «il prestigio inglese all'estero». Il giudice non si è lasciato convincere.

È sana di mente la signora che vuol riformare la Chiesa

Così afferma la perizia psichiatrica - Il nuovo processo si terrà a Cuneo il 21 febbraio

La signora Maria Francesca Invernizzi in Silvestro

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 11 gennaio.

Maria Francesca Invernizzi in Silvestro, di 55 anni, la signora cuneese che vuole riformare il Cristianesimo, è del tutto sana di mente. Lo ha stabilito il perito psichiatra d'ufficio, il prof. Carlo Ferrio, di Torino, che in un supplemento di perizia ha confermato e ribadito i concetti già espressi nella sua prima relazione, depositata l'estate scorsa.

La signora Invernizzi Silvestro è fondatrice dell'associazione «*La rinascita*», un movimento da lei definito «politico-religioso» che si propone di riformare il Cristianesimo, e la religione cattolica in particolare. Su un giornale murale che la signora aveva affisso sotto i portici di Cuneo, la magistratura aveva riscontrato espressioni oltraggiose nei riguardi della Chiesa cattolica, del clero e del Vaticano. Denunciata una prima volta, fu in seguito incriminata per una altra pubblicazione murale, sempre più vilipendio alla religione dello Stato e ai ministri del culto.

Al processo tenutosi il 25 febbraio scorso, il tribunale accolse una istanza del Pubblico Ministero e rinviò il procedimento a nuovo ruolo in attesa dell'esito della perizia psichiatrica. Il perito, che doveva rispondere sull'imputabilità e pericolosità sociale dell'imputata, si è domandato se le idee della signora sulla religione e sui sacerdoti siano tali da presupporre una deficienza di critica che abbia carattere patologico.

«*Le idee dell'imputata* — scrive il prof. Ferrio nella sua relazione — *non sono in fondo essenzialmente diverse da quelle di tanti riformatori della religione cristiana costituita, i quali hanno ritenuto che la religione stessa non fosse bene interpretata dalla Chiesa romana e si rendesse necessaria una riforma. Taluni di costoro sono stati condannati dalla Chiesa e sono passati alla storia come "eresiarchi", cioè "fondatori di eresie". Anche prescindendo dagli eresiarchi più antichi di cui ci parla la storia della Chiesa, consideriamo che i predicatori e fondatori della cosiddetta "Riforma" (Lutero, Calvino, Pietro Valdo) hanno mosso gravi critiche alla Chiesa romana e ai suoi sacerdoti, ma hanno avuto continuità di milioni di seguaci. Tutti costoro sono stati, nella storia, e sono tuttora considerati come eretici, ma non come infermi di mente. Se così fosse, una buona frazione della cristianità dovrebbe essere classificata nell'ambito della psichiatria. Ma ciò non è*».

Sulla scorta di tali considerazioni, il perito ha ritenuto di potere affermare che le idee dell'Invernizzi non sono di natura patologica, cioè morbosa.

Alla signora Invernizzi Silvestro è stato intanto recapitato il decreto di citazione per il nuovo processo che si svolgerà dinanzi al tribunale di Cuneo il 21 febbraio.

n. m.

L'auto d'un monsignore slitta e travolge un ragazzo a Acqui

Acqui, 11 gennaio.

(*p. p.*) Un'auto svizzera proveniente da Savona, slittando su una placca di ghiaccio presso il passaggio a livello di corso Divisione Acqui, ha travolto e ferito un sedicenne. Sulla vettura, pilotata dall'autista ventiseienne Mario Quaranta, di Bergamo e residente a Lugano presso la Curia Vescovile, viaggiavano monsignor Angelo Jelmini, aiuto apostolico per il Canton Ticino, e il reverendo Giuseppe Pedemonti, da Bergamo.

La vittima, Paolo Crivellari, procedeva a piedi diretto alla sua abitazione di Acqui. Subito soccorso e trasportato all'ospedale, il giovane è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

A Chieri è di oltre 52 milioni il gettito della tassa di famiglia

I contribuenti sono 2369 con un imponibile di 1 miliardo e 133 milioni
In testa l'industriale Pierino Benedicenti con un reddito di 14 milioni

(Dal nostro corrispondente)

Chieri, 11 gennaio.

I nuclei familiari iscritti a Chieri nei ruoli dell'imposta di famiglia per il 1964 sono 2369 con un imponibile di un miliardo 133 milioni 282 mila 500 lire. Nelle casse del Comune entreranno 52 milioni 641 mila 840 lire.

In testa alla graduatoria dei contribuenti sono: l'industriale cartario Pierino Benedicenti con un imponibile di 14 milioni ed una imposta di 2 milioni 16 mila lire e gli industriali tessili Zaverio Francesco Tabasso, Luigi Tabasso e dott. Mario Tabasso con 10 milioni ciascuno di imponibile ed una imposta di un milione 263 mila 600 lire a testa.

Gli altri maggiori contribuenti chieresi con un imponibile da due milioni in su sono: Alberghino Pietro 2.380.000 (123.370); Appendino dott. Lorenzo 2.500.000 (134.100); Avataneo Tommaso 4.000.000 (353 mila 830); Bay Bartolomeo 6 milioni (536.400); Barbui Luciano 5 milioni (397.800); Benedicenti Angelo 4 milioni (277.920); Berruto Battista 7 milioni 500.000 (776.700); Berruto Francesco 7.500.000 (776 mila 700); Berruto Luigi 7 milioni 500.000 (776.700); Bertazna Giuseppe 2.450.000 (131 mila 420); Bertolone Lucia ved. Caselle 2 milioni (96.000); Bona Luigi 5 milioni (397.800); Bongiovanni Margherita ved. Piovano 4.900.000 (289.840); Bosco Antonio 2.250.000 (114.210); Bosco Antonio fu Carlo 3 milioni 300.000 (123.370).

Capella Francesco 2.800.000 (165.310); Caselli Federico 2 milioni 500.000 (134.100); Ceppi Agostino 3 milioni (177.200); Ceppi Margherita ved. Pogliano 2...0.000 (100.000); Cerruti Piera ved. Fantini 3.375.000 (217.680); Chiara Andrea 4 milioni (277.920); Corte Giuseppe 3.100.000 (191.210); Costa Vittoria 7 milioni (692.210).

Durando Giuseppe 4 milioni (277.020); Elia Giuseppe 2 milioni (96.000); Fantini Enrico 3.300.000 (212.260); Fantini Paolo 2.200.000 (111.670); Fantini Clara ved. Brunetti 3 milioni 450 mila (221.900); Fasano Antonio 2 milioni 500.000 (134.100); Fasano Ferruccio 2 milioni 600.000 (146.330); Faustone Anna ved. Fantini 2 milioni 200.000 (111.670); Gay Felice 2.800.000 (165.310).

Gay Michele 2.800.000 (165 mila 310); Gay Pierluigi 2 milioni 800.000 (165.310); Gay Renzo 2.800.000 (165.310); Galdano Aldo 2.010.000 (103.030); Galdano Francesco 2.010.000 (103.030); Galdano Giuseppe 2.010.000 (103.030); Galdano Giuseppina 2.010.000 (103.030); Gialottino dott. Mario 2 milioni 100.000 (106.500); Gallina Amedeo Giovanni 4 milioni 100.000 (294.710); Gamba Luigi 2.650.000 (149.140); Gambino Giuseppina ved. Vergnano 6 milioni (530.400); Gambino Margherita ved. Tabasso 9 milioni (1.263.600); Garrino Michele 5.500.000 (454.640); Gilardi Domenico Fino 2.300.000 (123.370).

Maina Michele 4.500.000 (334 mila 260); Manolino Angelo di Bartolomeo 2.750.000 (154 mila 770); Manolino Angelo fu Antonio 2.750.000 (154.770); Manolino Bartolomeo 4 milioni (277.920); Manolino Eugenio 2 milioni (96.000); Manolino Giuseppe 2.750.000 (154.770); Manolino Roberto 2.750.000 (154 mila 770); Martano Ottavio 2 milioni (96.000); Masera Alessandro 2.100.000 (106.600); Mattalia Giovanni 2.800.000 (165.310); Mattalia Matteo 4 milioni (277.920).

Ornato Guglielmo 2.100.000 (106.600); Parisi Alessandro 3 milioni (177.120); Peretti Agostino 3.700.000 (247.310); Peretti Carlo 2.200.000 (111.670); Piazza dott. Giuseppe 2.096.000 (96.000); Piovano Ermanno 3.100.000 (418.000); Piovano Giuseppe 4.500.000 (334.280); Pinvano Luigi 2 milioni (96 mila); Piovano Oreste 5.100.000 (418.000); Pivato Arturo 2 milioni 500.000 (134.100); Pivato Italo 2.500.000 (134.100); Quagliotti Giovanni 3.200.000 (197 mila 380); Quagliotti Vincenzo 3 milioni (96.000).

Rasetto Antonio 2 milioni (96.000); Ronco Giacomo 2 milioni 500.000 (134.100); Ronco Giorgio 2.400.000 (128.730); Ronco Marisa ved. Piovano 4 milioni 900.000 (389.610); Sandrone Ottavio ved. Chiavazza 2 milioni 250.000 (114.210); Sarzolla Luigi 7 milioni (692.220); Silano Giovanni 3 milioni (177 mila 120); Silano Mario 3 milioni 500.000 (225.120); Stella Cesare 2 milioni (96.000).

Tinelli Domenico 4.750.000 (363.370); Tinelli Giovanni 3 milioni 300.000 (212.250); Tosco esv. Giovanni 6 milioni (535 mila 400); Vay Giuseppe 5 milioni 100.000 (417.990); Vasino Giuseppe 7.200.000 (728.350); Vergnano Giuseppe 8 milioni (665.920); Vergnano Pietro 2 milioni 550.000 (143.510); Vergnano Stefano 3.100.000 (191 mila 210).

a. l.

Al ritorno da una cena finiscono con l'auto in un prato

Nei pressi di Pinerolo - Quattro feriti di cui 2 industriali

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 11 gennaio.

(*m. g.*) Due noti industriali pinerolesi e due altre persone sono rimasti feriti in un incidente avvenuto nelle prime ore di questa mattina sulla statale del Sestriere, nei pressi della curva di Malanaggio, tra Villar Perosa e Pinerolo.

I quattro erano a bordo di una «Lancia Flavia» guidata dall'industriale Giuseppe Corte, di 33 anni, abitante a Torino in corso Galileo Ferraris 111. Si tratta dell'industriale Maria Luisa Cosso, di 25 anni (che tre anni fa in un incidente perse il padre ed il fratello); i due sono titolari della Società Corte & Cosso, che ha uno stabilimento per la fabbricazione di ammortizzatori a Pinerolo) ed inoltre dell'ing. Ettore Galanti, di 42 anni, abitante a Torino, e delle signorine Marilia Onor, di 20 anni, residente a Pinerolo, e Anna Fiore, di 20 anni, abitante a Piscina.

Queste cinque persone erano reduci da una cena a Villar Perosa quando, nell'abbordare la curva, forse a causa del fondo stradale ghiacciato, la macchina è uscita di strada andando a finire in un prato sottostante, alla destra. Il Corte, la Cosso, il Galanti e la Onor sono rimasti feriti in modo non grave. Soccorsi e trasportati all'ospedale Agnelli di Pinerolo da una pattuglia della Polizia stradale, sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni. Indenne, invece, la Fiore.

Una bambina perde le mani per lo scoppio di una bomba

Siracusa, 11 gennaio.

(*r. s.*) La piccola Paola Linsitto di 7 anni di Siracusa ha perduto entrambe le mani per l'esplosione di un ordigno rinvenuto nei pressi della sua abitazione. La bambina, uscita di casa per giocare insieme a due coetanee, scovando per terra, ha rinvenuto l'ordigno bellico, probabilmente una bomba a mano.

L'EDILIZIA DI OGGI ESIGE UN PAVIMENTO MODERNO

l'industria tedesca produce pavimenti plastici

PEGULAN

PEGULAN-WERKE AG - FRANKENTHAL/PFALZ

PEGULAN ITALIANA - PARMA

VIA S. BIAGIO 2 - TEL. 39009

AFFARE - VENDESI

AVVIATO STABILIMENTO LAVORAZIONE LAMIERA E LEGNO, area coperta mq. 1200 circa, in OCCIMIANO (Alessandria).

Scrivere: Soc. Metallegno Arredamenti - Occimiano

L'AGENZIA DEFENDINI

rende noto che lunedì 13 p.v. inizierà la consegna del nuovo ELENCO ABBONATI AL TELEFONO 1964.

Non occorre prenotazione in quanto i nostri fattorini si recheranno al domicilio di tutti gli Utenti, il giorno di passaggio sarà annunciato a mezzo di volantino.

NULLA E' DOVUTO AI FATTORINI in quanto l'importo della commissione di L. 150 + Ige sarà addebitato dalla Stipel nella prossima fattura trimestrale.

L'Utente dovrà SOLTANTO FIRMARE l'apposito buono predisposto dalla Stipel che il fattorino presenterà e restituire i vecchi elenchi, oppure trattenere il buono nel caso voglia ritirarsi il nuovo Elenco alla sede della Stipel.

ernia

CONFORTO, SICUREZZA EFFICACIA

col metodo moderno senza molle e senza pelotte

MYOPLASTIC-KLEBER

Vero rimedio di soccorso che mantiene l'ernia nella sua cavità naturale «COME CON LE MANI»

Informazioni e prove gratuite:

Aut. Min. San. n. 1052

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Taliano, via Roma. Tutti i giorni.

ULTIME NOTIZIE

ELETTO DALLA DIREZIONE DEL PARTITO

Tanassi sostituisce Saragat a segretario politico del psdi

Il nuovo «leader» socialdemocratico ha 47 anni - Suo padre era un deputato socialista di Campobasso - Saragat commenta la scissione del psi: «Un processo di chiarificazione che consolida gli sviluppi della politica di centro-sinistra»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

L'on. Mario Tanassi è il nuovo segretario politico del partito socialista democratico italiano. L'ha eletto oggi, all'unanimità, la direzione del partito alla cui riunione è pure intervenuto l'on. Saragat.

L'on. Tanassi, figlio di un ex deputato socialista di Campobasso nel periodo prefascista, ha 47 anni, è sposato ed ha due figlie. Cominciò la sua carriera politica in Eritrea, all'Asmara, dove fu animatore del Comitato antifascista. Appena ricostituito, aderì al partito socialista e, nel 1947, all'epoca della scissione di Palazzo Barberini, si schierò con Saragat del quale divenne il più fedele collaboratore. Attualmente era vicesegretario del psdi, carica alla quale la Direzione ha oggi eletto l'onorevole Antonio Cariglia.

Mentre i dirigenti socialdemocratici erano riuniti a Palazzo Wedekind giungeva la notizia che il leader della sinistra socialista dissidente, l'on. Vecchietti, aveva annunciato la nascita di un nuovo partito socialista. Il fatto ha provocato un rapido scambio di idee, la cui conclusione è stata riassunta da Saragat con queste parole: «E' un *processo di chiarificazione che, anche se doloroso, consolida gli sviluppi della politica di centro-sinistra e favorisce la prospettiva di una maggiore coesione dei lavoratori italiani intorno agli ideali del socialismo democratico, propri delle democrazie più progredite*».

Per Saragat il chiarimento all'interno del partito socialista costituisce un elemento di primaria importanza, capace di imprimere maggiore forza allo sviluppo di un grande movimento di democrazia socialista. Tale sviluppo richiederà, naturalmente, un lasso di tempo che ora non è facile prevedere. Secondo il neo segretario del psdi, Tanassi, il dialogo tra i due partiti socialisti che si ispirano agli ideali della democrazia politica per dare vita ad un grande movimento di democrazia socialista, potrà divenire concreto subito dopo la consultazione popolare, che si avrà per il rinnovo di gran parte dei consigli comunali e provinciali.

Queste elezioni amministrative dovrebbero tenersi nell'autunno prossimo, ma si parla con sempre maggiore insistenza di un progetto socialista di portare da quattro a cinque anni la durata del mandato elettorale amministrativo e di estendere il sistema proporzionale ai comuni con oltre 5 mila abitanti, ad esclusione della Sicilia. In questo caso le amministrative potrebbero essere procrastinate di un anno, all'autunno del 1965.

Tre dei quattro partiti della coalizione governativa hanno già effettuato i mutamenti di direzione: primo è stato il psi il cui nuovo segretario, De Martino, si è subito trovato ad affrontare la crisi interna che ha portato alla scissione della sinistra «ribelle»; il secondo è stato il pri, nel quale si è nominato un triumvirato al posto del segretario Reale e fino al congresso; il terzo, oggi, è il psdi.

Rimane la democrazia cristiana. Il rinvio del Consiglio nazionale al 24 e 25 gennaio per il rinnovo della segreteria politica del partito, denuncia le difficoltà di un accordo tra le correnti non già per la candidatura dell'on. Rumor, ma su altri punti: sistema proporzionale nelle elezioni interne di ogni tipo, congresso a primavera, chiara delimitazione politica della maggioranza di partito a sostegno del governo, partecipazione dei diversi gruppi della maggioranza alla segreteria, cioè con vice-segretari.

In questa fase di preparazione del Consiglio nazionale del partito di maggioranza continueranno i contatti tra gli esponenti delle correnti per perfezionare l'accordo. Si è ventilata oggi la possibilità che Moro possa essere eletto presidente del partito, mentre il sen. Piccioni resterebbe presidente del Consiglio nazionale. L'on. Fanfani, nel periodico della sua corrente, ha scritto che i suoi amici politici «sono disposti a partecipare costruttivamente ad un deciso impegno di rilancio politico ed organizzativo della dc, rilancio reso più che mai necessario ed urgente dalle obiettive condizioni venutesi a creare, nel partito, nel Parlamento e nel Paese».

v. s.

L'on. Tanassi, nuovo segretario del psdi (Telef.)

Il Primo ministro Nehru colpito da paralisi parziale?

Nuova Delhi, 11 gennaio.

Nehru sarebbe più ammalato di quanto non dicano i comunicati ufficiali. La malattia del Primo ministro indiano è stata ufficialmente attribuita a pressione alta del sangue, ma in realtà Nehru sarebbe stato colpito da un colpo apoplettico, che gli avrebbe paralizzato il braccio e la gamba sinistra.

Il Primo ministro ha annullato tutti i suoi impegni per almeno due settimane: è probabile che egli non ricompaia in pubblico prima di un mese.

Firmato a Mosca l'accordo

Un milione di tonnellate di grano americano all'Urss

Mosca, 11 gennaio.

La Tass annuncia che è stato firmato oggi a Mosca un contratto in base al quale l'Unione Sovietica acquisterà dagli Stati Uniti un milione di tonnellate di grano.

L'agenzia precisa che il contratto è stato firmato a Mosca da Leonid Nutrov, direttore della organizzazione di Stato per il commercio estero «Exportkhleb» e Daron Folk, vice presidente della «Continental Grain Corp.» americana.

Nuovo gesto di teppismo a Roma contro due circoli antifascisti

Piccolo incendio provocato dal lancio di una "bottiglia Molotov" - Ferme le indagini sull'attentato alla Cgil: in libertà gli otto neofascisti fermati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 gennaio.

Le indagini sull'attentato dinamitardo compiuto la sera di mercoledì contro la sede della Cgil sono tornate al punto di partenza. Gli otto giovani aderenti a movimenti neo-fascisti, che ancora si trovavano rinchiusi nelle camere di sicurezza della Questura centrale, sono stati rilasciati stasera.

«*In mancanza di prove concrete e reali* — ha dichiarato il dottor Zecca, capo dell'ufficio politico — *non ho potuto trattenerli più a lungo. Non era possibile trattenere ancora i fermati sulla base di ipotesi. In tutti i modi, abbiamo fatto del nostro meglio e, se tornassi daccapo, agirei di nuovo come ho agito. Le indagini proseguono nella stessa direzione, e anche in tutte le altre direzioni possibili*».

Le speranze di identificare presto coloro che fecero esplodere la grossa bomba dinanzi all'ingresso della Cgil si sono dunque notevolmente affievolite. Restano da rintracciare i tre giovani neo-fascisti che si allontanarono all'improvviso dalle loro abitazioni proprio il giorno dell'attentato. Ma non è escluso che anch'essi siano in grado di presentare agli investigatori un alibi che possa evitare una denuncia all'autorità giudiziaria.

Nel frattempo, un altro gesto di teppismo politico è stato compiuto la notte scorsa contro la sede della sezione dell'Associazione nazionale Partigiani e del circolo «Giustizia e Libertà», in via Andrea Doria, al quartiere Trionfale. Alcuni sconosciuti hanno lanciato una «bottiglia Molotov» contro il portone d'ingresso. La benzina si è incendiata e il fuoco ha danneggiato la porta.

Le fiamme si sono estinte da sole. Nessuno si è accorto di nulla sino a stamane, quando il portiere dello stabile in cui si trovano i circoli antifascisti ha notato le tracce dell'incendio.

g. fr.

In una cittadina vicino a Londra

Malagodi apre i lavori dell'Internazionale liberale

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 11 gennaio.

In una elegante e tranquilla casa di campagna a Henley-on-Thames, una graziosa cittadina sul Tamigi, 50 km a ovest di Londra, sono cominciate oggi le conversazioni di politica estera dei «leaders» liberali europei. I colloqui — che costituiscono una riunione al vertice della «Internazionale liberale» — termineranno domani pomeriggio.

Il liberalismo italiano è rappresentato dall'on. Giovanni Malagodi, quello inglese dal «leader» del partito, Jo Grimond, quello tedesco da Erich Mende, vice-cancelliere inoltre della Repubblica federale di Bonn. Presenti sono pure il vicepresidente del partito liberale belga Auguste De Winter, il danese Per Federspiel e il norvegese Gunnar Garbo. I due soli assenti sono il leader liberale olandese e il capo dei radicali francesi Maurice Faure: il primo è trattenuto all'Aja da controversie interne di partito; il secondo è a Parigi, impegnato nel lancio di una nuova campagna contro la «force de frappe» nucleare voluta da De Gaulle.

Tema precipuo delle conversazioni, aperte oggi da Malagodi, è l'unità europea. L'uomo politico italiano ci ha dichiarato stasera che «i colloqui hanno confermato l'esistenza di un accordo sostanziale su tutti i punti presi in esame», ossia sulla importanza di allargare la Comunità europea fino ad includervi Gran Bretagna e Paesi scandinavi, sulla vitale necessità di rafforzare l'alleanza atlantica, sull'urgenza di stringere e irrobustire i vincoli fra Europa e Stati Uniti.

m. ci.

Sulle «Izvestia» tutto il discorso di Johnson sullo stato dell'Unione

Mosca, 11 gennaio.

(c. b.) La più esplicita reazione sovietica al messaggio di Johnson sullo «stato dell'Unione» è l'odierna pubblicazione integrale sulle *Izvestia* del discorso pronunciato dal Presidente americano.

La pubblicazione non è postillata da nessun commento, ma il fatto che il discorso, occupando quasi tutta la terza pagina e una parte della quarta, sia stato riprodotto dal giornale del governo, è di per sé positivo. Mosca prende atto così della totalità della politica estera americana, della continuità di una linea di fermezza nei Caraibi e nel Sud-est asiatico alle formulazioni di buona volontà sulle questioni del disarmo, che a giorni le due parti riesamineranno alla ripresa delle conversazioni ginevrine.

Tutto lascia intendere che, dopo l'atteggiamento di apertura assunto verso il nuovo Presidente, Mosca già si prepari a riprendere quel negoziato globale con gli americani interrotto dalla tragica scomparsa di Kennedy.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Due vecchine fuggono da un ospizio una cade, l'altra va sotto un camion

Ad Alessandria - La prima (82 anni), stremata dal freddo, è scivolata e si è ferita - La seconda (70 anni) l'ha raggiunta all'ospedale poche ore dopo

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 11 gennaio.

Due vecchine fuggite dall'ospizio della Divina Provvidenza «Teresa Michel» di Alessandria, hanno concluso in ospedale la loro avventura: la prima per una caduta, la seconda in seguito ad un incidente stradale.

Protagoniste della fuga sono Giovanna Piuzzi, di 82 anni, e Maria Margherita Coppo, di 70 anni. Ieri mattina, eludendo la sorveglianza del personale dell'istituto, le due donne erano riuscite a varcare l'ingresso principale che si affaccia in piazza Divina Provvidenza. Trovatesi in strada, le due donne cominciavano a vagare per la città senza una meta precisa. Nel pomeriggio la più anziana, stremata anche dal freddo intenso, scivolava su un lastrone di ghiaccio e cadeva in malo modo.

Soccorsa dall'amica, la Piuzzi, con il viso insanguinato per le numerose ferite e contusioni, veniva accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale. Al medico di turno, dott. Vigziani, la donna, evidentemente per non far scoprire la fuga, non precisava il proprio indirizzo: la vecchina fingeva di non ricordarlo e di confondersi, e dava tre o quattro indicazioni che subito smentiva.

A questo punto, la sua amica invitava il medico a non insistere. «E' vecchia, dottore, non sa quello che dice!», esclamava, e quindi affermava di conoscerla soltanto di vista. Poi, mentre la Piuzzi veniva accompagnata in corsia, la Coppo fuggiva.

Poco dopo, la direzione dell'ospizio, in allarme per la scomparsa delle due donne, telefonava all'ospedale e si poteva così scoprire che la ricoverata era una delle fuggitive.

Trascorrevano alcune ore. Verso le 20 un'auto giungeva all'ospedale, trasportando una donna rimasta vittima di un incidente stradale. Il dottor Vizziani, non appena si trovava di fronte all'infortunata, non aveva dubbi: era la stessa che nel pomeriggio se n'era andata in tutta fretta dopo avere accompagnato la Piuzzi. Si trattava proprio di Maria Margherita Coppo, che poco prima, alla periferia della città, nei pressi delle Cabanette, era stata investita da un'autobotte condotta da Manlio Ambrosi, di 32 anni, da Genova.

Il camionista ed il suo secondo Martino Merli, di 35 anni, pure genovese, hanno dichiarato che la donna era sbucata all'improvviso dinanzi all'autocarro ed ogni manovra per evitare l'investimento era stata inutile. Gettata a terra, la Coppo riportava la frattura del braccio destro e del setto nasale. Anche lei, come la sua compagna di fuga, è ora ricoverata presso il reparto ortopedia dell'ospedale civile.

f. m.

Prete polacco ucciso mentre dice la Messa da un pazzo con l'ascia

Varsavia, 11 gennaio.

Secondo un giornale di Varsavia, un sacerdote è stato ucciso da un pazzo con un'ascia mentre celebrava la Messa. L'assassino è stato arrestato. Si tratta del contadino di nome Piotr S. che, a quanto riferisce il giornale, era già stato rinchiuso in manicomio. Il prete, rev. Josef Urszulyk, di 33 anni, è morto sul colpo.

ULTIME DI CRONACA

Sparita una cassaforte di quattro quintali

I ladri, divelto il forziere dalla parete, l'hanno calato dalla finestra su un furgone - Dentro ci sono meno di 100 mila lire

Terzo colpo consecutivo della banda di scassinatori di casseforti. Giovedì notte avevano attaccato con la fiamma ossidrica lo sportello corazzato del deposito Invernizzi di via Varese 15 e, dopo averlo ridotto a un inespugnabile ammasso di metallo fuso, avevano dovuto battere in ritirata senza essere riusciti ad aprirlo. La notte di venerdì, avevano dato l'assalto alla cassaforte nell'ufficio del direttore delle «Vetrerie Ledi», strada di Settimo 401. Dopo la prima sfortunata esperienza col fuoco, avevano cercato di lavorare di fino con i grimaldelli. Ne hanno abbandonato sei mazzi sul pavimento, quando l'alba è sorta: non erano riusciti nemmeno a scalfire la serratura.

Ieri notte, si sono voluti prendere la rivincita. Hanno scardinato la saracinesca dell'ingresso posteriore della fabbrica di carpenterie metalliche al numero 19 del Lungo Dora Firenze. L'obiettivo della loro incursione, la cassaforte, era nell'ufficio del direttore. Poiché gli sportelli non si lasciano aprire, hanno deciso di portar via tutto. Alle 3,45, i coniugi Stefano e Anita Benelli, entrambi di 26 anni, che abitano sopra gli uffici della «Steam», vengono svegliati da una successione di colpi rabbiosi.

«Non saranno mica i ladri?» sussurra la sposina spaventata. Il marito, assonnato, si mette a ridere: «Ladri? Non senti? Saranno operai al lavoro per qualche riparazione». I ladri cercano di non far rumore. Invece, è proprio la banda degli scassinatori sfortunati, che a colpi di piccone sta divellendo la cassaforte dal muro. Quando, alle 8, il direttore amministrativo della ditta, Mario Corsi di 35 anni, corso Sebastopoli 194, entra in ufficio, trova un buco nella parete e il pavimento coperto di calcinacci.

Gli agenti del commissariato di Borgo Dora accertano che la banda si è sobbarcata a un lavoro durissimo: scalzata la cassaforte, che pesa quattro quintali, l'hanno trascinata fino alla finestra e di qui — gli uffici sono all'ammezzato — l'ha calata su un furgone per portarsela via. Quando l'avranno aperta, se ci riusciranno, si accorgeranno che la fortuna non ha cessato di perseguitarli: dentro, ci sono meno di centomila lire.

— E' stato arrestato da agenti della P. S. San Secondo il ventitreenne Oscar Lombardi. Il Lombardi alcuni giorni or sono s'era allontanato dal garage di via Monfalcone 19 bis, ove svolgeva le mansioni di guardiano notturno, rubando una macchina per scrivere e 28 mila lire sottratte dal cassetto del padrone. Gli agenti l'hanno trovato in un bar di via Sacchi.

Ladri in un negozio: due milioni di danni

I ladri hanno dato l'assalto, la notte scorsa, ad un grosso negozio di tabaccheria e drogheria in via Giacomo Dina 28, di cui è titolare la signora Margherita Delsarto in Gaia; hanno spaccato il vetro di un finestrino della retrobottega che dà nel cortile, sono penetrati attraverso l'esiguo varco e si sono impadroniti di due sacchi di caffè del peso di 50 chili, di due quintali di sigarette, di [illegible] mila lire di valori bollati e di denaro liquido per 140 mila lire: danno complessivo, due milioni. Dopo di che i malviventi hanno aperto dall'interno la porta del retro e se ne sono andati. C'è un fatto incomprensibile: proprio nel retro c'era un grosso, giovane e robusto cane lupo che la Delsarto aveva lasciato di guardia: il cane non ha abbaiato, non s'è opposto ai ladri e non è stato, d'altra parte, narcotizzato perché ieri mattina è stato trovato vispo e in ottima salute.

Dirottamenti a Caselle — Anche ieri gli aeroporti milanesi erano chiusi al traffico per la nebbia. Oltre 25 aerei, quasi tutti dell'Alitalia, sono stati dirottati a Caselle.

Stato Civile di Torino

10 gennaio 1964

NATI — Sarchiero Mauro; Operto Roberto; Martignon Marcello; Sarasso Elena; Giovenale Roberta; Aluffi Valletti Paolo; Lewis Janet; Tomaselli Antonella; Lentini Vito; Sallustio Franco; Martini Rosa; Pizzi Pier Paolo; Gallicchio Margherita; Castelli Pasquale.

MORTI — Grimaldi Maria, di anni 74, nata a Torino, abitante in via Boston 24; Armellini Rinaldo, a. 53, Genova, v. Arquata 15; Pavesio Maria ved. Fiorito, a. 90, Marentino, agiata, v. de Sonnaz 11; Viglino Teresa, a. 83, Cravanzana, farmacista, c. Bramante 61; Prete Giustina ved. Passeo, a. 94, Borgo S. Martino, v. Feletto 5; Milanesi Giuseppe, a. 80, Novara, v. Genova 50; Rosso Carlo, a. 80, Montalto, commerciante, v. Fidia 37; Borrel Clemente, a. 75, Torino, v. N. Fabrizi 76; Papetti Anna ved. Gambini, a. 39, Tortona, v. Villarbasse 4; Negrisolo Damiano, a. 12, Adria, studente, c. Maroncelli 41; Fibiri Maria ved. Camboni, a. 76, Iglesias, v. Rivalta 20; Sgarra Carmen in Canonico, a. 51, Foggia, v. A. Vespucci 61; Valsania Maria, a. 75, Torino, v. Pozzi 44; Milone Angelina in Scarafiotti, a. 61, Torino, l. D. Chiesa 52; Forlat Sabina ved. Velferi, a. 82, Granaglione, corso Regina Margherita 61; Borchino Giovanni, a. 81, Torino, via Briccarello 8; Passione Giuseppina ved. Biggiogera, a. 71, Tentobbiate, c. Rosselli 107; Botta Secondina ved. Gremmo, a. 87, Valdengo, v. Gemmaci 9; Teselli Ernesta ved. Lunt, a. 78, Chiusa Pesio, v. Marco Polo 7; Damiani Luigi, a. 85, Roncadelle, v. Mantova 9.

Deceduti in ospedale: Bergiantino Maria ved. Bertolino, a. 78, Mazzè; Ferria Giuseppe, a. 81, Vezza; Autelli Agostino, a. 64, Torino, impiegato; Gallo Cesare, a. 72, Pozzonovo; Bertini Maria ved. Piovano, a. 82, Torino; Magnetti Renata ved. Olivetta, a. 58, Roma; Piazza Carolina ved. De Magistris, a. 86, Gabiano; Demarchi Caterina ved. Nebbiola, a. 71, Fontanetto Po; Graziotti Romualdo, a. 92, Osimo; Berruti Silvio, a. 60, Biancè; Biesta Luigi, a. 60, Montaldo, muratore; Di Nunzio Maria, a. 35, Candela, autista; Faletto Nicolina ved. Capello, a. 65, Gassino; Benozzi Rabagliano Francesco, a. 70, Firenze; Rapalino Vincenza ved. Destefanis, a. 60, Lequio Berria; Bava Antonietta ved. Mesturini, a. 65, Chieri.

Nati 14 - Matrimoni 20 - Morti 34

Cristianamente, il 9 gennaio 1964, è mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Piazza vedova De Magistris
Angosciati ne danno il doloroso annunzio a funerali avvenuti, il figlio Provino con la moglie Maria Berra e figli: Marisa e famiglia, Riccardo; la figlia Teresina col marito Franco Mondello e figli Bruno e Flavia con le loro famiglie; il fratello, le sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Lina. Si ringraziano quanti parteciparono al loro dolore.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Giorgio Agosta; Mariagrazia, Piero, Franco; Anna, Paola, Cristina, Chiara e Monica Mondello hanno perso il soave sorriso della loro cara
Bisnonna Lina
— Torino, Milano, Bruxelles, 12 gennaio 1964.

Mario e Maria Agosta affettuosamente vicini alla cara Marisa ricordano l'amatissima
Nonna Carolina
— Torino, 12 gennaio 1964.

Pina e Virgilio Costacurta partecipano al dolore di Maria e Bruno per la perdita della Nonna
Carolina Piazza ved. De Magistris
— Milano, 12 gennaio 1964.

Teresa e Riccardo De Los Rios partecipano vivamente al cordoglio della Famiglia per la scomparsa della Signora
Carolina Piazza ved. De Magistris
— Torino, 12 gennaio 1964.

I Dipendenti del Reparto Pegni dell'Istituto Bancario San Paolo partecipano al lutto del Comm. Provino De Magistris per la perdita della
Mamma
— Torino, 12 gennaio 1964.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Virgilio Costacurta SpA partecipano al lutto del loro Direttore Generale dr. ing. Bruno Mondello per la morte della Signora
Carolina Piazza ved. De Magistris
— Milano, 12 gennaio 1964.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con commozione al grave lutto del suo Vice Direttore Centrale Cav. Provino De Magistris per la perdita della Sua diletta Mamma Signora
Carolina Piazza ved. De Magistris
— Torino, 12 gennaio 1964.

Il Direttore Generale Dott. Francesco Rota ed i Dirigenti Centrali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino: Giovanni Amerino, Giuseppe Amerano, Luigi Arcuti, Giovanni Bava, Emilio Bellovito, Flavio Beretta, Mario Bellani, Luigi Bersero, Pietro Bruni, Luigi Campia, Alessandro Capello, Andrea Cappellano, Giovanni Coretto, Augusto Cioraldi, Mario De Regibus, Pietro Ferrero, Carlo Garibaldi, Carlo Gay, Carlo Gili, Aldo Guarino, Fulvio Momigliano, Guido Neiretti, Giulio Pignet, Ugo Piumatti, Osvaldo Poore, Luigi Prono, Luigi Rocco, Antonio Salvadori, Giovanni Torretta, Pietro Variera prendono parte al dolore del caro collega Cav. Provino De Magistris per il gravissimo lutto.

Si associano al dolore del cav. De Magistris, gli amici: Annaratone, Arduino, Boggiatto, Burzio, Boggio, Clapier, Del Noce, Fabro, Manessero, Miglino, Neirone, Polinetti, Roma, Rosselli, Raus, Schirinzi, Taselli.

Dopo brevissima malattia ha raggiunto il suo amato marito
Carolina Ariano ved. Onesti
Angosciati lo annunciano i figli Giovanna, Carlo, Anna e famiglie, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerale in Incisa Scapaccino, domenica ore 11. Benedizione ore 8,30 Osp. S. Vito.
— Torino, 10 gennaio 1964.

Le Famiglie Simonetti si associano al grave lutto che ha colpito il figlio e fratello Renato per la scomparsa della Suocera
Carolina Ariano ved. Onesti
— Torino, 11 gennaio 1964.

Prendono parte al lutto le famiglie Grosso e Oreglia.

La Società Promotrice Belle Arti partecipa con dolore la scomparsa del suo [illegible] Socio
PITTORE DOTT.
Pier Antonio Cariazzo
— Torino, 11 gennaio 1964.

Fotin e Gianvittoria Bouriot partecipano sinceramente al dolore di Antoinette per la scomparsa del caro amico
Tonio
— Torino, 11 gennaio 1964.

Le famiglie Pescetti - Di Blasi prendono parte al dolore della signora per la perdita del marito
Dott. Piero Cariazzo
— Torino, 12 gennaio 1964.

Onorato Verdoja ricorda l'indimenticabile amico
Pier Antonio Cariazzo
— Torino, 11 gennaio 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Ermano Pontelli
Ne danno il triste annuncio i figli e parenti tutti. Funerali lunedì 13 corr. alle 10,30 da via Treviso 55.
— Torino, 11 gennaio 1964.

Pasquale Parodi e Famiglia, profondamente addolorati per la scomparsa del loro Fiduciario
Giuseppe Anfossi
al quale erano legati da antica amicizia prendono viva parte al cordoglio dei congiunti.
— Genova - Trinità, 11 gennaio 1964.

Nel quarto doloroso anniversario della scomparsa di
Roberto Magugliani
la moglie e parenti tutti lo ricordano con immutato dolore e rimpianto. S. Messa di suffragio verrà celebrata il 15 corr. ore 10 chiesa S. Carlo a Torino. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera.
— Torino, 12 gennaio 1964.

1963 1964
Nel primo anniversario della morte di
Cesare Della Torre
la moglie, la sorella rievocano la cara memoria con accorato infinito rimpianto. La Messa verrà celebrata lunedì 13 gennaio ore 18,30 nella Chiesa di Santa Teresa.
— Torino, 11 gennaio 1964.

1902 1964
Pietro Concella
Nel tristissimo anniversario moglie figlio nuora lo ricordano con immutato dolore. S. Messa 1° febbraio ore 7,30 Parrocchia Speranza Nostra.
— Torino, 12 gennaio 1964.

13-1-1956 13-1-1964
Ercole Alessandro
I suoi cari ne rievocano la memoria. Messa 14 gennaio, ore 8,30, Piazzi 23.
— Torino, 13 gennaio 1964.

1955 1964
Benedetto Sra
I suoi cari lo ricordano.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Anna Pisani
Un anno della tua dipartita e tanto dolore per papà e mamma.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Antonietta Tomati ved. Meliga
di anni 92
Lo annunciano i figli Attilio con la moglie Cecilia Cadiele e figli: Anna Maria, Gianni, Adriana e Fabrizio; Grato; Virginia; Teresa; la sorella suor Clementina, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Tavigliano lunedì 13 gennaio alle ore 10, partendo da via Giovanni Gallo 46. Si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite.
— Tavigliano, 11 gennaio 1964.

Gli affezionati nipoti Flavia, Gino con la famiglia e Giacomo Meliga partecipano al dolore per la perdita della carissima zia
Antonietta
— Chivasso, 11 gennaio 1964.

I nipoti Giuseppina e Amerigo Oddenetto con la famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa della carissima zia
Antonietta
— Torino, 11 gennaio 1964.

Cornelio Meliga e famiglia si uniscono al dolore per la perdita della cara cugina
Antonietta
— Chivasso, 11 gennaio 1964.

Impiegati e Maestranze della Ditta Geometra Grato Meliga prendono viva parte al dolore del Titolare per la scomparsa della cara Mamma
Antonietta Tomati ved. Meliga
— Torino, 11 gennaio 1964.

La famiglia del prof. Corinto Bollea Bellorso partecipa vivamente al dolore degli amici Meliga per la perdita della cara
Antonietta
— Tavigliano, 11 gennaio 1964.

Antonio, Maria Calcagni e figli partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della cara signora
Antonietta Tomati ved. Meliga
— Torino, 12 gennaio 1964.

Prendono viva parte all'immenso dolore del geom. Grato Meliga e suoi congiunti per la scomparsa della madre, Signora
Antonietta Tomati ved. Meliga
gli amici: Cesare Astrua Protto, Attilio Balbo, Alcide Boggio, Anselmo Boggio Marzet, Orio Boggio Marzet, Carlo Berione, Mario Coresa Mori, Attilia Chiatti, Emilio Favero, Carlo Micca, Giacomo Mosso, Giacomo Navone, Giuseppe Perella, Angelo Qualia, Felice Ramella, Mario Ramella, Gian Pietro Ravera, Rinaldo Sada.
— Torino, 11 gennaio 1964.

Cornelia Campra e famiglia partecipano al dolore dell'amico Grato per la perdita della cara mamma
Antonietta Tomati Meliga
— Torino, 11 gennaio 1964.

Antonio Copperi e famiglia prendono viva parte al grande dolore dell'amico Grato per la perdita dell'adorata mamma
Antonietta Tomati ved. Meliga
— Torino, 11 gennaio 1964.

E' mancato
Celestino Iulini
Fonditore
Ne danno annuncio la moglie, figli, nipoti parenti tutti. Non fiori. Funerali lunedì 13 ore 10,30 da via Lessolo 30.
— Torino, 11 gennaio 1964.

Operai della Fonderia Iulini partecipano al dolore del Titolare per la perdita del suo caro
Papà
— Torino, 11 gennaio 1964.

Il Club Dirigenti Vendita Torino partecipa al cordoglio della consocia Soc. RIV per la scomparsa della signora
Carmen Canonica
— Torino, 12 gennaio 1964.

Gian Leo e Andreina Cassani partecipano affettuosamente al dolore di Agostino e di Michele per la scomparsa della Signora
Carmen Canonica
che ricordano con accorato rimpianto.
— Torino, 11 gennaio 1964.

Gli amici Vincenzo ed Anna Capelli affettuosamente vicini prendono parte al lutto e al dolore di Agostino e Michele per l'immatura scomparsa della cara Signora
Carmen Canonica
— Roma, 11 gennaio 1964.

Rosa e Mario Chiaudano, profondamente addolorati, si uniscono al dolore del Dott. Agostino Canonica e del figlio Michele per l'immatura scomparsa della Signora
Carmen Canonica
— Torino, 11 gennaio 1964.

I Condomini dello stabile corso Re Umberto 138 partecipano al grave lutto delle famiglie Canonica e Sgarra.

E' mancata ai suoi cari
Piera Conesio nata Callino
L'annunciano addolorati il marito Pierangelo, fratelli, cognati, lo zio Callori (dalla Francia), i nipoti, parenti tutti. Funerali, domenica 12 corr. ore 10,30 dell'Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1964.

Serenamente è mancata
Maria Quaglino ved. Bagnasco
di anni 83
Addolorati la piangono: i figli, genero, nuore, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 13 corr. ore 9,30 da via Caramagna 6. La cara Salma proseguirà per Orbassano.
— Torino, 11 gennaio 1964.

1962 1964
Nel II anniversario di
Umberto Casali
con il dolore di ogni giorno mamma, papà e nonna ricordano il loro adorato figlio. S. Messa verrà celebrata il giorno 14 ore 8,30 in parrocchia B. V. Addolorata (Pilonetto) corso Moncalieri n. 227.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Nel settimo anniversario della dipartita del compianto
Cav. Pietro Alberti
la moglie, figli, nuora, sorella, parenti tutti lo ricordano. Messa nella Parrocchia della Crocetta, martedì 14 ore 8.
— Torino, 12 gennaio 1964.

1956 1964
Milena Tosadori in Mattutino
Sempre con infinito rimpianto. I Tuoi cari.
— Torino, 12 gennaio 1964.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio dell'
Ing. Eugenio Musso
verrà celebrata nella Chiesa di Santa Cristina, piazza San Carlo, mercoledì 15 gennaio ore 11,30.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Il marito Giuseppe e Famiglia profondamente commossi per manifestazione d'affetto tributata alla cara
Giuseppina Giacomotto n. Ciolitti
ringraziano quanti di presenza, con fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro grande dolore.
— Pianezza, 10 gennaio 1964.

E' mancata all'affetto dei Suoi Cari
Giuseppina Cuzzetti ved. Nobile
Ne danno costernati il triste annuncio: il figlio Bruno colla moglie Carla Graziano ed i nipotini Roberto e Patrizia; la figlia Fernanda Rossini col marito Massimo, le nipoti Giuseppina Serra, Mary, Peppino, Rituccia Costa, e parenti tutti.
Rapallo, Clinica Villa Azzurra.
— Torino, 12 gennaio 1964.

«La Combustibile» partecipa al dolore del suo Titolare per il decesso della Mamma
Giuseppina Cuzzetti ved. Nobile
— Torino, 12 gennaio 1964.

I Dipendenti della Soc. «La Combustibile» si associano al dolore della Famiglia per la scomparsa della Mamma
Giuseppina Cuzzetti ved. Nobile
— Torino, 12 gennaio 1964.

Mario Graziano e la mamma, addolorati, piangono la scomparsa della Cara
Giuseppina
— Torino, 12 gennaio 1964.

La S.N.C. Autoricambi Gral prende parte al dolore della Famiglia Nobile per il decesso della Signora
Giuseppina Cuzzetti ved. Nobile
— Torino, 12 gennaio 1964.

I Dipendenti della Soc. Autoricambi Gral prendono parte al dolore della Famiglia per il decesso di
Giuseppina Cuzzetti ved. Nobile
— Torino, 12 gennaio 1964.

La S.P.A. Aurimac ed il Collegio Sindacale prendono parte al dolore del Sindaco Bruno Nobile per il decesso della Mamma
Giuseppina Cuzzetti ved. Nobile
— Torino, 12 gennaio 1964.

Giuseppina Tosta prende vivissima parte al dolore del Signor Bruno Nobile per la scomparsa della
Mamma
— Torino, 12 gennaio 1964.

Sabato 11 gennaio, serenamente è spirata, munita di tutti i conforti religiosi la
N. D.
Maria Luisa Giriodi dei Conti di Monastero Oreglia di S. Stefano
Ne danno il doloroso annuncio, il marito Guglielmo e figli Filippo e Fincita col consorte Guido Carlo Marchetti di Muriaglio e figlio, la sorella Antonietta Belmondo Caccia consorte e figli, la zia Maria Oreglia di S. Stefano, i cognati Nina ed Emilia Guidobono Cavalchini e figli, Marcellino D'Auvare e figli, Barnaba Manassei di Collestatte e figlie, i cugini Galleani di S. Ambrogio, Giriodi Panissera di Monastero, Del Carretto di Moncrivello, Cavalli D'Olivola, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 10,30 partendo da via Cavour 41. Non fiori ma preghiere.
— Torino, 11 gennaio 1964.

Le famiglie Dott. Bernard e Bianco partecipano affettuosamente al lutto delle famiglie Conti Giriodi di Monastero.
— Villafranca Piemonte, 11-1-1964.

E' cristianamente mancato
Giuseppe Meriano
Anziano FIAT
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina, il figlio Vittorio con la moglie Anna e la piccola Nicoletta, i fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 ore 9, via Tostona 14.
— Torino, 10 gennaio 1964.

La famiglia Massimo Ciari si unisce al dolore della famiglia Meriano.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, cristianamente è mancato
Costantino Gilardi
di anni 66
(ex proprietario Trattoria Belvedere)
Angosciati lo partecipano la moglie Giovanna Mazzucchelli, i figli Mariuccia col marito Arturo Cavassa e bimbi Laura e Marco; Teresina col marito Dott. Piero Carlon e piccola Peter (Usa); Giovanni con la moglie Pellegrino Laura e piccola Patrizia; sorelle, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Ferdinando Messore e alla zia Eugenia per le affettuose cure prestate. Per desiderio del caro Estinto la famiglia non prenderà il lutto. I funerali lunedì 13 corr. alle ore 9 da via Annibal Caro 12, indi la cara Salma proseguirà per Settimo. Autobus d'accompagnamento. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari munita dei conforti religiosi
Margherita Tosco in Moriondo
anni 35
Straziati dal dolore danno il doloroso annuncio il marito Guido, le bimbe Luigina, Lucia, Maria Grazia, Liliana; papà, mamma, sorelle, fratello, nonna, cognate, cognati, e parenti tutti. Funerali avranno luogo lunedì 13 corr. in Rivalta Torinese partendo alle ore 9,30 dalla Cascina Gioncardi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivalta Torinese, 11 gennaio '64.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Calcagno ved. Pacotto
Lo annunciano le sorelle Vincenzina ved. Corona, Adelina col marito Alessandro Borsellino, cognata Secolina ved. Pacotto, Giuseppina Annovazzi ved. Calcagno, nipoti Renata e Rosetta col marito Dott. Sergio Buscaglione, il figlioccio e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,30 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Adele Crespietro in Teppa
Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, il figlio Franco, parenti tutti. Funerali lunedì 13 corr. ore 15 da via Terni 12.
— Torino, 11 gennaio 1964.

Nel 3° triste anniversario della scomparsa di
Carolina Donozza
marito, figli e parenti la ricordano a tutti con immutato dolore. Santa Messa mercoledì 15 gennaio ore 8 chiesa Immacolata Concezione, via Nizza 47, Torino.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Nel secondo anniversario della scomparsa del compianto
Bartolomeo Depaoli
la moglie, figli, parenti lo ricordano con immutato affetto. Messa di suffragio martedì 14 gennaio ore 9, S. Cristina, piazza S. Carlo.
— Torino, 12 gennaio 1964.

In occasione del 3° Anniversario della dipartita della Cara
Giulia Fornari - Foa
verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa della Crocetta, martedì 14 gennaio ore 10,30.
— Torino, 11 gennaio 1964.

Martedì 14 gennaio, nel primo [illegible] della morte di
Carlo Passerin d'Entrèves
[illegible] una Messa in suffragio nella parrocchia di S. Massimo.
— Torino, 12 gennaio 1964.

RINGRAZIAMENTO
Le Famiglie Castrale e Moschetto commosse per la dimostrazione di affetto tributato alla loro cara
Clara Roero ved. Castrale
sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Giovedì 9 gennaio spirava in serena pace cristiana
Maria Pavesio ved. Notaio Fiorito
di anni 90
L'annunciano con profondo dolore: le figlie Laura con il marito Ing. Clelio Borgnino e figlie Jolanda e Maria Luisa col marito Dott. Guido Pollio e bimbe; Teresa ved. Ing. Iorio col figlio Enrico; la nuora Lyna Grilla ved. Not. Gioachino con i figli Pippo e la moglie Renata Donadei, Maria Pia col marito Geom. Peppino Melchior e bimbe; i fedeli Maria Pavese, Rosa Bracco, Erminia ed Ernesto Ferlo. Un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Severino Ferrero per le costanti e amorose cure. Alla Sig.ra Clara Pomatto Capelli un affettuoso e riconoscente grazie per l'amorosa assistenza, quotidianamente prestata con filiale affetto negli ultimi cinque anni. Per espressa volontà della defunta se ne dà partecipazione a funerali avvenuti. Si dispensa dalle visite.
Torino, via Ettore de Sonnaz 11.
— 12 gennaio 1964.

Luigia Borgnino Zanello e Mario Borgnino e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Fiorito.

Mariuccia Caminetti, Cino e Rita Grilla con le rispettive famiglie, ricordando la infinita dolcezza della cara Scomparsa, partecipano con il dolore più vivo.

Maria Teresa Melchior con Clelia e Ettore partecipa affettuosamente al dolore di Pia e Peppino e di tutta la famiglia per la scomparsa della signora
Maria Fiorito
— Torino, 12 gennaio 1964.

Ha cristianamente concluso la sua vita terrena, esempio di onestà, dedizione alla famiglia e al lavoro il
Comm. Rag. Ernesto Vajo
Direttore Superiore delle Dogane a riposo
Lo piangono la moglie Rosina Capuzzotti, le figlie Emma con il marito Mario Poglio, Ada con il marito Lucio Ciccarello, le adorate nipotine Adina e Mariarosa, i nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 13 corr. alle ore 14,30 da via Susa 10.
— Torino, 11 gennaio 1964.

Angelo Reverdino e famiglia, Enrica Reverdino sono affettuosamente vicini nel dolore ai carissimi amici Vajo, Poglio e Ciccarello.

Le famiglie Calvi e Vinassa partecipano affettuosamente al dolore degli amici Vajo Ciccarello Poglio per la scomparsa del
Comm. Ernesto Vajo
— Torino, 11 gennaio 1964.

Preside, Insegnanti della Scuola Media e Ginnasio Cesare Balbo si associano commossi al lutto della collega professoressa Emma Vajo in Poglio per la perdita del padre
Comm. Ernesto Vajo
— Torino, 11 gennaio 1964.

Filippina Cannata Ciccarello e figlie si uniscono al dolore di Ada e familiari.

Giulio Poglio e familiari si associano al dolore della Famiglia Vajo.

Cristianamente è mancata
Anna Scagliarini ved. Delmare
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la figlia, il genero, la sorella, i nipoti, Magnani Pagnani e prediletti Vincenzo, Alda, Roberta Viglione, cugini Di Stefano (Venezia), famiglie Spigariol, Rizzardini (Venezia).
— Torino, 12 gennaio 1964.

Partecipano al dolore gli amici: Anna e Mario Bolla, famiglie Angelo e Savino Bracco, famiglia Dott.ssa Colla Posenda con l'amico Walter, famiglia Gente, famiglia Paolucci, signore Tosio Bergamini.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Munita dei conforti religiosi il 6 gennaio è spirata fra i suoi cari
Cinetta Ferrero Ruffino
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti per espresso desiderio dell'Estinta: la figlia Mirella col marito dr. Gian Carlo Barberoux e bimbe, il figlio Ellecerto con la moglie Helda, la sorella Agnese ved. Ing. Rossini, il fratello avv. Massimo con la moglie Eugenia e figli, nipoti, cugini e parenti tutti e la affezionata Clara. La Messa di trigesima verrà celebrata il 6 febbraio alle ore 9,30 nella Chiesa della Crocetta.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Partecipano al dolore di Ella e Mirella i cugini Alfredo e Clara Garbarino-Tonin e Dina Palmas e Mary Ruffino.

I Dirigenti ed il Personale della S.P.L.E. Società Piemontese Legnami Esotici annunciano con profondo dolore la scomparsa del Fondatore ed Amministratore Unico signor
Antonio Usuelli
— Asti, 11 gennaio 1964.

Il Collegio Sindacale della S.P.L.E. Società Piemontese Legnami Esotici partecipa al lutto per l'immatura perdita del signor
Antonio Usuelli
Fondatore ed Amministratore Unico della Società
— Asti, 11 gennaio 1964.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti ed il Personale della Antonio Usuelli S.p.A. annunciano la immatura scomparsa del signor
Antonio Usuelli
Fondatore e Presidente della Società.
— Milano, 11 gennaio 1964.

E' mancato ai suoi cari
Alfredo Rampone
L'annunciano la moglie Giovanna Qualtrocolo, sorelle, fratello, nipoti, cognati, parenti tutti. Per volontà dell'Estinto se ne dà partecipazione a funerali avvenuti. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1964.

Improvvisamente è mancato
Angelo Borsello
ex esercente
Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipotini e parenti tutti. I funerali lunedì alle 14,30 da via Messeri 98.
— Torino, 11 gennaio 1964.

Prendono viva parte al dolore di Marcella per la scomparsa della nonna
Giovanna Durando ved. Ferrero
gli amici: Adolfo Gallo, Eugenio Gallo, Antonio Fazzolari, Claudio Gatti, Giovanni Carrara.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Nel primo anniversario della morte del
CONTE INGEGNERE
Guido San Martino di Strambino
la sorella lo ricorda a parenti ed amici. Messa solenne sarà celebrata il 14 c. m. a Strambino.
— Torino, 14 gennaio 1964.

12-1-1954 12-1-1964
Nel decimo anniversario della scomparsa del
Rag. Gaetano Cima
Agente di Cambio
la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Martedì 14 corrente ore 10,15 nella Chiesa Santa Cristina verrà celebrata S. Messa in suffragio del
Prof. Silvio Pivano
La moglie con infinito rimpianto ringrazia chi vorrà unirsi alla sua preghiera.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Da 24 anni
Luigi Perona
vive nel ricordo della famiglia che ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 13 gennaio 1964.

1955 1964
Livia Angela Varvello
Con l'affetto, il [illegible], il rimpianto di allora.
— Torino, 12 gennaio 1964.

Vi proteggono!

Come è piacevole iniziare la giornata con una colazione fatta di panini, burro, caffelatte e CONFETTURE CIRIO! Le CONFETTURE CIRIO si mangiano volentieri perchè sono buone, appetitose e perchè danno "energia,, e forniscono le calorie necessarie per vincere il rigore dell'inverno.

CONFETTURE CIRIO

Come natura crea, Cirio conserva.

«CONTINUA LA RACCOLTA DELLE ETICHETTE CIRIO CON SEMPRE NUOVI ATTRAENTI SPLENDIDI REGALI»

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

PROFESSIONISTA solido brillante posizione sociale sano alto simpatico bell'aspetto sposerebbe adeguatamente, massimo venticinquenne. Patente 27735, Fermopolis, Foggia.

QUARANTANOVENNE calibe agricoltore benestante allettuoso buon carattere desidererebbe formare buona famiglia sposerebbesi adeguatamente. Inenonimi, serietà. Scrivere: Pubblimon, casella 312, Cuneo. 20335

QUARANTANOVENNE, serio, giovanile, allettuosa, alloggio rendita, indipendente, risposerebbe solo 56enne serietà asseviata, buona posizione finanziaria, benestante, comprensivo presenza, amante viaggi, cattolico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6201 — Torino ». A1211

QUARANTUNENNE seria due milioni sposerebbe professionista, statale allettuoso massimo cinquantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6348 — Torino ». A1219

SCOPO matrimonio, signorina relazionerebbe gentiluomo 50enne elevata posizione sociale. Segretezza, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1406 — Torino ». 4120

SESSANTENNE giovanile, posizione risposerebbe adeguatamente distinta cinquantenne, casalinga allettuosa religiosa, serietà inanonimi, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6272 — Torino ». A1134

SESSANTUNENNE distinta buona comprensiva desidererebbe affetto risposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1434 — Torino ». A4354

SIGNORINA piemontese 45enne casalinga relazionerebbe scopo matrimonio piemontese buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1353 — Torino ». A3772

SIGNORINA trentaseienne, bella presenza, esercente bar. Possidente conoscerebbe scopo matrimonio giovane massimo quarantenne, pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6393 — Torino ». A4010

SIGNORINA 37enne piemontese, sola, alta 1,72, snella, casa arredata impiego piccola rendita desidererebbe sincero affetto, conoscerebbe scopo matrimonio, serio medio posizione massimo 45enne anche vedovo senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1404 — Torino ». A4112

SIGNORINA 47enne nullatenente, casalinga presenza, desidererebbe affetto, alloggio arredato relazionerebbe scopo matrimonio con 50enne posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6310 — Torino ». A3273

SOLA, sposerebbe 46enne settentrionale solo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1421 — Torino ». A4167

SOLO 35enne operaio sposerebbe ragazza condizioni adeguate non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6315 — Torino ». A3285

SORVEGLIANTE 24enne piemontese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 18-22enne anche nullatenente. Dettagliare luogo di nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6395 — Torino ». A4013

TRENTACINQUENNE torinese 1,70 negozio proprietà. Sposerebbe presto semplice allettuosa signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1420 — Torino »

TRENTADUENNE alto dinamico, benestante, sposerebbe signorina settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1358 — Torino ». A3781

TRENTOTTENNE bella presenza, alto, distinto, buona posizione, piemontese, sposerebbe signorina, bella, allettuosa, seria, buon carattere, agiata, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6241 — Torino ». A2896

TRENTANOVENNE presenza buon impiego, relazionerebbe scopo matrimonio signorina signora veramente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6365 — Torino ». A3910

TRENTASEIENNE operaio presenza piccola capitale sposerebbe semplice laboriosa adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6406 — Torino».

TRENTOTTENNE piemontese alto 1,72 impiegato industria buon stipendio sposerebbe 32-35enne buoni sentimenti moralità inoccepibile non meridionale pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6181 — Torino».

VEDOVA cinquantenne distinta sposerebbe distinto settantenne benestante religioso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1478 — Torino ».

VEDOVA quarantunenne, amante casa allettuosa, casa arredata relazionerebbe scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1433 — Torino ». A4352

VEDOVA 47enne allettuosa, relazionerebbe, scopo matrimonio, alto, comprensivo reciproca sicura compagnia. Possibilmente indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1339 — Torino ». A3722

VEDOVA 48enne impiego sposerebbe distinto 50-60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6356 — Torino ».

VEDOVO 55enne bella presenza buon impiego casa arredata relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o nubile non oltre i 50 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6309 — Torino».

VENTICINQUENNE bionda alta ottimo casalingo, nullatenente conoscerebbe scopo matrimonio massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 24 — Torino ». 20363

VENTIDUENNE bella presenza bruna alta buoni sentimenti cerca scopo matrimonio 40enne ottima posizione finanziaria buono allettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1272 — Torino».

VENTISEIENNE, bella, sana, provinciale, possidente sposerebbe colto, buona posizione. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6310 — Torino».

VENTISEIENNE colta fine relazionerebbe scopo matrimonio professionista diplomato 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6175 — Torino».

VENTISETTENNE alto serio posizione sposerebbe signorina massimo ventiquattrenne carina colta di buona famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6190 — Torino ». A2342

VENTISETTENNE operaio bella presenza sposerebbe seria onesta anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6407 — Torino ».

VENTITREENNE distinta, piacente, buona posizione, sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6017 — Torino ». A817

VENTOTTENNE benestante colto bella presenza sposerebbe bella colta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1177 — Torino ». A2159

VENTUNENNE bravo, distinto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese. Cassetta 39 R. Pubblibicicleo, Biella. 20426

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

COMPENSO riconsegna bracciatetto [illegible] smarrito sabato 25 tratto: Giolitti, C. Alberto, M. Vittoria, Bertola. Telefonare 277-983.

MANCIA a chi riporta braccio pesante color marrone. Telefonare 693-805.

MANCIA notiziando braccio tedesco pesante (incisivo rotto) scomparso Montalia Asti, Ferraro, G. Cesare 58, Torino. Telefonare 572-125.

50.000 corrispondo ricompensa oro nuovo caro ricordo smarrito Epifania. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6283 — Torino ». A1171

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial. Cabour 8, telefono 521-161. O998

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali e matrimoniali ovunque. Pio V 20, telef. 682-110, 652-876, 682-182. O418

ABBIATE presente istituto trentenne informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefono 41-100, 521-549, 524-674; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O196

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, intedotà. Esita assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744

SORVEGLIANZE informazioni indagini riservatissime. Vittorio [illegible] 21, interm. Telef. 544-176, 528-051.

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Breschiani, Novara, via Montieverdi 3, telefono 34-315 martedì, venerdì. (AP 3304). 20273

FEGATO IN DISORDINE? INTESTINO PIGRO? USATE PILLOLE AICARDI EPATO-LASSATIVE. UNA OGNI SERA! 27482

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefono 760-203, 779-826. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque ingrati.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Mancalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston, nuovissime vetture senza autista, via Torricelli 4, telefono 587-706.

A. 500 nuova giardiniera vendesi. Occasione. Tel. ore ufficio 273-543.

A privato vendesi 1300 perfetta, 1 anno. Telefonare 589-337 pomeriggio.

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat qualsiasi tipo nuove seminuove, assortimento vetture estere, permuta rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-661.

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS; CORSO GIULIO CESARE 213. O267

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange, via Lagrange 13, telefono 528-652, vasto assortimento automobili ogni tipo. Permute, rateazioni. O939

ALL'AUTOSALONE Monticone, Pettinara 6, tel. 651-501: Simca 1300, 2300 S, Giulietta spider, TI, Innocenti spider, Porsche, Volkswagen, Break Citroen, 1300, 1500, 1100, 500, 500, furgoni 600, 1100, Innocenti IM 3. O553

APPIA 1ª perfetta vendo permuto con nuova 500. Telefonare 771-668.

ARTENA lusso, come nuova, originalissima, privato vende. Rivolgersi Gili, via Cellini 29. A2456

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O695

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-521. Compra vendite autoveicoli nuovi, assortimento accessori, massime garanzia.

AUTOBOTTI 682 N 2 motrici cercansi per acquisto contanti mese aprile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1220 — Torino ». A2714

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1600, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniere. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D Telefonare 276-931. O928

AUTOMOBILISTI, se per comperare vendere cambiare vostra automobile vi troverete in difficoltà, l'autosalone Rossetti vi aiuterà. Rivolgetevi con fiducia, troverete migliori occasioni, vastissimo assortimento auto d'ogni tipo qualità, massima garanzia, serietà. Corso Rossetti 11. O383

AUTONOLEGGI all'Autoglacosa noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permute con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTOSALONE « Tassiere », Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Fiavia, Fiavia coupé, Appia III, II, Giulio T.I., Giulietta T.I., sprint, spider veloce, Citroen DS 19, Peugeot 403, Anglia, Innocenti spider, 600, 600 D, 103, 1500 cabriolet, 2100. Cambi, rateazioni. O365

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere eventuali permute, nel vostro interesse visitateci. O830

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30, troverete: Fulvia 4 mesi, Giulia 6 mesi, 1500 coupé (Osca) 1961, 1300 nuova, 1300 4 mesi, Appia spider con cupolella, Austin combi, mole ultime, nuova. Vendite con eventuali permute. O830

AUTOTORINO vende combinata, berlina ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

CAMIONCINI 103 I, 1100 T ogni tipo portate, Baratti 17. A2308

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera, Combi, rateazioni. Corso Mancalieri 19.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. [illegible]-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAVIA grigia metallizzata sei mesi vendo dipendente Lancia. Telefonare 683-852. A4143

FLAVIE Fulvie nuove anche sei mesi funzionari. Autosalone Usato Lancia, corso Francia 341. O622

FULVIA bianca sei mesi km. 3800 dipendente vende. Telef. 327-525.

FULVIA 6 mesi vende dipendente e privato, garanzia. Telefonare 580-269

FURGONE 1100 T 2 vende privato, ottime condizioni. Telefonare ore pasti 893-159. A4415

GIARDINETTA in legno motore seminuova 60.000. Telefonare 250-692.

GIULIA spider perfetta cupolella privato vende permuta piccole cilindrata. Telefonare 723-506 ufficio.

GIULIETTA T.I. 15 mesi ottima vendesi facilitando. Telefonare 518-431.

ITALCAR Concessionaria Ford consegna solleciteniente a prezzi ribassati le famose Taunus. Corso Giulio Cesare 202, tel. 237-777. Rateazioni 30 mesi senza cambiali. O773

JAGUAR 3,8 berline, ruote raggi, privato vende facilitando, eventuale permuta. Telefonare 632-117. A2457

MERCEDES 190 diesel 1960 nera vendesi. Telefonare 877-468.

PRIVATO vende 4 privato bellissima 500 C. Telefonare ore pasti 883-870.

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 11 km. 7000. Telefonare 361-144.

PRIVATO vende a privato 1100 mesi 8. Telefonare 851-529, 279-010.

PRIVATO vende a privato 1300 6 mesi bellissima. Telef. 491-608.

PRIVATO vende Bianchina 4 posti 7 mesi oppure cambia con 600. Telefonare 481-071. A2283

PRIVATO vende Flavia come nuova 9000 km. garantiti. Telef. 888-917, 81-833. A4577

PRIVATO vende Ford-Comet 1961 cambio automatico. Telefonare ore pranzi 84-612. A2675

PRIVATO vende NSU Prinz sport. Telefonare 360-252. A4163

PRIVATO vende nuova 500. Telefonare ore pasti 395-795.

PRIVATO vende Panhard. Telefonare 862-191. A3199

PRIVATO vende 103 '56 perfetto ordine ricca accessori, Tel. 230-404.

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare 230-229. A4418

PRIVATO vende 500 D undici mesi. Telefonare 326-374.

PRIVATO vende 600 km. 19.000 ottima, lira 270.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende 600 mesi 6. Telefonare 320-898. A2819

PRIVATO vende 1100 103 buone condizioni. Telefonare 694-355.

PRIVATO vende 1100 D come nuova sei mesi. Telefonare 236-822.

PRIVATO vende 1100 D semestrale sicura. Telefonare ore pasti 685-134.

SIMCA 1300 GL PROVA, PRENOTAZIONI RENATO MORELATO CONCESSIONARIO PER TORINO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989.

STABILIMENTO vende Romeo 2ª mano occasione larga 350.000. Telefonare 664-949 ore ufficio.

UNICO proprietario vende 600 '60 come nuova, facilitazioni. Telefonare 722-825. A4115

VENDESI 500 sei mesi. Telefonare 342-260. A2033

VENDESI 500 1 anno. Telef. 53-944.

VENDESI 682/122 e Esatau 112 cisterna camion e rimorchio con conto terzi e lavoro fisso. Tel. 694-136.

VENDESI 1100/103 '57, chiaro, ottimo. Portinaria, Freyus 9, Torino.

VENDO a privato o ditta furgone Ford Taunus. Telefonare 398-431.

VENDO Bianchina 4 posti semestrale. Telefonare 797-025. A4183

VENDO Taunus 17 M, metano, eventuale permuta, L. 480.000. Telefonare 893-584. A2020

VENDO 600 grigio chiaro 9 mesi. Telefonare ore pasti 385-857.

VENDO [illegible] D sei mesi. Telefonare mattino 799-777. A2164

VENDO 600 D, 7 mesi, a privato. Telefonare 678-961, pomeriggio.

VENDO 1100 codine '56 originale, perfettissimo, eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005. A2247

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI; ESAGAMMA, ESADELTA, SUPERJOLLY; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASCATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, 588-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794. O925

VOLKSWAGEN, Porsche: Concessionaria Autogaravini, prove, permute, rateazioni, assistenza, tagliandi. Corso S. Maurizio 50, telefoni 877-055, 874-959. O4336

VOLKSWAGEN, Porsche, Rinaldi, corso Francia 262, telefono 724-005, completa assistenza e garanzia, facilitazioni. O261

VOLKSWAGEN 1500, 8 mesi perfetta vendesi. Telefonare 589-337 ore pomeriggio. O436

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottimissimo, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Bario, Carlo Alberto 43, telef. 527-976. O606

VOLTURIAMO 500 ottimissimo, 600 undicimilaottocento, 1100 quattordicimilaottocento. Autogenzia Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918.

600 d'occasione vendesi. Telefonare 589-337 ore pomeriggio.

600 1961 1958, giardiniera 500 1960, 500 1959 vendo, via Susa 25.

000 D mesi nove km. 4500 grigio chiara privato vende. Tel. 489-983 ore pasti. A2095

600 D, semestrale, perfetta, bianca interno rosso, vendo, Tel. 775-472.

1100 bianca mesi 6 vendo 830.000. Telefonare 792-172. A1501

1100 D blau 10 mesi vendesi contanti. Telefonare 390-255.

1100 D familiare bianca semestre, 4000 km., vendo 895.000. Telefonare 670-821. A2134

1100 D 6 mesi grigio scura vendesi. Telefonare 589-358. A2269

1100 D 11 mesi grigio topo vendesi. Telefonare 662-924. A3977

1100-103 ottima condizioni L. 270 mila. Via Goriziа 129. Tel. 398-538.

1300-1500 [illegible] nuovi mollissima 1100, 500, 600. Case Mancalieri 19.

1500 Fiat grigio azzurro aprile 1962 perfette condizioni vende privato lire 850.000. Telefonare 546-967, orario ufficio. A4552

1500 furgo, sei mesi, blu, vendesi privato. Telefonare pasti 693-370.

1500 L 8 mesi grigio chiaro fasce bianche 1.160.000 vendo. Telefonare 591-278. A2565

1500 7 mesi celeste km. 7000 ottima vendesi. Telefonare 522-591.

1500 L sei mesi privato vendo. Telefonare 484-089 oppure 756-142.

190.000 vende 600 '56 ottima motore nuovo, gommatissima. Telefonare 793-297. A4475

360.000 privatamente vendo 103 '57 codine, pochissimi chilometri. Facilitazioni. Telefonare 775-765.

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

FURGONE Motom 48 come nuovo occasione vendesi. Levatelli, via Leoni 40. A4446

GRANDE concorso premi da Gimca-Covolo acquistando anche rateazione articoli sportivi biciclettine e automobilina. Giulio Cesare 159.

MOTOFURGONE Lambretta come nuovo, radiatissimo, ammortizzatori, vendo. Haudemand, Nizza 342/3.

VESPA motofurgoncini 4 quintali cambi rateazioni occasioni Tosa, corso Regina Margherita 61.

23 ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A. FATA Benefica chiaroveggente con fluido, radiestesista diplomata. Consultazioni, telefonare 374-624 Berruti.

A. OCCASIONI, esaminate occasioni, visitateci, occasioni, confrontate, occasioni, occasionalie vendite, occasionali prezzi produzione propria mobili cucina americana formica, eccezionali sconti, sconti effettivi 40%, solo contanti. Via Lajolo 8, cortile, telefono 2u0-366. A132601

ACQUISTO rottami di zinco purissimo. Scrivere: Pubblimon, Casella 20 R Vercelli 28461

AFFARONE bellissima camera letto 145.000, sala pranzo 125.000. Telefonare 882-396, 293-359.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICHITA' Bo, S. Maurizio Canavese (vicino chiese parrocchiale); pomeriggio giovedì, festivi.

ARMADI laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-916. O429

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bagino 4, Torino. O166

ATTENZIONE! Camera letto poltrone lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, turche sedie tutto per la casa, ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svenda a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 97.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. O1102

CACCIATORE cinofilo vende cucciolata setter pura razza. Tel. 866-844 Moncalieri. A2173

CINEPRESE proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita diretta migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Mastucci, corso Vittorio 52, telefono 510-869.

DUBIED dal 1857 migliar macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, telefono 528-930.

FRANCOBOLLI, lotti, collezioni acquisto contanti qualsiasi importanza. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 1199 — Torino ». A2456

FUNZIONARIO causa trasferimento svenda televisore imballato grande marca. Telefonare 873-520.

GRANDE concorso premi da Gimca-Covolo acquistando anche rateazione articoli sportivi, biciclettine e automobilina. Giulio Cesare 159.

GUARDAROBA tre corpi e comò analogo legno chiaro vendesi occasione. Telefon. 520-291 pomeriggio.

LIQUIDIAMO vasto assortimento poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 38. O921

MAGLIERIE!!! Super Copiel la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dispanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324.

MOBILI « Cassabella », vasta esposizione garantite, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Crap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile. O872

MOBILIFICIO Overt, Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ripari 8, fianco Mole, t. 81-358.

MOBILIFICIO Roma, Barthelat 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C ang. Accademia Albertina pratica prezzi bassissimi, apparteitatene. O763

OCCASIONE collo pelliccia castorino vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6394 — Torino ».

OCCASIONE studio svedese composto scrivanie, librerie, sedie, bancone. Telefonare 521-257. A2212

OCCASIONE vendo Candy 8-Matica come nuova. Telefonare 756-859 ore pasti. A4182

OCCASIONISSIMA vendesi armadione, divano letto, tinello, ribaltina interalate. Telefonare 720-723.

OLIVETTI macchine scrivere, calcolatrici, vendo, noleggio, ripero. Augusta, Cavour 5. O803

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O214

PELLICCE svendo 30.000 tutti 5000. Persiano, visone, cappelli. Trasformazioni. Vallauri, Lagrange 31 (pomeriggio). A2214

PIANOFORTE occasione compro contanti. Peroglio, via Sobrero 23, telefono 489-279. A131032

PIUMA d'oca e gallina usate compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PLASTICO ferroviario 160 x 100 uno limito e uno grezzo senza binari. Telefonare 31-768, Torino. A2926

PRIVATO svende tv imballato con garanzia, vera occasione. Telefonare 724-792, sera. A129040

SALA Rinascimento con camino seggiole cuoio ottima stato privato vende 450.000. Telefonare 664-949.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 518-977. O994

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Aggiustate. Gioberti 1. O984

SINGER valore motore ottima occasione. Telef. [illegible]-961 pomeriggio.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-683.

VENDESI macchine maglieria 12 100 grilliera. Telefonare 234-957 ore pasti.

VENDESI quadro '600 attribuito Van Dyck. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1163 — Torino ». A2186-S

VENDO coppia gatti. Telefonare dopo ore 19 n. 773-370. A2167

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

CALZATURE

SELE

Piazzetta delle Chiese - Via Roma 242 - Torino

avverte la sua gentile clientela che inizia da MERCOLEDÌ 15 GENNAIO la tradizionale vendita di calzature a prezzi eccezionali

Il brandy che crea un'atmosfera

"UNA ATMOSFERA ITALIANA"

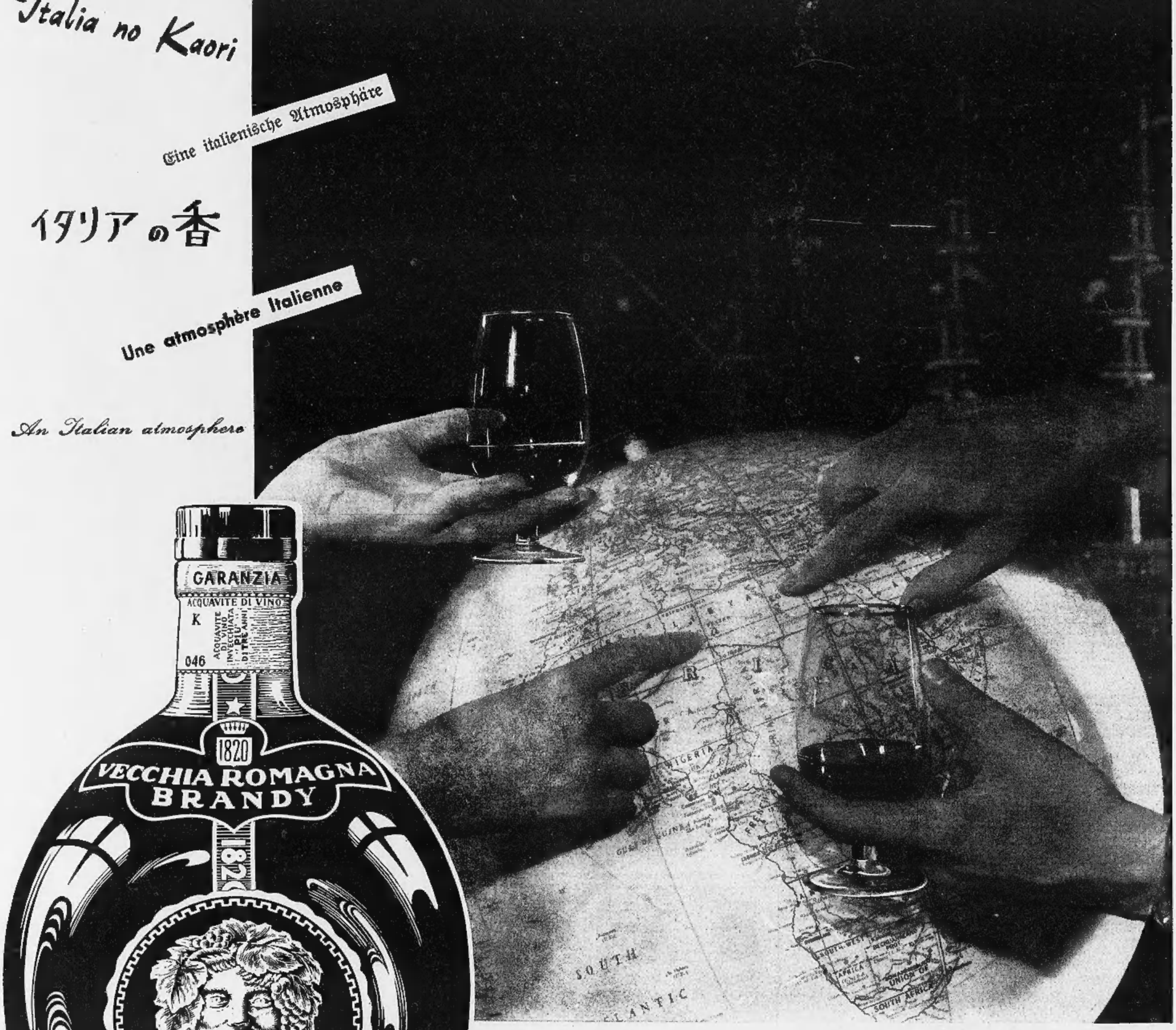
Italia no Kaori

Eine italienische Atmosphäre

イタリアの香

Une atmosphère Italienne

An Italian atmosphere



Amicizia, affetto, cordialità sono sentimenti universali ed ecco un modo universale per esprimerli: **VECCHIA ROMAGNA** *Etichetta nera* il Brandy che crea un'atmosfera...

VECCHIA ROMAGNA

Etichetta nera

A PB 108